

LA RESPONSABILITÀ DI CRESCERE —

BILANCIO

2018



Posteitaliane

Postevita
Gruppo Assicurativo Postevita

LA RESPONSABILITÀ DI CRESCERE —

BILANCIO

2018



INDICE GENERALE

01	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	6
02	PROSPETTI CONTABILI	56
03	NOTA INTEGRATIVA	88
04	RELAZIONI E ATTESTAZIONI	270

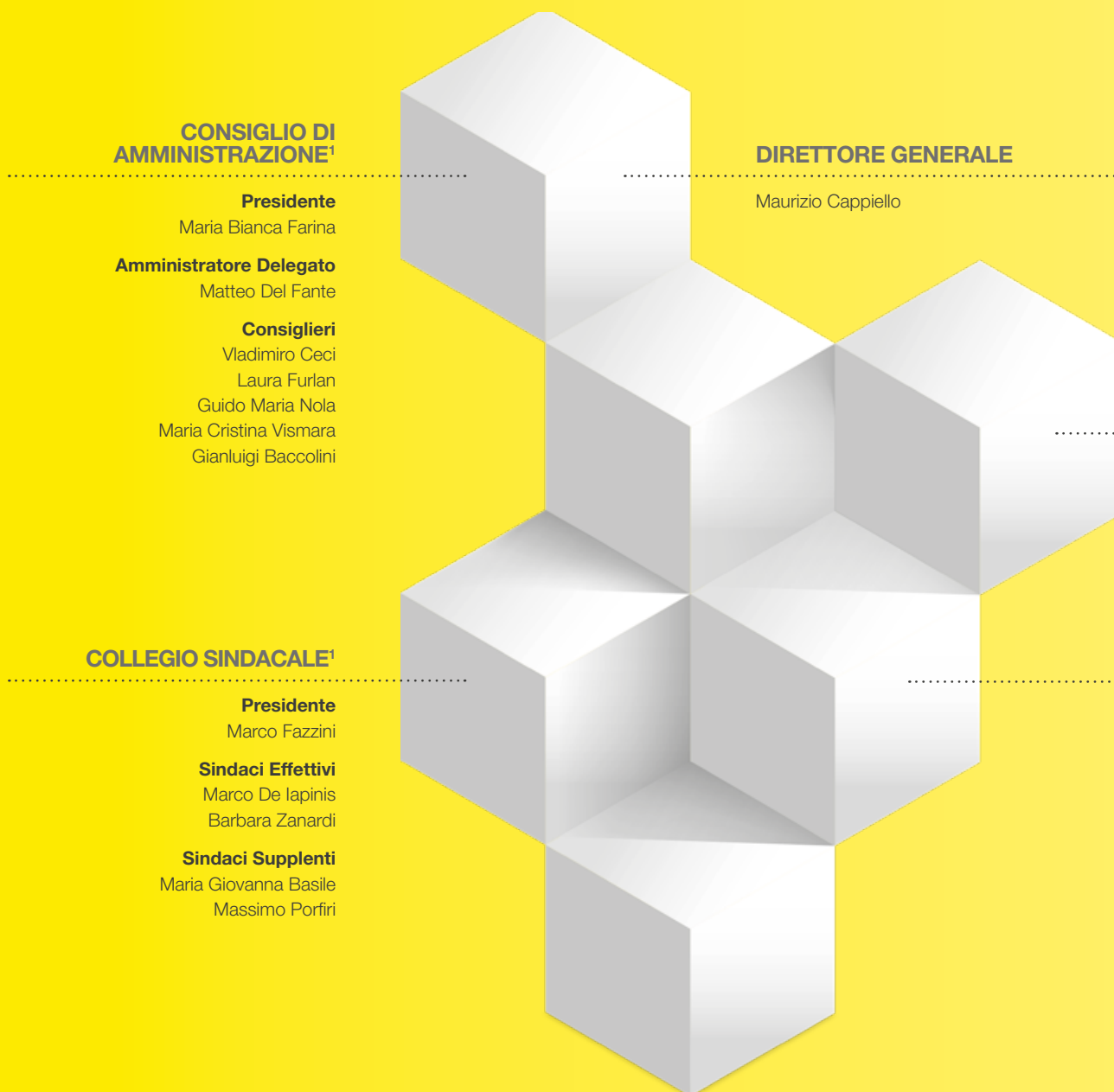




INDICE

Composizione degli Organi Sociali	4
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	6
1. <i>Executive Summary</i>	10
2. Contesto macroeconomico	13
3. L'attività industriale	16
4. La gestione patrimoniale e finanziaria	20
5. La dinamica della gestione	33
6. Il sistema di governo e di gestione dei rischi	35
7. L'organizzazione della Compagnia	41
8. Rapporti con la Controllante ed altre imprese del Gruppo	45
9. Altre informazioni	47
10. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo	51
11. L'evoluzione prevedibile della gestione	52
12. La proposta all'Assemblea	53
PROSPETTI CONTABILI	56
1. Stato Patrimoniale	60
2. Conto Economico	74
NOTA INTEGRATIVA	88
1. Parte A - Criteri di valutazione	93
2. Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	100
3. Parte C - Altre Informazioni	133
4. Allegati che fanno parte della Nota Integrativa	138
RELAZIONI E ATTESTAZIONI	270

Composizione degli Organi Sociali



1. Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 19 giugno 2017, durano in carica per tre esercizi e scadranno alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2019. Il dott. Matteo Del Fante, nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Collegio Sindacale nella seduta del 26 luglio 2017, è stato confermato nella carica di Amministratore con delibera assembleare del 20 dicembre 2017; ai sensi di quanto disposto dall'art. 2386 c.c., 3 c., il relativo mandato scadrà contestualmente a quello dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica e, quindi, alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2019. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20 dicembre 2017, ha provveduto a nominare lo stesso dott. Del Fante quale Amministratore Delegato. La dott.ssa Laura Furlan ed il dott. Guido Maria Nola, nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 settembre 2018, in sostituzione dei Consiglieri dimissionari dott.ssa Francesca Sabetta e dott. Roberto Giacchi, sono stati confermati nella carica di Amministratore con delibera assembleare del 15 novembre 2018; ai sensi di quanto disposto dall'art. 2386 c.c., 3 c., il relativo mandato scadrà contestualmente a quello dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica e, quindi, alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2019. In data 26 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione quali Amministratori il dott. Vladimiro Ceci e la dott.ssa Maria Cristina Vismara in sostituzione, rispettivamente, del dott. Antonio Nervi e del dott. Dario Frigerio, entrambi dimissionari; ai sensi di quanto disposto dall'art. 2386 c.c., 1 c., il mandato scadrà alla prossima Assemblea dei Soci.

ORGANISMO DI VIGILANZA²

Presidente

Francesco Alfonso

Componenti

Franco Cornacchia

Marianna Calise

SOCIETÀ DI REVISIONE³

BDO Italia S.p.A.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE⁴

Presidente

Vladimiro Ceci

Componenti

Maria Cristina Vismara

Gianluigi Baccolini

COMITATO REMUNERAZIONI⁴

Guido Maria Nola (Presidente)

Maria Cristina Vismara (Componente)

Gianluigi Baccolini (Componente)

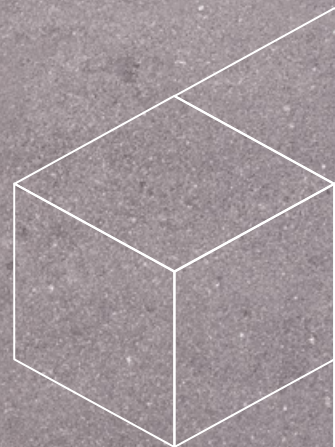
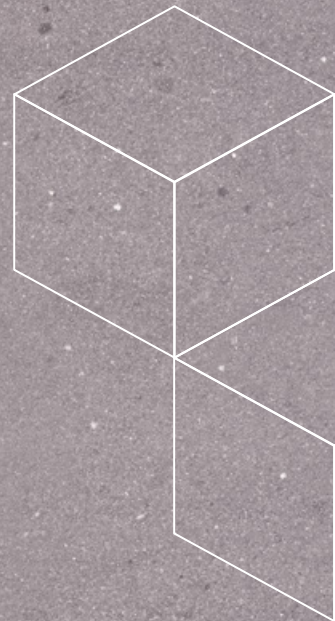
2. L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2018, dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020.

3. Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti il 29 aprile 2014.

4. I Comitati sono stati nominati con delibera consiliare del 19 giugno 2017; in data 26 febbraio 2019, il dott. Vladimiro Ceci, è stato nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per le Operazioni con Parti Correlate, in sostituzione del dott. Guido Maria Nola. Inoltre, il dott. Guido Maria Nola, è stato nominato Presidente del Comitato Remunerazioni, in sostituzione del dott. Nervi. Contestualmente è variata la composizione di entrambi i summenzionati Comitati con la nomina della dott.ssa Maria Cristina Vismara, quale componente "indipendente" in sostituzione del dott. Frigerio.

01

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE





Contenuti

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

1. <i>Executive Summary</i>	10
2. Contesto macroeconomico	13
3. L'attività industriale	16
4. La gestione patrimoniale e finanziaria	20
5. La dinamica della gestione	33
6. Il sistema di governo e di gestione dei rischi	35
7. L'organizzazione della Compagnia	41
8. Rapporti con la Controllante ed altre imprese del Gruppo	45
9. Altre informazioni	47
10. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo	51
11. L'evoluzione prevedibile della gestione	52
12. La proposta all'Assemblea	53



1. Executive Summary

Nel corso del periodo, la gestione del Gruppo assicurativo Poste Vita, in linea con gli obiettivi strategici delineati nel Piano industriale, è stata principalmente finalizzata a:

- consolidare la *leadership* nel mercato vita dei prodotti tradizionali e previdenziali puntando altresì sul *business* di Ramo III;
- alla crescita nel segmento della protezione e del *welfare*.

I **premi raccolti** dalla Compagnia alla fine del 2018 sono risultati pari a 16,6 miliardi di euro in rallentamento rispetto all'anno precedente (20,3 miliardi di euro) ma con un significativo ribilanciamento della raccolta per ramo di *business*. Il Ramo III si attesta a 740,1 milioni di euro in significativa crescita rispetto ai 537,2 milioni di euro del 2017 (+38%) supportato dalla raccolta del prodotto PIR (Piano Individuale di Risparmio in collocamento dal secondo semestre del 2017) pari a 316 milioni di euro e dal prodotto Multiramo che con una raccolta complessiva pari a 988 milioni di euro (di cui 357 milioni di euro relativi alla componente di Ramo III) registra una crescita del 173% rispetto al precedente esercizio.

Dopo anni di significativa crescita e coerentemente con i bisogni di diversificazione dei clienti, la raccolta lorda dei prodotti d'investimento e risparmio di Ramo I e V registra un rallentamento rispetto all'anno precedente da 19,5 miliardi di euro a 15,1 miliardi di euro (-20%).

La **raccolta netta** complessiva resta comunque positiva, pari a 5,7 miliardi di euro (9,4 miliardi di euro nel precedente esercizio) contribuendo in maniera significativa alla crescita delle masse gestite, coerentemente con gli obiettivi di consolidamento della *leadership* di mercato.

Le uscite per **liquidazioni** sono risultate pari a 10,9 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con il valore del 2017: le minori scadenze, comprensive di cedole, registrate nel 2018, pari a 6,0 miliardi di euro (6,6 miliardi nel 2017), sono compensate dalle maggiori uscite per riscatti e sinistri (rispettivamente pari a 3,4 e 1,5 miliardi di euro) che crescono proporzionalmente alle masse gestite (la frequenza di riscatto resta stabile al ~2,9%).

Per quanto attiene alla **gestione finanziaria**, nel corso del periodo, le scelte di investimento continuano ad essere improntate, in coerenza con le linee strategiche definite dall'Organo Amministrativo, ad obiettivi di prudenza con un portafoglio che continua ad essere investito prevalentemente in Titoli di Stato e obbligazioni "*corporate*", la cui esposizione complessiva, rappresenta circa il 77% dell'intero portafoglio. La restante parte del portafoglio, risulta investita prevalentemente in fondi *multiasset* aperti armonizzati di tipo UCITS. Positivi sono risultati i rendimenti conseguiti nelle gestioni separate (pari a 3,29% per la gestione PostaPensione e a 2,82% per la gestione PostaValorePiù). Complessivamente gli attivi delle gestioni separate e del patrimonio libero sono passati da 112,2 miliardi di euro di inizio anno agli attuali 119,8 miliardi di euro. Nel contempo, gli attivi di classe D, per effetto di una produzione complessivamente inferiore rispetto alle scadenze dei prodotti *index - linked* garantiti registrate nel periodo e della volatilità dei mercati finanziari, si sono attestati sui 2,7 miliardi di euro rispetto ai 3,6 miliardi di euro del 31 dicembre 2017.

La Compagnia, in ragione della volatilità dei mercati finanziari per effetto principalmente dell'incremento del differenziale tra titoli di stato italiani e tedeschi registrato a partire dal mese di maggio 2018, ha ritenuto, al fine di mitigare gli effetti sui risultati economici e patrimoniali, di avvalersi del regime facoltativo introdotto dal decreto-legge 23 ottobre, n. 119, la cui applicazione alle imprese di assicurazione è disciplinata dal Regolamento IVASS n. 43¹ del 12 febbraio 2019. Le suddette disposizioni consentono alle imprese di assicurazione, ai fini della valutazione degli strumenti finanziari classificati nel comparto ad utilizzo non durevole, di non allineare il valore di bilancio degli attivi al prezzo desumibile dall'andamento dei mercati a fine anno, salvo perdite di carattere durevole, bensì di valutarli al valore risultante dal bilancio 2017 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2017, al costo di acquisizione. Ciò considerato, ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2018, la Compagnia ha quindi valutato alcuni dei titoli iscritti nel comparto non durevole, al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato; il ricorso al suddetto decreto ha dato luogo alla registrazione nel corso del periodo di rettifiche nette di valore complessivamente pari

1. Il Regolamento n. 43/2019 a differenza delle precedenti edizioni consente di estendere a tutte le categorie di titoli iscritti nell'attivo circolante detenuti in portafoglio al 31 dicembre 2018 la facoltà di derogare agli ordinari criteri di valutazione e di individuare singolarmente i titoli sui quali applicare tale facoltà. Il regolamento, prevede, altresì, specifici presidi di *governance* disponendo che l'esercizio della facoltà sia deliberato dall'organo amministrativo della Compagnia che si esprime anche tenuto conto di un'apposita relazione sottoscritta dai responsabili della funzione di gestione dei rischi e della funzione attuariale e trasmessa al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

a 533 milioni di euro inferiori di circa 451 (pari a 312 milioni di euro al netto della relativa fiscalità) rispetto al dato desumibile dall'andamento dei mercati (pari a 984 milioni di euro).

Inoltre, a partire dall'ultimo trimestre del 2018, la Compagnia sta valutando la possibilità di effettuare operazioni a termine con finalità di copertura e alla data del 31 dicembre 2018 risulta aperta un'operazione di vendita a termine che si concluderà nel mese di marzo 2019.

Le **riserve tecniche** al 31 dicembre 2018 ammontano complessivamente a 123,0 miliardi di euro (+ 6,7% rispetto al dato di inizio anno, pari a 115,3 miliardi di euro, per effetto della crescita delle masse gestite), di cui: i) circa 118,8 miliardi di euro riferiti alle riserve matematiche afferenti i prodotti di Ramo I e V, in crescita rispetto ai 110,5 miliardi di euro rilevati alla fine del 2017 e ii) circa 2,7 miliardi di euro alle riserve matematiche di Ramo III (in diminuzione rispetto ai 3,5 miliardi di euro al 31 dicembre 2017), per effetto principalmente delle scadenze di prodotti *index-linked* garantiti. Quest'ultimo dato risulta comprensivo delle riserve matematiche afferenti a prodotti *linked* non garantiti, pari a 1,9 miliardi di euro in crescita di 0,6 miliardi di euro rispetto al 2017 supportate principalmente dalla raccolta netta positiva.

Con riferimento agli **aspetti di carattere organizzativo**, nel corso del periodo, l'incremento dei costi relativi alle progettualità a supporto del *business* della Compagnia e al contempo la riduzione dei costi relativi a consulenze/prestazioni professionali, si sono tradotti in un livello dei **costi di funzionamento** che, alla fine del 2018, sono risultati complessivamente pari a circa 84,7 milioni di euro in linea rispetto ai 85,5 milioni di euro rilevati nell'analogo periodo del 2017; l'incidenza dei costi rispetto ai premi emessi e alle riserve continua a mantenersi in linea con la *best practice* del mercato, rispettivamente pari allo 0,5% e allo 0,1%, sostanzialmente in linea con i valori rilevati nell'analogo periodo del 2017.

In relazione alle dinamiche menzionate, il **risultato lordo** conseguito nel periodo risulta pari a 310,0 milioni di euro in calo rispetto ai 743,1 milioni di euro rilevati nello stesso periodo del 2017. Tenuto conto della relativa fiscalità, che beneficia nel 2018 dell'iscrizione delle imposte differite² per 384,6 milioni di euro, il **risultato netto di periodo** ammonta a 580,8 milioni di euro a fronte dei 475,5 milioni di euro rilevati nel corrispondente periodo del 2017.

Per quanto attiene, la controllata **Poste Assicura**, nel corso del 2018, la gestione della Compagnia si è mossa confermando le linee strategiche previste nel piano industriale e promuovendo, in particolare, la valorizzazione delle nuove esigenze della clientela nei campi del *welfare* e della sanità, il potenziamento dell'offerta e l'ottimizzazione del modello di supporto alla rete. I risultati commerciali conseguiti dalla Compagnia registrano una **produzione complessiva** pari a circa 187,2 milioni di euro, in crescita del 33% rispetto al dato dello stesso periodo del 2017 (pari a 141,3 milioni di euro), trainata da tutti i comparti. Le positive dinamiche commerciali sono state accompagnate anche da un positivo andamento tecnico conseguente ad una crescita della sinistrosità contenuta se si rapporta alla crescita della raccolta premi registrata nel periodo. Per quanto riguarda i costi di funzionamento, l'incidenza sui premi di competenza è in riduzione rispetto all'esercizio precedente dal 17,5% al 13,5%. Il *combined ratio* si attesta al 56,5%, in miglioramento di 5 punti percentuali rispetto al 2017. In relazione a ciò il risultato del periodo evidenzia un utile netto pari a 42,5 milioni di euro, in crescita rispetto agli 28,6 milioni di euro rilevati alla fine del 2017.

Relativamente alla controllata **Poste Welfare Servizi Srl**, il periodo chiude con un risultato netto complessivo, pari a 3,2 milioni di euro in crescita rispetto al dato rilevato nell'analogo periodo del 2017 (pari a 2,6 milioni di euro).

2. La Compagnia nel corso del 2018 ha ultimato i collaudi sui sistemi per il rilascio in produzione dell'algoritmo di calcolo che consente di determinare le imposte anticipate sulla variazione in deducibile delle riserve tecniche recata dalla norma di cui al comma 1-bis, dell'art. 111 del TUIR, introdotta nel 2010, che rende parzialmente rilevante, ai fini fiscali, la variazione delle riserve matematiche afferenti prodotti di Ramo I (escluso quelle afferenti la gestione Posta Pensione) e di Ramo V. L'ammontare complessivo della fiscalità differita che la Compagnia si è iscritta al 31.12.2018, è pari a circa 384,6 milioni di euro. L'esistenza dei presupposti per procedere all'iscrizione la fiscalità differita sulla variazione in aumento del reddito imponibile IRES che viene annualmente operata in dichiarazione dei redditi con effetti, quindi, sul bilancio *local gaap, reporting package* e bilancio consolidato. Il trattamento contabile adottato dalla Compagnia è inoltre supportato da uno specifico parere richiesto ad un esperto indipendente.

Principali indicatori gestionali

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi dei principali KPI con confronto rispetto ai valori del 2017:

Principali KPI Patrimoniali (importi in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Patrimonio Netto*	3.249,1	2.906,1	343,0	11,8%
Riserve Tecniche assicurative	122.956,3	115.265,6	7.690,7	6,7%
Investimenti Finanziari**	124.920,7	117.614,4	7.306,2	6,2%
Indice di Solvibilità	211,7%	279,5%	(67,8%)	
N. contratti in essere	6.938.465	6.715.717	222.748	3,3%
Organico Diretto	403	391	12,4	3,2%

Principali KPI Economici	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Premi Lordi Contabilizzati	16.609,9	20.263,4	(3.653,5)	(18,0%)
Oneri netti relativi a sinistri	(10.888,8)	(10.833,9)	(54,8)	0,5%
Risultato netto di periodo	580,8	475,5	105,3	22,1%
ROE***	18,9%	16,4%	2,5%	
Tasso di riscatto	2,9%	2,9%	0,0%	
Incidenza costi su premi	0,5%	0,4%	0,1%	
Incidenza costi su riserve	0,1%	0,1%	0,0%	

* Per il dettaglio della movimentazione si rinvia al paragrafo C.

** Comprensivo delle disponibilità liquide e dei ratei per interessi.

*** Calcolato come rapporto tra il risultato netto di periodo e la semisomma del Patrimonio Netto dell'esercizio corrente e il Patrimonio Netto dell'esercizio precedente.

2. Contesto macroeconomico

Il contesto economico e di mercato

Nel quarto trimestre del 2018, la crescita dell'economia mondiale è proseguita, ma si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti. Le incertezze sul quadro congiunturale hanno cominciato ad avere ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Sulle prospettive economiche globali gravano anche i rischi relativi ai negoziati commerciali tra Stati Uniti e Cina, il rallentamento dell'economia cinese, il possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e le incertezze sui rapporti tra Regno Unito e Unione Europea, specialmente dopo la decisione del Parlamento britannico di non ratificare l'accordo raggiunto in novembre. L'inflazione al consumo appare sotto controllo in tutte le principali economie avanzate anche grazie al calo dei corsi petroliferi registrato nel quarto trimestre dell'anno.

In tale contesto, il processo di normalizzazione delle politiche monetarie è rimasto graduale, come nei trimestri precedenti, consentendo ai mercati finanziari di adattarsi ai cambiamenti delle banche centrali senza particolari *shock*.

Secondo le previsioni diffuse dalle principali organizzazioni internazionali (OCSE e Fondo Monetario Internazionale), nel 2018 la crescita dell'economia mondiale dovrebbe attestarsi al 3,7% rispetto al 3,8% del 2017.

Negli Stati Uniti, il ciclo economico è al nono anno consecutivo di crescita dopo la recessione del 2008, caratterizzato da una dinamica occupazionale sostenuta, che vede il mercato del lavoro in pieno impiego (il tasso di disoccupazione è al 3,7%), e da un livello di inflazione core che, al 2,0%, appare in linea con il target della Federal Reserve e sotto controllo data l'assenza di spinte salariali. In tale contesto, nel corso del 2018, la Federal Reserve nel corso del periodo: i) ha aumentato il costo del denaro di 100 bps (portandolo nel range 2,25%-2,50%); ii) ha eliminato la *forward guidance*, in modo da poter procedere al rialzo del costo del denaro guidata solo dai dati macroeconomici; e iii) ha eliminato la parola "accomodante", segnalando che la politica monetaria è prossima al suo livello ritenuto "neutrale". Il *Beige Book*³ di dicembre evidenzia, tuttavia, che la *Federal Reserve* sarebbe preoccupata sia per la crescita economica mondiale e i dazi che per la volatilità dei mercati finanziari, che renderebbero l'entità e i tempi di ulteriori rialzi del costo del denaro meno chiari che in precedenza.

L'attività nell'area dell'euro ha continuato a crescere, ma ad un ritmo più lento, a causa di fattori transitori (come l'incertezza sullo scenario economico globale, la minaccia protezionistica, la vulnerabilità degli emergenti, un possibile aumento della volatilità sui mercati finanziari, le manifestazioni in Francia e la normativa sulle emissioni nel settore automobilistico), che hanno deteriorato le attese delle imprese e contribuito alla debolezza della domanda estera. Nonostante il rallentamento in atto, il ritmo di crescita economica rimarrebbe nel complesso ancora coerente con uno scenario di crescita economica superiore al suo livello potenziale. Dopo essere salita fino al 2,2% nel mese di ottobre, l'inflazione è poi diminuita, portandosi a fine anno all'1,6%, a causa principalmente della decelerazione dei prezzi dei beni energetici, poiché la componente di fondo rimane debole attorno all'1,0%. In tale contesto, la politica monetaria della BCE, convenzionale e non, è proseguita in linea con le attese dei mercati finanziari: il tasso di interesse sui depositi e il costo del denaro sono rimasti invariati, rispettivamente a -0,4% e allo 0,0%, mentre il programma di acquisti di titoli (**APP-Asset Purchase Programme**), è terminato a dicembre. La BCE ha ribadito l'importanza di un ampio stimolo monetario a sostegno della dinamica dei prezzi nel medio periodo, annunciando l'intenzione di reinvestire i titoli in scadenza nell'ambito dell'**APP** per un prolungato periodo di tempo anche dopo il primo rialzo dei tassi ufficiali, e in ogni caso fino a quando necessario preservare un elevato grado di accomodamento monetario (anche mediante operazioni sulla liquidità a medio e lungo termine).

Tra le economie emergenti del BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), la crescita economica è rimasta sostenuta in India, sebbene in maniera più contenuta rispetto alla prima metà dell'anno, ha continuato a consolidarsi in Russia, rimane fragile in Brasile e continua a rallentare in Cina nonostante le misure di stimolo fiscale introdotte dal governo e nonostante la banca centrale abbia allentato le condizioni monetarie.

3. Il *Beige Book* è un rapporto ad opera della *Federal Reserve* ed è considerato un importante *market mover* per il Dollaro Statunitense. Sostanzialmente, il *Beige Book* raccoglie in un unico rapporto i dati forniti dai Distretti Federali della *Federal Reserve* in merito a produzione, consumi, vendite, questioni finanziarie e bancarie, energia, agricoltura e quant'altro possa contribuire a fornire un quadro fedele e completo dell'economia del distretto cui si riferiscono.

I mercati finanziari

Con l'aumento dell'incertezza sulle prospettive della crescita economica mondiale, i tassi a lungo termine nelle principali economie avanzate, sono tornati a scendere negli ultimi due mesi dell'anno. Alla fine del quarto trimestre del 2018, il rendimento del titolo governativo decennale USA e di quello tedesco si attestano rispettivamente al 2,68% e allo 0,24% rispetto al 3,06% e allo 0,47% di fine del terzo trimestre 2018. Nel caso specifico degli Stati Uniti, si sono aggiunte le attese di una maggiore gradualità nel processo di normalizzazione della politica monetaria.

Alla stessa data, il rendimento del BTP decennale si attesta al 2,74%, rispetto al 3,14% di fine settembre, con uno *spread* rispetto al titolo governativo decennale tedesco che si attesta a 250 bps. Tra la fine di settembre e la metà di novembre, lo *spread* decennale tra Italia e Germania è salito fino a 326 bps, riflettendo sia l'acuirsi dell'incertezza sulla manovra di bilancio italiana per il triennio 2019-2021 che la diffusione di dati macroeconomici peggiori delle attese. Successivamente il graduale allentamento delle incertezze sulla politica di bilancio italiana e il raggiungimento di un accordo con la Commissione europea hanno favorito una marcata flessione del differenziale, che rimane tuttavia su livelli più alti di quelli osservati ad inizio anno.

Nel settore delle obbligazioni euro *Corporate Investment Grade* i rendimenti continuano a rimanere storicamente bassi. Il rendimento medio delle emissioni BBB, a fine dicembre, si colloca attorno all'1,8%, rispetto all'1,5% rilevato a settembre. L'aumento riflette principalmente l'incremento del premio medio per il rischio di credito poiché i tassi *swap* sono in calo su tutte le principali scadenze.

Il peggioramento delle prospettive economiche globali e l'incertezza nei rapporti commerciali tra USA e Cina hanno pesato negativamente sul corso dei principali indici azionari, che hanno così chiuso negativamente il 2018. Nel corso del quarto trimestre dell'anno, l'indice mondiale MSCI World è sceso del 13% circa, lo S&P 500 del 14% circa, l'Eurostoxx 50 dell'11% circa e l'indice azionario relativo alle economie emergenti dell'8% circa.

Infine, sui mercati valutari, nel trimestre in questione il cambio Eur/Usd si è deprezzato passando da 1,16 a 1,14.

Mercato assicurativo vita

Sulla base dei dati ufficiali disponibili al 31 dicembre 2018 (fonte ANIA) **la nuova produzione di polizze vita** ha raggiunto 82,3 miliardi di euro (+3,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente). Ove si considerino anche i nuovi premi vita del campione delle imprese UE, il dato raggiunge 95,6 miliardi di euro, in lieve calo (-1,6%) rispetto all'analogo periodo del 2017.

Analizzando i dati per ramo ministeriale, i premi di Ramo I ammontano a 54,2 miliardi di euro, in aumento del 8,6% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Segna invece una flessione la raccolta di prodotti di Ramo III che con 26,8 miliardi di euro di premi registra un -4,5% rispetto al 2017. Residuale la raccolta di prodotti di capitalizzazione (pari a 1,3 miliardi di euro) che registrano una performance negativa pari a -14,8%. L'andamento dei nuovi premi afferenti le polizze di malattia di lunga durata (Ramo IV) è positivo con un volume che, seppur continua ad essere contenuto (circa 20 milioni di euro), è in aumento di quasi il 41% rispetto al corrispondente periodo del 2017. La nuova produzione delle forme pensionistiche individuali è pari a 1,6 miliardi di euro, stabile con i volumi raccolti nel precedente esercizio.

NUOVA PRODUZIONE INDIVIDUALE VITA PER RAMO DI ATTIVITÀ DICEMBRE 2018 (MIGLIAIA DI EURO)

Ramo/prodotto (migliaia di euro)	Premi nel mese	Distib. (%)	Var. (%) 18/17	N° polizza da inizio anno	Premi da inizio anno	Distib. (%)	Var. (%) 18/17
Vita - Ramo I	4.830.429	72,3%	36,8%	2.699.314	54.173.129	65,8%	8,6%
Capitalizzazioni - Ramo V	86.303	1,3%	(66,8%)	5.658	1.240.017	1,5%	(14,8%)
Linked - Ramo III	1.734.002	25,9%	(25,8%)	682.060	26.752.620	32,5%	(4,5%)
- di cui: unit-linked	1.734.002	25,9%	(25,8%)	682.060	26.752.620	32,5%	(4,5%)
- di cui: index-linked	-	0,0%	n.d.	-	-	0,0%	n.d.
Malattia - Ramo IV	3.305	0,0%	51,6%	33.664	19.568	0,0%	40,9%
Fondi pens. aperti - Ramo VI	28.546	0,4%	(17,3%)	74.546	141.851	0,2%	(6,3%)
Imprese italiane-extra UE	6.682.585	100,0%	8,4%	3.495.242	82.327.185	100,0%	3,5%
Imprese UE	764.887		(40,3%)		13.252.272		(24,8%)
Totale	7.447.472		0,0%		95.579.457		(1,6%)

Con riferimento al canale distributivo, circa il 70% della nuova produzione è stata intermediata tramite sportelli bancari e postali, con un volume premi di 57,3 miliardi di euro e una crescita del 4,2% rispetto all'analogo periodo del 2017. Riguardo invece l'intero canale agenziale, il volume di nuovi affari distribuito ha raggiunto i 11,6 miliardi di euro al 31 dicembre 2018, con una crescita pari al 2,7% rispetto all'analogo periodo del 2017.

Per quanto riguarda la raccolta di nuove polizze mediante il canale dei consulenti finanziari abilitati si registrano premi per 12,5 miliardi di euro, in leggera flessione (-2,4%) rispetto a quanto collocato nell'analogo periodo dell'anno precedente.

NUOVA PRODUZIONE INDIVIDUALE VITA PER CANALE DISTRIBUTIVO DICEMBRE 2018 (MIGLIAIA DI EURO)

Canale distributivo (migliaia di euro)	Premi nel mese	Distib. (%)	Var. (%) 18/17	Premi da inizio anno	Distib. (%)	Var. (%) 18/17
Sportelli bancari e postali	3.806.442	57,0%	15,8%	57.300.156	69,6%	4,2%
Agenti	1.102.163	16,5%	(7,5%)	8.636.880	10,5%	0,5%
Agenzie in Economia	278.687	4,2%	(7,4%)	2.975.606	3,6%	9,8%
Consulenti finanziari abilitati	1.159.774	17,4%	(11,8%)	12.474.315	15,2%	(2,4%)
Altre forme (inclusi Broker)	335.519	5,0%	373,7%	940.228	1,1%	113,5%
Imprese italiane - extra UE	6.682.585	100,0%	8,4%	82.327.185	100,0%	3,5%

N.B.: sono inclusi anche i premi unici aggiuntivi.

La modalità di versamento a premio unico continua a costituire la scelta maggiormente utilizzata dai contraenti, rappresentando il 93,5% del totale dei premi emessi e il 61,6% del numero di polizze.

RIPARTIZIONE % PER TIPOLOGIA DI PREMIO E PER CANALE DISTRIBUTIVO (DA INIZIO ANNO)

Tipologia di premio	N° polizze/adesioni	Ripartizione premi per canale					Totale
		Sportelli bancari e postali	Agenti	Agenzie in econom.	Consul. finanziari abilitati	Altre forme (inclusi Broker)	
Annui	15,8%	0,4%	2,4%	3,2%	0,2%	0,7%	0,6%
Unici	61,6%	94,0%	87,1%	82,9%	98,7%	82,8%	93,5%
Ricorrenti	22,6%	5,6%	10,5%	13,8%	1,2%	16,5%	5,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

3. L'attività industriale

Come indicato in precedenza, l'**attività commerciale** è stata indirizzata principalmente alla commercializzazione di prodotti d'investimento e risparmio di Ramo I e V (prodotti tradizionali con gestione separata) con una **raccolta** di circa 15,9 miliardi di euro (19,7 miliardi di euro nello stesso periodo del 2017), mentre marginale, seppur in crescita, risulta invece la contribuzione, derivante dal collocamento di prodotti di Ramo III, complessivamente pari a 0,7 miliardi di euro (pari a 0,5 miliardi di euro alla fine del 2017).

Lo schema che segue rappresenta il quadro sintetico della raccolta premi del periodo per ramo al netto delle cessioni in riassicurazione che risulta complessivamente pari a 16,6 miliardi di euro (20,2 miliardi di euro alla fine del 2017):

Premi dell'esercizio (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Ramo I	15.781,7	19.634,2	(3.852,5)	(19,6%)
Ramo III	740,1	537,2	202,9	37,8%
Ramo IV	19,2	16,8	2,4	14,3%
Ramo V	68,9	75,1	(6,2)	(8,3%)
Premi dell'esercizio lordi contabilizzati "vita"	16.609,9	20.263,4	(3.653,5)	(18,0%)
Premi ceduti in riassicurazione	(17,6)	(19,8)	2,1	(10,7%)
Premi dell'esercizio netti "vita"	16.592,3	20.243,6	(3.651,4)	(18,0%)
Premi dell'esercizio netti "danni"	0,0	0,0	0,0	n.s.
Totale Premi netti dell'esercizio	16.592,3	20.243,6	(3.651,4)	(18,0%)

La composizione dei premi lordi "vita" risulta la seguente:

Composizione premi lordi "vita" (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Premi ricorrenti	1.994,1	2.100,5	(106,3)	(5,1%)
- di cui prima annualità	319,1	481,6	(162,4)	(33,7%)
- di cui annualità successive	1.675,0	1.618,9	56,1	3,5%
Premi unici	14.615,8	18.162,9	(3.547,1)	(19,5%)
Totale	16.609,9	20.263,4	(3.653,5)	(18,0%)

La nuova produzione⁴, come dettagliato nella tabella seguente, è risultata complessivamente pari a 15.574,3 milioni di euro, in diminuzione del 19,5% rispetto ai 19.336,1 milioni di euro del 2017.

Nuova produzione (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Ramo I	14.762,5	18.755,4	(3.992,9)	(21,3%)
Ramo III	740,6	518,7	221,9	42,8%
Ramo IV	1,9	2,4	(0,6)	(23,4%)
Ramo V	69,4	59,6	9,8	16,5%
Totale	15.574,3	19.336,1	(3.761,8)	(19,5%)

4. Le polizze che prevedono una rateazione del premio periodico sono indicate secondo l'intero importo di tariffa su base annua.

La raccolta netta positiva rilevata nel periodo si è tradotta in una crescita del 3,3 % del numero dei contratti in portafoglio che ammontano a fine anno a 6,9 milioni di euro rispetto ai 6,7 milioni di euro alla fine del 2017 come si evince dalla seguente tabella:

Portafoglio Contratti	Consistenze al 01.01.2018	Nuovi contratti	Liquidazioni e decadenze	Consistenze al 31.12.18	Variazione
Prodotti di Investimento Tradizionali	4.844.925	494.952	(331.900)	5.007.977	3,4%
Prodotti di Investimento - Multiramo	96.715	67.975	(3.522)	161.168	66,6%
Prodotti <i>Unit linked</i>	84.998	37.640	(2.349)	120.289	41,5%
Prodotti <i>Index linked</i>	169.696		(112.292)	57.404	(66,2%)
Prodotti Previdenza	942.845	50.720	(12.075)	981.490	4,1%
Prodotti di Protezione	576.538	181.776	(148.177)	610.137	5,8%
Totale	6.715.717	833.063	(610.315)	6.938.465	3,3%

Gli oneri relativi ai sinistri

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, per prestazioni assicurative sono risultati nel corso del 2018 complessivamente pari 10.888,8 milioni di euro in linea rispetto ai 10.833,9 milioni di euro rilevati nell'analogo periodo del 2017.

Composizione oneri relativi ai sinistri per causale (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Somme pagate di competenza	10.882,9	10.830,5	52,3	0,5%
<i>Sinistri</i>	<i>1.471,6</i>	<i>1.292,1</i>	<i>179,5</i>	<i>13,9%</i>
<i>Riscatti</i>	<i>3.402,2</i>	<i>2.977,2</i>	<i>425,0</i>	<i>14,3%</i>
<i>Scadenze periodiche</i>	<i>6.008,4</i>	<i>6.560,4</i>	<i>(552,0)</i>	<i>(8,4%)</i>
<i>Altro</i>	<i>0,6</i>	<i>0,8</i>	<i>(0,2)</i>	<i>(29,1%)</i>
<i>Ramo Danni</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>n.s.</i>
Spese di liquidazione	12,8	11,4	1,4	12,1%
Quote a carico riassicuratori VITA	(6,9)	(8,0)	1,1	(13,9%)
Quote a carico riassicuratori DANNI	0,0	0,0	0,0	n.s.
Totale Oneri relativi ai sinistri al netto cessioni in riass.	10.888,8	10.833,9	54,8	0,5%

Il dato comprende scadenze per 6.008,4 milioni di euro rispetto ai 6.560,4 milioni di euro registrati nell'analogo periodo del 2017; ii) sinistri per 1.471,6 milioni di euro (1.292,1 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2017) e iii) riscatti per 3.402,2 milioni di euro (2.977,2 milioni di euro al 31 dicembre 2017) con un'incidenza rispetto alle riserve iniziali pari al 2,9% così come rilevato nel corso dell'esercizio precedente.

Analizzando il dato per ramo, si rileva un decremento degli oneri per sinistri di Ramo III per effetto delle minori scadenze registrate nel corso del periodo; effetto che risulta neutralizzato dalle maggiori scadenze e riscatti relativamente ai prodotti di Ramo I rilevate nel corso del 2018.

Oneri relativi ai sinistri per Ramo (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Somme pagate di competenza	10.882,9	10.830,5	52,3	0,5%
Ramo I	9.201,0	6.713,3	2.487,8	37,1%
Ramo III	1.487,3	4.005,5	(2.518,2)	(62,9%)
Ramo IV	2,2	(0,8)	3,0	n.s.
Ramo V	192,4	112,6	79,7	70,8%
Rami Danni	0,0	0,0	0,0	n.s.
Spese di liquidazione	12,8	11,4	1,4	12,1%
Quote a carico riassicuratori VITA	(6,9)	(8,0)	1,1	(13,9%)
Quote a carico riassicuratori DANNI	0,0	0,0	0,0	n.s.
Totale Oneri relativi ai sinistri al netto cessioni in riass.	10.888,8	10.833,9	54,8	0,5%

La politica riassicurativa

Nel corso del periodo, sono proseguiti gli effetti dei trattati in corso, stipulati con primari riassicuratori, ed afferenti le polizze TCM e le coperture riassicurative con riferimento al comparto LTC e ai prodotti CPI.

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 17,6 milioni di euro (19,8 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e relativi per 10,0 milioni di euro ai prodotti di Ramo I e per la restante parte pari a 7,6 milioni di euro a prodotti di Ramo IV. I sinistri in riassicurazione, al netto delle riserve tecniche, ammontano a 9,3 milioni di euro (12,2 milioni di euro nel corso del corrispondente periodo del 2017). In relazione a ciò, il **risultato del lavoro ceduto**, considerando altresì le provvigioni ricevute dai riassicuratori pari a 2,0 milioni di euro (1,9 milioni di euro nel corso del 2017) mostra un saldo negativo pari a 6,3 milioni di euro (-5,6 milioni di euro nello stesso periodo del 2017).

Reclami

Nel corso del 2018, la Compagnia ha ricevuto 1.247 nuovi reclami in diminuzione rispetto a quelli del 2017 pari a 1.497. Il tempo medio di evasione dei reclami nel 2018 è stato pari a circa 13 giorni (16 giorni nel corso del precedente esercizio). Relativamente al prodotto PIP, la Compagnia ha ricevuto, nel corso del 2018, 326 reclami (389 nell'analogo periodo del 2017). Il tempo medio di evasione è stato pari a circa 13 giorni (14 giorni nel corso del 2017).

La struttura distributiva

Per il collocamento dei propri prodotti, Poste Vita si avvale degli Uffici Postali della Capogruppo Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta, società regolarmente iscritta alla lettera D del registro unico degli intermediari assicurativi di cui al Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006. La rete di vendita di Poste Italiane S.p.A. è costituita da circa 13.000 Uffici Postali presenti sul territorio nazionale. I contratti assicurativi vengono sottoscritti all'interno degli Uffici Postali da personale qualificato e debitamente formato. L'attività di formazione della rete del personale abilitato alla vendita dei prodotti è effettuata in conformità alle linee guida previste dalla normativa. I programmi di aggiornamento professionale, hanno riguardato sia le novità di prodotto, sia moduli di carattere tecnico – assicurativo generale (in aula o *e.learning*). A questi ultimi si sono affiancati interventi su tematiche come il Risparmio gestito (formazione comportamentale specifica), la protezione del risparmio e la formazione a supporto della consulenza guidata.

Per l'attività di distribuzione ed incasso, in base all'apposita convenzione stipulata dalla Compagnia con l'intermediario assicurativo Patrimonio Destinato BancoPosta – Poste Italiane S.p.A. dalla Compagnia sono state corrisposte provvigioni complessivamente pari a 339,4 milioni di euro, con una competenza economica di 341,4 milioni di euro (413,6 milioni di euro al 31 dicembre 2017) stante l'ammortamento delle provvigioni "precontate" corrisposte per il collocamento delle polizze "previdenziali". Inoltre, nel corso del periodo, sono state corrisposte provvigioni di mantenimento per 62,8 milioni di euro (47,1 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Per il collocamento di polizze collettive, la Compagnia si avvale di broker, ai quali nel corso del periodo sono state corrisposte per l'attività di collocamento provvigioni per 2,2 milioni di euro (1,5 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

4. La gestione patrimoniale e finanziaria

Si riporta di seguito un prospetto riclassificato di Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018 con raffronto rispetto all'analogo periodo del 2017:

Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Attivo				
Partecipazioni	205,6	207,1	(1,5)	(0,7%)
Investimenti di Classe C	119.788,8	112.210,1	7.578,7	6,8%
Investimenti di Classe D	2.664,3	3.564,3	(900,0)	(25,3%)
Disponibilità liquide	1.504,7	869,2	635,6	73,1%
Ratei attivi su titoli	757,3	763,8	(6,5)	(0,8%)
Totale Investimenti Finanziari	124.920,7	117.614,4	7.306,2	6,2%
Attività materiali	8,0	6,8	1,2	17,3%
Attività immateriali	81,1	78,4	2,7	3,4%
Crediti diversi e altri elementi dell'attivo	2.998,3	2.258,2	740,1	32,8%
Totale Attivo	128.008,1	119.957,9	8.050	6,7%
Passivo				
Patrimonio Netto	3.249,1	2.906,1	343,0	11,8%
Prestiti Subordinati	1.000,0	1.000,0	0,0	0,0%
Totale Mezzi patrimoniali disponibili	4.249,1	3.906,1	343,0	8,8%
Riserve tecniche di Classe C	120.304,2	111.735,5	8.568,7	7,7%
Riserve tecniche di Classe D	2.652,1	3.530,1	(878,0)	(24,9%)
Fondi Rischi ed Oneri	10,7	11,6	(0,9)	(7,9%)
Debiti diversi ed altre passività	792,0	774,5	17,4	2,2%
Totale Passivo	128.008,1	119.957,9	8.050	6,7%

Gli investimenti finanziari

Gli investimenti finanziari e le disponibilità liquide ammontano complessivamente a 124.920,7 milioni di euro in crescita, stante le dinamiche commerciali e l'evoluzione dei mercati finanziari, del 6,2% rispetto ai 117.614,4 milioni di euro del 2017.

Investimenti finanziari (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Partecipazioni	205,6	207,1	(1,5)	(0,7%)
Azioni e quote	16,2	17,9	(1,7)	(9,5%)
Quote di fondi comuni di investimento	27.506,4	22.430,3	5.076,1	22,6%
Titoli di Stato	76.507,4	73.095,2	3.412,2	4,7%
Obbligazioni <i>Corporate</i>	15.758,7	16.666,7	(908,0)	(5,4%)
Investimenti Finanziari di classe C	119.788,8	112.210,1	7.578,7	6,8%
Disponibilità liquide	1.504,7	869,2	635,6	73,1%
Ratei attivi su titoli	757,3	763,8	(6,5)	(0,8%)
Investimenti e disponibilità liquide di Classe C	122.050,8	113.843,0	8.207,8	7,2%
Investimenti di Classe D	2.664,3	3.564,3	(900,0)	(25,3%)
Totale Investimenti Finanziari	124.920,7	117.614,4	7.306,2	6,2%

Le strategie e le linee guida degli investimenti vengono definite dal Consiglio di Amministrazione con apposite “delibere quadro”, con le quali vengono individuate sia le caratteristiche essenziali, in termini qualitativi e quantitativi, dei comparti di investimento ad utilizzo durevole e non durevole, sia le strategie per l'operatività in strumenti derivati. Il processo di investimento prevede altresì un sistema di *governance*, che include anche organismi collegiali (Comitato per il Controllo Interno e le Operazioni con parti Correlate e Comitato Investimenti).

Investimenti di “classe C”

Gli attivi finanziari detenuti dalla Compagnia attengono prevalentemente agli investimenti effettuati, a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati e relative a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile, la cui prestazione assicurata è parametrata al rendimento realizzato dalla gestione di attività finanziarie iscritte in fondi all'interno del patrimonio complessivo della Compagnia (cd. Gestioni Separate).

In virtù delle menzionate dinamiche commerciali e dei proventi conseguiti, gli investimenti finanziari di classe C sono cresciuti complessivamente passando da 112.210,1 milioni di euro di inizio anno agli attuali 119.788,8 milioni di euro.

Investimenti Finanziari di classe C (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Azioni e quote	16,2	17,9	(1,7)	(9,5%)
Quote di fondi comuni di investimento	27.506,4	22.430,3	5.076,1	22,6%
Titoli di Stato	76.507,4	73.095,2	3.412,2	4,7%
Obbligazioni <i>Corporate</i>	15.758,7	16.666,7	(908,0)	(5,4%)
Totale	119.788,8	112.210,1	7.578,7	6,8%

Nella tabella seguente si riporta la composizione del portafoglio per *asset class* con l'apertura tra circolante (40,7% del portafoglio) e immobilizzato (59,3% del portafoglio):

Investimenti finanziari di Classe C (dati in milioni di euro)	31.12.18		31.12.17		Variazione	
	Val.bilancio	Incidenza %	Val.bilancio	Incidenza %		
Investimenti nel "comparto Circolante"	48.738,7	40,7%	47.207,0	42,1%	1.531,7	3,2%
Azioni e quote	16,2	0,0%	17,9	0,0%	(1,7)	(9,5%)
Quote di fondi comuni di investimento	2.715,5	2,3%	1.026,7	0,9%	1.688,7	164,5%
Titoli di Stato	34.256,6	28,6%	33.033,0	29,4%	1.223,6	3,7%
Obbligazioni <i>Corporate</i>	11.750,4	9,8%	13.129,4	11,7%	(1.378,9)	(10,5%)
Investimenti nel "comparto Immobilizzato"	71.050,0	59,3%	65.003,1	57,9%	6.046,9	9,3%
Azioni e quote	0,0	0,0%	0,0	0,0%	-	n.s.
Quote di fondi comuni di investimento	24.790,9	20,7%	21.403,6	19,1%	3.387,4	15,8%
Titoli di Stato	42.250,8	35,3%	40.062,2	35,7%	2.188,6	5,5%
Obbligazioni <i>Corporate</i>	4.008,3	3,3%	3.537,3	3,2%	471,0	13,3%
Totale Investimenti Finanziari di classe C	119.788,8	100%	112.210,1	100%	7.578,7	6,8%

I proventi netti derivanti dagli investimenti di classe C ammontano complessivamente a 2.822,7 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 3.144,0 milioni di euro rilevati nell'analogo periodo del 2017. Tale dinamica è da ricondurre principalmente all'incremento delle rettifiche nette di valore (che passano da 140,6 milioni di euro del 2017 agli attuali 533,2 milioni di euro) per effetto delle negative dinamiche finanziarie registratesi, a partire dal mese di maggio 2018, e connesse all'incremento dello *spread* tra titoli governativi italiani e titoli governativi tedeschi.

Proventi finanziari Classe C (dati in milioni di euro)	31.12.18		31.12.17		Variazione	
Proventi ordinari derivanti da azioni e quote di fondi	541,8		532,2		9,7	1,8%
Proventi ordinari derivanti da Titoli di Stato	2.425,5		2.248,9		176,7	7,9%
Proventi ordinari derivanti da Obbligazioni <i>Corporate</i>	398,5		435,6		(37,0)	(8,5%)
Profitti netti da realizzo di investimenti	240,6		317,5		(76,9)	(24,2%)
Oneri di gestione e interessi passivi	(250,6)		(249,4)		(1,1)	0,5%
Totale Proventi finanziari netti realizzati	3.355,9		3.284,6		71,3	2,2%
Riprese di valore su investimenti	7,1		17,4		(10,3)	(59,3%)
Rettifiche di valore su investimenti	(540,3)		(158,0)		(382,3)	242,0%
Totale Riprese/rettifiche nette di valore	(533,2)		(140,6)		(392,6)	279,3%
Totale Proventi finanziari netti di classe C	2.822,7		3.143,9		(321,3)	(10,2%)

Le menzionate dinamiche dei mercati finanziari si sono tradotte altresì in una riduzione anche delle plusvalenze latenti nette, rispetto ai valori di mercato, passate dai 8,9 miliardi di euro al 31 dicembre 2017 ai 3,0 miliardi di euro al 31 dicembre 2018 di cui 2,6 miliardi di euro afferenti titoli immobilizzati ed i restanti 0,4 miliardi di euro relativi ai titoli del comparto circolante.

Investimenti finanziari di Classe C (dati in milioni di euro)	31.12.18			31.12.17			Delta
	Val.bilancio	Val.mercato	P/M Latenti	Val.bilancio	Val.mercato	P/M Latenti	P/M Latenti
Investimenti nel “comparto Circolante”	48.738,7	49.171,6	432,9	47.207,0	49.290,6	2.083,6	(1.650,7)
Azioni e quote	16,2	16,2	0,0	18	18	0,0	(0,0)
Quote di fondi comuni di investimento	2.715,5	2.777,2	61,7	1.026,7	1.123,2	96,4	(34,7)
Titoli di Stato	34.256,6	34.406,0	149,4	33.033,0	34.390,7	1.357,7	(1.208,2)
Obbligazioni <i>Corporate</i>	11.750,4	11.972,2	221,8	13.129,4	13.758,8	629,4	(407,7)
Investimenti nel “comparto Immobilizzato”	71.050,0	73.649,3	2.599,3	65.003,1	71.775,3	6.772,3	(4.173,0)
Azioni e quote	-	-	-	-	-	-	-
Quote di fondi comuni di investimento	24.790,9	23.829,5	(961,4)	21.403,6	21.712,9	309,4	(1.270,8)
Titoli di Stato	42.250,8	45.614,1	3.363,3	40.062,2	46.145,0	6.082,8	(2.719,5)
Obbligazioni <i>Corporate</i>	4.008,3	4.205,7	197,5	3.537,3	3.917,4	380,1	(182,6)
Totale Investimenti Finanziari di classe C	119.788,8	122.820,9	3.032,2	112.210,1	121.065,9	8.855,8	(5.823,6)

Con riferimento ai criteri di valutazione dei titoli in bilancio, considerata la situazione di turbolenza dei mercati finanziari per effetto principalmente dell'andamento del differenziale tra titoli di stato italiani e tedeschi, la Compagnia si è avvalsa del regime facoltativo introdotto dal Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, secondo le modalità applicative disciplinate, per le imprese di assicurazione, dall'IVASS mediante il Regolamento n. 43 del 12 febbraio 2019. Il ricorso al citato decreto, ha consentito alla Compagnia di valutare una parte degli attivi iscritti nel comparto non durevole al valore risultante dal bilancio 2017, consentendole di sterilizzare 451 milioni di euro di rettifiche di valore, con un effetto positivo sul risultato netto di periodo, pari a 312 milioni di euro tenuto conto delle aliquote fiscali attualmente in vigore. Come previsto dall'articolo 4, comma 3, del citato Regolamento, la Compagnia ha predisposto la relazione separata, che attesta la coerenza delle scelte valutative effettuate con la struttura degli impegni finanziari in essere e le scadenze dei relativi esborsi e illustra la situazione previsionale dei flussi di cassa attesi.

L'evoluzione delle grandezze generate dall'applicazione della facoltà, che tengono conto principalmente dell'andamento del differenziale tra titoli di stato italiani e titoli governativi tedeschi osservato nei primi mesi del 2019, è esposta nel successivo paragrafo “Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo”.

Si precisa che, la scelta dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui sopra, tiene conto dei seguenti criteri:

- elevata minusvalenza da valutazione per singola posizione;
- scadenza superiore all'orizzonte del Piano Industriale;
- orizzonte temporale dell'investimento di medio-lungo periodo per i fondi UCITS.

L'attività di investimento è oggetto di continuo monitoraggio da parte della Compagnia anche attraverso il ricorso a evolute metodologie di analisi del rischio (di matrice statistica), effettuate con l'ausilio di un modello interno finanziario-attuariale, finalizzate a valutare - sia nell'ipotesi di uno “scenario centrale” (basato su correnti ipotesi finanziarie e commerciali) sia in scenari di stress e di diversi sviluppi commerciali - la compatibilità tra le stime di rischio - elaborate con riferimento sia alla garanzia di rendimento minima contrattualmente prevista, sia ai possibili impatti in bilancio - e la loro sostenibilità, riconducibile alla consistenza patrimoniale e ai rendimenti tempo per tempo prevedibili. Il rendimento minimo garantito contrattualmente previsto è mediamente pari a 0,75% e quindi presenta una significatività di rischio molto bassa tenuto conto sia dei rendimenti realizzati fino ad oggi dalle gestioni separate che di quelli prospettici.

Ai fini dell'analisi del profilo di rischio di liquidità, Poste Vita effettua analisi di ALM finalizzate ad un'efficace gestione degli attivi rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati, elaborando altresì analisi prospettiche sugli effetti derivanti dal verificarsi di *shock* sui mercati finanziari (dinamica dell'attivo) e sui comportamenti degli assicurati (dinamica del passivo). Di seguito è riportato un prospetto sulla distribuzione degli investimenti obbligazionari (titoli governativi e obbligazioni *corporate*) per anni a scadenza:

Durata Residua (dati in milioni di euro)	Circolante		Immobilizzato		Totale	
	Valore di Carico	Distribuzione %	Valore di Carico	Distribuzione %	Totale	Distribuzione %
da 1 a 3	11.794	25,64%	7.578	16,38%	19.372	21,0%
da 3 a 5	19.470	42,32%	4.984	10,77%	24.453	26,5%
da 5 a 7	10.858	23,60%	2.655	5,74%	13.513	14,6%
da 7 a 10	2.471	5,37%	7.191	15,55%	9.662	10,5%
da 10 a 15	674	1,47%	11.077	23,95%	11.752	12,7%
da 15 a 20	145	0,32%	4.143	8,96%	4.288	4,6%
da 20 a 30	260	0,57%	8.141	17,60%	8.402	9,1%
oltre	335	0,73%	490	1,06%	825	0,9%
Totale	46.007	100,00%	46.259	100,0%	92.266	100,0%

Per ciò che attiene al rischio di credito, tenuto conto dell'attuale composizione degli investimenti, il *rating* medio del portafoglio obbligazionario è BBB, secondo la scala di Fitch, analogamente allo scorso esercizio.

Distribuzione per classi di Rating		Valore di Carico al 31.12.18	Valore di Mercato al 31.12.18	%
A		1.420	1.458	1,52%
A-		3.148	3.291	3,42%
A+		724	745	0,77%
AA		365	449	0,47%
AA-		1.011	1.060	1,10%
AA+		44	44	0,05%
AAA		376	410	0,43%
B		30	30	0,03%
B-		21	21	0,02%
B+		25	25	0,03%
BB		224	223	0,23%
BB-		114	115	0,12%
BB+		478	484	0,50%
BBB		79.194	82.607	85,87%
BBB-		1.873	1.935	2,01%
BBB+		3.117	3.177	3,30%
CCC+		4	4	0,00%
NR		97	120	0,12%
Rating medio	BBB	92.266	96.198	100,0%

La composizione del portafoglio obbligazionario per nazione emittente è in linea con quanto rilevato nel corso del 2017, ed è caratterizzata da una forte prevalenza di titoli di stato italiani con una percentuale sul totale pari al 84,46%.

Nazione Emittente	Circolante		Immobilizzato		Distribuzione Geografica			
	Corporate	TdS	Corporate	TdS	Corporate	TdS	Totale	%
ANTILLE OLANDESI	11	-	-	-	11	-	11	0,01%
AUSTRALIA	374	-	16	-	390	-	390	0,42%
AUSTRIA	47	15	-	-	47	15	62	0,07%
BELGIO	202	-	71	73	272	73	345	0,37%
CANADA	74	-	-	-	74	-	74	0,08%
DANIMARCA	81	-	8	-	89	-	89	0,10%
FINLANDIA	97	15	23	-	120	15	134	0,15%
FRANCIA	2.192	-	551	111	2.742	111	2.853	3,09%
REPUBBLICA CECA	-	-	48	-	48	-	48	0,05%
GERMANIA	540	35	34	14	574	48	622	0,67%
GIAPPONE	21	-	-	-	21	-	21	0,02%
IRLANDA	254	-	32	10	286	10	296	0,32%
ITALIA	1.213	34.068	1.881	40.762	3.094	74.830	77.924	84,46%
LUSSEMBURGO	233	56	52	30	285	85	370	0,40%
MESSICO	44	-	10	-	54	-	54	0,06%
NORVEGIA	17	-	5	-	22	-	22	0,02%
NUOVA ZELANDA	3	-	-	-	3	-	3	0,00%
OLANDA	1.594	-	401	-	1.995	-	1.995	2,16%
PORTOGALLO	65	-	-	-	65	-	65	0,07%
REGNO UNITO	1.206	-	339	-	1.545	-	1.545	1,67%
SPAGNA	966	68	212	1.251	1.178	1.319	2.497	2,71%
SVEZIA	316	-	50	-	367	-	367	0,40%
SVIZZERA	189	-	26	-	215	-	215	0,23%
USA	2.012	1	249	-	2.262	1	2.263	2,45%
Totale	11.750	34.257	4.008	42.251	15.759	76.507	92.266	100%

I rendimenti delle Gestioni separate della Compagnia, negli specifici periodi di osservazione (dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018), sono stati i seguenti:

Gestioni Separate	Rendimento Lordo	Capitale Medio Investito
	tassi %	€/milioni
Posta Valore Più	2,82%	110.077,5
Posta Pensione	3,29%	6.298,5

Investimenti di classe D

Gli attivi di classe D si sono attestati ad euro 2.664,3 milioni di euro rispetto ai 3.564,3 milioni di euro di inizio anno.

Investimenti finanziari di classe D (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
<i>Index linked</i> emesse post Reg. 32	810,7	2.298,3	(1.487,7)	(64,7%)
<i>Unit linked</i>	1.853,6	1.266,0	587,6	46,4%
Totale Investimenti Finanziari Classe D	2.664,3	3.564,3	(900,1)	(25,3%)

Tale voce è costituita dagli investimenti in strumenti finanziari posti a copertura di specifici contratti (*Unit* e *Index – Linked*) il cui valore è legato all'andamento di particolari indici di mercato e sono costituiti alla fine del periodo esclusivamente da attivi a copertura di prodotti di tipo "*Index Linked*" per i quali, conformemente al nuovo regolamento ISVAP n. 32 dell'11 giugno 2009, la Compagnia presta una garanzia diretta del rimborso del capitale a scadenza e dell'eventuale rendimento minimo garantito al cliente per 810,7 milioni di euro (in diminuzione rispetto ai 2.298,3 milioni di euro rilevati alla fine del 2017, per effetto delle scadenze registrate nel corso del periodo) e da quote di fondi comuni e fondi interni utilizzati a copertura di prodotti di tipo "*Unit linked*" per i restanti 1.853,6 milioni di euro (in crescita di 587,6 milioni di euro rispetto al dato del 2017, supportate principalmente dalla raccolta netta positiva).

Relativamente all'operatività in strumenti derivati, alla data del 31 dicembre 2018, gli strumenti derivati in portafoglio si riferiscono principalmente ai *Warrant* a copertura della componente indicizzata di alcuni prodotti di Ramo III con un nominale complessivo di 798,7 milioni di euro ed un *fair value* di 44,6 milioni di euro, diminuito rispetto al valore al 31 dicembre 2017 (183,7 milioni di euro) in conseguenza di disinvestimenti per un importo pari a 119,4 milioni di euro. Inoltre, tali strumenti hanno subito una diminuzione di *fair value* pari a 19,7 milioni di euro (di cui plusvalenze realizzate pari a 11,2 milioni di euro e minusvalenze da valutazione pari a 30,9 milioni di euro), al netto del derivato di copertura commentato di seguito.

Inoltre, si evidenzia che la Compagnia sta valutando la possibilità di effettuare operazioni a termine con finalità di copertura e alla data del 31 dicembre 2018 risulta aperta un'operazione di vendita a termine che si concluderà nel mese di marzo 2019 e che alla fine del periodo registra un *Fair value* negativo pari a 0,2 milioni di euro.

Warrant/Derivati (dati in milioni di euro)	31.12.18				31.12.17			
	Valore nominale	Fair value	Plus/Minus da realizzo	Plus/Minus da valutazione	Valore nominale	Fair value	Plus/Minus da realizzo	Plus/Minus da valutazione
Polizza								
Alba							1,6	
Terra							18,1	
Quarzo							18,1	
Titanium			7,97		620,5	44,7	0,9	12,7
Arco			1,65		164,5	34,1	0,5	6,1
Prisma			1,55		165,8	29,4	0,4	5,4
6Speciale					200,0	0,0		
6Avanti					200,0	0,0		
6Serenio	173,2	11,8		(5,8)	173,2	17,7	0,2	3,1
Primula	175,8	10,5		(6,4)	175,8	17,0	0,2	3,0
Top5	224,1	10,0		(8,2)	224,1	18,2	0,2	3,1
Top5 edizione II	225,6	12,3		(10,5)	225,6	22,8	0,3	4,7
Totale warrant	798,7	44,6	11,2	(30,9)	2.149,4	183,7	40,4	38,2
Fwd 15032019	3,0	(0,2)		(0,2)				
Totale derivati di copertura	3,0	(0,2)	-	(0,2)	-	-	-	-
Totale	801,7	44,5	11,2	(31,1)	2.149,4	183,7	40,4	38,2

Derivati (dati in milioni di euro)	31.12.18				31.12.17			
	Valore nominale	Fair value	Plus/Minus da realizzo	Plus/Minus da valutazione	Valore nominale	Fair value	Plus/Minus da realizzo	Plus/Minus da valutazione
Polizza								
Alba							1,6	
Terra							18,1	
Quarzo							18,1	
Titanium			7,97		620,5	44,7	0,9	12,7
Arco			1,65		164,5	34,1	0,5	6,1
Prisma			1,55		165,8	29,4	0,4	5,4
6Speciale					200,0	0,0		
6Aavanti					200,0	0,0		
6Serenio	173,2	11,8		(6,4)	173,2	17,7	0,2	3,1
Primula	175,8	10,5		(5,8)	175,8	17,0	0,2	3,0
Top5	224,1	10,0		(8,2)	224,1	18,2	0,2	3,1
Top5 edizione II	225,6	12,3		(10,5)	225,6	22,8	0,3	4,7
Fwd 15032019	3,0	(0,2)						
Totale	801,7	44,5	11,2	(30,9)	2.149,4	183,7	40,4	38,2

Partecipazioni

Le partecipazioni di controllo e quelle in società collegate e consociate iscritte nell'attivo ad utilizzo durevole sono valutate con il criterio del "costo" e ammontano alla fine del periodo a 205,6 milioni di euro rispetto ai 207,1 milioni di euro rilevati alla fine del 2017, stante la svalutazione della partecipazione nella consociata EGI per 1,5 milioni di euro, necessaria per adeguare il valore di carico al corrispondente valore del Patrimonio Netto rettificato⁵.

Società controllata - Poste Assicura S.p.A.

Nel corso del 2018, la gestione della Compagnia si è mossa confermando le linee strategiche previste nel piano industriale e promuovendo, in particolare, la valorizzazione delle nuove esigenze della clientela nei campi del *welfare* e della sanità, il potenziamento dell'offerta e l'ottimizzazione del modello di supporto alla rete.

I risultati commerciali conseguiti dalla Compagnia registrano una **produzione complessiva** pari a circa 187,2 milioni di euro, in crescita del 33% rispetto al dato dello stesso periodo del 2017 (pari a 141,3 milioni di euro), trainata da tutti i comparti: i) le polizze CPI +48%; ii) la linea Beni e Patrimonio +15% grazie anche al lancio del prodotto "Posta Protezione Casa 360" che ha introdotto le coperture sulle garanzie legate alle catastrofi naturali e iii) il segmento *Welfare* i cui ricavi passano da 5,3 milioni di euro rilevati alla fine del quarto trimestre del 2017 agli attuali 25,5 milioni di euro, supportati sia dalla partenza del Fondo Sanitario per i dipendenti del Gruppo Poste Italiane (13 milioni di euro da Aprile 2018) e sia dai nuovi accordi distributivi sottoscritti con i clienti *corporate* (*Employee Benefit*).

Le positive dinamiche commerciali sono state accompagnate anche da un positivo andamento tecnico conseguente ad una crescita della sinistrosità contenuta se si rapporta alla crescita della raccolta premi registrata nel periodo; gli **oneri relativi ai sinistri** sono risultati infatti pari a 39,9 milioni di euro rispetto ai 32,2 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2017, con un valore del *loss ratio* complessivo che diminuisce passando dal 24,6% rilevato al 31 dicembre 2017 all'attuale 23,8%.

5. Il Patrimonio Netto rettificato è pari al Patrimonio Netto contabile incrementato delle plusvalenze latenti sugli immobili al netto del relativo effetto fiscale.

Il **saldo del lavoro ceduto**, stante la significativa crescita della raccolta più che proporzionale rispetto all'incremento della sinistrosità rilevato nel periodo, mostra un saldo negativo di circa 9,6 milioni di euro, in peggioramento di 1,2 milioni di euro rispetto ad un saldo negativo di 8,4 milioni di euro rilevato nell'analogo periodo del 2017.

I costi di funzionamento sono risultati pari a circa 22,6 milioni di euro sostanzialmente in linea rispetto ai 23,0 milioni di euro rilevati alla fine del 2017, e attengono principalmente a costi per il personale, costi commerciali/pubblicità, costi IT e prestazioni professionali; con un'incidenza sui premi di competenza che risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (passando dal 17,5% al 13,5%).

La **gestione finanziaria**, stante le condizioni non favorevoli dei mercati finanziari connesse all'incremento del differenziale di rendimento tra titoli governativi italiani e titoli governativi tedeschi, registra un saldo positivo di soli 0,3 milioni di euro in decremento rispetto ai 3,4 milioni di euro rilevati nel corrispondente periodo del 2017.

In virtù delle menzionate dinamiche, il **risultato lordo di periodo** è risultato pari a 61,3 milioni di euro in crescita rispetto ai 41,3 milioni di euro al 31 dicembre 2017. Considerando il carico fiscale, la Compagnia chiude il periodo con un **risultato netto**, pari a 42,5 milioni di euro, in crescita rispetto agli 28,6 milioni di euro rilevati alla fine del 2017.

Società controllata - Poste Welfare Servizi S.r.l.

Poste Welfare Servizi è l'azienda dei servizi del mondo sanitario del Gruppo Poste Italiane.

I **ricavi conseguiti** nel periodo risultano complessivamente pari a 11.310,5 migliaia di euro, in crescita di 1.457,8 migliaia di euro rispetto all'analogo periodo del 2017 (pari a 9.852,7 migliaia di euro). Questo andamento è riconducibile principalmente all'incremento per circa 1.095,0 migliaia di euro dei ricavi relativi alla gestione delle liquidazioni di alcuni prodotti per conto della collegata Poste Assicura e dell'incremento per circa 304,1 migliaia di euro dei ricavi verso i Fondi Sanitari.

Relativamente agli aspetti di carattere organizzativo, nel corso del periodo, sono proseguite le attività progettuali a sostegno dello sviluppo industriale. In relazione a ciò, i costi della produzione risultano complessivamente pari a 6.931,6 migliaia di euro, in linea rispetto al dato rilevato nel corrispondente periodo del 2017 (pari a 6.570,7 migliaia di euro) e riferibili principalmente a: i) costi per il personale per 3.839,7 migliaia di euro; ii) costi per servizi per 1.974,0 migliaia di euro riguardanti principalmente costi per prestazioni informatiche e specialistiche a supporto del *business*; iii) a costi relativi alla locazione degli uffici per 324,7 migliaia di euro e iv) ammortamenti di beni materiali ed immateriali per complessivi 765,0 migliaia di euro.

In relazione alle dinamiche sopramenzionate, il risultato operativo del periodo al 31 dicembre 2018 ammonta a 4.382,3 migliaia di euro in crescita di 1.100,2 migliaia di euro rispetto ai 3.282,1 migliaia di euro rilevati nello stesso periodo del 2017. Considerando il carico fiscale, che beneficia nel periodo dell'applicazione del regime opzionale di tassazione agevolata **Patent Box**⁶ (come meglio descritto nei paragrafi successivi), il risultato netto di periodo al 31 dicembre 2018 risulta pari a 3.234,2 migliaia di euro, in aumento di 667,4 migliaia di euro rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2017 pari a 2.566,8 migliaia di euro.

Società consociata - Europa Gestioni Immobiliari S.p.A.

La Società, partecipata al 45% da Poste Vita S.p.A ed al 55% da Poste Italiane S.p.A, opera principalmente nel settore immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale della Capogruppo. La società, inoltre, a seguito della fusione per incorporazione della società Poste Energia, a partire dal 2015 ha iniziato ad operare sul mercato dell'energia elettrica come acquirente grossista specificatamente autorizzato, proseguendo l'attività di fornitura

6. Il *Patent Box* è un regime opzionale di tassazione dei redditi d'impresa derivanti dall'utilizzo o dalla cessione delle opere dell'ingegno quali i brevetti, marchi, disegni, modelli, processi, formule, *know how*, software e le informazioni relative ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico, giuridicamente tutelabili. I contribuenti che aderiranno al *Patent Box* potranno beneficiare di una tassazione agevolata, mediante un'esenzione da imposizione (IRES ed IRAP) che a partire dal 2017 raggiunge il 50% del reddito derivante dall'utilizzo dei beni o diritti immateriali.

precedentemente posta in essere dalla incorporata a favore del Gruppo Poste Italiane. I dati relativi all'esercizio 2018 evidenziano un Patrimonio Netto pari a 237,7 milioni di euro e un risultato di esercizio positivo per circa 0,4 milioni di euro in calo rispetto al dato rilevato alla fine del 2017 pari a 1,8 milioni di euro.

Altre partecipazioni – FSI SGR

Nel corso del quarto trimestre del 2016, la Compagnia ha acquistato da Cassa Depositi e Prestiti il 9,9% del capitale sociale di FSI SGR, pari ad un valore di 297 migliaia di euro, in una logica di investitore non di controllo né di diritto né di fatto, singolo o congiunto, con CDP e/o con altri azionisti di FSI SGR.

I mezzi patrimoniali e posizione di solvibilità

Il **Patrimonio Netto** della Compagnia ammonta al 31 dicembre 2018 a 3.249,1 milioni di euro con un incremento di 342,9 milioni di euro rispetto al dato di inizio anno (pari a 2.906,1 milioni di euro). Le variazioni intervenute nel periodo attengono esclusivamente: i) all'utile di periodo pari a 580,8 milioni di euro e ii) alla distribuzione di riserve di utili di esercizi precedenti all'azionista Poste Italiane per 237,8 milioni di euro, in esecuzione della delibera assembleare del 22 giugno 2018.

Patrimonio Netto (dati in milioni di euro)	31.12.2017	Destinazione utile 2017	Distribuzione utili precedenti	Utile 31.12.2018	31.12.2018
Capitale sociale	1.216,6				1.216,6
Riserva Legale	118,5	23,8			142,3
Riserva Straordinaria	0,6				0,6
Altre Riserve	1.094,9	451,7	(237,8)		1.308,8
Utile d'esercizio	475,5	(475,5)		580,8	580,8
Totale Patrimonio Netto	2.906,1	0,0	(237,8)	580,8	3.249,1

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2018 i **prestiti subordinati** emessi dalla Compagnia ammontano complessivamente a 1.000,0 milioni di euro (1.000,0 milioni di euro al 31 dicembre 2017) di cui:

- 250 milioni di euro afferenti a prestiti sottoscritti dalla Capogruppo a scadenza indeterminata;
- 750 milioni di euro relativi al prestito obbligazionario emesso dalla Compagnia nel maggio del 2014 ed interamente collocato presso investitori istituzionali in scadenza nel mese di maggio 2019.

Tutti i prestiti sono remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità.

Relativamente alla **posizione di solvibilità** della Compagnia al 31 dicembre 2018, si evidenziano:

- mezzi propri ammissibili pari a 8.259 milioni di euro (8.522 milioni di euro a fine 2017);
- un requisito di capitale di 3.901 milioni di euro (in aumento di circa 851 milioni di euro rispetto ai 3.049 milioni di euro a fine 2017);
- un coefficiente di solvibilità che risulta in calo, passando dal 279,5% del 31 dicembre 2017 al 211,7% di dicembre 2018.

La diminuzione del *Solvency Ratio* è dovuta, principalmente, alle dinamiche dei mercati finanziari, registratesi a partire dal mese di maggio 2018, che hanno impattato negativamente sul *fair value* dei titoli detenuti dalla Compagnia.

La crescita dello *spread* (circa +90 punti base rispetto alla fine del 2017) ha, inoltre, causato un incremento del requisito di capitale (SCR) rispetto al 31.12.2017 incidendo, principalmente, sui rischi di mercato e sui rischi tecnici.

Nel corso del 2018, in ragione della menzionata volatilità registrata nei mercati e dell'andamento del differenziale tra titoli di stato italiani e tedeschi, principale causa del forte deterioramento del *Solvency II Ratio* di Poste Vita, la Compagnia ha condotto un'attenta valutazione delle possibili alternative e dei particolari meccanismi di funzionamento della metrica di vigilanza, per perseguire l'obiettivo di riportare il *Solvency II Ratio* nell'intorno del 200% tenendo in considerazione anche la scadenza prossima (maggio 2019) del prestito subordinato emesso da Poste Vita pari ad € 750 milioni.

All'esito di tale valutazione, i fondi propri accessori (*Ancillary Own Funds*) si sono rivelati come l'opzione di gran lunga preferibile, sia in termini di costo che in termini di flessibilità in un contesto di *spread* fortemente peggiorato.

Gli AOF sono costituiti da elementi diversi dai fondi propri di base e comprendono gli impegni, essenzialmente di firma, che in caso di necessità possono costituire risorse finanziarie aggiuntive per la Compagnia.

L'operazione di rifinanziamento attraverso gli AOF è formalizzata nella sottoscrizione della Lettera d'Impegno (con scadenza pari a 5 anni) attraverso cui Poste Italiane si impegna a sottoscrivere per cassa azioni ordinarie di futura emissione di Poste Vita. La sottoscrizione della Lettera d'Impegno equivale per Poste Vita all'emissione di un prestito subordinato di secondo livello (Tier 2 - AOF) convertibile in azioni ma senza ricevere la cassa (*Unfunded*). L'impegno sarà incluso per un importo pari alla capienza disponibile tra gli elementi dei fondi accessori di livello 2 (Tier 2 - AOF). Da un punto di vista operativo, si specifica che nel momento in cui Poste Vita deciderà di richiamare l'Impegno (in una o più tranches per un importo massimo pari ad € 1,75 miliardi), la Capogruppo Poste Italiane sottoscriverà per cassa azioni ordinarie. L'Operazione di aumento di capitale è un'operazione *funded*. Successivamente, la voce relativa all'Impegno sottoscritto da Poste Italiane cessa di essere incluso negli elementi dei fondi accessori di livello 2 (Tier 2 - AOF) per l'importo richiamato, per poi confluire nei fondi propri di base.

L'istanza di approvazione è stata deliberata dal CdA in data 30 ottobre 2018 ed inviata all'IVASS in data 31 ottobre 2018. La Compagnia ha ricevuto formale approvazione da parte dell'IVASS in data 13 febbraio 2019.

Nella tabella seguente vengono riportate le principali differenze, al netto della relativa fiscalità, in termini di Patrimonio Netto e di risultato di periodo al 31 dicembre 2018, derivanti dall'applicazione dei principi contabili nazionali rispetto ai principi contabili internazionali utilizzati per la predisposizione del *Reporting Package* IAS/IFRS al 31 dicembre 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 febbraio 2019.

Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto e del Conto Economico Principi Contabili Civilistici e IAS al 31 dicembre 2018	
Riconciliazione del risultato netto 31.12.2018	(€/000)
Risultato netto totale IAS-IFRS	949.760,5
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari*	(371.772,1)
Delta voci tecniche	3.453,2
Delta imposte	(608,0)
Riserve attuariali su TFR (IAS 19) e Altre variazioni	(32,1)
Risultato Netto Principi Nazionali	580.801,6
Riconciliazione del Patrimonio Netto 31.12.2018	(€/000)
Patrimonio Netto IAS-IFRS	3.862.262,6
Plus/minus da valutazione su attività finanziarie rilevate a PN	(814,1)
Saldo iniziale	(170.839,5)
Variazione anno 2018	170.025,4
Riserve attuariali su TFR (IAS 19)	83,3
Delta riserve di utili precedenti	(243.470,4)
Delta Utile di periodo	(368.959,0)
Patrimonio Netto Principi Nazionali	3.249.102,5

* Il delta tra CIV e IAS su proventi finanziari è imputabile ai proventi ordinari (-867 migliaia di euro), a proventi da valutazione (-2.912 migliaia di euro) e alle rettifiche di valore civilistiche (- 367.993 migliaia di euro). Il delta è stato determinato al netto della componente fiscale.

Le Riserve Tecniche

In conseguenza delle menzionate dinamiche commerciali e finanziarie, le riserve tecniche, calcolate analiticamente per ogni contratto, in osservanza alle leggi e ai regolamenti in materia e sulla base di appropriate assunzioni attuariali, sono risultate complessivamente pari a 122.956,3 milioni di euro, registrando una crescita di circa il 6,7% rispetto ai 115.265,6 milioni di euro di fine 2017.

Riserve (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Riserve Matematiche	119.416,3	111.013,1	8.403,2	7,6%
Riserva premi	0,0	0,5	(0,4)	(93,7%)
Riserva per somme da pagare	780,2	631,2	149,0	23,6%
Riserve tecniche diverse	107,5	90,5	16,9	18,7%
Totale Riserve rami vita classe C	120.304,0	111.735,3	8.568,7	7,7%
Totale Riserve rami danni	0,2	0,2	0,0	n.s.
Riserve rami vita classe D	2.652,1	3.530,1	(878,0)	(24,9%)
Totale Riserve Tecniche	122.956,3	115.265,6	7.690,7	6,7%

In particolare, le riserve dei rami “vita” di classe C ammontano complessivamente a 120.304 milioni di euro con un incremento del 7,7% circa rispetto al dato di fine 2017, per effetto della crescita delle masse gestite e con un’incidenza sulle riserve complessive del 97,8%. Tali poste sono costituite per far fronte a tutti gli impegni della Compagnia ed includono la riserva matematica (119.416,3 milioni di euro), la riserva per somme da pagare (780,2 milioni di euro) nonché le riserve tecniche diverse (107,5 milioni di euro), relative alle riserve aggiuntive per spese di gestione per 107,3 milioni di euro e la riserva per partecipazione agli utili per 0,2 milioni di euro. La riserva matematica relativa a ciascun contratto non risulta mai inferiore al corrispondente valore di riscatto. Le riserve tecniche costituite a fronte di prodotti di Ramo III ammontano complessivamente a 2.652,1 milioni di euro, in calo rispetto al valore rilevato alla fine del 2017 pari a 3.530,1 milioni di euro, per effetto principalmente delle scadenze di prodotti *index-linked* garantiti.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l’attestazione della congruità delle riserve tecniche risultano dalla relazione della Funzione Attuariale, come previsto dai regolamenti vigenti.

Fondo Rischi ed Oneri

Il fondo rischi e oneri al 31 dicembre 2018 risulta pari a circa 10,6 milioni di euro in diminuzione di circa 0,6 milioni rispetto agli 11,2 milioni di euro rilevati alla fine del 2017 per effetto dell’utilizzo di parte del fondo afferente al contenzioso legale. Alla fine del periodo tale voce accoglie gli importi destinati alla copertura di passività eventuali nel *an e/o* nel *quantum* riferibili principalmente a:

- contenzioso legale in essere per circa 5,5 milioni di euro di cui oltre la metà riferito a polizze dormienti;
- passività di natura fiscale che potrebbero derivare dal contenzioso in essere per circa 2,8 milioni di euro;
- altre passività per 2,3 milioni di euro.

Crediti diversi ed altri elementi dell'attivo

La voce crediti diversi e altri elementi dell'attivo pari alla fine del periodo a 2.998,3 milioni di euro (pari a 2.258,2 milioni di euro alla fine del 2017) si riferisce principalmente:

- ai crediti verso erario per acconti ex L.191/2004, pari a 2.139,9 milioni di euro (1.858,4 milioni di euro al 31 dicembre 2017) che rappresentano l'anticipazione, per gli esercizi 2009 - 2018 delle ritenute e delle imposte sostitutive sul *capital gain* delle polizze vita, come disposto dalla Legge menzionata, che vengono sistematicamente recuperati dal 1 gennaio 2005 attraverso compensazioni di tipo verticale;
- ai crediti per imposte anticipate, pari a 389,8 milioni di euro (5,3 milioni di euro al 31 dicembre 2017). L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018 si riferisce prevalentemente al credito rilevato con riferimento alla quota non deducibile ai sensi del comma 1-bis dell'art. 111 del D.P.R. 917/1986 (cd. TUIR) della variazione delle riserve tecniche obbligatorie relative al ramo vita, come meglio descritto nella Nota Integrativa;
- ai crediti verso Poste Italiane per IRES, pari a 114,1 milioni di euro (16,2 milioni di euro al 31 dicembre 2017) si riferisce ai crediti vantati nei confronti della Capogruppo in applicazione dei principi che disciplinano l'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale;
- ai crediti relativi ad anticipazioni effettuate a fronte di sottoscrizioni di quote di fondi di *private equity* il cui investimento non si è ancora perfezionato per 59,1 milioni di euro (208,2 milioni di euro alla fine del 2017);
- ai crediti per cedole da incassare per 19,5 milioni di euro (45,4 milioni di euro alla fine del 2017);
- al credito relativo al conto corrente di corrispondenza acceso presso la Capogruppo per 78,9 milioni di euro (1,3 milioni di euro alla fine del 2017);
- alle riserve tecniche cedute ai riassicuratori per complessivi 38,3 milioni di euro (36,3 milioni di euro alla fine del 2017).

Debiti diversi ed altre passività

La voce debiti diversi ed altre passività pari alla fine del periodo a 792,0 milioni di euro (774,6 milioni di euro al 31 dicembre 2017) si riferisce principalmente:

- al debito verso erario relativo all'acconto dell'imposta sulle riserve matematiche di competenza del 2018 per 517,8 milioni di euro (489,0 milioni di euro alla fine del precedente esercizio). L'incremento rispetto all'anno precedente è da attribuire all'incremento delle riserve matematiche;
- ai debiti verso intermediari relativi alle provvigioni maturate per il collocamento dei prodotti assicurativi nel corso del quarto trimestre dell'anno e liquidate nel corso della prima parte del 2019 per 139,6 milioni di euro (136,6 milioni di euro alla fine del 2017);
- al debito per ritenute ed imposte sostitutive operate sui capitali corrisposti in dipendenza delle polizze vita per 30,2 milioni di euro (9,1 milioni di euro alla fine del 2017);
- al debito verso erario per imposta di bollo memorizzata al 31 dicembre 2018 sulle polizze finanziarie di cui ai rami vita III e V per 9,1 milioni di euro (23,6 milioni di euro alla fine del 2017);
- al debito per le commissioni passive sugli *ancillary fund* dovute alla Capogruppo Poste Italiane, in virtù della lettera di impegno sottoscritta il 15 novembre 2018, per 5,1 milioni di euro;
- ai debiti verso fornitori e verso società del gruppo per servizi ricevuti nel corso del periodo per complessivi 30,8 milioni di euro (32,1 milioni di euro alla fine del 2017);
- al debito per le somme da versare al Fondo costituito presso il MEF con riguardo alle polizze prescritte per 4,0 milioni di euro (0,9 milioni di euro alla fine del 2017);
- debiti nei confronti del personale dipendente per le competenze ancora da corrispondere alla fine del periodo per complessivi 4,8 milioni di euro (5,6 milioni di euro al 31 dicembre 2017);
- al rateo per gli interessi passivi maturati sui prestiti subordinati per 14,1 milioni di euro (13,7 milioni di euro alla fine del 2017).

5. La dinamica della gestione

Si riporta di seguito un prospetto riclassificato di Conto Economico al 31 dicembre 2018 con raffronto rispetto all'analogo periodo del 2017:

Conto Economico Riclassificato (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Premi netti Vita	16.592,3	20.243,6	(3.651,4)	(18,0%)
Premi netti Danni	0,0	0,0	0,0	n.s.
Oneri netti relativi a sinistri	(10.888,8)	(10.833,9)	(54,8)	0,5%
Variazione delle riserve nette	(7.553,6)	(11.330,4)	3.776,8	(33,3%)
Proventi finanziari netti classe C	2.822,7	3.144,0	(321,3)	(10,2%)
Proventi finanziari netti classe D	(126,6)	108,9	(235,5)	(216,2%)
Provvigioni nette	(341,6)	(413,2)	71,6	(17,3%)
Altre spese di gestione	(84,7)	(85,5)	0,8	(1,0%)
Altri Proventi/(Oneri) tecnici	(78,6)	(67,6)	(10,9)	16,2%
(-) Quota dell'utile trasferita al conto non tecnico	(95,7)	(112,9)	17,2	(15,2%)
(+) Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico	0,0	0,0	(0,0)	n.s.
Risultato del conto tecnico	245,4	653,0	(407,6)	(62,4%)
di cui Risultato del conto tecnico dei rami vita	245,4	653,0	(407,6)	(62,4%)
di cui Risultato del conto tecnico dei rami danni	(0,0)	(0,0)	(0,0)	3,5%
Altri proventi/(oneri) netti non tecnici	(31,5)	(25,8)	(5,7)	22,1%
(-) Quota dell'utile da trasferire dal conto tecnico	95,7	112,9	(17,2)	(15,2%)
Gestione straordinaria	0,4	3,1	(2,7)	(87,5%)
Utile lordo ante imposte	310,0	743,1	(433,1)	(58,3%)
Carico Fiscale	270,8	(267,6)	538,4	(201,2%)
Utile netto	580,8	475,5	105,3	22,1%

Come indicato in precedenza, i **premi di competenza**, al netto della quota in riassicurazione, raggiungono alla fine del 2018 un importo pari a 16.592,3 milioni di euro, in diminuzione del 18% rispetto ai 20.243,6 milioni di euro rilevati nell'analogo periodo del 2017. L'attività commerciale è stata indirizzata pressoché esclusivamente alla commercializzazione di prodotti d'investimento e risparmio di Ramo I e V, prodotti tradizionali con gestione separata, con una **raccolta** di circa 15,9 miliardi di euro (19,7 miliardi di euro nello stesso periodo del 2017), mentre marginale, seppur in crescita, risulta invece la contribuzione, derivante dal collocamento di prodotti di Ramo III, complessivamente pari a 0,7 miliardi di euro (pari a 0,5 miliardi di euro alla fine del 2017).

Gli **oneri relativi ai sinistri** per prestazioni assicurative alla clientela sono risultati nel corso del periodo complessivamente pari a circa 10.888,8 milioni di euro in linea rispetto ai 10.833,9 milioni di euro del 2017; le minori scadenze, comprensive di cedole, registrate nel 2018, pari a 6.008,4 milioni di euro (6.560,4 milioni nel corso del 2017), sono compensate dalle maggiori uscite per riscatti e sinistri (rispettivamente pari a 3.402,2 milioni di euro e 1.471,6 milioni di euro) che crescono proporzionalmente alle masse gestite (la frequenza di riscatto resta stabile al ~2,9%).

In relazione a ciò, la **raccolta netta** alla fine del periodo risulta pari a circa 5.703,5 milioni di euro (9.409,7 milioni di euro alla fine del 2017), contribuendo in maniera significativa alla crescita delle masse gestite.

La **variazione delle riserve tecniche**, complessivamente pari alla fine del 2018 a 7.553,6 milioni di euro (11.330,4 milioni di euro nell'analogo periodo del 2017), si riferisce principalmente al corrispondente incremento delle passività assicurative per effetto delle menzionate dinamiche commerciali.

Come si evince dalla tabella seguente, nel corso del periodo i **proventi netti derivanti dagli investimenti di classe C** ammontano complessivamente a 2.822,7 milioni di euro in calo rispetto ai 3.144,0 milioni di euro del 31 dicembre 2017, per effetto principalmente dell'incremento delle rettifiche nette di valore⁷ connesse all'aumento, registratosi a partire dal mese di maggio 2018, dello *spread* tra il rendimento dei titoli di stato italiani e quello dei titoli di stato tedeschi per complessivi 392,6 milioni di euro. Tale fenomeno, seppur in misura marginale, risulta attenuato dall'incremento dei proventi ordinari per complessivi 148,2 milioni di euro, stante la crescita delle masse gestite.

Proventi finanziari (dati in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17	Variazione	
Proventi ordinari	3.115,3	2.967,2	148,2	5,0%
Riprese/rettifiche nette di valore	(533,2)	(140,6)	(392,6)	279,3%
Proventi netti da realizzo	240,6	317,4	(76,8)	(24,2%)
Totale	2.822,7	3.144,0	(321,3)	(10,2%)

Per quanto attiene **gli investimenti a copertura di prodotti index e unit linked**, stante gli effetti negativi derivanti dalla volatilità di mercato, i proventi finanziari complessivamente conseguiti nel corso del 2018 sono risultati negativi per 126,6 milioni di euro rispetto al risultato finanziario conseguito nell'analogo periodo del 2017 (positivo per 108,9 milioni di euro).

Per l'attività di distribuzione ed incasso sono state corrisposte **provvigioni** complessivamente pari a circa 341,6 milioni di euro (416,6 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Tenuto conto dell'ammortamento delle provvigioni "precontate" corrisposte per il collocamento delle polizze "previdenziali" e delle provvigioni ricevute dai riassicuratori (pari a 2,0 milioni di euro), la competenza economica risulta pari a 341,6 milioni di euro (413,2 milioni di euro alla fine del 2017). Il decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è ascrivibile principalmente al decremento della raccolta; tuttavia l'incidenza rispetto ai premi lordi contabilizzati si mantiene intorno al 2,1% in lieve aumento rispetto al dato rilevato nell'analogo periodo del 2017 pari a 2,0%.

Con riferimento agli **aspetti di carattere organizzativo**, nel corso del periodo, i **costi di funzionamento risultano** pari a 84,7 milioni di euro sostanzialmente in linea rispetto agli 85,5 milioni di euro rilevati alla fine del 2017; con un'incidenza che continua a mantenersi intorno allo 0,5% dei premi emessi ed allo 0,1% delle riserve, valori in linea con il dato di fine 2017.

Gli **altri proventi/(oneri) tecnici netti** pari alla fine del periodo a -78,6 milioni di euro (-67,6 milioni di euro al 31 dicembre 2017) si riferiscono principalmente: i) alle provvigioni di mantenimento per 62,8 milioni di euro e ii) all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle prestazioni dei prodotti previdenziali per 16,7 milioni di euro.

I **proventi/(oneri) netti relativi al "conto non tecnico"**, complessivamente pari a -31,5 milioni di euro (25,8 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2017), si riferiscono principalmente: i) per 6,2 milioni di euro agli interessi passivi corrisposti sui prestiti subordinati sottoscritti dalla Capogruppo; ii) per 22,9 milioni di euro agli interessi passivi sul prestito obbligazionario emesso dalla Compagnia nel mese di maggio 2014 e iii) per 5,1 milioni di euro alle commissioni passive sugli *Ancillary Own Fund* dovute alla Capogruppo Poste Italiane, in virtù della lettera di impegno sottoscritta il 15 novembre 2018.

In relazione alle componenti sopramenzionate, la Compagnia chiude il 2018 con un **risultato lordo di periodo** pari a 310,0 milioni di euro in diminuzione di 433,1 milioni di euro rispetto al dato rilevato alla fine del 2017 pari a 743,1 milioni di euro. Il **risultato netto** pari alla fine del periodo a 580,8 milioni di euro (475,5 milioni di euro nel 2017), risulta in accelerazione rispetto al risultato lordo grazie all'impatto positivo delle imposte differite iscritte nel 2018 sulla variazione indeducibile delle riserve matematiche per un ammontare pari a + 384,6 milioni di euro⁸ (di cui 350 milioni di euro relativi agli anni precedenti).

7. Con riguardo alle rettifiche nette di valore, il dato del 2018 beneficia, come detto in precedenza dell'esercizio da parte della Compagnia della facoltà prevista dal Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, secondo le modalità di applicazione disciplinate, per le imprese di assicurazione, dall'IVASS mediante il Regolamento n. 43 del 12 febbraio 2019.

8. Per una descrizione dettagliata del fenomeno si rimanda alla parte B della Nota Integrativa.

6. Il sistema di governo e di gestione dei rischi

Risk Governance

Il processo di *Risk Management* permette l'identificazione, la valutazione e la gestione nel continuo di tutti i rischi e si articola nelle seguenti fasi:

- **identificazione:** in cui si identificano e classificano i rischi ai quali la Compagnia è esposta e si definiscono i principi e le metodologie quantitative o qualitative per la loro valutazione;
- **misurazione/valutazione:** in cui si valutano e/o misurano in modo adeguato i rischi cui è esposta la Compagnia e i potenziali impatti sul capitale;
- **controllo:** in cui si monitorano e controllano le esposizioni al rischio, il profilo di rischio e il rispetto dei limiti;
- **mitigazione:** in cui si valutano le misure, anche di natura organizzativa, poste in essere dalla Compagnia per mitigare le diverse tipologie di rischio; in tale ambito si identificano e attuano eventuali azioni correttive per mantenere il profilo di rischio all'interno dei limiti previsti;
- **reporting:** in cui si definisce e si produce un'adeguata informativa in merito al profilo di rischio e alle relative esposizioni sia verso le strutture e gli organi interni della Compagnia che verso le Autorità di controllo e gli *stakeholder* esterni.

L'attività di identificazione ha portato all'individuazione dei rischi ritenuti significativi; tali rischi sono classificati secondo una tassonomia coerente con quella prevista dal "Primo Pilastro" di *Solvency II*, opportunamente arricchita per tenere conto dei rischi non compresi dallo stesso "Primo Pilastro". In particolare, le classi di rischio individuate sono le seguenti:

- Rischi di Mercato
- Rischi Tecnici
- Rischi di Liquidità
- Rischi Operativi
- Altri Rischi

Rischi di mercato

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Compagnia si riferiscono prevalentemente agli investimenti effettuati a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati, relative a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile e a prodotti *index* e *unit linked*. Ulteriori investimenti in strumenti finanziari sono relativi agli impieghi del Patrimonio Libero della Compagnia.

Le polizze vita di tipo tradizionale, Ramo I e V, si riferiscono a prodotti che prevedono una clausola di rivalutazione della prestazione assicurata parametrata al rendimento realizzato dalla gestione di attività finanziarie iscritte in fondi aventi una particolare autonomia, seppur soltanto contabile, all'interno del patrimonio complessivo della Compagnia (le Gestioni Separate PostavalorePiù e PostaPensione). Su tali tipologie di prodotto la Compagnia presta la garanzia di un tasso di rendimento minimo da riconoscere alla scadenza della polizza. Ne consegue che l'impatto economico dei rischi finanziari sugli investimenti può essere in tutto o in parte assorbito dalle passività assicurative. In particolare, tale assorbimento è generalmente funzione del livello e struttura delle garanzie di rendimento minimo e dei meccanismi di partecipazione all'utile della "gestione separata" per l'assicurato. La sostenibilità dei rendimenti minimi viene valutata dalla Compagnia attraverso periodiche analisi, effettuate con l'ausilio di un modello interno finanziario-attuariale di *Asset Liability Management* (in seguito anche "ALM"), che, per singola gestione separata, simula l'evoluzione del valore delle attività finanziarie e dei rendimenti attesi delle passività assicurative sia nell'ipotesi di uno "scenario centrale" (basato su correnti ipotesi finanziarie e attuariali) sia in scenari di stress (delle variabili economico finanziarie, dei riscatti, della nuova produzione).

I prodotti di tipo *index* e *unit linked*, Ramo III, si riferiscono invece a polizze che prevedono l'investimento del premio versato in titoli emessi dal Governo italiano e *warrant* su *equity* e in fondi comuni d'investimento (*unit linked*).

Per i prodotti *unit linked*, la Compagnia non offre garanzie sul capitale o di rendimento minimo e pertanto i rischi finanziari sono interamente a carico dell'assicurato (il rendimento delle polizze è del tutto indicizzato agli attivi a copertura). Per le polizze *index linked*, invece, la Compagnia assume il rischio di insolvenza del soggetto emittente i titoli a copertura (il rendimento delle polizze è solo in parte legato ai citati titoli a copertura).

In tale contesto, la definizione delle strategie e delle linee guida degli investimenti vengono definite con apposite delibere dal Consiglio di Amministrazione. Il processo di investimento prevede altresì un sistema di *governance* rafforzato da organismi collegiali (i cui ruoli sono illustrati anche nel paragrafo “*Corporate Governance*”) con un ruolo consultivo e propositivo nei confronti dell'Alta Direzione.

Le attività di monitoraggio dei rischi di mercato si differenziano a seconda della tipologia di operatività a cui sono finalizzati gli investimenti (Ramo I e attivi riferiti al “Patrimonio Libero” da un lato, Ramo III dall'altro).

Nell'ambito dei rischi di mercato si evidenziano le seguenti sotto-categorie di rischio:

- Rischio di prezzo
- Rischio di valuta
- Rischio di tasso
- rischio di credito

Si riportano di seguito le evidenze relative al portafoglio di classe C.

Rischio di prezzo

Rappresenta il rischio di oscillazione del prezzo dei titoli azionari in portafoglio o dei contratti derivati aventi per attività sottostanti azioni, indici azionari o panieri di azioni, nonché dei Fondi comuni d'investimento. Tale rischio viene comunemente scisso in una componente di rischio cosiddetto idiosincratico, legato a condizioni specifiche dell'emittente, ed in una componente di rischio sistematico ossia riflettente le variazioni delle condizioni generali del mercato di riferimento. L'ammontare dei titoli azionari detenuti in portafoglio è molto ridotto. Si riporta di seguito una sintesi della composizione della componente del portafoglio esposta all'andamento dei prezzi:

Rischio di mercato - Prezzo (dati in milioni di euro)	Valore di carico	Fair Value*
Azioni	16	16
Fondi Immobiliari	972	1.047
Fondi di <i>Private Equity</i>	263	356
Altri Fondi	25.663	24.589
Totale esposizione al rischio	26.914	26.008
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	93.632	97.570
Totale strumenti al 31 dicembre 2018	120.546	123.578

* Il *Fair value* si intende al corso *tel quel* (rateo 757 mln).

Rischio di valuta

Rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui per effetto di modifiche dei tassi di cambio delle monete diverse da quella di conto. Al riguardo, il rischio valuta sostenuto dalla Compagnia al 31 dicembre 2018 è contenuto. L'esposizione diretta a valute estere in termini di *market value* è riconducibile a fondi e un titolo *Treasury* americano in valuta USD detenuti dalla Compagnia e pari a 58 mln di euro.

Rischio di tasso

Rappresenta il rischio che una variazione nel livello corrente della struttura dei tassi a termine determini una variazione nel valore delle posizioni sensibili. Nell'ambito del rischio di tasso di interesse vengono prodotte, periodicamente, analisi di ALM, con orizzonte temporale di quattro/cinque anni, tramite un modello che, sulla base di determinate ipotesi di scenario (rialzo/ribasso

dei tassi), consente di simulare l'andamento delle poste attive e passive in termini di giacenze, rendimenti ed altri componenti dell'attivo e del passivo.

Nel valutare i risultati delle analisi svolte, con particolare riferimento agli effetti sul patrimonio aziendale, si tengono in opportuna considerazione le "Management Action" di cui la Compagnia dispone al fine di preservare la propria adeguatezza patrimoniale.

Si riporta di seguito una sintesi della composizione della componente del portafoglio esposta alle variazioni di tasso d'interesse:

Rischio di mercato - Tasso (dati in milioni di euro)	Valore di carico	Fair value*
Titoli a Tasso Fisso	80.660	84.936
Titoli a Tasso Variabile	11.841	11.473
Obbligazioni strutturate	522	546
Altri investimenti (fondi)	609	614
Totale esposizione al rischio	93.632	97.570
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	26.914	26.008
Totale al 31 Dicembre 2018	120.546	123.578

* Il Fair value si intende al corso *tel quel* (rateo 757 mln).

Rischio di credito

Rappresenta il rischio connesso al merito creditizio dell'emittente, in particolare è il rischio collegato alla possibilità che l'emittente del titolo, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali. In tale ambito si evidenziano anche gli impatti legati alle variazioni degli *spread* governativi. La valutazione del rischio di credito viene effettuata nell'ambito delle proiezioni ALM di cui sopra ed in particolare nello scenario di *shock* dello *spread* creditizio. Il rischio di credito viene altresì analizzato attraverso il monitoraggio di una serie di indicatori tra cui il *rating* medio del portafoglio (al 31 dicembre 2018 pari a BBB). Si riporta di seguito la distribuzione del merito creditizio del portafoglio titoli per classi di appartenenza:

Rischio di credito (dati in milioni di euro)	Fair Value* al 31.12.18			
	da AAA a AA-	da A+a BBB-	da BB+a Not rated	Totale
Titoli di reddito Ramo I	1.969	91.609	907	94.486
Titoli di credito Patrimonio Libero	15	2.406	58	2.479
Strumenti Finanziari esposti al rischio in esame	1.985	94.015	965	96.964
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame				26.614
Totale al 31 Dicembre 2018				123.578

* Il Fair value si intende al corso *tel quel* (rateo 757 mln).

In tale ambito, vengono effettuate delle analisi di *sensitivity* allo *spread* creditizio. I fattori di rischio oggetto dell'analisi sono gli *spread* governativi e *corporate* (distinti fra comparto *Investment Grade* e *High Yield*).

Qui di seguito si riporta una sintesi della composizione della componente del portafoglio titoli di classe C esposta alle variazioni di *spread* creditizio:

Rischio di mercato - Spread (dati in milioni di euro)	Valore di carico	Fair value*
Governativi	77.083	80.596
Corporate Investment Grade	13.117	13.470
Corporate High Yield	3.432	3.503
Totale esposizione al rischio	93.632	97.570
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	26.914	26.008
Totale al 31 Dicembre 2018	120.546	123.578

* Il Fair value si intende al corso *tel quel* (rateo 757 mln).

Rischi tecnici

Tale tipologia di rischi emerge come immediata conseguenza della stipula dei contratti assicurativi e delle condizioni previste nei contratti stessi (basi tecniche adottate, calcolo del premio, condizioni di riscatto, ecc.). Rilevano in tale ambito i rischi di mortalità, longevità e riscatto.

Il rischio di mortalità è di modesta rilevanza per la Compagnia, considerate le caratteristiche dei prodotti offerti. L'unico ambito in cui tale rischio assume una certa rilevanza è quello delle Temporanee Caso Morte. Con riferimento a tali prodotti, viene periodicamente effettuato un confronto tra i decessi effettivi e quelli previsti dalle basi demografiche adottate per il *pricing*: i primi sono risultati sempre significativamente inferiori ai secondi. Inoltre, il rischio di mortalità viene mitigato facendo ricorso a coperture riassicurative e, in fase di assunzione, a limiti definiti sia sul capitale che sull'età dell'assicurato.

Anche il rischio di longevità risulta di modesta entità. Infatti, per la generalità dei prodotti assicurativi vita, l'opzione di conversione è stata esercitata soltanto in un numero estremamente ridotto di casi dagli assicurati. Con riferimento specifico ai prodotti pensionistici, essi rappresentano ancora una quota marginale delle passività assicurative (circa il 6%). Per tali prodotti, inoltre, la Compagnia si riserva il diritto, al verificarsi di specifiche condizioni, di modificare la base demografica e la composizione per sesso utilizzate per il calcolo dei coefficienti di conversione in rendita.

Per quasi tutti i prodotti in portafoglio non vi sono penalità di riscatto. Il rischio di riscatto potrebbe avere impatti di rilievo per la Compagnia nel caso di fenomeni di riscatti di massa che però, considerato anche l'andamento storico finora fatto registrare dal fenomeno con riferimento specifico a Poste Vita, si reputa abbiano una remota probabilità di verificarsi.

Per quanto riguarda il rischio di *pricing*, ossia il rischio di subire perdite a causa di una inadeguata tariffazione dei prodotti assicurativi venduti, lo stesso può manifestarsi a causa di:

- scelte inappropriate delle basi tecniche;
- non corretta valutazione delle opzioni implicite nel prodotto;
- non corretta valutazione dei parametri per il calcolo dei caricamenti per spese.

Poiché le tariffe di Poste Vita sono, nella maggior parte dei casi, rivalutabili di tipologia mista o a vita intera, a carattere prevalentemente finanziario con tasso tecnico pari a 0, la base tecnica adottata non influisce nel calcolo del premio (e/o del capitale assicurato). Per tali prodotti il rischio di *pricing* derivante dalla scelta delle basi tecniche non è, pertanto, presente nel portafoglio di Poste Vita. Ciò, in quanto il valore attuale delle prestazioni future attese è indipendente dal momento in cui si verifica l'evento assicurato nel tempo.

Le principali opzioni nelle polizze presenti in portafoglio sono:

- opzione di riscatto;
- opzione di conversione in rendita.

La principale opzione implicita nelle polizze presenti in portafoglio è l'opzione di rendimento minimo garantito.

Il rendimento minimo garantito medio per le gestioni separate è pari a 0,75%.

Tale circostanza rileva una significatività di rischio non elevata in virtù dei rendimenti realizzati fino ad oggi dalle gestioni separate.

Tale rischio risulta, inoltre, monitorato dalle analisi di *Asset Liability Management* effettuate dalla Compagnia (comprese quelle ai fini del Regolamento ISVAP n. 21).

Rischi di Liquidità

Rappresentano i rischi di incorrere in difficoltà nel reperire fondi, a condizioni di mercato, per far fronte agli impegni derivanti dalle scadenze del passivo. Per la Compagnia i rischi di liquidità derivano prevalentemente dall'incapacità di vendere un'attività finanziaria rapidamente ad un valore prossimo al *Fair value* ovvero senza incorrere in minusvalenze rilevanti.

Ai fini dell'analisi del profilo di rischio di liquidità, Poste Vita S.p.A. effettua analisi di ALM finalizzate ad un'efficace gestione degli attivi rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati, elaborando altresì analisi prospettiche sugli effetti derivanti dal verificarsi di *shock* sui mercati finanziari (dinamica dell'attivo) e sui comportamenti degli assicurati (dinamica del passivo). Con riguardo alle polizze di Ramo I e V la *duration* modificata stocastica degli attivi è pari a 6,18 mentre quella relativa alle passività è pari a 8,18.

Rischi Operativi

I rischi operativi sono i rischi di incorrere in perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi o da eventi esterni quali la frode o l'attività di fornitori di servizi. Il rischio operativo include i rischi giuridici ed esclude il rischio strategico e reputazionale.

Al fine di controllare, mitigare e monitorare i rischi operativi vengono effettuate analisi quali-quantitative per individuare i principali fattori di rischio della Compagnia.

Annualmente viene svolta la valutazione all'esposizione ai rischi operativi potenziali realizzata attraverso il processo di autodiagnosi (*Risk Self Assessment*) effettuato dai *Risk Owner*, volto a fornire una valutazione prospettica del profilo di rischio della società.

Inoltre, trimestralmente vengono rilevate le perdite operative registrate attraverso il processo di *Loss Data Collection* che prevede la raccolta ed il censimento delle informazioni relative agli eventi operativi registrati nel periodo nel Conto Economico al fine di individuare i principali fattori di rischio che hanno effettivamente impattato sul Gruppo. Nel corso dell'anno 2018 le principali fattispecie di perdite operative per la Compagnia sono rappresentate da spese per cause legali pendenti o definite nel periodo.

Infine, a fronte delle principali criticità individuate vengono identificate, con la collaborazione dei *Risk Owner*, le azioni di mitigazione da implementare il cui monitoraggio viene svolto trimestralmente.

Altri Rischi

In tale categoria i rischi più rilevanti sono il rischio strategico e il rischio reputazionale.

Rischio strategico

È il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo, da decisioni aziendali errate, da un'attuazione inadeguata di decisioni e da scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo e di mercato.

La gestione del rischio è insita nell'ambito dei processi di pianificazione strategica in quanto le principali ipotesi adottate per la redazione del piano sono sottoposte a valutazione periodica attraverso criteri qualitativi ed indicatori di monitoraggio condivisi con le funzioni aziendali.

Nell'ambito del piano strategico 2018-2022 sono stati individuati insieme alle funzioni aziendali, i principali obiettivi di piano che sono oggetto di monitoraggio da parte del *Risk Management* e del gruppo Poste Italiane tra cui risultano, come più rilevanti, il volume di collocamento premi nel Ramo III ed il lancio di un nuovo prodotto Multiramo con quote di Ramo I/Ramo III modulabili in funzione delle esigenze del cliente. Gli obiettivi strategici maggiormente significativi vengono inoltre monitorati trimestralmente dal *Risk Management* anche attraverso il *Risk Appetite Framework*.

Il Piano Strategico è monitorato periodicamente dalla funzione Pianificazione e Controllo di Gestione che verifica eventuali scostamenti e, nel caso, valuta l'opportunità di intraprendere azioni correttive volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Infine, nell'ambito del Comitato di Direzione, viene posta particolare attenzione alla valutazione dei progetti strategici monitorandone mensilmente lo stato avanzamento.

Rischio reputazionale

È il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della azienda da parte di clienti, controparti, azionisti, dipendenti, investitori o autorità di vigilanza.

L'attività della Compagnia, appartenente al Gruppo Poste Italiane, è fisiologicamente esposta ad elementi di rischio reputazionale, considerata anche la tipologia di clientela di riferimento (soprattutto *mass market*). Per tale motivo, Poste Vita collabora con Poste Italiane nell'identificazione dei rischi reputazionali di gruppo ed effettua una rigorosa attività di monitoraggio e controllo del rischio su tutti i prodotti assicurativi. Inoltre, nell'ambito della valutazione dei rischi operativi, i *risk owner* valutano se gli eventi dannosi possono avere anche un impatto reputazionale.

Poiché il rischio reputazionale è di particolare rilievo per la Compagnia, si effettua mensilmente un monitoraggio focalizzato sulla gestione dei reclami e del *Customer care* (livello di servizi, assistenza e tempi di risposta al cliente) e viene inviata a tutte le funzioni aziendali una reportistica specifica sui due ambiti.

Inoltre, nell'ambito del *Risk Appetite Framework*, viene monitorata la soddisfazione del cliente sul prodotto attraverso il monitoraggio trimestrale dell'indicatore di *Net Promoter Score*.

Infine, nel Comitato Prodotti viene preso in esame l'impatto reputazionale che può essere generato dalla commercializzazione di nuovi prodotti; in aggiunta, ogni materiale o comunicazione di natura pubblicitaria e/ o informativa verso il pubblico viene condivisa e approvata dalla funzione *Compliance*.

7. L'organizzazione della Compagnia

Corporate Governance

Il presente paragrafo rappresenta anche la Relazione sul governo societario prevista ai sensi dell'art. 123 *bis* del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) limitatamente alle informazioni richieste dal comma 2, lettera b.

Il modello di *governance* adottato da Poste Vita è quello tradizionale, caratterizzato dalla classica dicotomia tra Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 giugno 2017, dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019; lo stesso è composto da n. 7 componenti di cui 2 indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, così composto, si riunisce con cadenza periodica per esaminare e assumere deliberazioni in merito agli indirizzi strategici, all'andamento della gestione, ai risultati consuntivi, alle proposte relative alla struttura organizzativa, ad operazioni di rilevanza strategica e per ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa vigente di settore. Tale organo rappresenta pertanto l'elemento centrale per la definizione degli obiettivi strategici della Compagnia e per l'indirizzo delle politiche necessarie al loro raggiungimento. Il Consiglio di Amministrazione è il responsabile del governo dei rischi aziendali ed in tal senso approva gli orientamenti strategici e le politiche da perseguire. Promuove la cultura dei controlli e ne garantisce la diffusione ai vari livelli aziendali.

Il Presidente ha il ruolo di impulso e di vigilanza sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Oltre ai poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la legale rappresentanza della Società con poteri di firma e rappresentanza in giudizio e di fronte ad ogni Autorità, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nella seduta del 19 giugno 2017, di delegare al Presidente i seguenti poteri:

- **Controllo Interno:** la supervisione delle attività della Funzione di Controllo Interno, con finalità di raccordo rispetto al Consiglio di amministrazione, cui la struttura stessa riporta gerarchicamente;
- **Relazioni Istituzionali:** Avvalendosi del supporto dell'Amministratore Delegato e in stretto coordinamento con la Capogruppo, le Relazioni Istituzionali con il Parlamento, il Governo, i Ministeri, gli organi istituzionali e in genere le Autorità.

Il Consiglio di Amministratore, nella riunione del 26 luglio 2017, ha inoltre nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 c.c., l'Amministratore Delegato, la cui nomina è stata confermata dall'Assemblea degli azionisti in data 20 dicembre 2018, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Il Consiglio di Amministrazione ha conferito, ai sensi dell'art. 2381 c.c., all'Amministratore Delegato tutti i poteri per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo Statuto e dalla medesima delibera di nomina, nonché la legale rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti.

Con delibera consiliare del 19 giugno 2017, è stato nominato il Direttore Generale con attribuzione dei relativi poteri formalizzati tramite specifica procura notarile; successivamente, nella adunanza del 26 luglio 2017, è stata deliberata l'istituzione di una Direzione Generale, cui, alla data di redazione del presente documento, riportano le seguenti funzioni: *Commerciale, Insurance Office, Marketing* e Servizi al Cliente, Sistemi Informativi e *Welfare*.

Sempre, per quanto riguarda gli aspetti di *governance*, in seno al Consiglio di Amministrazione, è istituito un Comitato remunerazioni che ha il compito di svolgere funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formulare proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche, nonché verificare la proporzionalità delle remunerazioni degli amministratori esecutivi tra loro e rispetto al personale dell'impresa.

È altresì istituito il Comitato per il controllo interno e per le operazioni con parti correlate, al quale è attribuito il compito di assistere l'organo amministrativo nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 19 giugno 2017, è costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

L'attività di controllo contabile, prevista dagli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010, è svolta dalla BDO Italia S.p.A., società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili e all'Albo tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Società è dotata altresì di un sistema di *policy* e procedure, volte ad assicurare un coerente governo societario, attraverso il coordinamento nella gestione delle fasi decisionali relativamente ad aspetti, problematiche e attività che sono di interesse e/o importanza strategica, o che possono presentare effetti di portata tale da generare significativi rischi patrimoniali. Il sistema di *governance* aziendale è ulteriormente rafforzato dall'istituzione di una serie di Comitati aziendali che svolgono attività di indirizzo e controllo delle politiche aziendali su tematiche a valenza strategica.

Infine, nell'ottica di una sempre maggiore convergenza con i modelli di *governance* più evoluti ed in conformità alle previsioni dello statuto della Società, in Compagnia è prevista la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Sistema di Controllo Interno

Il processo di gestione dei rischi si inserisce all'interno del più ampio sistema dei controlli interni, valido al livello di Gruppo ma declinato nella singola Compagnia, la cui configurazione si articola secondo quanto di seguito riportato:

- controlli di linea, effettuati nel corso dello svolgimento dei processi operativi gestiti dalle singole strutture operative (in tale accezione sono compresi anche i controlli gerarchici e i controlli “*embedded*” nelle procedure); nonché il sistema delle deleghe e delle procure; le strutture operative rappresentano pertanto la “prima linea di difesa” ed hanno la responsabilità di gestire con modalità efficaci ed efficienti i rischi che rientrano nella loro area di competenza;
- controlli sulla gestione dei rischi, effettuati dalla Funzione *Risk Management*, separata e indipendente dalle strutture operative, a cui è attribuita la responsabilità di censire le diverse tipologie di rischio, di concorrere alla definizione delle metodologie di valutazione/misurazione, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative, di identificare e suggerire, ove necessario, le eventuali azioni correttive e/o di mitigazione dei rischi, di verificare la coerenza tra l'operatività aziendale con gli obiettivi di rischio definiti dai competenti organi aziendali;
- controlli sul rischio di non conformità alle norme, effettuati dalla Funzione *Compliance*, separata e indipendente dalle strutture operative, cui è attribuita la responsabilità di prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione derivanti dalla non conformità alla normativa di riferimento. In tale ambito la Funzione *Compliance* ha il compito di valutare l'adeguatezza dei processi interni a prevenire il rischio di non conformità;
- sempre nell'ambito dei controlli di secondo livello, la Funzione Attuariale ha compiti di coordinamento, di gestione e di controllo in materia di riserve tecniche nonché di valutazione delle politiche di sottoscrizione e degli accordi di riassicurazione, e contribuisce ad applicare in modo efficace il Sistema di Gestione dei Rischi;
- controlli affidati alla funzione di Revisione Interna, separata e indipendente dalle strutture operative, che, sulla base delle analisi delle aree di rischio che interessano l'attività della Compagnia, pianifica gli interventi di *audit* per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno relativo ad attività/processi aziendali.

Al predetto sistema partecipano inoltre il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione, ricompresi nel modello in virtù del ruolo loro attribuito dal Regolamento IVASS n. 38 in ambito definizione, attuazione, mantenimento e monitoraggio del sistema del governo societario. In particolare:

- il Consiglio di Amministrazione è garante e responsabile ultimo del sistema, di cui deve definire gli indirizzi strategici, monitorare i risultati ed assicurare la costante completezza, funzionalità ed efficacia;
- l'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Tale modello organizzativo è diretto a garantire, per ciascuna Compagnia, l'efficacia e l'efficienza dei processi di *business*, il controllo dei rischi attuali e prospettici, regolarità e funzionalità dei flussi informativi, l'affidabilità ed integrità delle informazioni e la salvaguardia del patrimonio nel medio e nel lungo periodo.

Allo stesso prendono parte, inoltre, con specifico riferimento alla Capogruppo Poste Vita, anche i Comitati Consiliari (Comitato Remunerazioni e Comitato per il Controllo Interno e per le Operazioni con Parti Correlate) nonché ulteriori soggetti cui sono attribuiti compiti di controllo quale, ad esempio, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi della Legge n. 262/2005.

Relativamente all'organizzazione dei controlli, si segnala che nel Gruppo Assicurativo Poste Vita le funzioni di controllo della controllata Poste Assicura sono state accentrate nella Capogruppo Poste Vita.

Il sistema di controllo interno è inoltre costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, finalizzato a prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi (ovvero di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*) e di corretta e trasparente informativa. Si tratta di un sistema pervasivo rispetto all'intera Azienda che è oggetto di progressivo rafforzamento.

In tale contesto, la funzione di Revisione Interna assiste il Gruppo nel perseguimento dei propri obiettivi, attraverso un'attività di *assurance* indipendente ed obiettiva, finalizzata a valutare e a migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *Corporate Governance*. La Funzione, con un approccio professionale sistematico e basato sul rischio, monitora e valuta l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Controllo Interno e, più in generale del sistema di *governance* tramite il coordinamento, a livello di Gruppo, delle attività di *audit* coerentemente con quanto previsto nella *policy* della funzione di Revisione Interna.

Inoltre, promuove anche attraverso attività di supporto, iniziative di continuo miglioramento, dei processi di *governance*, gestione dei rischi e controllo, nonché la diffusione di valori e principi etici nell'organizzazione aziendale, senza assumere responsabilità manageriali.

A ciò si aggiunge la funzione di *Risk Management* alla quale è affidato il compito di garantire le attività di sviluppo delle metodologie di misurazione dei rischi e di proposta dei piani di intervento finalizzati alla loro mitigazione, con riferimento ai rischi finanziari, tecnici e di processo sostenuti dalla Compagnia. La funzione di *Risk Management* ha anche la responsabilità di mettere a punto il sistema di misurazione dei rischi e di misurazione del capitale regolamentare secondo le specifiche a livello europeo (*Solvency II*). Inoltre, il *Risk Management* supporta l'organo amministrativo nella valutazione, anche attraverso prove di stress, della coerenza tra i rischi effettivamente assunti dall'impresa, l'appetito per il rischio definito dallo stesso Consiglio di Amministrazione e le dotazioni di capitale regolamentare attuali e prospettiche.

La funzione di *Compliance* ha il compito di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione e delle procedure atte a prevenire il rischio di mancato rispetto delle norme in coerenza con quanto contenuto nella *policy* della funzione *Compliance*.

La Funzione Attuariale collocata, in organigramma, a riporto del *Risk Officer* è tenuta a fornire nell'ambito delle proprie attività l'applicazione del sistema di gestione dei rischi dell'impresa.

Con riferimento all'ambito disciplinato dal D.Lgs. 231/01, Poste Vita ha adottato un Modello Organizzativo con l'obiettivo di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reato previste dalla normativa e ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

L'adozione del Modello Organizzativo 231 e le regole di comportamento contenute in esso si integrano con il "Codice Etico del Gruppo Poste Italiane" adottato dalle Compagnie, in armonia con analogo codice vigente per la Capogruppo Poste Italiane.

Regolamento IVASS n. 38

L'IVASS in data 3 luglio 2018 ha pubblicato il Regolamento n. 38 che detta la disciplina del sistema di governo societario dell'impresa e del gruppo.

La principale novità introdotta dal presente Regolamento rispetto al precedente attiene all'obbligo della USCI (Ultima Società Controllante Italiana) di definire un vero e proprio Sistema di Governo societario di Gruppo adeguato alla struttura, al modello di *business* e alla natura, portata e complessità dei rischi del Gruppo nel complesso e delle singole società partecipate e controllate (e quindi non solo quelle incluse nel Gruppo Albo) e che sia tale da consentire alla USCI stessa di esercitare un controllo:

- strategico sull'evoluzione delle diverse aree di attività in cui il Gruppo opera e dei rischi correlati;
- gestionale volto ad assicurare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nell'insieme;
- tecnico operativo finalizzato alla valutazione dei profili di rischio apportati al gruppo delle singole controllate.

Al fine dell'implementazione delle disposizioni contenute nel suddetto Regolamento la Compagnia ha avviato un *assessment*.

Struttura organizzativa e personale

Nel corso dell'esercizio, in una logica di valorizzazione delle potenziali sinergie presenti nel Gruppo Poste Italiane e con l'obiettivo di rispondere in maniera sempre più incisiva alle richieste del *business* e del mercato di riferimento, la Compagnia ha intrapreso un percorso di ridefinizione e razionalizzazione del modello di funzionamento orientato ad una ottimizzazione delle attività. Pertanto, si è proceduto, in analogia a quanto già fatto per la funzione comunicazione, all'accentramento in Capogruppo delle attività della funzione commerciale relative al supporto tecnico formativo alla rete di vendita nonché delle attività relative all'approvvigionamento di beni e servizi (funzione acquisti).

Il numero dei dipendenti diretti al 31 dicembre 2018 è pari a 406 unità a fronte di 391 alla data del 31 dicembre 2017. Il personale distaccato in ingresso risulta essere pari a 7,2 unità FTE di cui 5,5 unità dalla controllante Poste Italiane e 1,7 unità distaccate dalla controllata Poste Assicura; le unità distaccate in uscita sono pari a 23 FTE di cui 15 unità espresse in FTE distaccate verso la Capogruppo Poste Italiane, 5,7 FTE distaccate verso Poste Assicura e 2,3 FTE distaccate verso la controllata Poste Welfare Servizi.

Di seguito la composizione dell'organico suddivisa per tipologia di inquadramento:

Composizione dell'Organico	dicembre 18	dicembre 17	Variazione
Dirigenti	31,0	32	(1)
Quadri	178,5	164	15
Impiegati	191,9	192	(0)
Contratti a tempo determinato	2,0	3	(1)
Organico Diretto	403	391	12
Distacchi da e verso la Controllante (+/-)	(10)		(10)
Distacchi da e verso Controllata / Altre società (+/-)	(6)	3	(9)
Organico Disponibile	388	394	(6)

È proseguito nell'esercizio 2018 il consolidamento del programma, avviato già nel corso della seconda parte del 2017, di valorizzazione delle competenze presenti all'interno del Gruppo Poste Italiane, favorendo in questo modo una crescente mobilità all'interno dello stesso. Gli inserimenti effettuati per lo più attraverso iniziative di selezione interna al Gruppo Poste Italiane (*Job Posting*) sono stati rivolti da un lato a supportare il *business* e le progettualità in essere, anche in termini di rafforzamento di competenze tecnico-specialistiche, dall'altro ad adeguare le funzioni di *governance* e di controllo.

Inoltre, in relazione all'attività di formazione del personale dipendente e dirigente, nell'esercizio 2018 la Compagnia ha avuto come obiettivo non solo quello di aggiornare e sviluppare le competenze tecnico professionali delle risorse ma anche quello di arricchire il patrimonio umano della Compagnia.

In tal senso, nell'anno 2018 sono state erogate complessivamente tra formazione di aula e formazione in modalità *e-learning* 7.750 ore di formazione e aggiornamento professionale con riferimento sia alla formazione di connotazione "*compliance*": Sicurezza Lavoro T.U. 81/08, Nuovo Regolamento europeo *Privacy* - GDPR 2016/679, D.Lgs. 231/01, Antiriciclaggio; sia alla formazione tecnico specialistico in ambito assicurativo: con particolare *focus* alla normativa regolamentare, nonché alle novità in materia di prodotti Vita e di Risparmio. Nello specifico, si evidenzia che sono state erogate indicativamente 19 ore di formazione pro-capite.

È stata infine, in continuità con gli anni precedenti, attraverso la collaborazione con la *Corporate University*, posta particolare attenzione alla partecipazione ad iniziative formative tese allo sviluppo delle competenze tecniche di comune interesse (es. in ambito *Information Technology* o in ambito Competenze Legali) nonché allo sviluppo delle competenze manageriali anche attraverso modalità di erogazione della formazione di tipo innovativo (es: *Hackaton*, *Mentoring*, Buon pomeriggio Poste, HR Lab).

8. Rapporti con la Controllante ed altre imprese del Gruppo

La Società è interamente controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge un'attività di direzione e coordinamento a livello di Gruppo.

I rapporti con la controllante Poste Italiane S.p.A., che detiene l'intero pacchetto azionario, sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli Uffici Postali e attività connesse;
- rapporti di conto corrente postale;
- distacco di personale da e verso la Capogruppo;
- supporto nelle attività di organizzazione aziendale, di selezione e amministrazione del personale;
- servizio di ritiro, imbustamento e spedizione della corrispondenza ordinaria;
- servizio di *call center*;
- polizza TCM.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2018, risultano sottoscritti dalla Capogruppo prestiti subordinati emessi dalla Compagnia per complessivi 250 milioni di euro (250 milioni di euro al 31 dicembre 2017), remunerati a condizioni di mercato che riflettono il merito di credito della Compagnia assicurativa e a partire dal mese di novembre 2018 è stata sottoscritta con la Capogruppo Poste Italiane un'operazione di rifinanziamento attraverso gli AOF (*Ancillary Own Funds*), formalizzata nella sottoscrizione della Lettera d'Impegno (con scadenza pari a 5 anni) attraverso cui Poste Italiane si impegna a sottoscrivere per cassa azioni ordinarie di futura emissione di Poste Vita.

I rapporti attivi con la controllata Poste Assicura S.p.A., tutti conclusi a condizioni di mercato, sono disciplinati da contratti di *service* e sono relativi a:

- distacco di personale da e verso la controllata;
- attività di organizzazione operativa e utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività;
- gestione operativa relativa agli adempimenti sulla salute e sicurezza del lavoro;
- attività operativa e gestionale relativa alla tematica *privacy*;
- *marketing* operativo e comunicazione, sviluppo ed esercizio dei sistemi informativi e attività amministrativo contabile;
- accentramento delle funzioni di controllo interno, funzione attuariale, risorse umane e organizzazione, affari legali e societari, acquisti e servizi generali, pianificazione e controllo di gestione, investimenti e tesoreria, adempimenti fiscali, formazione e supporto alla rete e *program management* dei progetti strategici;
- polizza TCM.

Poste Vita intrattiene rapporti con la controllata Poste Welfare Servizi relativi principalmente al distacco di personale, alle prestazioni di servizi e all'accentramento delle attività relative all'amministrazione e agli adempimenti fiscali, sub-affitto degli uffici aziendali.

Oltre ai rapporti con la Controllante e le Controllate Poste Assicura e Poste Welfare Servizi, la Compagnia intrattiene, altresì, rapporti operativi con altre società del Gruppo con particolare riferimento a:

- gestione del patrimonio libero della Compagnia e di parte degli investimenti del portafoglio della Gestione Separata (BancoPosta Fondi SGR);
- stampa, imbustamento e recapito corrispondenza tramite sistemi informativi, gestione della posta in entrata, dematerializzazione e archiviazione della documentazione cartacea (Postel);
- servizi di telefonia mobile (PostePay);

- consulenza su obblighi relativi alla normativa sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro (Poste Tutela);
- polizze TCM (Postel, EGI, PostePay, Poste Tributi, Mistral Air e BancoPosta Fondi SGR);
- servizi relativi all'utenza di energia elettrica (EGI).

Anche tali tipologie di rapporti sono regolate a condizioni di mercato. La descrizione delle suddette operazioni è dettagliata nella Nota Integrativa.

9. Altre informazioni

Informazioni relative alle azioni proprie e/o della Controllante possedute, acquistate o alienate nel periodo

Le società del Gruppo Assicurativo Poste Vita non possiedono né hanno acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante.

Operazioni con parti correlate

Per parti correlate, oltre alle società del Gruppo Poste Italiane i cui rapporti sono stati descritti nel precedente paragrafo, si intendono, conformemente a quanto previsto dallo IAS 24 (par. 9) il MEF, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., le entità sotto il controllo del MEF e i Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia.

Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF e dalle entità da questi controllate; non sono, inoltre, considerati come rapporti con Parti correlate quelli generati da attività e passività finanziarie rappresentate da strumenti finanziari, ad eccezione di quelli emessi dalle società facenti capo al Gruppo Cassa Depositi e Prestiti.

Premesso quanto sopra, al 31 dicembre 2018, Poste Vita detiene titoli obbligazionari emessi da Cassa Depositi e Prestiti acquistati a condizioni di mercato, per un valore di mercato pari a 1.653,3 milioni di euro. Inoltre, Poste Vita detiene il 9,9% del capitale sociale di FSI SGR, in una logica di investitore non di controllo né di diritto né di fatto, singolo o congiunto, e neppure di collegamento con CDP e/o con altri azionisti di FSI SGR.

Non sono state, invece, poste in essere operazioni con parti correlate dagli Amministratori e dai Dirigenti con responsabilità strategiche delle società del Gruppo Assicurativo.

Contenzioso Legale

Le cause civili passive pendenti nei confronti della Compagnia si riferiscono principalmente a problematiche direttamente o indirettamente sottese ai contratti assicurativi.

Del complesso delle vertenze avviate nei confronti di Poste Vita, circa il 50% afferisce a problematiche inerenti alle c.d. “polizze dormienti” mentre il restante contenzioso, in linea generale, riguarda problematiche relative a i) mancato pagamento di polizze per incompletezza della pratica di liquidazione; ii) conflitti tra beneficiari in ambito successorio e iii) problematiche afferenti le liquidazioni.

Si segnala, inoltre, il costante incremento di procedure concorsuali in capo a datori di lavoro per omesso versamento di contributi volontari ed obbligatori (TFR) in favore di aderenti al Piano Individuale Pensionistico “Postaprevidenza Valore” ed in relazione ai quali Poste Vita si è costituita al fine di procedere con il recupero delle relative somme, supportandone i relativi costi.

I procedimenti di natura penale attivati da Poste Vita riguardano, in linea di massima, ipotesi di reato integrate da condotte illecite genericamente riferite a falsificazione della documentazione assicurativa posta in essere da terzi ed in ogni caso da soggetti non dipendenti della Compagnia.

Principali procedimenti pendenti e rapporti con le Autorità

a. IVASS

Con riferimento all'ispezione avviata dall'IVASS presso la Compagnia il 20 marzo 2017 e terminata il 28 giugno 2017, avente ad oggetto la verifica della miglior stima delle riserve tecniche (*best estimate of liabilities*) e le assunzioni utilizzate per il calcolo di tale posta e per il calcolo del requisito di solvibilità (SCR), anche in chiave prospettica, ad oggi, la realizzazione delle azioni previste da parte di Poste Vita, al fine di recepire gli spunti di miglioramento richiesti dall'Autorità, possono ritenersi concluse nel rispetto delle tempistiche programmate.

Alla data del 31 dicembre 2018 risulta pendente un procedimento avviato dall'Autorità di Vigilanza avente ad oggetto la violazione dell'art. 183, comma 1, lett. a, del Codice delle assicurazioni private, essendo contestato il pagamento delle prestazioni assicurative di polizze vita nei confronti dei beneficiari oltre il termine contrattualmente previsto. Si precisa peraltro che tale procedimento risulta definito con ordinanza ingiunzione notificata a gennaio 2019 che ha visto applicata la sanzione amministrativa pecuniaria di 2.697 euro.

b. Banca d'Italia – UIF

All'esito degli accertamenti condotti tra il 2015 ed il 2016 dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF) nei confronti della Compagnia in tema di antiriciclaggio ai sensi dell'art. 47 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 231 del 2007, in data 8 luglio 2016 l'UIF ha notificato a Poste Vita un "Processo verbale di accertamento e contestazione" per violazione dell'obbligo di tempestiva segnalazione di operazioni sospette in relazione ad operazioni afferenti ad una singola polizza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 231/2007 (la violazione contestata potrebbe comportare una sanzione massima di circa 0,4 milioni di euro).

Poste Vita ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze i propri scritti difensivi ed è oggi in attesa di conoscere le determinazioni dell'Autorità.

c. Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP

In merito alle verifiche ispettive, condotte dalla COVIP nel periodo ottobre 2016-luglio 2017 ed aventi ad oggetto il Piano Individuale Pensionistico PostaPrevidenza Valore, si segnala che ad oggi non sono pervenuti riscontri da parte dell'Autorità di vigilanza.

Procedimenti tributari

Nel corso dell'esercizio 2009, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Lazio, Ufficio grandi contribuenti, ha notificato a Poste Vita S.p.A. un atto di contestazione relativo all'anno d'imposta 2004 per presunte violazioni IVA, recante sanzioni di circa 2,3 milioni di euro per asserita omessa regolarizzazione di fatture per commissioni di delega incassate. Contro tale atto, la Compagnia ha presentato nei termini ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Nel dicembre 2010 e nel settembre 2011, l'Agenzia ha notificato alla Compagnia due ulteriori atti di contestazione, con analoghe motivazioni ma sanzioni di ammontare non rilevante, relativi rispettivamente agli anni di imposta 2005 e 2006. Anche per tali atti la Compagnia ha proposto ricorso chiedendone l'annullamento. La Commissione Tributaria Provinciale di Roma si è espressa in favore della Compagnia, ritenendo infondate le pretese dell'Agenzia delle Entrate. Le sentenze sono state tuttavia impugnate da parte dell'Agenzia delle Entrate con diversi ricorsi in appello. La Commissione Tributaria Regionale di Roma ha respinto entrambi i ricorsi proposti dall'Agenzia delle Entrate e ha confermato l'annullamento delle pretese impositive avanzate nei confronti di Poste Vita. In relazione ai contenziosi relativi agli anni 2004 e 2006, in data 23 ottobre 2015, l'Avvocatura dello Stato ha deciso di impugnare tali sentenze e ha notificato alla Società i ricorsi innanzi alla Corte di Cassazione. I controricorsi per Cassazione di Poste Vita sono stati entrambi notificati all'Agenzia delle Entrate in data 3 dicembre 2015 e, successivamente, depositati presso la cancelleria della Cassazione in data 17 dicembre 2015. Con riferimento, invece, alle contestazioni relative al 2005, il ricorso innanzi alla Corte di Cassazione è stato notificato alla Compagnia nel mese di novembre 2017. Il controricorso di Poste Vita è stato notificato all'Agenzia delle Entrate in data 13 dicembre 2017, e successivamente depositato presso la cancelleria della Suprema Corte in data 29 dicembre 2017. Dei probabili esiti del contenzioso tributario in oggetto si continua a tener conto nella determinazione dei Fondi per rischi ed oneri.

Evoluzione Normativa

Nel corso del periodo e comunque entro la data di presentazione della relazione, sono intervenute le seguenti novità normative, che impattano o potrebbero impattare l'attività/il settore in cui opera la Compagnia:

- Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 - Il presente Regolamento detta la disciplina del sistema di governo societario dell'impresa e del gruppo, in attuazione degli articoli da 29-*bis* a 30-*septies* e 215-*bis* del decreto legislativo n. 209/2005 così come novellato dal decreto legislativo n. 74/2015, di attuazione della direttiva 2009/138/CE (cd. *Solvency II*) e degli articoli 258-275 del Regolamento delegato (UE) 35/2015 (di seguito "Atti delegati"). Le disposizioni regolamentari implementano le Linee Guida emanate da EIOPA sul sistema di governo societario e riprendono le previsioni, compatibili con il nuovo quadro normativo primario, del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, Compliance ed esternalizzazione, del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011 relativo alle politiche di remunerazione, nonché della Circolare ISVAP n. 574/2005 in materia di riassicurazione passiva che sono stati, pertanto, abrogati (dall'entrata in vigore del Regolamento detta circolare è applicabile alle sole imprese locali di cui al Titolo IV, Capo II, del Codice). Le previsioni contenute nel presente Regolamento vanno lette congiuntamente alla Lettera al mercato del 5 luglio 2018 con cui l'Istituto propone una prima, concreta declinazione del principio di proporzionalità, in linea con l'impianto *Solvency II*, che prevede che le disposizioni prudenziali siano applicabili in ragione del profilo di rischio dell'impresa determinato dalla natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività.
- Regolamento IVASS n. 39 del 2 agosto 2018 - Il presente regolamento ridefinisce la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative di competenza dell'IVASS e trae origine dalla rivisitazione complessiva dell'assetto sanzionatorio del Codice delle assicurazioni private (Titolo XVIII) contenuta nel decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 68 emanato in attuazione della direttiva (UE) 2016/97 sulla distribuzione assicurativa (c.d. IDD) e dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 che ha modificato ed integrato il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo. Le nuove disposizioni regolamentari trovano applicazione per le violazioni commesse dal 1° ottobre 2018. Per le violazioni commesse prima di questa data continuano ad applicarsi i previgenti regolamenti IVASS n. 1/2013 e n. 2/2013 (riguardanti rispettivamente le sanzioni pecuniarie e le sanzioni disciplinari per gli intermediari).
- Regolamento IVASS n.42 del 2 agosto 2018 - Il presente Regolamento è emanato in attuazione degli articoli 47-*septies*, comma 7 e 191, comma 1, lettera b), punti 2 e 3) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 recante il Codice delle Assicurazioni Private (di seguito "Codice") e determina gli elementi della Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria (di seguito "SFCR") dell'impresa e del gruppo che devono essere oggetto di verifica da parte del revisore legale o della società di revisione legale nonché le relative modalità di svolgimento (c.d. revisione esterna). L'intervento regolamentare ha l'obiettivo principale di accrescere il livello di fiducia dei potenziali fruitori in merito alla qualità e attendibilità di una parte importante delle informazioni contenute nel SFCR.
- Regolamento IVASS n.43 del 19 febbraio 2019 - L'IVASS in data 12 febbraio 2019 ha pubblicato il Regolamento n. 43 concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli, introdotta dal Decreto Legge 23 ottobre 2018, n.119, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136. La disposizione introdotta dal suddetto decreto, rappresenta una disciplina che consente di derogare, in via temporanea, alle norme previste dal codice civile. La deroga è introdotta in relazione alla situazione di turbolenza dei mercati finanziari registratasi nel corso del 2018. Ai fini della redazione del bilancio civilistico local GAAP 2018, l'impresa che si avvale della facoltà di cui sopra, valuta i titoli non durevoli in base al valore di iscrizione così come risultante dal bilancio 2017 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2017, al costo d'acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.
- Regolamento IVASS n. 44 del 19 febbraio 2019 - Il presente Regolamento reca le disposizioni, attuative del D.Lgs. 21/11/2007 n. 231 modificato dal D.Lgs. 25/05/2017 n. 90 di attuazione della direttiva (UE) 2015/849, in materia di organizzazione, procedure, controlli interni e adeguata verifica della clientela, e tiene conto degli Orientamenti congiunti delle Autorità europee di Vigilanza sulle misure semplificate e rafforzate di adeguata verifica della clientela e sui fattori da considerare nel valutare il rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo associato ai rapporti continuativi e alle operazioni occasionali.
- Provvedimento n. 68 del 14 febbraio 2018 – recante modifiche e integrazioni al regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate delle imprese che esercitano l'assicurazione sulla vita ai sensi dell'articolo 191, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private. modifiche e integrazioni al regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione di cui al titolo viii (bilancio e strutture contabili) capo i (disposizioni generali sul bilancio), capo ii (bilancio di esercizio) e capo v (revisione contabile) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private. modifiche e integrazioni al regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 concernente la definizione delle procedure di approvazione delle modifiche statutarie e delle modifiche al programma di attività, di autorizzazione dei trasferimenti di portafoglio e delle fusioni e scissioni di cui al titolo xiv del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private.

Novità normative in materia tributaria

- Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (cd. “Legge di Bilancio 2018”): tra le varie disposizioni introduce un regime di esenzione dall'imposta sulle assicurazioni per le polizze contro le calamità naturali; modifica la disciplina del Gruppo IVA in materia di operazioni infragruppo; amplia le disposizioni agevolative fiscali in tema di *welfare* a favore dei dipendenti; introduce lo specifico trattamento tributario della rendita integrativa temporanea anticipata (cosiddetta RITA); dispone obbligo generalizzato di fatturazione elettronica per tutti i soggetti titolari di partita IVA a partire dal 1 gennaio 2019. L'obbligo di fatturazione elettronica si applica alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi (comprese le relative variazioni) effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati in Italia. Le nuove disposizioni si applicano alle operazioni sia verso soggetti passivi IVA, sia verso privati.
- D.M. 28 novembre 2017 in vigore dal 21 febbraio 2018 (Decreto attuativo beneficio cd. *Patent Box*): nell'operare una revisione generale della disciplina dell'agevolazione, l'art. 13 del Decreto disciplina il periodo nel quale restano valide le opzioni sui marchi d'impresa esercitate in precedenza al fine di salvaguardarne i benefici (cd. clausola di *grandfathering*). Nello specifico viene previsto che l'opzione esercitata per i primi due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2014 (2015 e 2016, per i soggetti solari) avente come oggetto i marchi d'impresa, ha durata pari a 5 anni e comunque non oltre il 30 giugno 2021 e non è rinnovabile.
- Decreto-legge 12 luglio 2018 nr. 87 (c.d. Decreto Dignità): tra le varie disposizioni prevede, attraverso l'aggiunta di un apposito comma (1-sexies) all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, il ripristino del previgente esonero dal meccanismo dello *split payment* con riguardo ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 600/1973. La modifica si applica alle operazioni per le quali è emessa fattura successivamente alla data di entrata in vigore del decreto, ovvero dal 15 luglio 2018.
- D.L. 23 ottobre 2018 nr. 119 (cd. Decreto fiscale 2018): tra le altre, l'art. 6 del Decreto introduce la possibilità di definire in maniera agevolata le controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate. Tali controversie, aventi a oggetto atti impositivi (avvisi di accertamento, provvedimenti di irrogazione delle sanzioni e ogni altro atto di imposizione), pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, possono essere definite con il pagamento di un importo uguale al valore della controversia e in caso di ricorso pendente iscritto nel primo grado, con il pagamento del 90% del valore della stessa. Possono essere definite in maniera agevolata solo le controversie in cui il ricorso in primo grado è stato notificato entro il 24 ottobre 2018 (data di entrata in vigore del Decreto) e per le quali, alla data di presentazione della domanda di definizione agevolata, il processo non si sia concluso con una pronuncia definitiva. Il “valore della lite” è l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato; in caso di controversie relative alle sole irrogazioni di sanzioni, il valore è costituito dalla somma di queste. Il comma 2 dell'art. 6 prevede inoltre che nel solo caso di soccombenza dell'Agenzia delle Entrate nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare depositata a 24 ottobre 2018, le controversie possono essere definite con il pagamento del 40% del valore della controversia, in caso di soccombenza in primo grado, ovvero del 15% del valore della controversia, in caso di soccombenza in secondo grado. Il terzo comma dell'art. 6 dispone infine che le controversie relative esclusivamente alle sanzioni non collegate al tributo possono essere definite con il pagamento del 15% del valore della controversia in caso di soccombenza dell'Agenzia delle Entrate nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare.
- Legge 30 dicembre 2018 nr. 145 (cd. Legge di Bilancio 2019): tra le varie disposizioni la Legge di Bilancio ha introdotto una nuova misura agevolativa (cd. mini-IRES), in vigore a partire dal periodo di imposta 2019, sotto forma di riduzione dell'aliquota IRES di 9 punti percentuali (riduzione al 15%) applicata ad un importo calcolato come il minore tra gli utili accantonati a riserve diverse da quelle non disponibili, e la sommatoria di investimenti in beni strumentali materiali nuovi e costo del personale dipendente assunto a tempo determinato e indeterminato. Nel novero degli investimenti in beni strumentali nuovi rientra la realizzazione di nuovi impianti, il completamento di opere già in atto, la nuova attivazione di impianti esistenti, nonché il loro ammodernamento o ampliamento, e l'acquisto di beni strumentali materiali nuovi destinati agli stessi impianti. Per costo del personale, si intende il costo sostenuto per l'impiego di personale con contratto a tempo determinato o indeterminato; a tal fine è necessario che si verifichi un incremento del numero medio dei lavoratori che devono essere impiegati, per la maggior parte del periodo d'imposta, in strutture produttive situate in Italia. Per effetto dell'introduzione di tale beneficio, sempre con effetto a partire dal periodo di imposta 2019 viene disposta l'abrogazione delle disposizioni in materia di ACE (Aiuto alla crescita economica, beneficio introdotto dall'art. 1 D.L. n. 201/2011) in quanto incompatibile con la cd. mini-IRES che agisce anch'essa sugli utili reinvestiti. La Legge di Bilancio 2019 è intervenuta inoltre in materia di acconto dell'imposta sulle assicurazioni, disponendo che la percentuale dell'acconto di cui all'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 1216 del 1961, è elevata all'85 per cento per l'anno 2019, al 90 per cento per l'anno 2020 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2021.

10. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Composizione Organi Sociali

Si rileva che, a seguito della riunione consiliare, tenutasi in data 26 febbraio 2019, sono intervenute le seguenti variazioni alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Compagnia:

- Consigliere di Amministrazione: il dott. Vladimiro Ceci in sostituzione del dott. Antonio Nervi;
- Consigliere di Amministrazione: la dott.ssa Maria Cristina Vismara in sostituzione del dott. Dario Frigerio.

Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, nominato:

- il dott. Vladimiro Ceci, quale Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per le Operazioni con Parti Correlate, in sostituzione del dott. Nola;
- il dott. Guido Maria Nola, quale Presidente del Comitato Remunerazioni, in sostituzione del dott. Nervi.

Contestualmente è variata la composizione di entrambi i summenzionati Comitati con la nomina della dott.ssa Maria Cristina Vismara, quale componente “indipendente” in sostituzione del dott. Frigerio.

Dinamica dei mercati finanziari

Si rileva che, nel corso dei primi mesi dell'anno 2019, il differenziale tra titoli di stato italiani e governativi, seppur lievemente in calo rispetto ai valori di fine anno, continua ad attestarsi su valori particolarmente elevati. Al riguardo, con riferimento alle posizioni sulle quali è stata applicata la facoltà disciplinata dal Regolamento ISVAP n. 43 del 12 febbraio 2019, la Compagnia ha condotto le analisi previste dall'articolo 4 del Regolamento; tali verifiche, che puntano ad effettuare il monitoraggio mensile dell'andamento della riserva indisponibile generata dalla deroga concessa dalla norma, esprimono, al 28 febbraio 2019, minusvalenze latenti per circa 387 milioni di euro (pari 267,7 milioni di euro al netto della relativa fiscalità).

Autorizzazione all'utilizzo dei fondi propri accessori

La Compagnia ha presentato istanza e ricevuto autorizzazione in data 13 febbraio 2019, all'inclusione nei fondi propri accessori di secondo livello (AOF Tier 2) di un impegno a sottoscrivere azioni per un importo massimo di 1.750 milioni di euro sottoscritto con la Capogruppo Poste Italiane e con durata quinquennale.

11. L'evoluzione prevedibile della gestione

In continuità con l'esercizio passato e coerentemente con il piano strategico, il Gruppo continuerà ad offrire anche nel 2019 risposte assicurative innovative ed efficaci alla clientela, integrando prodotti di risparmio e protezione in soluzioni semplici e altamente professionali. Nel comparto Vita l'obiettivo è il consolidamento della posizione di *leadership* nel mercato, supportato anche da un ribilanciamento progressivo della produzione verso prodotti a maggiore valore aggiunto (*Multiramo* e *Unit linked*) caratterizzati da un profilo di rischio rendimento comunque moderato, compatibile con le caratteristiche della clientela del Gruppo, ma potenzialmente con ritorni sugli investimenti più attrattivi. Nel comparto danni l'obiettivo sarà quello di perseguire una rapida crescita nel *Welfare* e nel settore danni non auto, sfruttando il suo forte potenziale inespresso.

12. La proposta all'Assemblea

Egregi Signori,

a conclusione di questa relazione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni, e Vi proponiamo di destinare il risultato netto di 580.801.557 euro di cui 580.893.314 euro riferito all'utile della gestione "vita" ed -91.757 euro relativo alla perdita della gestione "danni", come segue:

Destinazione Utile (in euro)	Gestione Vita	Gestione Danni	Totale
Riserva Legale	29.044.666		29.044.666
Utili (perdite) da riportare a nuovo	551.848.648	(91.757)	551.756.891
Totale	580.893.314	(91.757)	580.801.557

Tenuto conto che la Compagnia ha esercitato la facoltà prevista dal Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019, si propone, secondo quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento, di costituire la "riserva indisponibile" e di trasferire alla stessa 312.134.596 euro dalla "riserva utili a nuovo" della gestione vita.

Roma, 29 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione







02

PROSPETTI CONTABILI

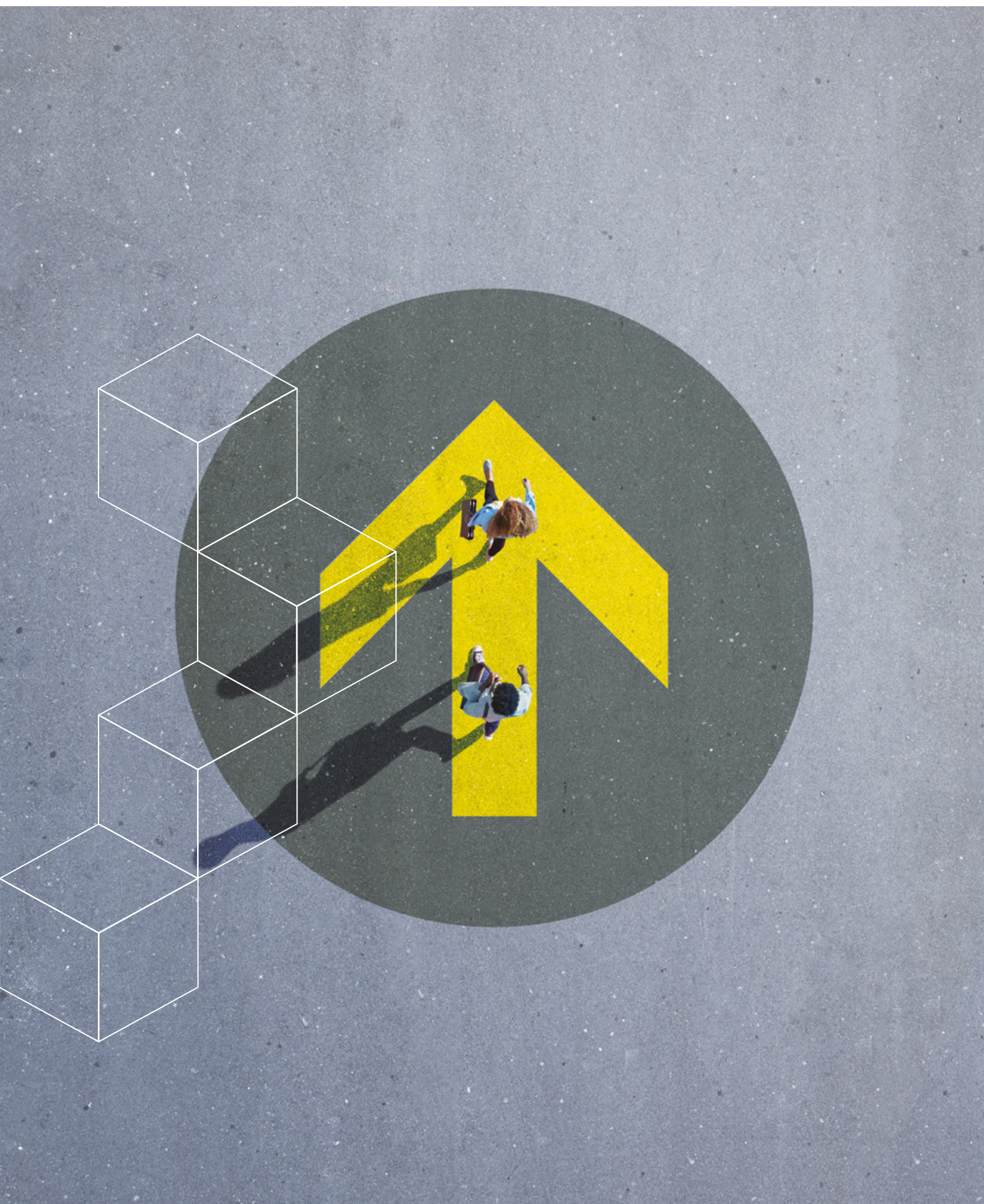




Contenuti

PROSPETTI CONTABILI

1. Stato Patrimoniale	60
2. Conto Economico	74



1. Stato Patrimoniale

Allegato I

Società **POSTE VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 1.216.607.898 Versato E. 1.216.607.898

Sede in Roma Viale Beethoven 11 00144
Tribunale Roma

Bilancio di Esercizio

Esercizio 2018

(Valore in euro)

———— PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO ————

Stato Patrimoniale Attivo

				Valori dell'esercizio	
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
	di cui capitale richiamato	2	0		
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
	a) rami vita	3	59.709.890		
	b) rami danni	4	0	5	59.709.890
	2. Altre spese di acquisizione			6	0
	3. Costi di impianto e di ampliamento			7	
	4. Avviamento			8	0
	5. Altri costi pluriennali			9	21.391.367
				10	81.101.257
C.	INVESTIMENTI				
I	- Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	0
	2. Immobili ad uso di terzi			12	0
	3. Altri immobili			13	0
	4. Altri diritti reali			14	0
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0
				16	0
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17	0		
	b) controllate	18	66.270.319		
	c) consociate	19	139.003.378		
	d) collegate	20	0		
	e) altre	21	297.000	22	205.570.697
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23	0		
	b) controllate	24	0		
	c) consociate	25	0		
	d) collegate	26	0		
	e) altre	27	0	28	0
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29	0		
	b) controllate	30	0		
	c) consociate	31	0		
	d) collegate	32	0		
	e) altre	33	0	34	0
				35	205.570.697
			da riportare		81.101.257

Valori dell'esercizio precedente			
			1810
	1820		
18361.749.697			
1840	18561.749.697		
	1860		
	1870		
	1880		
	18916.676.572		19078.426.270
	1910		
	1920		
	1930		
	1940		
	1950	1960	
1970			
19866.270.319			
199140.499.209			
2000			
201297.000	202207.066.528		
2030			
2040			
2050			
2060			
2070	2080		
2090			
2100			
2110			
2120			
2130	2140	215207.066.528	
	da riportare		78.426.270

Stato Patrimoniale Attivo

				Valori dell'esercizio	
riporto					81.101.257
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
1.	Azioni e quote				
a)	Azioni quotate	36	16.230.204		
b)	Azioni non quotate	37	0		
c)	Quote	38	0	39	16.230.204
2.	Quote di fondi comuni di investimento			40	27.506.435.691
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a)	quotati	41	92.213.886.726		
b)	non quotati	42	52.200.000		
c)	obbligazioni convertibili	43	0	44	92.266.086.726
4.	Finanziamenti				
a)	prestiti con garanzia reale	45	0		
b)	prestiti su polizze	46	0		
c)	altri prestiti	47	0	48	0
5.	Quote in investimenti comuni			49	0
6.	Depositi presso enti creditizi			50	0
7.	Investimenti finanziari diversi			51	0
				52	119.788.752.621
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	0
				54	119.994.323.318
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	2.664.298.978
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0
				57	2.664.298.978
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I	- RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	58	0		
2.	Riserva sinistri	59	0		
3.	Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0		
4.	Altre riserve tecniche	61	0	62	0
II	- RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	63	33.616.206		
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3.	Riserva per somme da pagare	65	4.645.322		
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5.	Altre riserve tecniche	67	0		
6.	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	38.261.528
				70	38.261.528
			da riportare		122.777.985.081

Valori dell'esercizio precedente			
riporto			78.426.270
216	17.934.693		
217	0		
218	0	219	17.934.693
		220	22.430.336.271
221	89.709.621.496		
222	52.200.000		
223	0	224	89.761.821.496
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	112.210.092.460
		233	0
		234	112.417.158.988
		235	3.564.345.455
		236	0
		237	3.564.345.455
238	0		
239	0		
240	0		
241	0	242	0
243	31.178.104		
244	0		
245	5.162.237		
246	0		
247	0		
248	0	249	36.340.341
da riportare		250	36.340.341
			116.096.271.054

Stato Patrimoniale Attivo

				Valori dell'esercizio	
				riporto	122.777.985.081
E.	CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	5.668.671		
	b) per premi degli es. precedenti	72	1.279.531	73	6.948.202
	2. Intermediari di assicurazione			74	14.136.861
	3. Compagnie conti correnti			75	5.990.954
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0
				77	27.076.017
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	3.657.404
	2. Intermediari di riassicurazione			79	0
				80	3.657.404
III	- Altri crediti			81	2.928.604.155
				82	2.959.337.576
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	7.860.112
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
	3. Impianti e attrezzature			85	173.787
	4. Scorte e beni diversi			86	0
				87	8.033.899
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	1.504.732.232
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	5.479
				90	1.504.737.711
III	- Azioni o quote proprie			91	0
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
	2. Attività diverse			93	99.218
				94	99.218
				95	1.512.870.828
G.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi			96	757.304.624
	2. Per canoni di locazione			97	0
	3. Altri ratei e risconti			98	580.255
				99	757.884.879
	TOTALE ATTIVO				100
					128.008.078.364

Valori dell'esercizio precedente			
riporto			116.096.271.054
251	11.061.427		
252	1.087.309	253	12.148.736
		254	30.002.145
		255	5.414.999
		256	0
		257	47.565.880
		258	902.332
		259	0
		260	902.332
		261	2.172.129.201
		262	2.220.597.413
		263	6.630.549
		264	0
		265	217.958
		266	0
		267	6.848.507
		268	867.852.501
		269	1.155
		270	867.853.656
		271	0
		272	0
		273	98.836
		274	98.836
		275	874.800.999
		276	763.771.963
		277	0
		278	2.492.683
		279	766.264.646
		280	119.957.934.112

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 1.216.607.898	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102 0	
III	- Riserve di rivalutazione	103 0	
IV	- Riserva legale	104 142.260.300	
V	- Riserve statutarie	105 0	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106 0	
VII	- Altre riserve	107 22.632.670	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108 1.286.800.077	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109 580.801.557	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	110 3.249.102.502
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 1.000.000.000
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112 0	
	2. Riserva sinistri	113 220.000	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114 0	
	4. Altre riserve tecniche	115 0	
	5. Riserve di perequazione	116 0	117 220.000
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118 119.416.283.757	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 29.696	
	3. Riserva per somme da pagare	120 780.185.696	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 169.854	
	5. Altre riserve tecniche	122 107.289.174	123 120.303.958.177
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125 2.652.097.411	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126 0	127 2.652.097.411
da riportare			127.205.378.090

Valori dell'esercizio precedente			
		281	1.216.607.898
		282	0
		283	0
		284	118.487.946
		285	0
		286	0
		287	22.632.670
		288	1.072.867.131
		289	475.505.300
		501	290 2.906.100.945
		291	1.000.000.000
292	0		
293	220.000		
294	0		
295	0		
296	0	117	220.000
298	111.013.105.521		
299	474.043		
300	631.187.584		
301	712.495		
302	89.815.779	303	111.735.295.422 304 111.735.515.422
		305	3.530.092.964
		306	0 307 3.530.092.964
da riportare		119.171.709.331	

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio	
	riporto		127.205.378.090
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2. Fondi per imposte	129	132.911	
3. Altri accantonamenti	130	10.600.000	131 10.732.911
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	139.626.093	
2. Compagnie conti correnti	134	819.269	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 140.445.362
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	4.171.970	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 4.171.970
III - Prestiti obbligazionari			141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0
V - Debiti con garanzia reale			143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 6.876.135
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 919.835
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	17.000.773	
2. Per oneri tributari diversi	147	561.249.890	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.681.621	
4. Debiti diversi	149	39.051.709	150 618.983.993
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0	
3. Passività diverse	153	6.336.349	154 6.336.349 155 777.733.644
	da riportare		127.993.844.645

Valori dell'esercizio precedente

riporto			119.171.709.331		
		308	0	311	11.648.463
		309	461.533		
		310	11.186.929		
			312	0	
	313	136.632.104			
	314	226.245			
	315	0			
316	0	317	136.858.349		
318	1.510.042				
319	0	320	1.510.042		
		321	0		
		322	0		
		323	0		
		324	279.488		
		325	871.108		
326	45.012.182				
327	527.953.766				
328	1.553.275				
329	39.107.190	330	613.626.413		
331	0				
332	0				
333	7.716.402	334	7.716.402	335	760.861.802
da riportare					119.944.219.596

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio	
	riporto		127.993.844.645
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	14.120.469	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	113.250	159 14.233.719
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 128.008.078.364

Valori dell'esercizio precedente

riporto		119.944.219.596
	336 13.600.157	
	337 0	
	338 114.360	339 13.714.517
		340 119.957.934.112

2. Conto Economico

Allegato II

Società **POSTE VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 1.216.607.898 Versato E. 1.216.607.898

Sede in Roma Viale Beethoven 11 00144
Tribunale Roma

Bilancio di Esercizio

Conto Economico

Esercizio 2018

(Valore in euro)

———— PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO ————

Conto Economico

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati	1		
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4		5
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo	8		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10	
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo	11		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13	
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo	14		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16	17
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
7.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione	20		
	b) Altre spese di acquisizione	21		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
	d) Provvigioni di incasso	23		
	e) Altre spese di amministrazione	24	1.606	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25		26 1.606
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29 -1.606

Valori dell'esercizio precedente		
	111	
	112	
	113	
	114	115
		116
		117
118		
119	120	
121		
122	123	
124		
125	126	127
		128
		129
	130	
	131	
	132	
	133	
	134	2.574
	135	136
		137
		138
		139

Conto Economico

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a)	Premi lordi contabilizzati	30	16.609.904.750		
b)	(-) premi ceduti in riassicurazione	31	17.645.269	32	16.592.259.481
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a)	Proventi derivanti da azioni e quote	33	808.840		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	34			
b)	Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa)	da terreni e fabbricati	35			
bb)	da altri investimenti	36	3.365.089.740	37	3.365.089.740
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	38			
c)	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	7.080.840		
d)	Profitti sul realizzo di investimenti	40	288.364.379		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	41		42	3.661.343.799
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43	97.024.912
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44	20.015.893
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a)	Somme pagate				
aa)	Importo lordo	45	10.746.690.215		
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	46	7.416.961	47	10.739.273.254
b)	Variazione della riserva per somme da pagare				
aa)	Importo lordo	48	148.998.112		
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-516.915	50	149.515.027
51				51	10.888.788.281
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a)	Riserve matematiche:				
aa)	Importo lordo	52	8.417.430.059		
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	53	2.438.102	54	8.414.991.957
b)	Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa)	Importo lordo	55	-444.346		
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-444.346
c)	Altre riserve tecniche				
aa)	Importo lordo	58	17.473.394		
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	17.473.394
d)	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa)	Importo lordo	61	-877.995.553		
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	-877.995.553
64				64	7.554.025.452

Valori dell'esercizio precedente			
	140	20.263.362.497	
	141	19.750.558	142 20.243.611.939
	143	538.841	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	144		
	145		
	146	3.215.950.937	147 3.215.950.937
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	148		
	149	17.384.613	
	150	350.946.081	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	151		152 3.584.820.472
			153 309.207.770
			154 11.826.423
	155	11.152.465.206	
	156	8.965.366	157 11.143.499.840
	158	-310.505.990	
	159	-952.567	160 -309.553.423
	161		10.833.946.417
	162	14.693.170.908	
	163	4.223.891	164 14.688.947.017
	165	-572.266	
	166		167 -572.266
	168	10.951.349	
	169		170 10.951.349
	171	-3.369.672.343	
	172		173 -3.369.672.343
			174 11.329.653.757

Conto Economico

Valori dell'esercizio			
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	65	-414.220
8.	SPESE DI GESTIONE:		
	a) Provvigioni di acquisizione	66	340.149.301
	b) Altre spese di acquisizione	67	40.352.887
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	2.039.807
	d) Provvigioni di incasso	69	1.426.507
	e) Altre spese di amministrazione	70	44.357.521
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	2.021.665
		72	426.304.358
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	250.580.677
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	540.303.214
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	47.774.846
		76	838.658.737
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	77	223.590.041
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	78	98.593.545
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)	79	95.689.025
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)	80	245.408.866
III. CONTO NON TECNICO			
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)	81	-1.606
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)	82	245.408.866
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	84	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	85	
	bb) da altri investimenti	86	74.163
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	87	74.163
		88	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	91	
		92	74.163

Valori dell'esercizio precedente		
		175 727.686
	176 415.469.189	
	177 38.425.167	
	178 -1.493.129	
	179 1.089.950	
	180 47.099.149	
	181 1.879.226	182 498.711.100
	183 249.427.059	
	184 157.968.053	
	185 33.441.811	186 440.836.923
		187 200.288.566
		188 79.455.515
		189 112.869.009
		190 652.977.631
		191 -1.551
		192 652.977.631
	193	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	194	
	195	
	196 95.642	197 95.642
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	198	
	199 4.855	
	200	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	201	202 100.497

Conto Economico

Valori dell'esercizio		
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	95.689.025
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	9.875
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	208.893
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	
	97	218.768
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	
7. ALTRI PROVENTI	99	6.854.703
8. ALTRI ONERI	100	38.176.402
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	309.629.981
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	2.153.359
11. ONERI STRAORDINARI	103	1.771.027
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	382.332
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	310.012.313
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	-270.789.244
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	580.801.557

Valori dell'esercizio precedente

		203	112.869.009
	204	8.356	
	205		
	206	39.934	
		207	48.290
		208	1.023
		209	4.578.933
		210	30.400.990
		211	740.074.216
		212	19.447.909
		213	16.379.557
		214	3.068.352
		215	743.142.568
		216	267.637.270
		217	475.505.298

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Dot. Matteo Del Fante (**)
..... (**)
..... (**)

I Sindaci

Dr. Marco Fazzini

Dr.ssa Barbara Zanardi

Dr. Marco De Iapinis

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

———— PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO ————







03

NOTA INTEGRATIVA



Contenuti

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2018

1. Parte A - Criteri di valutazione	93
2. Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	100
3. Parte C - Altre Informazioni	133
4. Allegati che fanno parte della Nota Integrativa	138



Nota Integrativa al 31 dicembre 2018

Premessa

Il presente bilancio, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, si compone degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della Nota Integrativa, del Rendiconto Finanziario e dei relativi allegati ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione della Compagnia.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "Regolamento") e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività aziendale, in applicazione dei principi di competenza, prudenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile come disposto dall'art. 2423 *bis* del codice civile.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Il Bilancio è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa è suddivisa, conformemente a quanto previsto dal citato Regolamento n. 22 dell'ISVAP, nelle seguenti parti:

- **parte A** - criteri di valutazione;
- **parte B** - informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico;
- **parte C** - altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni ciascuna delle quali illustra, mediante note di commento, prospetti, dettagli e singoli aspetti della gestione aziendale.

Il Bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 e 16 del Decreto Legislativo n° 39 del 27 gennaio 2010 e dell'articolo 102 del Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005.

I dati di Bilancio sono espressi in unità di euro, la Nota Integrativa è esposta in migliaia di euro secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, salvo diversa indicazione. Gli importi sono arrotondati secondo le modalità previste nel Regolamento all'articolo 4 comma 6.

1. Parte A - Criteri di valutazione

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del presente Bilancio risultano omogenei con quelli usati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Uso di stime

Per la redazione dei conti annuali è richiesta l'applicazione di principi e metodologie contabili che talvolta si basano su complesse valutazioni soggettive e stime legate all'esperienza storica e su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza i valori indicati nei prospetti contabili e nell'informativa fornita. I valori finali delle voci di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli indicati nei bilanci precedenti a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo l'esercizio corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri.

Attivo

Attivi immateriali (voce B)

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare si riferiscono alle provvigioni in forma precontata del prodotto FIP che vengono sistematicamente ammortizzate su base analitica in 10 anni esercizi ovvero per i contratti con durata inferiore all'intera durata degli stessi nei limiti dei caricamenti presenti in tariffa, così come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Gli oneri pluriennali si riferiscono all'acquisto di licenze di *software* applicativi e sviluppi evolutivi sui *software* gestionali, comprendono inoltre le migliorie su beni di terzi e la parte residua dei costi di impianto. Tali oneri sono iscritti, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e vengono sistematicamente ammortizzati in conto in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. I costi ad utilità pluriennale vengono ammortizzati in base ai seguenti orizzonti temporali:

Software	3 esercizi
Costi di Impianto e ampliamento	5 esercizi
Migliorie beni di terzi	durata residua del diritto di utilizzazione

Investimenti finanziari (C)

Gli investimenti finanziari vengono classificati ad utilizzo durevole, destinati ad essere mantenuti stabilmente nel patrimonio aziendale e ad utilizzo non durevole, destinati all'attività di gestione corrente. La classificazione è effettuata in base a criteri fissati da specifica delibera del Consiglio di Amministrazione adottata in conformità alla normativa vigente applicabile e con specifico riguardo alla struttura del passivo in termini di *duration* e di natura.

Investimenti in imprese del Gruppo (C II)

Le partecipazioni di controllo e quelle in società collegate e consociate iscritte nell'attivo ad utilizzo durevole nel bilancio individuale sono state valutate con il criterio del "costo".

Altri investimenti finanziari (C III)

Altri investimenti finanziari ad utilizzo durevole

La voce comprende titoli, obbligazioni a reddito fisso e quote di fondi comuni di investimento, e sono valutati con il metodo del costo medio ponderato per movimento, rettificato dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di negoziazione dato dalla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo in conformità a quanto disposto dall'art. 16 del D.Lgs. 173/1997.

I titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio sopracitato vengono iscritti a tale minore valore, che non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della svalutazione.

Altri investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

La voce comprende azioni, titoli e obbligazioni a reddito fisso e quote di fondi comuni di investimento, e sono valutati al minor valore fra il costo medio ponderato per movimento, rettificato dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso.

I titoli ad utilizzo non durevole sono valutati al minore valore fra il costo medio ponderato, per movimento, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per i titoli quotati iscritti nell'attivo non durevole, il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, viene determinato con riferimento al prezzo puntuale di chiusura rilevato alla data di osservazione.

Per i titoli non quotati, il valore di mercato viene determinato sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso. La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 e dalla normativa ISVAP per la copertura delle riserve tecniche.

In deroga ai criteri generali di valutazione indicati al precedente capoverso e considerata la situazione di turbolenza dei mercati finanziari, dovuta principalmente all'incremento del differenziale tra Titoli di Stato italiani e tedeschi registrato nel periodo, la Compagnia ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dal Decreto Legge 23 ottobre, n. 119, la cui applicazione alle imprese di assicurazione è disciplinata dal Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019, di valutare ai fini della redazione del presente bilancio di esercizio, alcuni dei titoli appartenenti all'attivo circolante al valore utilizzato nel Bilancio 2017 e non al valore desumibile dall'andamento dei mercati a fine 2018. Gli effetti di tale criterio sono esposti nel paragrafo 2.2 della presente nota.

Si precisa che, la scelta dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui sopra, tiene conto dei seguenti criteri:

- Elevata minusvalenza da valutazione per singola posizione;
- Scadenza superiore all'orizzonte del Piano Industriale;
- Orizzonte temporale dell'investimento di medio-lungo periodo per i fondi UCITS.

Inoltre, l'applicazione della facoltà è risultata compatibile con la struttura degli impegni finanziari e le scadenze dei relativi esbor- si che la Compagnia affronterà nel corso del 2019, sia in ipotesi di piano che in ipotesi stressate.

Nella tabella seguente, si rappresenta un prospetto di raffronto tra i valori iscritti in bilancio dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la deroga ai criteri valutativi, con il relativo valore di mercato alla data di riferimento.

(in migliaia di euro)	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Lorda	Fiscalità	Riserva ex art. 5 Reg. 43/2019
Titoli di Stato quotati - C.III.3 - Gestione Vita	7.613.286	7.217.664	395.622	121.931	273.691
Fondi Comuni di Investimento - C.III.2 - Gestione Vita	1.850.000	1.794.430	55.570	17.127	38.443
Totale	9.463.286	9.012.094	451.192	139.057	312.135

Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati, aventi finalità di copertura, sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare vengono imputate a Conto Economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sugli attivi coperti.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni, comunicate dalle controparti, ovvero, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro presumibile realizzo, determinato da metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio (D)

Gli strumenti finanziari acquistati a copertura delle polizze di tipo *Index-Linked* o *Unit-Linked* vengono valutati al valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, determinato conformemente ai criteri stabiliti dall'art. 17 del D.Lgs. 173/97 e considerando, per ciascun investimento, le specifiche condizioni contrattuali.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (D bis)

La voce comprende la quota dei rischi che la Società cede a Compagnie di riassicurazione tenendo conto dell'importo lordo delle riserve tecniche del lavoro diretto sulla base dei trattati in essere alla chiusura del bilancio.

Crediti (E)

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo così come disposto dall'art. 16 comma 9 del D.Lgs. 173/97 ed espressi al netto di eventuali fondi rettificativi.

Crediti nei confronti degli assicurati

La voce comprende gli importi dei premi scaduti non ancora riscossi ed esigibili in base ad una prudente valutazione.

Crediti nei confronti di intermediari di assicurazione

La voce comprende i crediti nei confronti della rete di vendita per premi incassati e non ancora riscossi dalla Compagnia alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti nei confronti di compagnie conti correnti

La voce comprende i saldi attivi relativi ai rapporti di coassicurazione.

Crediti nei confronti di compagnie di riassicurazione

La voce comprende i crediti risultanti dai saldi di conto corrente accessi nei confronti dei riassicuratori. Tali crediti sono compensati con i relativi debiti verso la stessa controparte così come disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Altri Crediti

La voce comprende principalmente crediti di natura fiscale, crediti di natura finanziaria e crediti verso società del Gruppo oltre al conto corrente intersocietario acceso presso la Capogruppo.

Altri elementi dell'attivo (F)

Attivi materiali e scorte (F I)

La voce comprende le immobilizzazioni materiali che vengono iscritte al costo d'acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammortizzati sistematicamente in base alla residua possibilità di utilizzazione, così come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. 173/97.

Il valore da ammortizzare è calcolato in base alla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile.

La voce viene espressa in bilancio al netto dei Fondi rettificativi.

Per gli attivi materiali iscritti in bilancio non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	12%
Impianti e attrezzature	20%

Per il primo anno di entrata in funzione dell'attivo materiale le percentuali vengono ridotte della metà.

Non sono state effettuate modifiche dei criteri e dei coefficienti di ammortamento nel corso dell'esercizio.

Disponibilità Liquide (F II)

La voce comprende i depositi bancari e postali i quali sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Comprende altresì il denaro e i valori bollati che sono iscritti al valore nominale.

Altre attività (F IV)

La voce comprende il saldo del conto di collegamento per l'esercizio congiunto tra la gestione vita e danni.

Ratei e risconti attivi (G)

La voce comprende i ricavi degli interessi sui titoli detenuti in portafoglio di competenza dell'esercizio che hanno manifestazione finanziaria futura, e lo storno dei costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Passivo

Passività subordinate (B)

La voce comprende i debiti nei confronti della controllante il cui rimborso può essere esercitato soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori, e sono iscritti al valore nominale e il prestito subordinato obbligazionario emesso dalla Compagnia ed interamente collocato presso investitori istituzionali.

Riserve tecniche (C)

Rami Danni (C I)

Le riserve tecniche sono costituite, al lordo delle cessioni in riassicurazione, nel rispetto delle disposizioni e dei metodi di valutazione stabiliti dall'ISVAP con il Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008, emanato ai sensi dell'articolo 37, comma 1 del D.Lgs. 209/2005 e successive integrazioni:

- la riserva premi comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al costo futuro dei sinistri relativi ai rischi non estinti alla data di valutazione. È composta dalla riserva per frazioni di premi, determinata in conformità all'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008. Il calcolo viene effettuato secondo il metodo pro-rata *temporis* sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili;
- la riserva sinistri è determinata in base ai criteri di calcolo previsti dall'articolo 27 del Regolamento ISVAP n. 16 e comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici, separatamente per ciascuna pratica di sinistro, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri, avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti, qualunque sia la data di denuncia, e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione;
- la riserva sinistri è calcolata dall'impresa seguendo i criteri di cui all'articolo 27 del Regolamento ISVAP n. 16, assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Essa include anche la stima inerente i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (IBNR) calcolata nel rispetto del citato Regolamento;
- la riserva di senescenza viene calcolata forfettariamente, così come previsto dall'articolo 47 del regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, nella misura del dieci per cento dei premi lordi dell'esercizio, relativi ai contratti aventi le caratteristiche indicate all'articolo 46 del citato Regolamento;
- le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, sono determinate con i medesimi criteri adottati per il lavoro diretto e coerentemente ai criteri previsti dai trattati di riassicurazione.

Rami Vita (C II e D)

Le riserve tecniche del lavoro diretto sono determinate, polizza per polizza, al lordo delle cessioni in riassicurazione e sulla base del principio dell'equivalenza attuariale delle obbligazioni assunte dalla Società, nel rispetto degli articoli 25, 26, 27, 28, 29 e 30 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 emanato ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del D.Lgs. 209/2005 e successive integrazioni.

Le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati sono calcolate tenendo opportunamente conto delle disposizioni contenute negli articoli 53 e 54 del Regolamento ISVAP n. 21/2008.

La riserva aggiuntiva per sfasamento temporale dei rendimenti, costituita a fronte dei contratti facenti capo alle gestioni separate per cui ne ricorrono i presupposti, è calcolata ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento ISVAP n. 21/2008.

Le riserve per spese future sono determinate ai sensi degli articoli 31, 33 e 34 del Regolamento ISVAP n. 21/2008.

Le riserve per somme da pagare sono determinate in ragione delle somme che risultano necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni dovute per sinistri, riscatti e scadenze, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 comma 3 del D.Lgs. 209/2005.

Le riserve relative al lavoro ceduto sono calcolate coerentemente ai criteri adottati per il lavoro diretto.

Fondo rischi e oneri (E)

È destinato a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti e altre passività (G)

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto (G VII)

Il fondo TFR è stato calcolato in modo analitico per ciascun dipendente in base all'articolo 5 della Legge 297 del 1982, nonché nel rispetto della riforma del TFR di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a fine esercizio.

Ratei e Risconti attivi e passivi (H)

La voce comprende l'ammontare dei costi di competenza che avranno manifestazione finanziaria nel prossimo esercizio.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Sono descritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

Premi

I premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione. Ai sensi dell'articolo 45 del Decreto Legislativo n. 173 del 26 Maggio 1997 e delle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 includono gli annullamenti da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio e le variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici.

Oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione, non capitalizzabili, sono imputati interamente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

Spese generali

Le spese generali, determinate secondo il principio della competenza economica, sono state allocate secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n. 22 alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale). L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità gestionale per centro di costo.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al regolamento ISVAP n. 22, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

Altre poste economiche

I costi e i ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio di competenza. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa si è operato nel rispetto delle disposizioni applicabili al Conto Economico di cui al Decreto Legislativo n. 173 del 26 maggio 1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008.

Imposte correnti e differite

Poste Vita aderisce al regime di tassazione di Gruppo disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86, facente capo alla consolidante Poste Italiane.

Con la consolidante è stato sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.

Il 31 dicembre 2018 è scaduto il triennio (2016-2018) di consolidamento fiscale di Poste Vita con la Consolidante Poste Italiane la cui opzione è stata esercitata il 30 settembre 2016.

Con comunicazione pervenuta nel mese di dicembre 2018, la Consolidante ha manifestato la volontà di mantenere la Compagnia nell'area di consolidamento fiscale del Gruppo Poste anche per il triennio 2019-2021, non revocando, dunque, l'opzione della tassazione consolidata con Poste Vita.

La Compagnia, pertanto provvederà a sottoscrivere entro la fine del 2019, per il suddetto triennio, il nuovo Regolamento di Consolidato.

Le imposte sul reddito sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio e calcolate in conformità alle vigenti norme tributarie. Esse rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- gli ammontari delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzabili in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generatesi in esercizi precedenti;
- l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fattispecie particolari.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale sorte o scaricatesi nell'esercizio (comprese la quota parte della fiscalità anticipata e differita passiva relativa alle società partecipate per le quali si è optato per il regime di tassazione previsto dall'art. 115 e seg. del TUIR), vengono rilevate interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte. La fiscalità anticipata e differita passiva è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee ad essa sottese.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite vengono sempre rilevate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.

Con riferimento alla *fiscalità differita*, si evidenzia, che la Compagnia nel corso del 2018 ha iscritto in bilancio le imposte anticipate sulla variazione indeducibile delle riserve tecniche per un ammontare complessivo pari a circa 384,6 milioni di euro (di cui 350 milioni di euro relativi agli anni precedenti).

Tale iscrizione trae origine dalla norma recata dal comma 1-bis dell'art. 111 del TUIR introdotta dal D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 dall'art. 38, comma 13 bis che prevede che la variazione (positiva o negativa) delle riserve tecniche obbligatorie relative al ramo vita, che in passato rilevava ai fini della base imponibile IRES in maniera piena, concorra a formare il reddito d'esercizio con una limitazione determinata applicando all'ammontare complessivo della variazione stessa uno specifico rapporto percentuale. Per Poste Vita allo stato attuale tale rapporto percentuale è risultato sempre pari al 98,5%. Si precisa, inoltre che le riserve obbligatorie alle quali la norma fa riferimento sono esclusivamente quelle relative al ramo I, ramo IV (ad esclusione della riserva riferita al Piano di Previdenza Individuale) e al ramo V.

La Compagnia, nel corso del secondo semestre 2018 ha ultimato i collaudi sui sistemi per il rilascio in produzione dell'algoritmo di calcolo che consente di determinare le imposte anticipate sulla variazione indeducibile delle riserve tecniche. La conclusione di tale progetto, unitamente al parere rilasciato da un esperto indipendente che ha confermato la legittimità della rilevazione della fiscalità differita sulla variazione indeducibile delle riserve tecniche ha, quindi, consentito alla Compagnia di procedere all'iscrizione di tale posta contabile nel bilancio al 31 dicembre 2018.

Altri aspetti

Le partite patrimoniali espresse originariamente in valuta estera sono esposte in bilancio ai cambi di fine esercizio. Le differenze di conversione, sia positive sia negative, vengono imputate a Conto Economico.

2. Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

(Gli importi sono espressi in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

Stato Patrimoniale - Attivo

Sezione 1 - Attivi immateriali (voce B)

(31.12.2017	€ 78.427)	€ 81.101
-------------	-----------	----------

La voce si riferisce principalmente:

- alla quota non ancora ammortizzata degli oneri relativi alle provvigioni di acquisizione dei Rami Vita, per 59.710 migliaia di euro (61.750 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e
- alla quota non ancora ammortizzata degli oneri relativi a programmi informatici ad utilità pluriennale, per 21.391 migliaia di euro (16.677 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), di cui 3.390 migliaia di euro (899 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) riferiti alla capitalizzazione di costi sostenuti per lo sviluppo di software ancora in corso di completamento che, quindi, non hanno generato effetti economici nell'esercizio.

Sezione 2 - Investimenti (voce C)

(31.12.2017	€ 112.417.159)	€ 119.994.323
-------------	----------------	---------------

2.2 Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

(31.12.2017	€ 207.067)	€ 205.571
-------------	------------	-----------

2.2.1 Azioni e quote di imprese (voce C.II.1)

(31.12.2017	€ 207.067)	€ 205.571
-------------	------------	-----------

La voce si riferisce quasi esclusivamente a partecipazioni detenute dalla Compagnia in società del Gruppo e valutate con il metodo del costo. In particolare:

- alla voce C.II.1.b) controllate, l'importo di 66.270 migliaia di euro si riferisce alla partecipazione in Poste Assicura S.p.A. (45.350 migliaia di euro) e alla partecipazione in Poste Welfare Servizi (20.920 migliaia di euro);

- alla voce C.II.1.c) consociate, l'importo di 139.003 migliaia di euro si riferisce, invece, alla consociata europea Gestioni Immobiliari S.p.A. Il decremento del valore rispetto al 31 dicembre 2017 è ascrivibile alla svalutazione della partecipazione per 1,5 milioni di euro, necessaria per adeguare il valore di carico al corrispondente valore del Patrimonio Netto rettificato⁹;
- alla voce C.II.1.e) altre, l'importo di 297 migliaia di euro si riferisce alla partecipazione pari al 9,9 % del capitale sociale di FSI SGR, acquistata da Cassa Depositi e Prestiti nel corso del quarto trimestre 2016.

2.3.1 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

(31.12.2017	€ 112.210.092)	€ 119.788.753
-------------	----------------	---------------

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Compagnia attengono agli investimenti effettuati, oltre che a fronte del patrimonio libero, prevalentemente a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati e relative, quest'ultime, a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile.

Il dettaglio analitico delle consistenze al 31 dicembre 2018 è fornito nell'Allegato C.

Il valore di bilancio riflette gli effetti dell'esercizio della facoltà prevista dal Decreto Legge 23 ottobre, n. 119 e disciplinata dal Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019, per le imprese di assicurazione. In riferimento al comparto non durevole. Infatti, considerata la turbolenza dei mercati finanziari, la Compagnia si è avvalsa della facoltà disciplinata dal Regolamento IVASS n. 43, valutando alcuni titoli al valore risultante dall'ultimo Bilancio approvato, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2018.

Tale deroga ai criteri di valutazione ha comportato un effetto positivo nel bilancio di esercizio per circa 312.135 migliaia di euro (al netto della relativa fiscalità) in relazione alle minori minusvalenze valutative che l'applicazione della deroga ha consentito di sospendere. Ai sensi dell'art. 5 del sopracitato Regolamento, la Compagnia costituisce una riserva indisponibile per un importo pari alle citate minusvalenze da valutazione contabilizzate al netto del relativo effetto fiscale, mediante attribuzione di riserve patrimoniali, come descritto nel paragrafo "La proposta all'Assemblea" della Relazione sulla Gestione al presente bilancio.

2.3.1.1 Azioni e quote (voce C.III.1)

(31.12.2017	€ 17.935)	€ 16.230
-------------	-----------	----------

La voce ammonta alla fine del periodo a 16.230 migliaia di euro (17.935 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e accoglie le azioni quotate in mercati regolamentati.

La movimentazione dell'esercizio è così rappresentabile:

(in migliaia di euro)		2018	2017	Delta	Delta %
Saldo al 01.01		17.935	15.355	2.580	16,8%
Incrementi per:	acquisti e sottoscrizioni	18.250	27.082	(8.832)	(32,6%)
	riprese di valore	1	2.732	(2.731)	(100,0%)
Decrementi per:	vendite	(15.639)	(26.650)	11.011	(41,3%)
	rettifiche di valore	(4.317)	(583)	(3.734)	640,2%
Saldo al 31.12		16.230	17.935	(1.705)	(9,5%)

Come si evince dalla tabella nell'anno si rileva un decremento della voce che passa dai 17.935 migliaia di euro rilevati alla fine del 2017 agli attuali 16.230 migliaia di euro, per effetto principalmente delle rettifiche di valore registrate nel periodo per effetto delle condizioni non favorevoli dei mercati finanziari.

Per tale categoria di asset, il valore puntuale rilevato al 31 dicembre 2018 risulta allineato al valore di bilancio.

9. Il Patrimonio Netto rettificato è pari al Patrimonio Netto contabile incrementato delle plusvalenze latenti sugli immobili al netto del relativo effetto fiscale.

2.3.1.2 Quote di fondi comuni di investimento (voce C.III.2)

(31.12.2017	€ 22.430.336)	€ 27.506.436
-------------	---------------	--------------

La voce ammonta alla fine del periodo a 27.506.436 migliaia di euro (22.430.336 migliaia di euro nel 2017). La movimentazione dell'esercizio è così rappresentabile:

(in migliaia di euro)	2017			2017			Delta	Delta %
	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale		
Saldo al 01.01	1.026.749	21.403.587	22.430.336	1.040.071	14.331.916	15.371.987	7.058.349	45,9%
Incrementi per:								
acquisti e sottoscrizioni	1.761.478	3.182.846	4.944.324	421.372	13.302.428	13.723.800	(8.779.476)	(64,0%)
trasferimenti in entrata	188.209	622.443	810.651	180.709	111.174	291.883	518.768	177,7%
riprese di valore	61.544		61.544	1.579		1.579	59.965	3797,7%
Decrementi per:								
vendite	(61.156)	(28.234)	(89.390)	(575.423)	(6.237.156)	(6.812.579)	6.723.189	(98,7%)
trasferimenti in uscita	(188.209)	(389.694)		(31.041)		(31.041)		
rettifiche di valore	(73.127)		(73.127)	(10.518)	(104.775)	(115.293)	42.166	(36,6%)
Saldo al 31.12	2.715.488	24.790.947	27.506.436	1.026.749	21.403.587	22.430.336	5.076.099	22,6%

Gli investimenti destinati al comparto durevole fanno riferimento a quote di OICVM assegnate alle gestioni separate che, oltre ad avere una garanzia di rimborso del capitale a scadenza ed una durata coerente con quella delle passività, sono in grado di offrire, in un orizzonte temporale di medio/lungo termine, un rendimento atteso che non abbia natura "fissa" ma vari in funzione della dinamica dei mercati finanziari.

Inoltre, nel corso del 2018, pur mantenendo una complessiva moderata propensione al rischio, è proseguito il graduale processo di diversificazione degli investimenti, attraverso il contestuale incremento degli investimenti in titoli di capitale, in particolare in fondi *multiasset* aperti armonizzati di tipo UCITS. In linea con la *strategic asset allocation*, inoltre, si è proseguito nella realizzazione di investimenti in Fondi immobiliari (con target su immobili di tipo *retail* e uffici).

Con riguardo al comparto circolante, il confronto con i valori puntuali rilevati al 31 dicembre 2018 evidenzia, rispetto al valore di bilancio, plusvalenze potenziali per 61.673 migliaia di euro, mentre con riferimento al comparto immobilizzato emergono invece minusvalenze potenziali per 961.431 migliaia di euro. Il confronto con i valori puntuali rilevati alla chiusura del periodo evidenzia, quindi rispetto al valore di bilancio, minusvalenze nette potenziali per complessivi 899.758 migliaia di euro.

Con riguardo a tale categoria di bilancio e al comparto non durevole, la deroga ai criteri di valutazione prevista dal suddetto decreto, ha consentito alla Compagnia di sospendere 38.443 migliaia di euro di minusvalenze al netto della relativa fiscalità, come meglio specificato alla sezione 2.2.

(in migliaia di euro)	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Lorda	Fiscalità	Riserva ex art. 5 Reg. 43/2019
Fondi Comuni di Investimento - C.III.2 - Gestione Vita	1.850.000	1.794.430	55.570	17.127	38.443

2.3.1.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3)

(31.12.2017	€ 89.761.821)	€ 92.266.087
-------------	---------------	--------------

La voce è costituita prevalentemente da titoli obbligazionari a reddito fisso quotati emessi da Stati europei e primarie società europee.

La composizione al 31 dicembre 2018 è la seguente:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Obbligazioni quotate	92.213.887	89.709.621	2.504.266	3%
Obbligazioni non quotate	52.200	52.200	0	0%
Totale	92.266.087	89.761.821	2.504.266	3%

La ripartizione fra attivi circolanti ed attivi ad utilizzo durevole è così rappresentabile:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Attivi ad utilizzo durevole	46.259.060	43.599.475	2.659.585	6%
Attivi ad utilizzo non durevole	46.007.027	46.162.347	(155.320)	(0%)
Totale	92.266.087	89.761.821	2.504.265	3%

I titoli ad utilizzo non durevole sono valutati al minore valore fra il costo medio ponderato, per movimento, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per i titoli quotati iscritti nell'attivo non durevole, il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato viene determinato con riferimento al prezzo puntuale di chiusura rilevato alla data di osservazione e non alla media dei prezzi dell'ultimo mese di contrattazione.

Gli investimenti ad utilizzo durevole sono individuati sulla base di una preventiva specifica delibera del Consiglio di Amministrazione così come richiesto dal Regolamento ISVAP del 6 giugno 2016 n. 24 e allo stato attuale, si riferiscono prevalentemente a titoli di stato e in misura marginale (circa il 17%), ad obbligazioni emesse da entità di primario standing creditizio.

Nel corso del 2018, l'incidenza dei titoli destinati al comparto durevole sul totale del portafoglio a reddito fisso è pari al 50%, in linea con il dato rilevato alla fine del 2017 (pari al 49%). La Compagnia verifica periodicamente, sulla base delle risultanze di modelli di ALM di cui si è dotata, se la permanenza fino a scadenza dei titoli nel comparto durevole sia sostenibile e coerente con obiettivi di stabilità dei rendimenti ai livelli più elevati.

La movimentazione avvenuta nell'esercizio, suddivisa tra comparto durevole e attivo circolante, è la seguente:

(in migliaia di euro)	2018			2017			Delta	Delta %
	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale		
Saldo al 01.01	46.162.346	43.599.474	89.761.821	46.021.418	36.355.752	82.377.169	7.384.652	9,0%
Incrementi per:								
acquisti e sottoscrizioni	12.528.631	3.020.036	15.548.667	10.805.699	8.014.960	18.820.659	(3.271.992)	(17,4%)
trasferimenti dalla classe D			0	110.365		110.365	(110.365)	(100,0%)
capitalizzazioni attive	60.796	422.068	482.863	1.232.875	1.265.449	2.498.324	(2.015.460)	(80,7%)
riprese di valore	396.662		396.662	13.050		13.050	383.612	2939,5%
Decrementi per:								
sorteggi, vendite e scadenze	(12.208.693)	(658.009)	(12.866.703)	(10.762.846)	(1.011.950)	(11.774.796)	(1.091.907)	9,3%
capitalizzazioni passive	(20.179)	(124.509)	(144.688)	(1.221.575)	(1.024.736)	(2.246.311)	2.101.623	(93,6%)
rettifiche di valore	(912.536)		(912.536)	(36.640)		(36.640)	(875.897)	2390,6%
Saldo al 31.12	46.007.027	46.259.060	92.266.087	46.162.346	43.599.474	89.761.822	2.504.265	2,8%
di cui in GS	43.882.054	44.926.799	88.808.853	44.121.068	35.157.380	79.278.448	9.530.405	12,0%
	95%	97%	96%	96%	81%	88%		

Le voci capitalizzazioni nette, pari complessivamente a 297.559 migliaia di euro per il comparto a utilizzo durevole e a 40.616 migliaia di euro per il comparto circolante, sono riconducibili agli scarti di emissione e negoziazione maturati nel periodo.

I titoli inclusi nel comparto durevole, se confrontati con i valori di mercato puntuali alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziano plusvalenze potenziali nette per 3.560.751 migliaia di euro. I titoli inclusi in tale comparto sono principalmente Titoli di Stati appartenenti all'UE per i quali si ritiene che gli attuali valori di mercato non siano indicativi di criticità sulla solvibilità degli emittenti.

Si rappresenta infine che il 97% del valore di bilancio dei titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono assegnati a gestioni separate, collegate a specifici impegni nei confronti degli assicurati.

Nell'Allegato 9 è riportata la movimentazione intervenuta negli investimenti finanziari ad utilizzo durevole.

Con riferimento a tutti i titoli inclusi nel comparto non durevole, il confronto con i valori puntuali rilevati al 31 dicembre 2018 evidenzia, rispetto al valore di bilancio, plusvalenze potenziali nette per 371.189 migliaia di euro.

Si rappresenta che il 95% del valore di bilancio dei titoli destinati al comparto non durevole è assegnato alle gestioni separate. Prescindendo dalla loro destinazione contabile, complessivamente i titoli a reddito fisso inclusi nelle gestioni separate al 31 dicembre 2018 ammontano a circa 88.808.853 migliaia di euro in valore assoluto, pari a circa l'96% della voce in esame.

Con riguardo a tale categoria di bilancio, ed in particolare riguardo ai Titoli di Stato italiani iscritti nel comparto circolante, la deroga ai criteri di valutazione prevista dal suddetto decreto, come meglio specificato in precedenza ha consentito alla Compagnia di sospendere 273.691 migliaia di euro di minusvalenze al netto della relativa fiscalità.

(in migliaia di euro)	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Lorda	Fiscalità	Riserva ex art. 5 Reg. 43/2019
Titoli di Stato quotati - C.III.3 - Gestione Vita	7.613.286	7.217.644	395.622	121.931	273.691

Sono riportate di seguito le posizioni più significative raggruppate per soggetto emittente, classificate nella voce C.III.3:

(in migliaia di euro)	Nominale al 31.12.18	Valore carico LC al 31.12.18
TESORO ITALIA	77.173.258	74.767.591
CASSA DEPOSITI	1.554.000	1.552.521
TESORO SPAGNA	1.163.650	1.319.234
INTESA SANPAOLO	311.240	309.323
TELEFONICA EMIS	286.100	286.770
COOPERATIEVE RA	267.110	273.213
GOLDMAN SACHS G	230.800	233.407

Il dettaglio dei titoli che presentano clausole di subordinazione ammonta complessivamente a 2.468.571 migliaia di euro e nella tabella seguente si riporta l'esposizione:

Codice ISIN	Emittente	Divisa	Tasso d'interesse	Data Estinz.	Clausola di rimborso anticipato	Condizione della subordinazione	valore carico LC al 31.12.18
XS1346254573	ABN AMRO BANK N	EUR	EUSA5+2.45%	18/01/28	Y	IS_SUBORDINATED	9.957
XS1253955469	ABN AMRO BANK N	EUR	EUSA5+2.35%	30/06/25	Y	IS_SUBORDINATED	39.151
XS0802995166	ABN AMRO BANK N	EUR	0,07	06/07/22	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	15.073
XS0897406814	AQUARIUS	EUR	EUR003M+3.45%	02/10/43	Y	IS_SUBORDINATED	14.941
XS1293505639	ASR NEDERLAND N	EUR	EUSA5+5.2%	29/09/45	Y	IS_SUBORDINATED	13.068
XS1062900912	Assicurazioni G	EUR	0,04	04/05/26	N	IS_SUBORDINATED	1.040
XS1428773763	Assicurazioni G	EUR	EUR003M+5.35%	08/06/48	Y	IS_SUBORDINATED	18.969
XS1311440082	Assicurazioni G	EUR	EUR003M+5.35%	27/10/47	Y	IS_SUBORDINATED	9.499
XS1242413679	AVIVA PLC	EUR	EUR003M+3.55%	04/12/45	Y	IS_SUBORDINATED	9.608
XS1083986718	AVIVA PLC	EUR	EUSA5+3.48%	03/07/44	Y	IS_SUBORDINATED	8.836
XS1346228577	AXA SA	EUR	EUR003M+3.75%	06/07/47	Y	IS_SUBORDINATED	26.313
XS0503665290	AXA SA	EUR	EUR003M+3.05%	16/04/40	Y	IS_SUBORDINATED	14.301
XS1562614831	BANCO BILBAO VI	EUR	0,04	10/02/27	N	IS_SUBORDINATED	27.701
XS0249443879	BANK OF AMERICA	EUR	EUR003M+0.84%	28/03/18	Y	LOWER_TIER2_CAPITAL	4.963
XS1075963485	GOVERNOR & CO O	EUR	EUSA5+3.55%	11/06/24	Y	IS_SUBORDINATED	17.449
XS1592168451	BANKINTER SA	EUR	EUSA5+2.4%	06/04/27	Y	IS_SUBORDINATED	4.495
XS1512677003	BANQUE FED CRED	EUR	0,02	04/11/26	N	IS_SUBORDINATED	28.585
XS1385945131	BANQUE FED CRED	EUR	0,02	24/03/26	N	IS_SUBORDINATED	45.753
XS0548803757	BANQUE FED CRED	EUR	0,04	22/10/20	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	11.531
XS0525912449	BARCLAYS BANK P	EUR	0,06	14/01/21	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	11.179
XS0342289575	BARCLAYS BANK P	EUR	0,06	23/01/18	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	6.521
XS1678970291	BARCLAYS PLC	EUR	EUSA5+1.9%	07/02/28	Y	IS_SUBORDINATED	20.851
XS1319647068	BARCLAYS PLC	EUR	EUSA5+2.45%	11/11/25	Y	IS_SUBORDINATED	10.688
DE000A14J611	Bayer AG	EUR	EUSA5+2.006%	02/04/75	Y	IS_SUBORDINATED	13.302
XS1055241373	BBVA SUB CAPITA	EUR	EUSA5+2.55%	11/04/24	Y	IS_SUBORDINATED	23.643
XS1470601656	BNP Paribas SA	EUR	0,02	11/01/27	N	IS_SUBORDINATED	9.993
XS1190632999	BNP Paribas SA	EUR	0,02	17/02/25	N	IS_SUBORDINATED	32.642
XS1120649584	BNP Paribas SA	EUR	EUSA5+1.83%	14/10/27	Y	IS_SUBORDINATED	2.997
XS1325645825	BNP Paribas SA	EUR	0,03	27/01/26	N	IS_SUBORDINATED	11.555
XS1046827405	BNP Paribas SA	EUR	EUSA5+1.65%	20/03/26	Y	IS_SUBORDINATED	9.732
XS1378880253	BNP Paribas SA	EUR	0,03	01/10/26	N	IS_SUBORDINATED	27.848
FR0012018851	BPCE SA	EUR	EUSA5+1.83%	08/07/26	Y	IS_SUBORDINATED	50.217
FR0013063385	BPCE SA	EUR	EUSA5+2.37%	30/11/27	Y	IS_SUBORDINATED	28.761
FR0013155009	BPCE SA	EUR	0,03	22/04/26	N	IS_SUBORDINATED	28.849
XS1645495349	CAIXABANK SA	EUR	EUSA5+2.35%	14/07/28	Y	IS_SUBORDINATED	16.096
XS0185490934	CITIGROUP INC	EUR	EUR003M+1.4%	10/02/19	Y	LOWER_TIER2_CAPITAL	14.898
FR0013213832	CNP ASSURANCES	EUR	0,02	20/10/22	N	IS_SUBORDINATED	17.528
FR0011033851	CNP ASSURANCES	EUR	EUR012M+4.4%	30/09/41	Y	IS_SUBORDINATED	13.252
XS1219642441	COMMONWEALTH BA	EUR	EUSA5+1.75%	22/04/27	Y	IS_SUBORDINATED	24.201
XS1400626690	COOPERATIEVE RA	EUR	EUSA5+6.697%	29/12/49	Y	IS_SUBORDINATED	4.164
FR0013173028	CREDIT MUTUEL A	EUR	0,03	01/06/26	N	IS_SUBORDINATED	6.702
FR0012444750	CREDIT AGRICOLE	EUR	EUSA5+4.5%	13/01/49	Y	IS_SUBORDINATED	20.847
FR0012222297	CREDIT AGRICOLE	EUR	EUSA5+4.35%	14/10/49	Y	IS_SUBORDINATED	12.291
FR0013203734	CREDIT AGRICOLE	EUR	EUSA5+5.35%	27/09/48	Y	IS_SUBORDINATED	20.825
XS1204154410	CREDIT AGRICOLE	EUR	0,03	17/03/27	N	IS_SUBORDINATED	22.412
FR0013299468	CREDIT LOGEMENT	EUR	EUSA5+0.9%	28/11/29	Y	IS_SUBORDINATED	7.889
XS1644438928	CREDITO EMILIAN	EUR	EUSA5+3.625%	10/07/27	Y	IS_SUBORDINATED	8.006
FR0011401736	ELECTRICITE DE	EUR	EUSA7+3.021%	29/12/49	Y	IS_SUBORDINATED	6.001

Codice ISIN	Emittente	Divisa	Tasso d'interesse	Data Estinz.	Clausola di rimborso anticipato	Condizione della subordinazione	valore carico LC al 31.12.18
XS1587893451	ELM BV	EUR	EUR003M+3.65%	29/09/47	Y	IS_SUBORDINATED	1.372
XS0954675129	Enel SpA	EUR	EUSA5+5.242%	10/01/74	Y	IS_SUBORDINATED	8.497
XS1224710399	GAS NATURAL FEN	EUR	EUSA9+3.078%	29/12/49	Y	IS_SUBORDINATED	3.811
XS0433028254	HSBC HOLDINGS P	EUR	0,06	10/06/19	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	10.848
XS1254428896	HSBC HOLDINGS P	EUR	0,03	30/06/25	N	IS_SUBORDINATED	6.823
XS1428953407	HSBC HOLDINGS P	EUR	0,03	07/06/28	N	IS_SUBORDINATED	16.408
XS0969636371	HSBC HOLDINGS P	EUR	EUSA5+1.95%	10/01/24	Y	IS_SUBORDINATED	7.743
XS1037382535	ING BANK NV	EUR	EUSA5+2.25%	25/02/26	Y	IS_SUBORDINATED	42.758
XS1689540935	ING Groep NV	EUR	EUSA5+1.25%	26/09/29	Y	IS_SUBORDINATED	2.183
XS1564394796	ING Groep NV	EUR	EUSA5+2.15%	15/02/29	Y	IS_SUBORDINATED	4.998
XS1590823859	ING Groep NV	EUR	EUSA5+2.85%	11/04/28	Y	IS_SUBORDINATED	13.747
XS1222597905	INTESA SANPAOLO	EUR	0,03	23/04/25	N	IS_SUBORDINATED	19.131
XS1109765005	INTESA SANPAOLO	EUR	0,04	15/09/26	N	IS_SUBORDINATED	10.164
XS0452166324	INTESA SANPAOLO	EUR	0,05	23/09/19	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	3.213
XS0526326334	INTESA SANPAOLO	EUR	0,05	16/07/20	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	3.222
XS0360809577	INTESA SANPAOLO	EUR	0,07	08/05/18	N	UPPER_TIER2_CAPITAL	8.951
XS0971213201	INTESA SANPAOLO	EUR	0,07	13/09/23	N	IS_SUBORDINATED	34.807
BE0002485606	KBC GROEP NV	EUR	EUSA5+1.5%	11/03/27	Y	IS_SUBORDINATED	5.021
BE0002290592	KBC GROEP NV	EUR	EUSA5+1.25%	18/09/29	Y	IS_SUBORDINATED	1.696
FR0011855865	LA BANQUE POSTA	EUR	EUSA5+1.52%	23/04/26	Y	IS_SUBORDINATED	15.475
FR0013054913	LA BANQUE POSTA	EUR	EUSA5+2.25%	19/11/27	Y	IS_SUBORDINATED	34.815
FR0013181898	LA BANQUE POSTA	EUR	0,03	09/06/28	N	IS_SUBORDINATED	16.739
FR0010969410	LA BANQUE POSTA	EUR	0,04	30/11/20	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	5.002
XS1155697243	LA MONDIALE	EUR	EUSA5+5.05%	17/12/99	Y	IS_SUBORDINATED	4.971
XS0497187640	LLOYDS BANK PLC	EUR	0,07	24/03/20	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	14.273
XS0608392550	MUNICH RE	EUR	EUR003M+3.5%	26/05/41	Y	IS_SUBORDINATED	23.408
XS0906394043	NATIONWIDE BLDG	EUR	EUSA5+3.3%	20/03/23	Y	IS_SUBORDINATED	56.065
XS0527239221	NATIONWIDE BLDG	EUR	0,07	22/07/20	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	4.945
XS0903531795	National Grid P	EUR	EUSA7+2.88%	18/06/76	Y	IS_SUBORDINATED	7.595
XS1028950290	NN GROUP NV	EUR	EUR003M+4%	15/07/99	Y	IS_SUBORDINATED	9.998
XS1486520403	NORDEA BANK AB	EUR	EUSA5+1.25%	07/09/26	Y	IS_SUBORDINATED	15.120
XS1317439559	NORDEA BANK AB	EUR	EUSA5+1.7%	10/11/25	Y	IS_SUBORDINATED	10.122
XS0544654162	NORDEA BANK AB	EUR	0,04	29/03/21	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	16.761
XS1321920735	Nykredit Realkr	EUR	EUSA5+2.2%	17/11/27	Y	IS_SUBORDINATED	4.040
XS1115490523	Orange SA	EUR	EUSA5+3.361%	29/10/49	Y	IS_SUBORDINATED	11.485
XS1028600473	Orange SA	EUR	EUSA5+3.078%	28/02/49	Y	IS_SUBORDINATED	9.744
XS1115498260	Orange SA	EUR	EUSA5+3.99%	29/10/49	Y	IS_SUBORDINATED	4.307
XS1028599287	Orange SA	EUR	EUSA5+3.667%	29/12/49	Y	IS_SUBORDINATED	5.766
XS0557252417	COOPERATIEVE RA	EUR	0,04	09/11/20	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	28.540
XS0826634874	COOPERATIEVE RA	EUR	0,04	14/09/22	N	IS_SUBORDINATED	48.571
XS1049037200	ROYAL BK SCOTLN	EUR	EUSA5+2.65%	25/03/24	Y	IS_SUBORDINATED	1.032
XS1201001572	SANTANDER ISSUA	EUR	0,03	18/03/25	N	IS_SUBORDINATED	21.572
XS1548444816	SANTANDER ISSUA	EUR	0,03	19/01/27	N	IS_SUBORDINATED	22.579
XS1384064587	SANTANDER ISSUA	EUR	0,03	04/04/26	N	IS_SUBORDINATED	35.001
XS1315151388	SNS Bank NV	EUR	EUSA5+3.65%	05/11/25	Y	IS_SUBORDINATED	20.493
XS1110558407	SOCIETE GENERAL	EUR	EUSA5+1.83%	16/09/26	Y	IS_SUBORDINATED	6.449
XS1195574881	SOCIETE GENERAL	EUR	0,03	27/02/25	N	IS_SUBORDINATED	35.848
XS0867612466	SOCIETE GENERAL	EUR	0,04	07/06/23	N	IS_SUBORDINATED	13.272
FR0012383982	SOGECAP SA	EUR	EUSA5+4.15%	29/12/49	Y	IS_SUBORDINATED	13.927
XS0992293901	SOLVAY FINANCE	EUR	EUSA5+3.7%	12/11/99	Y	IS_SUBORDINATED	11.173

Codice ISIN	Emittente	Divisa	Tasso d'interesse	Data Estinz.	Clausola di rimborso anticipato	Condizione della subordinazione	valore carico LC al 31.12.18
XS0858585051	STANDARD CHARTE	EUR	0,04	23/11/22	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	64.924
XS1036494638	SWEDBANK AB	EUR	EUSA5+1.4%	26/02/24	Y	LOWER_TIER2_CAPITAL	12.586
XS1492580516	Stichting ELM	EUR	EUR003M+5.1%	29/12/49	Y	IS_SUBORDINATED	17.957
XS1729882024	TALANX AG	EUR	EUR003M+2.45%	05/12/47	Y	IS_SUBORDINATED	19.750
XS1195201931	Total SA	EUR	EUSA5+1.861%	29/12/49	Y	IS_SUBORDINATED	11.945
XS1426039696	UNICREDIT S.P.A.	EUR	EUSA5+4.316%	03/01/27	Y	IS_SUBORDINATED	8.487
XS0986063864	UNICREDIT S.P.A.	EUR	EUSA5+4.1%	28/10/25	Y	LOWER_TIER2_CAPITAL	13.215
XS0618847775	UNICREDIT S.P.A.	EUR	0,06	19/04/21	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	1.056
XS1404902535	UNIONE DI BANCH	EUR	EUSA5+4.182%	05/05/26	Y	IS_SUBORDINATED	54.142
XS1580469895	UNIONE DI BANCH	EUR	EUSA5+4.24%	15/09/27	Y	IS_SUBORDINATED	17.901
XS1117293107	UNIQA INSURANCE	EUR	EUR003M+5.817%	27/07/46	Y	IS_SUBORDINATED	12.342
XS0808635436	UNIQA INSURANCE	EUR	EUR003M+5.985%	31/07/43	Y	IS_SUBORDINATED	7.004
AT0000A12GN0	VIENNA INSURANC	EUR	EUR003M+4.397%	09/10/43	Y	IS_SUBORDINATED	9.204
XS0802995166	ABN AMRO BANK N	EUR	0,07	06/07/22	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	44.327
XS1062900912	Assicurazioni G	EUR	0,04	04/05/26	N	IS_SUBORDINATED	41.094
XS1385945131	BANQUE FED CRED	EUR	0,02	24/03/26	N	IS_SUBORDINATED	9.926
XS1069549761	BANQUE FED CRED	EUR	0,03	21/05/24	N	IS_SUBORDINATED	20.121
XS1288858548	BANQUE FED CRED	EUR	0,03	11/09/25	N	IS_SUBORDINATED	16.284
XS0525912449	BARCLAYS BANK P	EUR	0,06	14/01/21	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	16.835
XS0611398008	BARCLAYS BANK P	EUR	0,07	30/03/22	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	17.295
XS1470601656	BNP Paribas SA	EUR	0,02	11/01/27	N	IS_SUBORDINATED	995
XS1190632999	BNP Paribas SA	EUR	0,02	17/02/25	N	IS_SUBORDINATED	24.950
XS1325645825	BNP Paribas SA	EUR	0,03	27/01/26	N	IS_SUBORDINATED	21.386
XS1378880253	BNP Paribas SA	EUR	0,03	01/10/26	N	IS_SUBORDINATED	4.000
FR0013155009	BPCE SA	EUR	0,03	22/04/26	N	IS_SUBORDINATED	18.563
FR0011538222	BPCE SA	EUR	0,05	18/07/23	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	28.273
FR0013236544	CREDIT MUTUEL A	EUR	0,04	09/02/29	N	IS_SUBORDINATED	11.187
XS1204154410	CREDIT AGRICOLE	EUR	0,03	17/03/27	N	IS_SUBORDINATED	33.042
FR0013030129	CREDIT AGRICOLE	EUR	0,03	21/12/25	N	IS_SUBORDINATED	9.784
FR0012304459	CREDIT AGRICOLE	EUR	0,03	22/12/24	N	IS_SUBORDINATED	14.164
XS0974372467	DANSKE BANK A/S	EUR	EUSA5+2.625%	04/10/23	Y	IS_SUBORDINATED	25.212
XS1254428896	HSBC HOLDINGS P	EUR	0,03	30/06/25	N	IS_SUBORDINATED	19.350
XS1109765005	INTESA SANPAOLO	EUR	0,04	15/09/26	N	IS_SUBORDINATED	29.757
FR0013181898	LA BANQUE POSTA	EUR	0,03	09/06/28	N	IS_SUBORDINATED	10.271
XS0497187640	LLOYDS BANK PLC	EUR	0,07	24/03/20	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	13.950
XS0557252417	COOPERATIEVE RA	EUR	0,04	09/11/20	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	26.481
XS0954910146	COOPERATIEVE RA	EUR	0,04	25/07/23	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	10.059
XS0826634874	COOPERATIEVE RA	EUR	0,04	14/09/22	N	IS_SUBORDINATED	39.908
XS1201001572	SANTANDER ISSUA	EUR	0,03	18/03/25	N	IS_SUBORDINATED	3.805
XS1384064587	SANTANDER ISSUA	EUR	0,03	04/04/26	N	IS_SUBORDINATED	17.529
XS1195574881	SOCIETE GENERAL	EUR	0,03	27/02/25	N	IS_SUBORDINATED	16.435
XS0867612466	SOCIETE GENERAL	EUR	0,04	07/06/23	N	IS_SUBORDINATED	10.575
XS0858585051	STANDARD CHARTE	EUR	0,04	23/11/22	N	LOWER_TIER2_CAPITAL	15.050

Sezione 3 - Investimenti a beneficio di assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

(31.12.2017	€ 3.564.345)	€ 2.664.299
-------------	--------------	-------------

Tale voce è costituita dagli investimenti in strumenti finanziari posti a copertura di specifici contratti (*Unit* e *Index – Linked*) il cui valore è legato all'andamento di particolari indici di mercato. In particolare, 1.853.639 migliaia di euro si riferiscono a quote di fondi comuni e fondi interni utilizzati a copertura di prodotti di tipo "*Unit Linked*" per i quali la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. I rimanenti 810.660 migliaia di euro sono invece costituiti da attivi a copertura di prodotti di tipo "*Index Linked*" di recente emissione per i quali, conformemente al nuovo regolamento ISVAP n. 32 dell'11 giugno 2009, la Compagnia presta una garanzia diretta del rimborso del capitale e dell'eventuale rendimento minimo garantito al cliente.

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

	2018			2017			Totale	Delta
	(in migliaia di euro)	Index	Unit	Totale	Index	Unit		
Saldo al 01.01	2.297.949	1.266.396	3.564.345	6.086.767	886.985	6.973.752	(3.409.406)	(48,9%)
Incrementi per:	57.080	1.352.947	1.410.026	215.553	837.121	1.052.674	357.352	33,9%
acquisti e sottoscrizioni		1.348.768	1.348.768	0	803.232	803.232	545.536	67,9%
capitalizzazioni nette	57.080		57.080	177.389		177.389	(120.309)	(67,8%)
rivalutazioni per adeg. ai prezzi di mercato		4.179	4.179	38.164	33.889	72.053	(67.874)	(94,2%)
Decrementi per:	(1.544.369)	(765.704)	(2.310.073)	(4.004.371)	(457.710)	(4.462.081)	2.152.008	(48,2%)
svalutazioni per adeg. ai prezzi di mercato	(69.152)	(93.297)	(162.448)	(91.411)	(6.149)	(97.560)	(64.889)	66,5%
rimborsi e vendite	(1.475.218)	(672.407)	(2.147.625)	(3.912.960)	(451.561)	(4.364.521)	2.216.896	(50,8%)
Saldo al 31.12	810.660	1.853.639	2.664.299	2.297.949	1.266.396	3.564.345	(900.047)	(25,3%)

Il decremento della voce complessivamente pari a 900.047 migliaia di euro è imputabile principalmente alle scadenze rilevate nel periodo con riguardo ai prodotti *index-linked* garantiti. Tale effetto risulta in parte compensato dall'incremento registrato nel corso del periodo con riferimento ai prodotti *unit-linked* non garantiti, supportato principalmente dalla raccolta netta positiva.

Le capitalizzazioni nette si riferiscono a scarti di emissione.

Nel corso dell'esercizio è continuata la rigorosa attività di monitoraggio sull'evoluzione del profilo di rischio finalizzata a garantire la massima consapevolezza sulle performance dei prodotti collocati e sui rischi a carico della clientela.

L'effetto economico nel corso del 2018 dei menzionati titoli, complessivamente negativo per circa 126.565 migliaia di euro, è rappresentato nel Conto Economico, alla voce II.3 e alla voce II.10 rispettivamente Proventi e Oneri di classe D.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

(31.12.2017	€ 36.340)	€ 38.261
-------------	-----------	----------

(migliaia di euro)	2018			2017			Delta	Delta %
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale		
Riserva premi								
Riserva sinistri								
Riserve matematiche	33.616		33.616	31.178		31.178	2.438	8%
Riserve per somme da pagare	4.645		4.645	5.162		5.162	(517)	(10%)
Totale	38.261		38.261	36.340		36.340	1.921	5%

L'importo è riferito, per 33.616 migliaia di euro, alle riserve matematiche e per 4.645 migliaia di euro alle riserve per somme da pagare a carico dei riassicuratori. La crescita rilevata nel periodo è riconducibile alla crescita del *business*. Nel corso dell'anno sono proseguiti gli effetti dei trattati in corso, stipulati con primari riassicuratori, afferenti le polizze TCM e le coperture riassicurative con riferimento al comparto LTC e ai prodotti CPI.

Sezione 5 - Crediti (voce E)

(31.12.2017	€ 2.220.597)	€ 2.959.338
-------------	--------------	-------------

5.1.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce E.I)

(31.12.2017	€ 47.566)	€ 27.076
-------------	-----------	----------

La voce si compone di crediti così come segue:

(migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Crediti nei confronti degli assicurati	6.948	12.149	(5.201)	(43%)
Crediti nei confronti degli intermediari di assicurazione	14.137	30.002	(15.865)	(53%)
Crediti per compagnie conti correnti	5.991	5.415	576	11%
Totale	27.076	47.566	(20.490)	(43%)

I crediti nei confronti degli assicurati si riferiscono ai premi del periodo non ancora incassati al 31 dicembre 2018.

I crediti nei confronti degli intermediari, pari a 14.137 migliaia di euro, si riferiscono ai premi emessi negli ultimi giorni del periodo che, seppur già incassati dall'intermediario alla data del 31 dicembre 2018, sono stati versati alla Compagnia, nei primi giorni del mese di gennaio 2019.

I crediti per compagnie conti correnti si riferiscono all'accordo di coassicurazione con Eurizon Vita S.p.A. per le somme da essa dovute alla Compagnia quale delegataria sui prodotti collocati anteriormente al 30 settembre 2004, pari a 546 migliaia di euro, e 5.445 migliaia di euro, al credito verso la Controllata Poste Assicura per la componente vita del prodotto CPI, regolato nel mese di gennaio 2019.

5.1.2 Compagnie di assicurazione e Riassicurazione (voce E.II.1)

(31.12.2017	€ 902)	€ 3.657
-------------	--------	---------

Il credito si riferisce ai recuperi da ottenere dai riassicuratori per sinistri e provvigioni riferiti al IV trimestre 2018.

5.2 Altri crediti (voce E.III)

(31.12.2017 € 2.172.129)	€ 2.928.604
--------------------------	-------------

Le partite che compongono la voce altri crediti sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Crediti vs Erario per acconto ex L. 191/2004	2.139.915	1.858.430	281.485	15%
Crediti per imposte anticipate	389.750	5.322	384.428	7223%
Crediti vs Poste Italiane per IRES	114.322	16.161	98.161	607%
Crediti vs assicurati per imposta di bollo	85.288	23.634	61.654	261%
Crediti finanziari	78.587	253.663	(175.076)	(69%)
Crediti vs Erario per IRAP	24.274	0	24.274	n.s.
Commissioni su fondi interni	5.971	3.800	2.171	57%
Depositi cauzionali per affitto	2.994	2.985	9	0%
Crediti vs Controllate	2.684	1.967	717	36%
Crediti vs società terze	2.398	2.534	447	18%
Credito vs PI	972	202	770	381%
Credito vs erario per IVA	909	248	661	267%
Anticipi a fornitori	149	951	(802)	(84%)
Crediti vs fornitori	101	34	67	198%
Crediti per acconto imposta sulle assicurazioni	41	89	(48)	(54%)
Crediti vs Erario per ritenute su dividendi	27	15	12	81%
Conto intersocietario	78.893	1.312	77.581	5913%
Altro	1.327	782	545	70%
Totale	2.928.604	2.172.129	756.476	35%

I crediti verso erario per acconti ex L.191/2004, pari a 2.139.915 migliaia di euro (1.858.430 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) rappresentano l'anticipazione, per gli esercizi 2009 - 2018 delle ritenute e delle imposte sostitutive sul *capital gain* delle polizze vita, come disposto dalla Legge menzionata, che vengono sistematicamente recuperati dal 1 gennaio 2005 attraverso compensazioni di tipo verticale.

I crediti per imposte anticipate, pari a 389.750 migliaia di euro (5.322 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) si riferiscono alle imposte anticipate IRES relative essenzialmente alla variazione delle riserve matematiche 384.597 migliaia di euro.

La voce "crediti verso Poste Italiane per IRES", pari a 114.322 migliaia di euro (16.161 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) si riferisce ai crediti vantati nei confronti della Capogruppo in virtù del regime di Consolidato fiscale.

I crediti per imposta di bollo si riferiscono per 9.080 migliaia di euro al credito vantato nei confronti degli assicurati in relazione all'imposta di cui all'art. 13, comma 2-ter, della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. 642/1972 memorizzata sulle polizze di Ramo III e Ramo V[1] (23.634 migliaia di euro al 31.12.2017) e per la restante parte, pari a 76.208 migliaia di euro, al credito verso l'Erario dovuto all'eccedenza di acconti versati nel corso del 2018 rispetto all'imposta trattenuta sulle liquidazioni dell'anno.

La voce "crediti finanziari", pari a 78.587 migliaia di euro (253.663 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) fa riferimento a crediti relativi ad anticipazioni effettuate a fronte di sottoscrizioni di quote di fondi di private *equity* il cui investimento non si è ancora perfezionato per 59.056 migliaia di euro e per la restante parte (pari a 19.531) a crediti per cedole da incassare.

Il saldo netto dei crediti per acconti IRAP ammonta a 24.274 migliaia di euro.

Le commissioni da riconoscere alla Compagnia per la gestione dei Fondi Interni ammontano a 5.971 migliaia di euro (3.800 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

I depositi cauzionali, pari a 2.994 migliaia di euro (2.985 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) si riferiscono all'importo versato al locatore a titolo di deposito per l'affitto della sede.

I crediti verso le Controllate, pari a 2.684 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a fatture da emettere verso Poste Assicura per i distacchi del personale (576 migliaia di euro), per i servizi previsti nel contratto di *service* (1.565 migliaia di euro) e per il ribaltamento dei compensi dell'OdV e del CdA (65 migliaia di euro). Figurano, inoltre, crediti verso PWS per fatture da emettere in relazione ai servizi erogati da Poste Vita previsti nel contratto di *service* (64 migliaia di euro), al personale distaccato (207 migliaia di euro) e al ribaltamento dei compensi del CdA (17 migliaia di euro) e infine, crediti verso PWS, relativi al recupero dei costi di affitto (189 migliaia di euro).

La voce "crediti verso società terze", pari a 2.398 migliaia di euro, si riferisce all'ammontare relativo all'IVA pagata nel corso del 2013 sulle fatture relative alle commissioni di gestione degli attivi assicurativi nei confronti di BancoPosta Fondi SGR (2.006 migliaia di euro), ai crediti relativi al trasferimento del personale presso PostePay (48 migliaia di euro), Postel (54 migliaia di euro), Mistral Air (13 migliaia di euro) e SDA (1 migliaia di euro), a fatture da emettere verso BancoPosta Fondi SGR (240 migliaia di euro), relative al recupero dei costi di affitto, utenze e servizi accessori e, infine, ai crediti verso Postel (36 migliaia di euro) relativi ai distacchi di personale.

I crediti verso la controllante Poste Italiane, pari a 972 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a depositi cauzionali (38 migliaia di euro), a crediti relativi al personale trasferito presso la Capogruppo (114 migliaia di euro), a crediti per distacchi del personale presso la Capogruppo (818 migliaia di euro) e a crediti relativi al conto di credito accesso presso Poste Italiane per l'attività di affrancatura pari a 2 migliaia di euro.

I crediti verso l'Erario per IVA ammontano a 909 migliaia di euro (248 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Gli anticipi ai fornitori ammontano a 149 migliaia di euro (951 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

I crediti verso fornitori ammontano a 101 migliaia di euro (34 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

I crediti per acconti sull'imposta sulle assicurazioni ammontano a 41 migliaia di euro (89 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

I crediti verso l'Erario per ritenute su dividendi ammontano, infine, a 27 migliaia di euro (15 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai 5 anni, oltre a quelli ex L. 191/2004 sopra descritti.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo (voce F)

(31.12.2017	€ 874.801)	€ 1.512.871
-------------	------------	-------------

6.1 Attivi materiali e scorte (voce F.I)

(31.12.2017	€ 6.848)	€ 8.034
-------------	----------	---------

Le immobilizzazioni materiali sono considerate come attivo ad utilizzo durevole. La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio ed il relativo prospetto degli ammortamenti sono così sintetizzabili:

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni Materiali
Saldo al 31.12.2017	15.667
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio:	3.349
Decrementi per dismissioni dell'esercizio:	
Saldo al 31.12.2018	19.016
Fondo al 01.01.2017	(8.819)
Incrementi per ammortamento:	(2.163)
Decrementi per utilizzo per dismissioni:	
Fondo al 31.12.2018	(10.982)
Valore netto al 31.12.2018	8.034

Di seguito viene riportata la movimentazione per tipologia di cespiti intervenuta nel corso del periodo:

(migliaia di euro)	2017	Incrementi	Decrementi	2018
Mobili e macchine d'ufficio	14.977	3.299		18.276
- Fondo amm.to	(8.347)	(2.070)		(10.417)
Impianti e attrezzature	690	50		740
- Fondo amm.to	(472)	(93)		(565)
Totale attivi materiali	6.848	1.186	0	8.034

6.2 Disponibilità liquide (voce F.II)

(31.12.2017 € 867.854)	€ 1.504.738
------------------------	-------------

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Depositi bancari e postali	1.504.733	867.853	636.880	73%
Assegni e consistenze di cassa	5	1	4	400%
Totale	1.504.738	867.854	636.884	73%

Trattasi di temporanee disponibilità finanziarie, riferite principalmente alle "Gestioni Separate", che verranno investite nel corso del 2019 in relazione all'evoluzione delle dinamiche di mercato.

6.4 Altre attività (voce F.IV)

(31.12.2017 € 99)	€ 99
-------------------	------

La voce si riferisce interamente al conto di collegamento tra le gestioni danni e vita.

Sezione 7 - Ratei e risconti (voce G)

(31.12.2017 € 766.265)	€ 757.885
------------------------	-----------

La voce è così composta:

(migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Ratei per interessi	757.305	763.772	(6.467)	(1%)
Altri ratei e risconti	580	2.493	(1.913)	(77%)
Totale	757.885	766.265	(8.380)	(1%)

I ratei attivi, di cui alla voce G.1, si riferiscono interamente ad interessi in corso di maturazione alla fine del 2018 su cedole relative a titoli in portafoglio.

I risconti attivi, di cui alla voce G.3, pari a 580 migliaia di euro si riferiscono per 24 migliaia di euro a costi sostenuti nel periodo da rinviare per competenza al periodo successivo e per 556 al disaggio di emissione relativo al prestito subordinato obbligazionario emesso dalla Compagnia nel corso del primo semestre 2014.

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 - Patrimonio Netto (voce A)

(31.12.2017	€ 2.906.101)	€ 3.249.103
-------------	--------------	-------------

Il **Patrimonio Netto** della Compagnia ammonta al 31 dicembre 2018 a 3.249.103 migliaia di euro con un aumento di 343.002 rispetto al dato di inizio anno per effetto: i) dell'utile di periodo pari a 580.802 migliaia di euro e ii) alla distribuzione di riserve di utili precedenti all'azionista Poste Italiane per complessivi 237.800 migliaia di euro, in esecuzione della delibera assembleare del 22 giugno 2018.

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in data 26 aprile 2018, ha deliberato di approvare il bilancio individuale dell'esercizio 2017 di Poste Vita e, nel rispetto dei privilegi di priorità e di maggiorazione indicati nello statuto sociale, la destinazione dell'utile dell'esercizio con le seguenti modalità:

- destinazione a Riserva Legale di un importo pari a 23.772 migliaia di euro;
- accantonamento a "Utili portati a nuovo" della restante parte dell'utile di esercizio, pari a complessivi 451.733 migliaia di euro.

Si riporta di seguito in forma tabellare la movimentazione del Patrimonio Netto intervenuta nel corso del periodo:

(dati in migliaia di euro)	2017	destinazione utile 2017	distribuzione riserve	utile 2018	2018
Capitale sociale	1.216.608				1.216.608
Riserva Legale	118.488	23.772			142.260
Riserva Straordinaria	648				648
Altre Riserve	1.094.852	451.733	(237.800)		1.308.785
Utile d'esercizio	475.505	(475.505)		580.802	580.802
Totale Patrimonio Netto	2.906.101	0	(237.800)	580.802	3.249.103

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è evidenziata inoltre nell'Allegato B, mentre il prospetto di formazione e disponibilità delle poste di Patrimonio Netto viene riportato nell'Allegato F.

Sezione 9 - Passività subordinate (voce B)

(31.12.2017	€ 1.000.00)	€ 1.000.000
-------------	-------------	-------------

Alla data del 31 dicembre 2018, i **prestiti subordinati** ammontano complessivamente a 1.000.000 migliaia di euro. La voce non ha subito variazioni rispetto allo scorso anno e risulta così composta:

- prestiti subordinati interamente sottoscritti dalla Capogruppo, pari a complessivi 250 milioni di euro a scadenza indeterminata remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini dell'inclusione nei fondi propri a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità.
Gli interessi passivi maturati nel corso del 2018 risultano pari a 6.158 migliaia di euro in aumento rispetto al dato rilevato nell'analogo periodo del 2017 (pari a 4.463 migliaia di euro) per effetto dell'incremento a partire dal 2018 del tasso di interesse come previsto dal contratto.
- prestito subordinato obbligazionario emesso dalla Compagnia nel corso del 2014 per un nozionale complessivo 750 milioni di euro, interamente collocato presso investitori istituzionali con scadenza nel mese di maggio 2019. Gli interessi passivi maturati nel corso del 2018 risultano pari a 22.932 migliaia di euro.

Sezione 10 - Riserve tecniche (voce C. I - Rami Danni)

(31.12.2017 € 220)	€ 220
--------------------	-------

La voce si riferisce alle riserve tecniche della gestione danni, al lordo delle cessioni in riassicurazione è risulta pari alla fine del periodo a 220 migliaia di euro, afferenti alla riserva sinistri.

Sezione 10 - Riserve tecniche (voce C.II - Rami Vita)

(31.12.2017 € 111.735.295)	€ 120.303.959
----------------------------	---------------

La voce si riferisce a riserve tecniche derivanti da rischi delle assicurazioni dirette e risultano così composte:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Riserve matematiche	119.416.284	111.013.106	8.403.178	8%
Riserve premi assicurazioni complementari	30	474	(444)	(94%)
Riserve per somme da pagare	780.186	631.187	148.999	24%
Riserve per partecipazione agli utili e ristorni	170	712	(542)	(76%)
Altre riserve tecniche	107.289	89.816	17.473	19%
Totale	120.303.959	111.735.295	8.568.664	8%

Le riserve sono calcolate nel rispetto del Regolamento ISVAP n. 21/2008 emanato ai sensi dell'art. 36 comma 1, del D.Lgs. 209/2005.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente ai flussi netti positivi originati dalle dinamiche commerciali.

La suddivisione della riserva per somme da pagare per tipologia è di seguito riepilogata:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Somme da pagare per sinistri	182.147	143.096	39.051	27%
Somme da pagare per riscatti	22.052	23.238	(1.186)	(5%)
Somme da pagare per capitali maturati	575.987	464.853	111.134	24%
Totale	780.186	631.187	148.999	24%

Le Riserve tecniche diverse si riferiscono alle riserve per spese future, determinate a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti, alla riserva premi delle assicurazioni complementari calcolata con il metodo del *pro-rata temporis* e alla riserva per partecipazione agli utili.

Con specifico riguardo alla riserva spese, si evidenzia che *Insurance Office* nel corso dell'esercizio, concordato preventivamente la società di revisione, ha svolto un approfondimento per verificare la sufficienza delle fee a copertura delle spese sulle tariffe di nuova emissione a partire da Giugno 2018, ciò, al fine di verificare la possibilità di effettuare un cambio non retroattivo di metodologia di riservazione e costruzione tariffaria, la cui evidenza è rappresentata all'interno delle stesse relazioni tecniche di tariffa.

L'analisi è stata mirata alla verifica della sufficienza delle fee di gestione, al netto della provvigione ricorrente retrocessa a Poste Italiane e della quota parte a copertura dell'integrazione della prestazione prevista per caso morte, con approccio deterministico esaminando classi di età e classi di premio rappresentative. I risultati hanno evidenziato, in termini di portafoglio medio, la sufficienza dei margini a disposizione.

In esito all'analisi condotta, la Compagnia ha deciso di non effettuare l'accantonamento della riserva aggiuntiva per spese a fronte delle nuove tariffe commercializzate a partire da giugno 2018, viceversa tale accantonamento, permane per quanto riguarda le tariffe commercializzate anteriormente a tale data.

(in migliaia di euro)	2018					2017					Delta	Delta %
	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Totale	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Totale		
Riserva per spese future	61.221	45.901	167		107.289	65.343	24.372	101		89.816	17.473	19,5%
Riserva complementare		30			30		474			474	(444)	(94%)
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	170				170	712				712	(542)	(76%)
Totale	61.391	45.931	167	0	107.489	66.055	24.846	101	0	91.002	16.487	18%

Sezione 11 - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

(31.12.2017 € 3.530.093)	€ 2.652.097
--------------------------	-------------

La voce è costituita a fronte di riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con indici di mercato (voce D.I.) e si riferisce ai prodotti *Index-Linked* e Fondi interni all'impresa, come evidenziato nel prospetto di seguito riportato.

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Index	798.435	2.263.704	(1.465.269)	(65%)
Unit - Fondi Interni	1.853.662	1.266.389	587.273	46%
Totale	2.652.097	3.530.093	(877.996)	(25%)

Con riferimento alla categoria *Unit*- Fondi Interni la variazione rispetto al 2018 è riconducibile principalmente alla crescita delle masse gestite. Si rileva che nel corso del mese di agosto 2018 è stata collocata una nuova *Unit* "Fondo Gestione Bilanciata".

Con riguardo alla voce *index*, il decremento rispetto al dato di inizio anno è imputabile principalmente alle scadenze registrate nel periodo.

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri (voce E)

(31.12.2017 € 11.648)	€ 10.733
-----------------------	----------

La voce risulta composta dal fondo per rischi ed oneri, per 10.600 migliaia di euro e dal fondo imposte differite, per 133 migliaia di euro.

Il fondo rischi e oneri accoglie principalmente gli importi destinati alla copertura di passività non definite nell'*an* e/o nel *quantum* riferibili a:

- contenzioso legale in essere per circa 5,5 milioni di euro di cui oltre la metà riferito a polizze dormienti;
- passività di natura fiscale che potrebbero derivare dal contenzioso in essere per circa 2,8 milioni di euro;
- altre passività per 2,3 milioni di euro.

Il decremento del Fondo Rischi ed Oneri pari a 586.929 migliaia di euro è riconducibile all'utilizzo di parte del fondo afferente al contenzioso legale.

Nella tabella che segue, si rappresenta la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Saldo al 01.01 Fondo Rischi	11.187	11.187	0	0,00%
Utilizzo	(587)	0	(587)	0%
Saldo al 31.12 Fondo Rischi	10.600	11.187	(587)	(5%)
Saldo al 01.01 Fondo Imposte differite	461	780	(319)	(41%)
Accantonamento			0	n.s.
Utilizzo	(328)	(319)	(9)	3%
Saldo al 31.12 Fondo imposte differite	133	461	(328)	(71%)
Saldo al 31.12 Voce E	10.733	11.648	(915)	(8%)

L'importo del debito per imposte differite passive rilevato alla fine del 2018 nel bilancio della società pari a 133 migliaia di euro, riferito interamente agli oneri di emissione del prestito obbligazionario che sono stati capitalizzati e che verranno ripartiti in più esercizi e lungo la durata dell'operazione di finanziamento, ma che, da un punto di vista fiscale e secondo le previsioni dell'art. 32, comma 13, del D.L. 83/2012, sono stati interamente dedotti nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Per il fondo imposte differite si rimanda al paragrafo 21.7 "Imposte dell'esercizio".

Sezione 13 - Debiti ed altre passività (voce G)

(31.12.2017 € 760.861)	€ 777.734
------------------------	-----------

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione (voce G I 1).

(31.12.2017 € 136.632)	€ 139.627
------------------------	-----------

La voce si riferisce principalmente a fatture da ricevere dalla Controllante Poste Italiane, relative a provvigioni maturate per il collocamento dei prodotti assicurativi nel corso del quarto trimestre dell'anno e liquidate nel corso della prima parte del 2019.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti (voce G I 2).

(31.12.2017 € 226)	€ 819
--------------------	-------

I debiti per compagnie conti correnti si riferiscono all'accordo di coassicurazione con Eurizon Vita S.p.A. per le somme a essa dovute dalla Compagnia quale delegataria sui prodotti collocati anteriormente al 30 settembre 2004.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione (voce G II 1).

(31.12.2017 € 1.510)	€ 4.172
----------------------	---------

La voce accoglie i debiti per premi ceduti ai riassicuratori in base ai trattati di riassicurazione in vigore alla data del 31 dicembre 2018.

13.4 Prestiti diversi e altri debiti finanziari (voce G.VI)

(31.12.2017 € 279)	€ 6.876
--------------------	---------

I prestiti diversi e altri debiti finanziari pari a 6.876 migliaia di euro si riferiscono: i) per 1.806 migliaia di euro ai debiti verso Poste Italiane per le commissioni da corrispondere per la liquidità detenuta sui conti correnti postali alla fine del 2018 e per ii) 5.070 migliaia di euro alle commissioni passive sugli *ancillary fund* dovute alla Capogruppo Poste Italiane, in virtù della lettera di impegno sottoscritta il 15 novembre 2018.

13.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

(31.12.2017 € 871)	€ 920
--------------------	-------

La movimentazione del Fondo viene dettagliata nel prospetto di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Saldo al 01.01	871	888	(17)	(2%)
Incrementi: accantonamento dell'esercizio	17	20	(3)	(15%)
saldo trasferimenti in e out	45	(7)	52	(743%)
Decrementi per: utilizzi e dimissioni dell'esercizio	(13)	(30)	17	(57%)
Saldo al 31.12	920	871	49	6%

L'ammontare al 31 dicembre 2018 è congruo per la copertura degli impegni nei confronti del personale in forza, in base alle attuali disposizioni di legge.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono illustrate nell'Allegato 15.

13.6 Altri debiti (voce G.VIII)

(31.12.2017 € 613.626)	€ 618.985
------------------------	-----------

La voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Debiti per imposte a carico degli assicurati	17.001	45.012	(28.011)	(62%)
Debiti per oneri tributari diversi	561.250	527.953	33.297	6%
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	1.682	1.553	129	8%
Debiti diversi	39.052	39.108	(56)	0%
Totale	618.985	613.626	5.359	1%

I debiti per imposte a carico degli assicurati, pari a 17.001 migliaia di euro, si riferiscono principalmente all'imposta sostitutiva sul FIP (16.838 migliaia di euro) versata in data 15 febbraio 2019.

I debiti verso Enti Assistenziali e previdenziali, pari a 1.682 migliaia di euro, comprendono i debiti per contributi previdenziali e assistenziali relativi alla mensilità di dicembre e regolati nel mese di gennaio 2019.

I debiti per oneri tributari, pari a 561.250 migliaia di euro, sono così sintetizzabili:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Imposta sulle riserve	517.781	488.974	28.807	6%
Imposta sostitutiva - Cod 1680/1710	30.159	9.085	21.074	232%
Debiti vs Erario per Imposta di bollo	9.080	23.633	(14.553)	(62%)
Debiti per IRAP	0	4.589	(4.589)	(100%)
Debiti verso PI per imposte trasferite	32	32	0	n.s.
Altri debiti tributari	4.198	1.640	2.558	156%
Totale	561.250	527.953	33.297	6%

L'imposta sulle riserve (517.781 migliaia di euro) si riferisce al debito verso erario relativo all'acconto dell'imposta sulle riserve matematiche di competenza del 2018. L'incremento rispetto all'anno precedente è da attribuire all'incremento delle riserve matematiche.

Il debito per imposta sostitutiva si riferisce alle ritenute ed imposte sostitutive operate sui capitali corrisposti in dipendenza delle polizze vita, pari a 30.159 migliaia di euro.

Il debito verso erario per imposta di bollo memorizzata al 31 dicembre 2018 sulle polizze finanziarie di cui ai rami vita III e V (come disposto dal decreto attuativo 24 maggio 2012 emanato ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 2 dicembre 2011, n.214)¹⁰, risulta pari a 9.080 migliaia di euro, in contropartita di Altri Crediti, cui si rinvia. Il decremento è riconducibile alle scadenze di prodotti di ramo III registrate nel periodo.

Gli altri debiti tributari si riferiscono principalmente: i) ai debiti per IRPEF dipendenti (851 migliaia di euro); ii) all'imposta sostitutiva su sinistri e riscatti del PIP (981 migliaia di euro) e iii) debiti verso erario per iva (*split payment*) per 2.173 migliaia di euro.

Di seguito si rappresenta la composizione per entità creditrice della voce debiti diversi:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Debiti vs fornitori diversi	21.320	21.619	(299)	(1%)
Debiti vs altre società del Gruppo	5.458	7.167	(1.709)	(24%)
Debiti vs Poste Italiane	4.018	3.303	715	22%
Debiti vs MEF per polizze dormienti	4.000	938	3.062	326%
Debiti vs Poste Welfare Servizi srl	90	91	(1)	(1%)
Debiti vs Poste Assicura	41	871	(830)	(95%)
Altri debiti	4.125	5.119	(994)	(19%)
Totale	39.052	39.108	(56)	0%

La voce debiti verso fornitori diversi si riferisce principalmente a debiti di natura commerciale per servizi resi da società non appartenenti al Gruppo Poste Italiane, parte dei quali non ancora fatturati alla fine del 2018 (21.320 migliaia di euro).

I debiti verso le altre società del Gruppo (5.458 migliaia di euro) sono relativi ai servizi resi dalle altre società partecipate da Poste Italiane, trattati in maniera dettagliata nella sezione 15.

Il debito verso il MEF, pari a 4.000 migliaia di euro, si riferisce alle somme da versare al Fondo costituito presso il MEF con riguardo alle polizze prescritte successivamente al 28 ottobre 2008, data di entrata in vigore della Legge 166/2008 che ha introdotto la disciplina in materia di "c.d. polizze dormienti".

I debiti verso la Controllante Poste Italiane S.p.A. si riferiscono principalmente a fatture da ricevere dalla Controllante per: i) servizi relativi alla manutenzione evolutiva dei sistemi informatici; ii) il riaddebito del costo del personale e dei compensi del Consiglio di Amministrazione e iii) servizio di *Call Center*. Per la loro trattazione si rimanda alla sezione 15 del presente documento, inerente alle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate.

La voce altri debiti pari a 4.125 migliaia di euro si riferisce principalmente: i) per 2.534 migliaia di euro ai debiti verso assicurati per incassi da rimborsare e ii) per 673 migliaia di euro ai debiti per le *phantom stock* riconosciute al management della Compagnia.

Non vi sono debiti con scadenza residua superiore ai 5 anni.

13.8 Altre passività (voce G.IX)

(31.12.2017	€ 7.716)	€ 6.336
-------------	----------	---------

La voce si riferisce principalmente a debiti nei confronti del personale per ferie non godute (617 migliaia di euro), quattordicesima e bonus (4.185 migliaia di euro) e a debiti nei confronti degli assicurati per premi ricevuti e non ancora abbinati alla relativa posizione (1.281 migliaia di euro).

10. Il comma 7 del decreto attuativo ha disposto che per le comunicazioni relative alle polizze di assicurazione di cui ai rami vita III e V, l'imposta di bollo è dovuta all'atto del rimborso o riscatto. Per ogni anno di durata del contratto, tuttavia, le compagnie devono memorizzare l'imposta determinata sul valore di ciascuna polizza in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, provvedendo nel contempo ad iscrivere nel passivo di Stato Patrimoniale il relativo debito nei confronti nell'Erario. Tale debito verrà stornato nei successivi periodi di imposta in contropartita del credito nei confronti degli assicurati, mediante il versamento dell'imposta cumulativamente determinata a seguito del rimborso o riscatto di ogni singola polizza.

Sezione 14 - Ratei e Risconti (voce H)

(31.12.2017 € 13.715)	€ 14.234
--------------------------	----------

La voce si riferisce principalmente al rateo per gli interessi passivi maturati sui prestiti subordinati.

Sezione 15 - Attività e passività relativi alle imprese del Gruppo e altre partecipate

Le voci dell'attivo riferite alla Controllante Poste Italiane, alle Controllate Poste Assicura e Poste Welfare Servizi, alla consociata EGI e alle "Altre" società del gruppo: Sda, Postel, PostePay, Anima SGR, Mistral Air e BancoPosta Fondi SGR, sono comprese nelle seguenti voci di bilancio.

(in migliaia di euro)	Controllante	Controllate	Consociata	Altre
B.1 - Provvigioni da ammortizzare	59.710			
C.II.1 - Azioni e quote		66.270	139.003	297
E.I - Crediti per premi	13.890	5.445		1
E.III - Altri crediti	194.188	2.684		2.398
F.II.1 - Depositi postali	525.743			
G.3 - Risconti attivi				10
Totale	793.531	74.399	139.003	2.706

La voce B.1 rappresenta il costo residuo da ammortizzare delle provvigioni di acquisizione riconosciute a Poste Italiane per il collocamento di prodotti del ramo Vita, determinato in applicazione del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

La voce C.II.1 rappresenta il valore della partecipazione delle Controllate Poste Assicura e Poste Welfare Servizi e della consociata EGI valutate secondo il criterio del costo.

La voce E.I si riferisce al credito nei confronti della Controllante relativo agli ultimi giorni di produzione dell'anno, che la rete di vendita di Poste Italiane ha versato nel mese di gennaio 2019 e al credito verso la Controllata Poste Assicura per la componente vita del prodotto CPI. Figura, infine, il credito verso PostePay relativo alla regolazione premio, inerente la polizza collettiva sottoscritta con Poste Vita.

Nella voce E.III figurano crediti verso Poste Italiane per 194.188 migliaia di euro, che si riferiscono al credito verso la Capogruppo in applicazione dei principi che disciplinano l'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale (114.119 migliaia di euro), al credito relativo al conto corrente di corrispondenza per 78.893 migliaia di euro, ai depositi cauzionali (38 migliaia di euro), a crediti relativi al personale trasferito presso la Capogruppo (114 migliaia di euro), a crediti per distacchi del personale presso la Capogruppo (818 migliaia di euro) e a crediti relativi al conto di credito accesso presso Poste Italiane per l'attività di affrancatura, pari a 2 migliaia di euro.

L'importo di 2.684 migliaia di euro, si riferisce, principalmente, al credito verso la Controllata Poste Assicura per fatture da emettere relative ai distacchi del personale (576 migliaia di euro), ai servizi previsti nel contratto di *service* (1.565 migliaia di euro) e al ribaltamento dei compensi dell'OdV e del CdA (65 migliaia di euro). Figurano, inoltre, crediti verso PWS per fatture da emettere in relazione ai servizi erogati da Poste Vita previsti nel contratto di *service* (64 migliaia di euro), al personale distaccato (207 migliaia di euro) e al ribaltamento dei compensi del CdA (17 migliaia di euro) e infine, crediti verso PWS, relativi al recupero dei costi di affitto (189 migliaia di euro).

Per quanto riguarda le altre società del gruppo, figurano, crediti verso BancoPosta Fondi SGR relativi a note di credito per IVA 2013 non dovuta sulle Gestioni Separate per 2.006 migliaia di euro, crediti relativi al trasferimento del personale presso PostePay (48 migliaia di euro), Postel (54 migliaia di euro), Mistral Air (13 migliaia di euro) e SDA (1 migliaia di euro), fatture da emettere verso BancoPosta Fondi SGR (240 migliaia di euro), relative al recupero dei costi di affitto, utenze e servizi accessori e, infine, crediti verso Postel (36 migliaia di euro) relativi ai distacchi di personale.

Nella voce F.II.1 è evidenziato il saldo dei depositi postali per 525.743 migliaia di euro.

Nella voce G figurano principalmente, risconti attivi verso PostePay, per 10 migliaia di euro.

Le voci del passivo sono dettagliate nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	Controllante	Controllate	Consociata	Altre
B - Passività subordinate	250.000			
G.I.1 - Debiti per provvigioni	139.559			
G.VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	6.876	0		
G.VIII.4 - Altri debiti	4.052	133	93	5.363
H. 1 - Ratei passivi	1.419			
Totale	401.906	133	93	5.363

Con riferimento ai rapporti con la Capogruppo Poste Italiane, alla voce B del passivo figurano i prestiti subordinati per 250.000 migliaia di euro, emessi dalla Compagnia e sottoscritti dalla Capogruppo.

Alla voce G.I.1. figurano i debiti verso Poste Italiane per provvigioni, pari a 139.559 migliaia di euro.

Alla voce G.VI. figurano i debiti verso Poste Italiane, pari a 6.876 migliaia di euro, relativi a commissioni passive da corrispondere alla Capogruppo in virtù della liquidità detenuta sui conti correnti postali alla fine del periodo (1.806 migliaia di euro) e a commissioni dovute alla Capogruppo sugli *Ancillary Funds* (5.070 migliaia di euro).

La voce G.VIII.4, con riferimento alla Controllante, si riferisce principalmente al riaddebito dei costi del personale distaccato presso la nostra società (646 migliaia di euro), ai compensi spettanti agli amministratori (493 migliaia di euro), al servizio di *Call Center* (454 migliaia di euro), ai servizi di manutenzione *software* (1.565 migliaia di euro) e al trasferimento di personale (134 migliaia di euro).

La voce G.VIII.4 riferita alle Controllate, rappresenta principalmente il riaddebito a Poste Assicura dei costi relativi al distacco del personale presso Poste Vita (41 migliaia di euro) e i depositi cauzionali di Poste Welfare Servizi (90 migliaia di euro).

Con riferimento alla Consociata, invece, la voce G.VIII.4, rappresenta i debiti relativi al consumo di energia elettrica e servizi accessori.

Infine, con riferimento alle "Altre" società partecipate, la voce G.VIII.4 si riferisce ai debiti verso Postel per l'erogazione dei servizi di sviluppo informatico, di imbustamento della corrispondenza e di pubblicità (1.633 migliaia di euro), verso SDA (8 migliaia di euro) e Mistral Air (28 migliaia di euro), relativi ai distacchi di personale, verso PostePay, per i servizi di telefonia e canoni di noleggio terminali e software (120 migliaia di euro), verso BancoPosta Fondi Sgr (853 migliaia di euro) e Anima SGR (2.721 migliaia di euro) per commissioni di gestione.

La voce H.1 rappresenta il rateo per interessi maturati sul prestito subordinato.

Sezione 16 - Crediti e debiti

Alla voce E.III figura un credito nei confronti dell'Erario per 2.139.915 migliaia di euro afferente all'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita prevista dall'art. 1 del D.L. 209/2002. Di tale importo, l'imposta dovuta per l'esercizio 2018 è pari a 517.781 migliaia di euro. L'esigibilità di tale credito ha avuto inizio dall'esercizio 2005 in compensazione dei versamenti per ritenute previste dall'art. 6 della Legge 26/09/1985 n. 482 e dell'imposta sostitutiva prevista dall'art 26 *ter* del DPR 29/09/1973 n. 600. Trattasi, in particolare, delle ritenute applicabili sui capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione e dell'imposta sostitutiva da applicare sui redditi di cui all'articolo 44, comma 1, lettere *g-quater*) e *g-quinqies*) del DPR 917/1986 (cd. TUIR). Inoltre, alla luce del D.L. 168/04 convertito, con modificazioni, nella Legge 191/2004, a partire dall'anno 2007 è consentito l'utilizzo delle eventuali ulteriori eccedenze relative al quinto anno precedente in compensazione delle imposte.

Nella stessa voce E.III figura altresì un credito per imposte anticipate pari a 389.750 migliaia di euro, riferito essenzialmente alla quota non deducibile della variazione delle riserve tecniche vita, all'accantonamento dal fondo rischi, ad accantonamenti riferiti al personale dipendente e alle rettifiche di valore operate sulle azioni iscritte nell'attivo circolante di Stato Patrimoniale, oltre ad altri componenti negativi di reddito, quali ad esempio l'eccedenza in deducibile della variazione della riserva sinistri, la cui competenza fiscale è da imputare in quote costanti negli esercizi successivi. La variazione rispetto al credito rilevato per l'eser-

cizio 2017 è dovuta principalmente alla rilevazione del credito maturato a partire dal 2010 relativo alla quota non deducibile ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 111 del D.P.R. 917/1986 (cd. TUIR) della variazione delle riserve tecniche obbligatorie relative al ramo vita, rilevate interamente nell'esercizio corrente in conseguenza del cambiamento intervenuto nell'anno nelle modalità di determinazione del suddetto credito secondo un processo di calcolo effettuato ora su singola polizza, qualificato ai sensi dell'OIC 29 come "cambiamenti nelle stime contabili".

È presente inoltre un credito rilevato nei confronti della controllante Poste Italiane per effetto degli accordi di Consolidato fiscale pari a 114.119 migliaia di euro e afferente all'eccedenza degli acconti IRES versati nel corso dell'esercizio 2018 rispetto all'imposta corrente, oltre ad un ulteriore credito di 203 migliaia di euro rilevato sempre nei confronti della controllante afferente alle istanze di rimborso IRES presentate ai sensi del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 per le annualità 2004-2007.

Si evidenzia da ultimo il credito rilevato nei confronti dell'Erario pari a 24.274 migliaia di euro afferente all'eccedenza degli acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio 2018 rispetto all'imposta corrente.

Tra le passività iscritte nella voce G.VIII è presente il debito nei confronti dell'Erario pari a 517.781 migliaia di euro in relazione all'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita iscritte nel bilancio corrente prevista dall'art. 1 del D.L. 209/2002.

È infine presente un debito pari a 30.159 migliaia di euro afferente alle ritenute applicabili sui capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione di competenza del mese di dicembre 2018 e versate all'Erario nel mese di gennaio 2019 mediante compensazione del credito ex D.L. 209/2002.

Sezione 17 - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

17.1 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (voce III)

(31.12.2017	€ 1.957)	€ 0
-------------	----------	-----

17.2 Impegni (voce IV)

(31.12.2017	€ 2.137.938)	€ 3.400.810
-------------	--------------	-------------

La voce si riferisce principalmente agli importi non ancora versati a fronte della sottoscrizione di quote di Fondi *Private Equity*.

17.3 Titoli depositati presso terzi (voce VII)

(31.12.2017	€ 94.648.003)	€ 99.292.119
-------------	---------------	--------------

La voce riguarda titoli di proprietà della Compagnia depositati presso istituti di credito, esposti al loro valore nominale.

Informazioni sul Conto Economico

(Gli importi sono espressi in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico rami danni (voce I)

18.1 Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.1)

(31.12.2017 € 0)	€ 0
---------------------	-----

La compagnia non ha sottoscritto nel corso del 2018 contratti assicurativi allocabili nel conto tecnico ramo danni (pari a 0 migliaia di migliaia di euro nel corso del 2017).

18.2 Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione (Voce I.4)

(31.12.2017 € 0)	€ 0
---------------------	-----

Non risultano importi pagati e variazione di riserva sinistri per il periodo osservato.

18.3 Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)

(31.12.2017 € 1)	€ 0
---------------------	-----

Rappresenta la quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2009.

18.7 Spese di gestione (Voce I.7)

(31.12.2017 € 3)	€ 2
---------------------	-----

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Provvigioni di acquisizione				
Altre spese di acquisizione				
(-) Var. provvigioni da ammortizzare				
Altre spese di amministrazione	2	3	(1)	(33%)
(-) Provvigioni in riassicurazione				
Totale	2	3	(1)	(33%)

Le altre spese di amministrazione sono pari a 2 migliaia di euro alla fine del 2018 (pari a 3 migliaia di euro alla fine del 2017).

Sezione 19 - Informazioni concernenti il conto tecnico rami vita (voce II)

19.1 Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.1)

(31.12.2017	€ 20.243.612)	€ 16.592.260
-------------	---------------	--------------

Dalla tabella riportata di seguito si evince come, nel complesso, la produzione al netto delle cessioni in riassicurazione è risultata pari a 16.592.260 migliaia di euro in diminuzione del 18% rispetto ai 20.243.612 migliaia di euro registrati nel corso del 2017.

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Ramo I	15.771.693	19.621.739	(3.850.046)	(20%)
Ramo III	740.129	537.221	202.908	38%
Ramo IV	11.588	9.558	2.030	21%
Ramo V	68.850	75.094	(6.244)	(8%)
Totale	16.592.260	20.243.612	(3.651.352)	(18%)

La raccolta premi lorda, per 15.850.573 migliaia di euro (pari a 19.709.341 al 31 dicembre 2017), afferisce la commercializzazione di prodotti d'investimento e risparmio di Ramo I e V (prodotti tradizionali con gestione separata), mentre con riguardo alla raccolta di ramo III, i premi lordi contabilizzati risultano pari alla fine del periodo a 740.129 migliaia di euro in crescita di 202.908 migliaia di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

I premi ceduti in riassicurazione, pari a 17.645 migliaia di euro (19.750 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferiscono, per 10.030 migliaia di euro al ramo I e per 7.615 migliaia di euro al ramo IV. La variazione rispetto al 2017 è imputabile al decremento della raccolta.

19.2 Proventi da investimenti (voce II.2)

(31.12.2017	€ 3.584.820)	€ 3.661.344
-------------	--------------	-------------

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Proventi derivanti da azioni e quote	809	539	270	50%
Proventi da altri investimenti	3.365.090	3.215.951	149.139	5%
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	7.081	17.384	(10.303)	(59%)
Profitti su realizzo investimenti	288.364	350.946	(62.582)	(18%)
Totale	3.661.344	3.584.820	76.524	2%

La composizione della voce rispecchia le scelte di investimento perseguite dalla Compagnia, improntate ad obiettivi di prudenza con un portafoglio investito prevalentemente in titoli di stato ed in obbligazioni “corporate” di buono *standing* (che rappresentano, alla data di fine esercizio, circa il 77% del portafoglio di classe C).

I proventi derivanti da azioni e quote sono pari alla fine del periodo a 809 migliaia di euro (539 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2016).

I proventi da altri investimenti pari a 3.365.090 migliaia di euro, relativi principalmente a interessi e scarti di emissione e di negoziazione su titoli obbligazionari, risultano in crescita rispetto al dato rilevato nel corso del 2017 (pari a 3.215.951 migliaia di euro) per effetto della crescita delle masse gestite.

Inoltre, nel corso del periodo sono stati realizzati proventi derivanti dall’attività di negoziazione in strumenti finanziari (288.364 migliaia di euro), in flessione di 62.582 migliaia di euro rispetto al dato registrato nello stesso periodo dell’esercizio precedente, stante le dinamiche dei mercati finanziari.

Le riprese di valore, complessivamente pari a 7.081 migliaia di euro sono attribuite per 1.040 migliaia di euro agli strumenti finanziari a tasso fisso, per 6.040 migliaia di euro alle quote di Fondi Comuni d’Investimento e per 1 migliaia di euro alle azioni e quote in portafoglio. Il decremento rispetto al dato rilevato nel 2017 è riconducibile alle dinamiche meno favorevole dei mercati finanziari.

19.3 Proventi e plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

(31.12.2017 € 309.208)	€ 97.025
------------------------	----------

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Proventi ordinari	69.306	179.827	(110.521)	(61%)
Plusvalenze non realizzate per adeguamento prezzi	4.150	72.053	(67.903)	(94%)
Profitti su realizzo investimenti	23.569	57.328	(33.759)	(59%)
Totale	97.025	309.208	(212.183)	(69%)

Nel periodo, stante l’accresciuta volatilità dei mercati finanziari, si rileva un decremento delle plusvalenze da valutazione (che passano dai 72.053 migliaia di euro del 2017 agli attuali 4.150 migliaia di euro) e un decremento delle plusvalenze da realizzo (che passano dai 57.327 migliaia di euro del 2017 agli attuali 23.569 migliaia di euro). Inoltre, la diminuzione degli investimenti di classe D, per effetto delle scadenze registrate nel periodo, si traduce in una riduzione dei proventi ordinari di circa 110.521 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente.

19.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.4)

(31.12.2017	€ 11.826)	€ 20.016
-------------	-----------	----------

Gli altri proventi tecnici si riferiscono principalmente: i) alle commissioni sui fondi interni, per 19.843 migliaia di euro; ii) allo storno di liquidazioni relative agli anni precedenti per 83 migliaia di euro e iii) allo storno delle provvigioni relative agli esercizi precedenti per 77 migliaia di euro. La variazione rispetto al 2017 è attribuibile all'incremento delle commissioni sui fondi interni per effetto della continua crescita delle masse gestite.

19.5.1 Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.5)

(31.12.2017	€ 10.833.946)	€ 10.888.788
-------------	---------------	--------------

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, per prestazioni assicurative sono risultati nel corso del periodo pari a 10.888.788 migliaia di euro sostanzialmente in linea rispetto ai 10.833.946 migliaia di euro rilevati alla fine del 2017; le minori scadenze nel periodo (6.008.444 migliaia di euro rispetto a 6.560.418 migliaia di euro del 2017) sono state compensate dalle maggiori uscite per sinistri e riscatti pari rispettivamente a 1.472.227 migliaia di euro e 3.402.195 migliaia di euro.

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Somme pagate di competenza				
di cui:				
sinistri	1.472.227	1.292.931	179.295	14%
riscatti	3.402.195	2.977.174	425.022	14%
scadenze	6.008.444	6.560.418	(551.974)	(8%)
sinistri in riass	(6.900)	(8.013)	1.113	(14%)
spese di liquidazione	12.822	11.436	1.386	12%
Totale	10.888.788	10.833.946	54.842	1%

19.5.2 Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6)

(31.12.2017	€ 11.329.654)	€ 7.554.025
-------------	---------------	-------------

La voce si riferisce al complessivo incremento degli impegni nei confronti degli assicurati.

Per quanto attiene la variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione, l'incremento è stato pari a 8.432.021 migliaia di euro connesso alla crescita della raccolta e alle dinamiche dei mercati finanziari. La variazione delle riserve tecniche riferite ai prodotti di Ramo III risulta alla fine del periodo negativa per 877.996 migliaia di euro, stante le scadenze di prodotti *index-linked* garantiti registrate nel periodo.

19.6 Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.7)

(31.12.2017 € 728)	€ -414
--------------------	--------

La voce accoglie per 128 migliaia di euro gli importi pagati per la partecipazione agli utili riconosciuta al contraente con riferimento alle polizze temporanea caso morte sottoscritte da Enel, le cui condizioni sono disciplinate nel relativo contratto. Inoltre, si registra nel periodo la variazione della riserva negativa per 542 migliaia di euro imputabile principalmente per 485 migliaia di euro al rilascio della riserva accantonata alla fine dell'esercizio precedente stante la non sussistenza delle condizioni per il riconoscimento della partecipazione agli utili collegata alla polizza LTC contratta da Assidai.

19.7 Spese di gestione (voce II.8)

(31.12.2017 € 498.711)	€ 426.305
------------------------	-----------

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Provvigioni di acquisizione	340.149	415.469	(75.320)	(18%)
Altre spese di acquisizione	40.353	38.425	1.928	5%
Variazione delle provvigioni e altre spese di acquisizione da amm.	2.040	(1.493)	3.533	(237%)
Provvigioni di incasso	1.427	1.090	337	31%
Altre spese di amministrazione	44.358	47.099	(2.741)	(6%)
Provvigioni di acquisizione in riassicurazione (-)	2.022	1.879	143	8%
Totale	426.305	498.711	(72.406)	(15%)

Le provvigioni di acquisizione rappresentano le provvigioni inerenti il collocamento delle polizze riconosciute dalla Compagnia alla rete di distribuzione di Poste Italiane S.p.A. per 337.955 migliaia di euro e per la restante parte, pari a 2.194 migliaia di euro, ai broker. Dell'ammontare complessivo delle provvigioni, quelle che si riferiscono a contratti pluriennali vengono ammortizzate come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

La variazione di periodo delle provvigioni precontate, risulta negativa per a 2.040 migliaia di euro.

La voce altre spese di acquisizione comprende spese derivanti dalla conclusione dei contratti assicurativi diverse dalle provvigioni di acquisizione. In particolare, il conto comprende le spese di pubblicità sostenute per la commercializzazione dei prodotti assicurativi, le spese amministrative dovute alle formalità di espletamento della domanda e alla stesura delle polizze e le quote di costi del personale dipendente addetto, in tutto o in parte, all'organizzazione produttiva o alla produzione.

Le provvigioni di incasso risultano alla fine del periodo pari a 1.427 migliaia di euro e sono relative alle attività amministrative connesse all'incasso del premio.

Le spese non imputabili (direttamente o indirettamente) all'acquisizione dei premi e dei contratti, alla liquidazione dei sinistri o alla gestione degli investimenti costituiscono le altre spese di amministrazione.

Nella voce provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori pari a 2.022 migliaia di euro sono comprese le provvigioni riconosciute alla Compagnia da parte dei Riassicuratori, calcolate sulla parte di premio ceduta in relazione ai trattati stipulati.

19.8 Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9)

(31.12.2017	€ 440.837)	€ 838.659
-------------	------------	-----------

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	250.581	249.427	1.154	0%
Rettifiche di valore sugli investimenti	540.303	157.968	382.335	242%
Perdite sul realizzo investimenti	47.775	33.442	14.333	43%
Totale	838.659	440.837	397.822	90%

Gli oneri di gestione degli investimenti, pari a 250.581 migliaia di euro, si compongono principalmente come segue:

- 187.090 migliaia di euro relativi a scarti di negoziazione;
- 19.707 migliaia di euro relativi a scarti di emissione;
- 26.194 migliaia di euro riferiti alle commissioni di gestione riconosciute agli *asset managers* per l'attività di gestione ed investimento degli attivi afferenti le gestioni separate ed il patrimonio libero della Compagnia;
- 2.213 migliaia di euro relativi alle spese di custodia titoli;
- 11.414 migliaia di euro riferiti alle spese generali allocate alla voce;
- 3.963 migliaia di euro relativi alle commissioni passive sui conti correnti.

Le rettifiche di valore alla fine del periodo risultano pari a 540.303 migliaia di euro (pari a 157.968 migliaia di euro alla fine del 2017) e comprensive della svalutazione della partecipazione nella consociata EGI per circa 1.496 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alle minusvalenze da valutazione afferenti i titoli a reddito fisso in virtù delle negative dinamiche dei mercati finanziari connesse prevalentemente all'incremento dello spread.

La voce perdite sul realizzo pari a 47.775 migliaia di euro (33.442 migliaia di euro nel 2017) si riferisce pressoché esclusivamente alle perdite derivanti dall'alienazione di titoli di stato ed obbligazioni quotate effettuate nel corso del 2018. L'incremento della voce è connesso alle condizioni meno favorevoli dei mercati finanziari rispetto al corrispondente periodo del 2017.

19.9 Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio ed a investimenti derivanti dagli investimenti in fondi pensione (voce II.10)

(31.12.2017	€ 200.289)	€ 223.590
-------------	------------	-----------

La voce si riferisce principalmente per: i) 162.920 migliaia di euro a minusvalenze non realizzate derivanti dalla valutazione al valore corrente dei prodotti *Index-Linked* e Fondi Interni; ii) per 37.870 migliaia di euro a minusvalenze realizzate; iii) per 19.850 migliaia di euro alle commissioni riconosciute ai gestori dei Fondi Interni e iv) per 2.713 migliaia di euro alle spese generali riallocate alla voce.

19.10 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)

(31.12.2017	€ 79.455)	€ 98.594
-------------	-----------	----------

La voce si riferisce principalmente:

- alle commissioni riconosciute agli intermediari per il mantenimento del portafoglio per 62.751 migliaia di euro;
- agli oneri per polizze dormienti, pari a circa 3.810 migliaia di euro;
- storno premi relativi ad esercizi precedenti per 13.398 migliaia di euro;
- all'imposta sostitutiva per la rivalutazione FIP per 16.662 migliaia di euro;
- commissioni di gestione su fondi interni per 703 migliaia di euro.

19.11 Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce II.12)

(31.12.2017	€ 112.869)	€ 95.689
-------------	------------	----------

Rappresenta la quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Sono stati predisposti i seguenti prospetti:

- Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano (Allegato 27).
- Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i Rami Vita - portafoglio italiano (Allegato 28).

Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico (voce III)

21.1 Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3)

(31.12.2017	€ 100)	€ 74
-------------	--------	------

La voce si riferisce interamente agli interessi maturati su investimenti in Titoli di Stato afferenti la gestione danni.

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (voce III.5)

(31.12.2017	€ 48)	€ 219
-------------	-------	-------

La voce si riferisce principalmente alle rettifiche di valore su investimenti in titoli di stato quotati registrate nel periodo per effetto delle condizioni negative dei mercati finanziari.

21.3 Altri proventi (voce III.7)

(31.12.2017 € 4.579)	€ 6.855
-------------------------	---------

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Recupero costo affitti, utenze e servizi accessori	3.876	3.381	495	15%
Recupero costo del personale distaccato e altri costi	2.154	1.125	1.029	91%
Altri proventi	825	73	752	1.029%
Totale	6.855	4.579	2.276	50%

La voce “Recupero costo affitti, utenze e servizi accessori” si riferisce al recupero delle attività svolte in *service* per la controllata Poste Assicura (2.970 migliaia di euro), al recupero dei fitti passivi verso Banco Posta Fondi Sgr (475 migliaia di euro) e verso Poste Welfare Servizi (350 migliaia di euro) e al recupero delle utenze e relativi servizi accessori (131 migliaia di euro). La voce “Recupero costo del personale distaccato e altri costi” pari a 2.154 migliaia di euro comprende principalmente il recupero del costo del personale distaccato e dei compensi relativi ai componenti degli organi sociali verso le società del Gruppo per complessivi per 2.110 migliaia di euro (per maggiori dettagli si rimanda alle apposite sezioni della presente Nota). Mentre la voce altri pari a 825 migliaia di euro comprende principalmente l'utilizzo del fondo rischi afferente il contenzioso legale per 587 migliaia di euro e il rimborso spese dirigenti per 113 migliaia di euro.

21.4 Altri oneri (voce III.8)

(31.12.2017 € 30.401)	€ 38.176
--------------------------	----------

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta	Delta %
Interessi su prestito subordinato	6.158	4.463	1.695	38%
Interessi su prestito obbligazionario	22.932	22.891	41	0%
Commissioni su <i>Ancillary Funds</i>	5.070	-	5.070	n.s.
Altro	4.016	3.047	969	32%
Totale	38.176	30.401	7.775	26%

Gli interessi passivi corrisposti nel corso del periodo sui prestiti subordinati sottoscritti dalla Capogruppo ammontano a 6.158 migliaia di euro, mentre gli interessi passivi relativi al prestito obbligazionario subordinato emesso nel mese di maggio 2014, dalla Compagnia ammontano alla fine del 2017 a 22.932 migliaia di euro, comprensivi dell'ammortamento del disaggio di emissione per 1.369 migliaia di euro ed inoltre nel periodo si registrano oneri per 5.070 migliaia di euro relativi alle commissioni passive sugli *ancillary fund* dovute alla Capogruppo Poste Italiane, in virtù della lettera di impegno sottoscritta il 15 novembre 2018.

La voce “altro” si riferisce principalmente: i) alle spese generali allocate alla voce per un importo pari a 1.506 migliaia di euro; ii) alla tassa per smaltimento rifiuti pari a 341 migliaia di euro; iii) agli interessi passivi sui conti correnti pari a 1.806 migliaia di euro; iv) all'imposta di bollo pari a 139 migliaia di euro e v) all'imposta di registro per 109 migliaia di euro.

21.5 Proventi straordinari (voce III.10)

(31.12.2017 € 19.448)	€ 2.153
--------------------------	---------

L'importo si riferisce per 1.777 migliaia di euro alle sopravvenienze attive derivanti da maggiori costi accantonati alla chiusura del precedente esercizio e per la restante parte (pari a 376 migliaia di euro) alle plusvalenze derivante dall'alienazione dei titoli iscritti nel comparto durevole.

21.6 Oneri straordinari (voce III.11)

(31.12.2017	€ 16.380)	€ 1.771
-------------	-----------	---------

L'importo si riferisce per 1.587 migliaia di euro alle sopravvenienze passive derivanti da minori costi accantonati alla chiusura del precedente esercizio e per la restante parte (pari a 184 migliaia di euro) alle minusvalenze derivanti dall'alienazione dei titoli iscritti nel comparto durevole.

21.7 Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14)

(31.12.2017	€ 267.637)	€ 270.789
-------------	------------	-----------

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta
Imposte correnti	113.968	250.500	(136.532)
- IRES corrente	97.015	209.400	(112.385)
- IRAP corrente	16.953	41.100	(24.147)
Imposte differite:	(384.757)	17.137	(401.894)
- utilizzo imposte differite a credito	2.502	19.316	(16.815)
- imposte differite a credito dell'esercizio	(386.930)	(1.860)	(385.069)
- utilizzo imposte differite a debito	(329)	(319)	(10)
- imposte differite a debito dell'esercizio	-	-	-
Totale	(270.789)	267.637	(538.427)

L'ammontare delle imposte correnti è stato calcolato considerando i redditi imponibili così determinati:

IRES

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta
Risultato ante imposte	310.012	743.143	(433.130)
Differenza temporanee deducibili in esercizi futuri	120.554	5.326	115.228
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(8.939)	(63.369)	54.430
Differenze permanenti	(17.398)	187.400	(204.798)
Reddito imponibile IRES	404.229	872.500	(468.271)
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	
Imposta corrente sul reddito d'esercizio	97.015	209.400	(112.385)

IRAP

(in migliaia di euro)	2018	2017	Delta
Risultato Ramo DANNI	(2)	(3)	1
Risultato Ramo VITA	245.409	652.978	(407.569)
Differenza temporanee deducibili in esercizi futuri	1.918	4.617	(2.699)
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(5.223)	(60.233)	55.011
Differenze permanenti	6.474	5.281	1.192
Reddito imponibile IRAP	248.577	602.640	(354.063)
Aliquota IRAP	6,82%	6,82%	
Imposta corrente sul reddito d'esercizio	16.953	41.100	(24.147)

La società ha provveduto nell'esercizio ad applicare il principio contabile sulla fiscalità differita.

Per quanto riguarda le imposte differite attive, l'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018 si riferisce prevalentemente al credito rilevato con riferimento alla quota non deducibile ai sensi del comma 1-bis dell'art. 111 del D.P.R. 917/1986 (cd. TUIR) della variazione delle riserve tecniche obbligatorie relative al ramo vita, maturato a decorrere dal periodo di imposta 2010 ma rilevato interamente nell'esercizio corrente in conseguenza del cambiamento intervenuto nell'anno nelle modalità di determinazione del suddetto credito secondo un processo di calcolo effettuato ora su singola polizza, qualificato ai sensi dell'OIC 29 come "cambiamenti nelle stime contabili". Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 16.

Le altre variazioni al reddito imponibile IRES e IRAP di natura temporanea che hanno comportato la rilevazione del credito per imposte differite attive sono riferibili principalmente al fondo rischi, ad accantonamenti riferiti al personale dipendente e alle rettifiche di valore operate sulle azioni iscritte nell'attivo circolante di Stato Patrimoniale, oltre ad altri componenti negativi di reddito, quali ad esempio l'eccedenza indeducibile della variazione della riserva sinistri, la cui competenza fiscale è da imputare in quote costanti negli esercizi successivi.

Con riferimento invece alle imposte differite passive, l'importo del debito rilevato nel bilancio della società si riferisce unicamente alle spese di emissione del prestito obbligazionario capitalizzate nell'esercizio 2014 per effetto delle disposizioni previste dall'art. 32, comma 13, del D.L. 82/2012, che la società sta provvedendo a recuperare sulla base del processo di ammortamento. Nell'allegato H viene riportato il prospetto di rilevazione delle imposte differite.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

(in migliaia di euro)	Diff temp al 31.12.2018	Effetto fiscale	Diff temp al 31.12.2017	Effetto fiscale
Eccedenza variazione riserva sinistri	507	122	603	145
Fondo per rischi ed oneri	10.600	2.544	11.187	2.685
Svalutazione azioni attivo circolante	6.633	1.592	2.554	613
Accantonamenti relativi al personale	886	273	4.150	1.279
Variazione riserve tecniche vita	1.602.486	384.597	-	-
Altre	2.159	623	2.053	600
Totale	1.623.271	389.750	20.548	5.322

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

(in migliaia di euro)	Diff temp al 31.12.2018	Effetto fiscale	Diff temp al 31.12.2017	Effetto fiscale
Spese emissione prestito obbligazionario	554	133	1.923	462
Totale	554	133	1.923	462

Sezione 22 - Informazioni varie relative al Conto Economico

Ad integrazione delle informazioni fornite, così come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, sono stati predisposti i seguenti prospetti:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate (Allegato 30);
- prospetto relativo ai premi contabilizzati del lavoro diretto (Allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (Allegato 32).

In relazione alle informazioni contenute nell'allegato 32, la consistenza dell'organico della Compagnia al 31 dicembre 2018 risulta così costituita:

	2018	2017	Delta	Delta %
Dirigenti	31	32	(1)	(3%)
Quadri	179	164	15	9%
Impiegati	193	195	(2)	(1%)
Totale	403	391	12	3%

Sezione 22.4 - Effetti economici decreto anticrisi

La deroga ai criteri di valutazione prevista dal Decreto Legge 23 ottobre, n. 119, la cui applicazione alle imprese di assicurazione è disciplinata dal Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019, ha comportato un effetto positivo nel bilancio di esercizio della Compagnia pari alla fine del periodo a 451.192 migliaia di euro (pari a 312.135 migliaia di euro al netto delle aliquote fiscali attualmente in vigore).

Nella tabella seguente, si rappresenta un prospetto di raffronto tra i valori iscritti in bilancio dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la deroga ai criteri valutativi, con il relativo valore di mercato alla data di riferimento.

(in migliaia di euro)	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Lorda	Fiscalità	Riserva ex art. 5 Reg. 43/2019
Titoli di Stato quotati - C.III.3 - Gestione Vita	7.613.286	7.217.664	395.622	121.931	273.691
Fondi Comuni di Investimento - C.III.2 - Gestione Vita	1.850.000	1.794.430	55.570	17.127	38.443
Totale	9.463.286	9.012.094	451.192	139.057	312.135

3. Parte C - Altre Informazioni

Riserva Indisponibile ex art. 5 del Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019

La Compagnia si è avvalsa come detto in precedenza della facoltà disciplinata dal Regolamento IVASS n. 43, valutando alcuni titoli iscritti nel comparto circolante al valore risultante dall'ultimo Bilancio approvato, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2018.

Tale deroga ai criteri di valutazione ha comportato un effetto positivo nel bilancio di esercizio per circa 451.192 migliaia di euro (312.135 migliaia di euro al netto della relativa fiscalità) in relazione alle minori minusvalenze valutative che l'applicazione della deroga ha consentito di sospendere. Ai sensi dell'art. 5 del sopracitato Regolamento, la Compagnia costituisce una riserva indisponibile per un importo pari alle citate minusvalenze da valutazione contabilizzate al netto del relativo effetto fiscale, mediante attribuzione di riserve patrimoniali, come descritto nel paragrafo "La proposta all'Assemblea" della Relazione sulla Gestione al presente bilancio.

Direzione unitaria e coordinamento

La Compagnia è interamente controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge l'attività di Direzione e coordinamento a livello di Gruppo. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Poste Italiane S.p.A..

Dati essenziali del Bilancio d'esercizio di Poste Italiane S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in migliaia di euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Attività non correnti	56.567.289	54.301.941
Attività correnti	19.241.304	19.243.242
Rimanenze		
Attività non correnti destinate alla vendita		384.309
Totale attivo	75.808.593	73.929.492
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (in migliaia di euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	1.306.110	1.306.110
Riserve	1.431.627	2.186.144
Risultati portati a nuovo	2.774.353	2.667.931
Totale	5.512.090	6.160.185
Passività non correnti	7.705.623	11.098.719
Passività correnti	62.590.880	56.670.588
Totale Patrimonio Netto e passivo	75.808.593	73.929.492

PROSPETTO DELL'UTILE/ (PERDITA) D'ESERCIZIO

(in migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Ricavi e proventi	8.060.293	8.218.553
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria	645.722	598.784
Altri ricavi e proventi	584.162	477.863
Totale ricavi	9.290.177	9.295.200
Costi per beni e servizi	1.665.585	1.703.796
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria	40.429	44.350
Costo del lavoro	5.877.140	5.992.142
Ammortamenti e svalutazioni	480.482	504.355
Incrementi per lavori interni	(12.220)	(3.806)
Altri costi e oneri	459.126	254.804
Risultato operativo e di intermediazione	779.635	799.559
Oneri finanziari	149.743	65.166
Proventi finanziari	42.999	44.594
Risultato prima delle imposte	672.891	778.987
Imposte dell'esercizio	55.926	153.646
Utile dell'esercizio	616.965	625.341

Principali rapporti con le imprese del Gruppo

(in migliaia di euro)	Controllante	Controllate	Consociata	Altre
Ricavi:				
- per personale distaccato	787	1.165		0
- interessi attivi su c/c	0			
- dividendi				
- altri proventi	185	3.514	0	543
Costi:				
- oneri finanziari	13.034	0		
- costi per servizi	415.770		372	23.996
- per personale distaccato	896	190		35

Le informazioni relative alle voci di Conto Economico delle imprese del gruppo sono sintetizzate nella tabella seguente:

Per quanto riguarda la Controllante, la voce Ricavi si riferisce al recupero dei costi relativi al personale distaccato (787 migliaia di euro) e ai premi relativi alla polizza TCM stipulata con la Capogruppo (185 migliaia di euro).

I ricavi nei confronti delle Controllate fanno principalmente riferimento al riaddebito dei costi del personale distaccato presso Poste Assicura (859 migliaia di euro) e Poste Welfare Servizi (306 migliaia di euro), al ribaltamento a Poste Assicura dei costi relativi all'Organismo di Vigilanza (7 migliaia di euro) e dei costi del CdA (120 migliaia di euro), al ribaltamento a PWS dei costi del CdA (32 migliaia di euro) e al recupero dei costi relativi ai servizi offerti a Poste Assicura (2.970 migliaia di euro) e PWS (385 migliaia di euro). La voce Ricavi riferita alle altre società del Gruppo riguarda principalmente il recupero del costo relativo al contratto di locazione e servizi accessori con Banco Posta Fondi Sgr (521 migliaia di euro) e i premi relativi a coperture assicurative (TCM) emessi a favore dei dirigenti di Postel (6 migliaia di euro), PostePay (4 migliaia di euro), BancoPosta Fondi (2 migliaia di euro), Poste Tributi (1 migliaia di euro) e Mistral Air (9 migliaia di euro).

La voce "Oneri finanziari" riferita alla Controllante riguarda gli interessi maturati su prestiti subordinati (6.158 migliaia di euro), gli interessi passivi su conti correnti postali (1.806 migliaia di euro) e le commissioni su *Ancillary Funds* (5.070 migliaia di euro).

Gli altri costi riferiti alla Controllante si riferiscono principalmente ai servizi resi da Poste Italiane di recapito della corrispondenza (6.638 migliaia di euro), di *Call Center* (1.195 migliaia di euro), di manutenzione software (1.565 migliaia di euro), alle commissioni SEPA (1.098 migliaia di euro) al contratto di service delle attività in ambito Acquisti (96 migliaia di euro), ai costi relativi al personale distaccato presso Poste Vita (896 migliaia di euro), ai compensi del CdA e OdV (496 migliaia di euro), ad altre spese relative al personale dipendente (302 migliaia di euro), e, infine, ai costi relativi alle provvigioni sui prodotti assicurativi, collocati dalla rete nell'esercizio (404.122 migliaia di euro).

La voce "Costi" riferita alle Controllate, pari a 190 migliaia di euro, riguarda il costo del personale distaccato presso Poste Assicura.

La voce "Costi" riferita alla consociata EGI, pari a 372 migliaia di euro, riguarda il costo relativo alle utenze (energia elettrica).

La voce "Costi" riferita alle altre società del gruppo riguarda principalmente le spese di pubblicità, i costi per lo sviluppo informatico e il servizio di imbustamento della corrispondenza (Postel), per 4.773 migliaia di euro; i costi relativi a telefonia e canoni di noleggio terminali e *software* (PostePay), per 126 migliaia di euro; i costi per servizi resi per spedizioni nazionali (SDA), per 3 migliaia di euro; i costi relativi alle commissioni di gestione corrisposti a BancoPosta Fondi Sgr, per 15.894 migliaia di euro e Anima SgR, per 3.200 migliaia di euro e, infine, i costi relativi ai distacchi del personale presso SDA (7 migliaia di euro) e Mistral Air (28 migliaia di euro).

Operazioni con parti correlate

Per la definizione di parti correlate si rimanda alla Parte A della presente Nota.

Premesso quanto sopra, si rappresenta che, nel corso dell'esercizio 2018, non sono state poste in essere operazioni con parte correlate esterne al Gruppo Poste Italiane.

La Società è interamente controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge un'attività di direzione e coordinamento a livello di Gruppo.

I rapporti con la controllante Poste Italiane S.p.A., che detiene l'intero pacchetto azionario, sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli uffici postali e attività connesse;
- rapporti di conto corrente postale;
- distacco di personale da e verso la Capogruppo;
- supporto nelle attività di organizzazione aziendale, di selezione e amministrazione del personale;
- servizio di ritiro, imbustamento e spedizione della corrispondenza ordinaria;
- servizio di call center;
- polizza TCM.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2018, risultano sottoscritti dalla Capogruppo prestiti subordinati emessi dalla Compagnia per complessivi 250 milioni di euro (250 milioni di euro al 31 dicembre 2017), remunerati a condizioni di mercato che riflettono il merito di credito della Compagnia assicurativa.

I rapporti attivi con la controllata Poste Assicura S.p.A., tutti conclusi a condizioni di mercato, sono disciplinati da contratti di service e sono relativi a:

- distacco di personale da e verso la controllata;
- attività di organizzazione operativa e utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività;
- gestione operativa relativa agli adempimenti sulla salute e sicurezza del lavoro;
- attività operativa e gestionale relativa alla tematica *privacy*;
- *marketing* operativo e comunicazione, sviluppo ed esercizio dei sistemi informativi e attività amministrativo contabile;
- accentramento delle funzioni di controllo interno, funzione attuariale, risorse umane e organizzazione, affari legali e societari, acquisti e servizi generali, pianificazione e controllo di gestione, investimenti e tesoreria, adempimenti fiscali, formazione e supporto alla rete e *program management* dei progetti strategici;
- polizza TCM.

Oltre ai rapporti con la Controllante e la Controllata Poste Assicura, la Compagnia intrattiene, altresì, rapporti operativi con altre società del Gruppo con particolare riferimento a:

- gestione del patrimonio libero della Compagnia e di parte degli investimenti del portafoglio della Gestione Separata (BancoPosta Fondi SGR);
- stampa, imbustamento e recapito corrispondenza tramite sistemi informativi, gestione della posta in entrata, dematerializzazione e archiviazione della documentazione cartacea (Postel);
- servizi di telefonia mobile (PostePay);
- consulenza su obblighi relativi alla normativa sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro (Poste Tutela);
- polizze TCM (Postel, EGI, PostePay, Poste Tributi, Mistral Air e BancoPosta Fondi SGR);
- prestazioni di servizi, distacco di personale da e verso la controllata e accentramento delle attività relative all'amministrazione e agli adempimenti fiscali, sub-affitto degli uffici aziendali (Poste Welfare Servizi S.r.l.);
- servizi relativi all'utenza di energia elettrica (EGI).

Anche tali tipologie di rapporti sono regolate a condizioni di mercato.

Ciascuna delle tipologie di rapporti sopra menzionata è disciplinata da contratti scritti e regolata a condizioni di mercato. La descrizione delle suddette operazioni è dettagliata nella Nota Integrativa.

Le informazioni riguardanti gli aspetti economici sono riportate in dettaglio nell'allegato 30.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Composizione Organi Sociali

Si rileva che, a seguito della riunione consiliare, tenutasi in data 26 febbraio 2019, sono intervenute le seguenti variazioni alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Compagnia:

- Consigliere di Amministrazione: il dott. Vladimiro Ceci – in sostituzione del dott. Antonio Nervi;
- Consigliere di Amministrazione: la dott.ssa Maria Cristina Vismara – in sostituzione del dott. Dario Frigerio.

Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, nominato:

- il dott. Vladimiro Ceci, quale Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per le Operazioni con Parti Correlate, in sostituzione del dott. Nola;
- il dott. Guido Maria Nola, quale Presidente del Comitato Remunerazioni, in sostituzione del dott. Nervi.

Contestualmente è variata la composizione di entrambi i summenzionati Comitati con la nomina della dott.ssa Maria Cristina Vismara, quale componente "indipendente" in sostituzione del dott. Frigerio.

Dinamica dei mercati finanziari

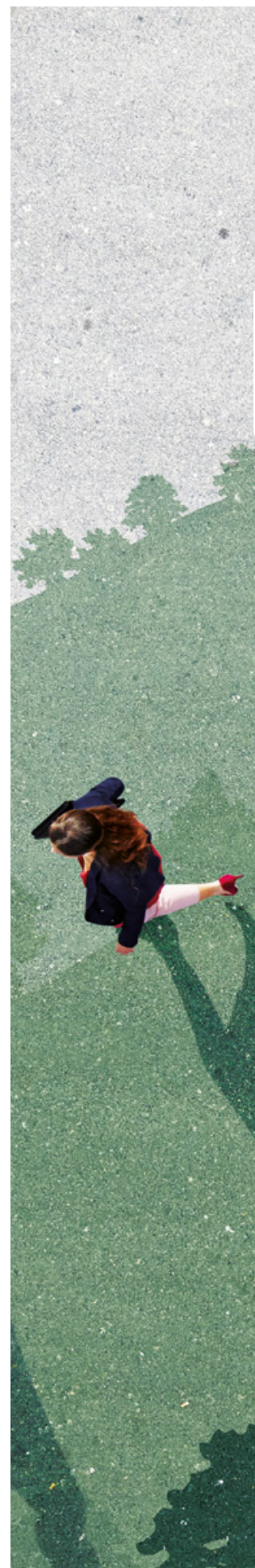
Si rileva che, nel corso dei primi mesi dell'anno 2019, il differenziale tra titoli di stato italiani e governativi, seppur lievemente in calo rispetto ai valori di fine anno, continua ad attestarsi su valori particolarmente elevati. Al riguardo, con riferimento alle posizioni sulle quali è stata applicata la facoltà disciplinata dal Regolamento ISVAP n. 43 del 12 febbraio 2019, la Compagnia ha condotto le analisi previste dall'articolo 4 del Regolamento; tali verifiche, che puntano ad effettuare il monitoraggio mensile dell'andamento della riserva indisponibile generata dalla deroga concessa dalla norma, esprimono, al 28 febbraio 2019, minusvalenze latenti per circa 387 milioni di euro (pari 267,7 milioni di euro al netto della relativa fiscalità).

Autorizzazione all'utilizzo dei fondi propri accessori

La Compagnia ha presentato istanza e ricevuto autorizzazione in data 13 febbraio 2019, all'inclusione nei fondi propri accessori di secondo livello (AOF Tier 2) di un impegno a sottoscrivere azioni per un importo massimo di 1.750 milioni di euro sottoscritto con la Capogruppo Poste Italiane e con durata quinquennale.

Nota Integrativa

4. ALLEGATI CHE FANNO PARTE DELLA NOTA INTEGRATIVA





4. Allegati che fanno parte della Nota Integrativa

PREVISTI DAL REGOLAMENTO ISVAP N. 22 DEL 4 APRILE 2008

Allegato 1 -	Stato Patrimoniale Gestione Danni
Allegato 2 -	Stato Patrimoniale Gestione Vita
Allegato 3 -	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra Rami Danni e Rami Vita
Allegato 4 -	Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C)
Allegato 5 -	Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
Allegato 6 -	Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
Allegato 7 -	Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
Allegato 8 -	Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
Allegato 9 -	Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
Allegato 11 -	Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
Allegato 13 -	Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.2) dei Rami Danni
Allegato 14 -	Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
Allegato 15 -	Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
Allegato 16 -	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate
Allegato 17 -	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
Allegato 18 -	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
Allegato 19 -	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei Rami Danni
Allegato 20 -	Informazioni di sintesi concernenti i Rami Vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
Allegato 21 -	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
Allegato 22 -	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
Allegato 23 -	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
Allegato 24 -	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivati dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
Allegato 25 -	Assicurazioni Danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
Allegato 26 -	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i Rami Danni - Portafoglio italiano
Allegato 27 -	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
Allegato 28 -	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i Rami Vita - Portafoglio italiano
Allegato 30 -	Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate
Allegato 31 -	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
Allegato 32 -	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Gli allegati n. 10, 12 e 29 non sono stati inseriti perché non sono applicabili.

ULTERIORI ALLEGATI

Allegato A -	Rendiconto finanziario
Allegato B -	Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto
Allegato C -	Portafoglio titoli a reddito fisso e portafoglio azioni e quote
Allegato D -	Dati di Bilancio delle Società controllate - Poste Assicura S.p.A.
Allegato E -	Dati di Bilancio delle Società controllate - Poste Welfare Servizi S.r.l.
Allegato F -	Prospetto di formazione e disponibilità delle poste di Patrimonio Netto
Allegato G -	Prospetto di rilevazione delle imposte differite

Roma, 29 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota Integrativa

Società **POSTE VITA S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 1.216.607.898,00

Versato E. 1.216.607.898,00

Sede in Roma Viale Beethoven 11 00144

Tribunale Roma

Allegati alla Nota Integrativa

Esercizio 2018

(Valore in migliaia di euro)

———— PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO ————

Nota Integrativa - Allegato 1

Stato Patrimoniale - Gestione danni attivo

Valori dell'esercizio			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1
	di cui capitale richiamato	2	
B.	ATTIVI IMMATERIALI		
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	
	2. Altre spese di acquisizione	6	
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	
	4. Avviamento	8	
	5. Altri costi pluriennali	9	10
C.	INVESTIMENTI		
I	- Terreni e fabbricati		
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	
	2. Immobili ad uso di terzi	12	
	3. Altri immobili	13	
	4. Altri diritti reali	14	
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
	1. Azioni e quote di imprese:		
	a) controllanti	17	
	b) controllate	18	
	c) consociate	19	
	d) collegate	20	
	e) altre	21	22
	2. Obbligazioni emesse da imprese:		
	a) controllanti	23	
	b) controllate	24	
	c) consociate	25	
	d) collegate	26	
	e) altre	27	28
	3. Finanziamenti ad imprese:		
	a) controllanti	29	
	b) controllate	30	
	c) consociate	31	
	d) collegate	32	
	e) altre	33	34
		35	
	da riportare		

Valori dell'esercizio precedente		
		181
	182	
	184	
	186	
	187	
	188	
	189	190
	191	
	192	
	193	
	194	
	195	196
197		
198		
199		
200		
201	202	
203		
204		
205		
206		
207	208	
209		
210		
211		
212		
213	214	215
	da riportare	

Stato Patrimoniale - Gestione danni attivo

				Valori dell'esercizio	
				riporto	
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36			
	b) Azioni non quotate	37			
	c) Quote	38	39		
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	10.227		
	b) non quotati	42			
	c) obbligazioni convertibili	43	44	10.227	
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46			
	c) altri prestiti	47	48		
	5. Quote in investimenti comuni		49		
	6. Depositi presso enti creditizi		50		
	7. Investimenti finanziari diversi		51	52	10.227
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	54
					10.227
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi		58		
	2. Riserva sinistri		59		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60		
	4. Altre riserve tecniche		61		62
			da riportare		10.227

Valori dell'esercizio precedente				
		riporto		
216				
217				
218	219			
	220			
221	10.446			
222				
223	224	10.446		
225				
226				
227	228			
	229			
	230			
	231	232	10.446	
		233		234
				10.446
	238			
	239			
	240			
	241			242
	da riportare			10.446

Stato Patrimoniale - Gestione danni attivo

				Valori dell'esercizio	
		riporto			10.227
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71				
b) per premi degli es. precedenti	72	73			
2. Intermediari di assicurazione		74			
3. Compagnie conti correnti		75			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	77		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78			
2. Intermediari di riassicurazione		79	80		
III - Altri crediti			81	241	82 241
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84			
3. Impianti e attrezzature		85			
4. Scorte e beni diversi		86	87		
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali		88	592		
2. Assegni e consistenza di cassa		89	90	592	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92			
2. Attività diverse		93	99	94 99	95 691
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901	99		
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			96	16	
2. Per canoni di locazione			97		
3. Altri ratei e risconti			98	99	16
TOTALE ATTIVO					100 11.175

Valori dell'esercizio precedente				
251 252	riporto			10.446
	253			
	254			
	255			
	256	257		
	258			
	259	260		
		261	190	262 190
	263			
	264			
	265			
	266	267		
	268	516		
	269	270	516	
	272			
	273	99	274 99	275 615
903	99			
		276	15	
		277		
		278		279 15
				280 11.266

Stato Patrimoniale - Gestione danni passivo e Patrimonio Netto

			Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	5.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	
III	- Riserve di rivalutazione		103	
IV	- Riserva legale		104	301
V	- Riserve statutarie		105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante		106	
VII	- Altre riserve		107	1.033
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108	4.704
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109	-92
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	
			110	10.946
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111
C. RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112		
2.	Riserva sinistri	113	220	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4.	Altre riserve tecniche	115		
5.	Riserve di perequazione	116		
			117	220
da riportare				11.166

Valori dell'esercizio precedente		
	281	5.000
	282	
	283	
	284	301
	285	
	286	
	287	1.033
	288	4.646
	289	58
	501	290 11.038
		291
292		
293		220
294		
295		
296		297 220
da riportare		11.258

Stato Patrimoniale - Gestione danni passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio	
	riporto		11.166
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2. Fondi per imposte	129		
3. Altri accantonamenti	130	131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133		
2. Compagnie conti correnti	134		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138		
2. Intermediari di riassicurazione	139	140	
III - Prestiti obbligazionari		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142	
V - Debiti con garanzia reale		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146		
2. Per oneri tributari diversi	147		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148		
4. Debiti diversi	149	150	9
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		
3. Passività diverse	153	154	155
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		9
	da riportare		11.175

Valori dell'esercizio precedente			
riporto		11.258	
		311	
	308		
	309		
	310		
		312	
313	317		
314			
315			
316			
318	320		
319			
	321		
	322		
	323		
	324		
	325		
326	330		
327			
328			
329			
8	8		
	334		
331			
332			
333			
334	335		
904		8	
da riportare		11.266	

Stato Patrimoniale - Gestione danni passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio	
	riporto		11.175
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	11.175

Valori dell'esercizio precedente

riporto		11.266
	336	
	337	
	338	339
		340 11.266

Nota Integrativa - Allegato 2

Stato Patrimoniale - Gestione vita attivo

					Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1		
di cui capitale richiamato						2		
B. ATTIVI IMMATERIALI								
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare							3	59.710
2. Altre spese di acquisizione							6	
3. Costi di impianto e di ampliamento							7	
4. Avviamento							8	
5. Altri costi pluriennali						9	21.391	
						10	81.101	
C. INVESTIMENTI								
I - Terreni e fabbricati								
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa							11	
2. Immobili ad uso di terzi							12	
3. Altri immobili							13	
4. Altri diritti reali su immobili							14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti							15	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate								
1. Azioni e quote di imprese:								
a) controllanti							17	
b) controllate							18	66.270
c) consociate							19	139.003
d) collegate							20	
e) altre							21	297
							22	205.570
2. Obbligazioni emesse da imprese:								
a) controllanti							23	
b) controllate							24	
c) consociate							25	
d) collegate							26	
e) altre							27	
							28	
3. Finanziamenti ad imprese:								
a) controllanti							29	
b) controllate							30	
c) consociate					31			
d) collegate					32			
e) altre					33			
					34	35		
						205.570		
da riportare								
						81.101		

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
183	61.750		
186			
187			
188			
189	16.677	190	78.427
191			
192			
193			
194			
195		196	
197			
198	66.270		
199	140.499		
200			
201	297	202	207.066
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212			
213		214	
	da riportare	215	207.066
			78.427

Stato Patrimoniale - Gestione vita attivo

				Valori dell'esercizio	
			riporto		81.101
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	16.230		
	b) Azioni non quotate	37			
	c) Quote	38		39	16.230
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	27.506.436
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
	a) quotati	41	92.203.660		
	b) non quotati	42	52.200		
	c) obbligazioni convertibili	43		44	92.255.860
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46			
	c) altri prestiti	47		48	
	5. Quote in investimenti comuni			49	
	6. Depositi presso enti creditizi			50	
	7. Investimenti finanziari diversi			51	
				52	119.778.526
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	
					54 119.984.096
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	2.664.299
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	
					57 2.664.299
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	63	33.616		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64			
	3. Riserva per somme da pagare	65	4.645		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66			
	5. Altre riserve tecniche	67			
	6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68			
				69	38.261
			da riportare		122.767.757

Valori dell'esercizio precedente

riporto			78.427
216	17.935		
217			
218	219 17.935		
	220 22.430.336		
221	89.699.176		
222	52.200		
223	224 89.751.376		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232 112.199.647	
		233	234 112.406.713
		235 3.564.345	
		236	237 3.564.345
	243 31.178		
	244		
	245 5.162		
	246		
	247		
	248		249 36.340
	da riportare		116.085.825

Stato Patrimoniale - Gestione vita attivo

				Valori dell'esercizio	
			riporto		122.767.757
E.	CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	5.669		
	b) per premi degli es. precedenti	72	1.280	73	6.949
	2. Intermediari di assicurazione			74	14.137
	3. Compagnie conti correnti			75	5.991
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	
				77	27.077
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	3.657
	2. Intermediari di riassicurazione			79	
				80	3.657
III	- Altri crediti			81	2.928.364
				82	2.959.098
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	7.860
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
	3. Impianti e attrezzature			85	174
	4. Scorte e beni diversi			86	
				87	8.034
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	1.504.140
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	5
				90	1.504.145
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
	2. Attività diverse			93	
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni			94	
				95	1.512.179
G.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi			96	757.289
	2. Per canoni di locazione			97	
	3. Altri ratei e risconti			98	580
				99	757.869
	TOTALE ATTIVO				
				100	127.996.903

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		116.085.825
251	11.062			
252	1.087	253	12.149	
		254	30.002	
		255	5.415	
		256		257 47.566
		258	902	
		259		260 902
			261 2.171.938	262 2.220.406
		263	6.631	
		264		
		265	218	
		266		267 6.849
		268	867.337	
		269 1	270 867.338	
		272		
		273		274 874.187
		903		
			276 763.756	
			277	
			278 2.493	279 766.249
				280 119.946.667

Stato Patrimoniale - Gestione vita passivo e Patrimonio Netto

Valori dell'esercizio			
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	1.211.608
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	141.959
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	21.600
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	1.282.096
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	580.894
		110	3.238.157
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			
		111	1.000.000
C. RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA		
1.	Riserve matematiche	118	119.416.284
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	30
3.	Riserva per somme da pagare	120	780.186
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	170
5.	Altre riserve tecniche	122	107.289
		123	120.303.959
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	2.652.097
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	2.652.097
	da riportare	127	127.194.213

Valori dell'esercizio precedente

	281	1.211.608			
	282				
	283				
	284	118.187			
	285				
	286				
	287	21.600			
	288	1.068.221			
	289	475.447		290	2.895.063
	298	111.013.106			291
299		474			
300		631.188			
301		712			
302		89.816	303		111.735.296
da riportare	305	3.530.093			
	306			307	3.530.093
					119.160.452

Stato Patrimoniale - Gestione vita passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio	
	riporto		127.194.213
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2. Fondi per imposte	129	133	
3. Altri accantonamenti	130	10.600	131 10.733
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	139.626	
2. Compagnie conti correnti	134	819	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 140.445	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	4.172	
2. Intermediari di riassicurazione	139	140 4.172	
III - Prestiti obbligazionari		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142	
V - Debiti con garanzia reale		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 6.876	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 920	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	17.001	
2. Per oneri tributari diversi	147	561.250	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.682	
4. Debiti diversi	149	39.042	150 618.975
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		
3. Passività diverse	153	6.336	154 6.336 155 777.724
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	99	
	da riportare		127.982.670

Valori dell'esercizio precedente

riporto			119.160.452		
	308		311	11.649	
	309	462			
	310	11.187			
		312			
313	136.632				
314	226				
315					
316		317	136.858		
318	1.510				
319		320	1.510		
		321			
		322			
		323			
		324	279		
		325	871		
326	45.012				
327	527.954				
328	1.553				
329	39.099	330	613.618		
331					
332					
333	7.716	334	7.716	335	760.852
904	99				
da riportare					119.932.953

Stato Patrimoniale - Gestione vita passivo e Patrimonio Netto

		Valori dell'esercizio	
	riporto		127.982.670
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	14.120	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	113	159 14.233
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 127.996.903

Valori dell'esercizio precedente

riporto			119.932.953
	336	13.600	
	337		
	338	114	339 13.714
			340 119.946.667

Nota Integrativa - Allegato 3

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico		1 -2	21 245.409	41 245.407
Proventi da investimenti	+	2 74		42 74
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 219		43 219
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24 95.689	44 95.689
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5		45
Risultato intermedio di gestione		6 -147	26 341.098	46 340.951
Altri proventi	+	7	27 6.855	47 6.855
Altri oneri	-	8	28 38.176	48 38.176
Proventi straordinari	+	9	29 2.153	49 2.153
Oneri straordinari	-	10	30 1.771	50 1.771
Risultato prima delle imposte		11 -147	31 310.159	51 310.012
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12 -55	32 -270.735	52 -270.790
Risultato di esercizio		13 -92	33 580.894	53 580.802

Nota Integrativa - Allegato 4

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde.	+	1	103.748	31
Incrementi nell'esercizio	+	2	14.490	32
per: acquisti o aumenti		3	14.490	33
riprese di valore		4		34
rivalutazioni		5		35
altre variazioni		6		36
Decrementi nell'esercizio	-	7		37
per: vendite o diminuzioni		8		38
svalutazioni durature		9		39
altre variazioni		10		40
Esistenze finali lorde (a)		11	118.238	41
Ammortamenti:				
Esistenze iniziali	+	12	25.321	42
Incrementi nell'esercizio	+	13	11.816	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	11.816	44
altre variazioni		15		45
Decrementi nell'esercizio	-	16		46
per: riduzioni per alienazioni		17		47
altre variazioni		18		48
Esistenze finali ammortamenti (b)*		19	37.137	49
Valore di bilancio (a - b)		20	81.101	50
Valore corrente				51
Rivalutazioni totali		22		52
Svalutazioni totali		23		53

Nota Integrativa - Allegato 5

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 207.066	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6		
Decrementi nell'esercizio:	-	7 1.496	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9 1.496	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 205.570	31	51
Valore corrente		12 205.570	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14 1.496		
			34	54

LA VOCE C.II.2 COMPRENDE:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

———— PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO ————

[illegible]

	Decrementi nell'esercizio		Altri decrementi	Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
	Per vendite			Quantità	Valore		
	Quantità	Valore					
				25.000.000	45.350	27.016	45.350
			1.496	9.000.000	139.003	156.608	139.003
				15.600	20.920	20.920	20.920
				297.000	297	297	297
					</		

Nota Integrativa - Allegato 8

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di Fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - GESTIONE DANNI

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	10.227	86	10.227
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	10.227	87	10.227
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - GESTIONE VITA

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	16.230	201	16.230
a) azioni quotate	122	142	162	16.230	202	16.230
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	24.790.948	165	2.715.488	205	27.506.436
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	46.259.060	166	45.996.800	206	92.255.860
a1) titoli di Stato quotati	127	42.250.808	167	34.246.368	207	76.497.176
a2) altri titoli quotati	128	3.956.052	168	11.750.432	208	15.706.484
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	52.200	170	190	210	52.200
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Nota Integrativa - Allegato 9

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21 21.403.587	41 43.599.478	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22 3.805.289	42 3.442.101	82	102
per: acquisti		3	23 3.182.846	43 3.020.036	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26 622.443	46 422.065	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27 417.928	47 782.519	87	107
per: vendite		8	28 28.234	48 658.009	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31 389.694	51 124.510	91	111
Valore di bilancio		12	32 24.790.948	52 46.259.060	92	112
Valore corrente		13	3 23.829.517	53 49.819.811	93	113

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.344.855	25	1.029.556
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	149.752	26	57.174
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	1.073.124	27	2.264.959
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi	9	48.540	29	185.492
V. Altre attività	10	1.133	30	3.358
VI. Disponibilità liquide	11	57.866	31	29.248
Passività diverse	12	-10.972	32	-5.442
	13		33	
Totale	14	2.664.298	34	3.564.345
			54	2.679.806
			74	3.093.348

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: TITANIUM INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 615.221	47	67 491.326
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29 44.707	49	69 35.264
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 659.928	54	74 526.589

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: ARCO INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 163.009	47	67 125.973
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29 34.084	49	69 12.523
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 197.093	54	74 138.496

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: PRISMA INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 164.677	47	67 130.001
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29 29.390	49	69 11.263
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 194.067	54	74 141.264

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: 6SPECIALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 184.111	47	67 141.806
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 184.111	54	74 141.806

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: 6AVANTI

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 187.787	47	67 138.170
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 187.787	54	74 138.170

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: 6SERENO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	166.840	47	166.115
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	11.849	49	5.918
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
Passività diverse	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	178.689	54	172.033
			74	146.796

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: PRIMULA

	Valore corrente		Costo di acquisizione					
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente				
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61				
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	2	22	42	62				
2. Obbligazioni	3	23	43	63				
3. Finanziamenti	4	24	44	64				
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65				
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	6	26	46	66				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	169.302	27	174.572	47	169.854	67	141.183
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68				
4. Investimenti finanziari diversi	9	10.546	29	16.963	49	6.452	69	6.452
V. Altre attività	10	30	50	70				
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71				
Passività diverse	12	32	52	72				
	13	33	53	73				
Totale	14	179.848	34	191.535	54	176.306	74	147.635

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: TOP 5

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	215.569	27	223.082
			47	212.405
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	9.951	49	7.685
			69	6.503
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
Passività diverse	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	225.520	34	241.245
			54	220.090
			74	148.008

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: TOP 5 II

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	214.329	27	223.524
			47	201.004
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	12.273	49	10.171
		22.758	69	10.171
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
Passività diverse	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	226.602	34	246.282
			54	211.175
			74	183.193

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: FONDO MODERATO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.904	25	2.016
			45	1.659
			65	1.876
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	7	31	51
			7	71
Passività diverse	12	-17	32	52
			-17	72
	13	33	53	73
Totale	14	1.894	34	2.020
			54	1.649
			74	1.880

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: FONDO EQUILIBRATO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	8.970	45	7.469
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	57	51	71
Passività diverse	12	-39	52	-39
	13	33	53	73
Totale	14	8.988	54	7.487

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: FONDO DINAMICO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	17.018	45	13.830
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	99	51	99
Passività diverse	12	-65	52	-65
	13	33	53	73
Totale	14	17.052	54	13.864
		34		74
		18.021		16.653

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: FONDO TREND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	34.939	25	38.143
			45	28.638
			65	38.553
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	36.331	27	37.830
			47	29.204
			67	41.278
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
		32		32
VI. Disponibilità liquide	11	199	31	243
			51	199
			71	243
Passività diverse	12	-385	32	-256
			52	-385
			72	-256
	13	33	53	73
Totale	14	71.084	34	75.993
			54	57.656
			74	79.851

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: FONDO STRATEGIA DIVERSIFICATA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	422.890	25	458.103
			45	432.931
			65	590.868
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	277	50	277
			70	708
VI. Disponibilità liquide	11	307	51	307
			71	372
Passività diverse	12	-1.326	52	-1.326
			72	-1.691
	13		53	
			73	
Totale	14	422.148	34	457.493
			54	432.189
			74	590.258

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: FONDO SOLUZIONE FLESSIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	378.686	45	385.897
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	23.928	51	23.928
Passività diverse	12	(1.468)	52	(1.468)
	13	33	53	73
Totale	14	401.146	54	408.357
		34		74
		370.038		354.561

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: FONDO UNIT PV SOL ITALIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	76.160	45	75.307
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	149.752	46	169.128
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	270.753	47	283.020
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	
4. Investimenti finanziari diversi	9	3.921	49	3.921
V. Altre attività	10	854	50	854
VI. Disponibilità liquide	11	11.275	51	11.275
Passività diverse	12	(2.635)	52	(2.635)
	13		53	
Totale	14	510.080	54	540.870
			74	224.731

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: FONDO UNIT PV SOL EQUILIBRIO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	256.870	25	100.078
			45	268.367
			65	98.571
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
		1.447		1.447
VI. Disponibilità liquide	11	13.074	51	13.074
			71	5.676
Passività diverse	12	(1.321)	52	(1.321)
		(339)	72	(339)
	13		53	
			73	
Totale	14	268.623	54	280.120
		106.862	74	105.355

Nota Integrativa - Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

DESCRIZIONE FONDO: FONDO GESTIONE BILANCIATA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	147.418	45	152.803
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	2	50	2
VI. Disponibilità liquide	11	8.920	51	8.920
Passività diverse	12	(3.715)	52	(3.715)
	13	33	53	73
Totale	14	152.625	54	158.010

Nota Integrativa - Allegato 13

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1	11	21
Riserva per rischi in corso	2	12	22
Valore di bilancio	3	13	23
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4220	220	24
Riserva per spese di liquidazione	5	15	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	16	26
Valore di bilancio	7220	17220	27

Nota Integrativa - Allegato 14

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1 118.934.018	11 110.562.538	21 8.371.480
Riporto premi	2 4.347	12 4.346	22 1
Riserva per rischio di mortalità	3 534	13 1.482	23 -948
Riserve di integrazione	4 477.385	14 444.740	24 32.645
Valore di bilancio	5 119.416.284	15 111.013.106	25 8.403.178
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6 170	16 712	26 -542

Nota Integrativa - Allegato 15

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11 462	21 11.187	31 871
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 62
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14 329	24 587	34 13
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35
Valore di bilancio		6	16 133	26 10.600	36 920

Nota Integrativa - Allegato 16

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: ATTIVITÀ

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 66.270	3 139.003	4	5 297	6 205.570
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 13.890	56 5.445	57	58	59	60 19.335
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67 194.188	68 2.684	69	70	71 2.398	72 199.270
Depositi bancari e c/c postali	73 525.743	74	75	76	77	78 525.743
Attività diverse	79 59.710	80	81	82	83 10	84 59.720
Totale	85 793.531	86 74.399	87 139.003	88	89 2.705	90 1.009.638
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: PASSIVITÀ

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 250.000	98	99	100	101	102 250.000
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 139.559	110	111	112	113	114 139.559
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 8.295	134	135	136	137	138 8.295
Debiti diversi	139 4.052	140 133	141 93	142	143 5.363	144 9.641
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 401.906	152 133	153 93	154	155 5.363	156 407.495

Nota Integrativa - Allegato 17

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle “garanzie, impegni e altri conti d’ordine”

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

Nota Integrativa - Allegato 18

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni: su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
su obbligazioni	7	107	27	0	47	147	67	167
su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps: su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174
Totale	15	115	35	0	55	155	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il *fair value* dei contratti derivati.

Nota Integrativa - Allegato 19

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	2	3	4	5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	22	23	24	25
R.C. generale (ramo 13)	26	27	28	29	30
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51	52	53	54	55
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61	62	63	64	65
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71	72	73	74	75

Nota Integrativa - Allegato 20

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto	Totale	
Premi lordi:	1	16.609.905	11	21	16.609.905
a) 1. per polizze individuali	2	16.545.627	12	22	16.545.627
2. per polizze collettive	3	64.278	13	23	64.278
b) 1. premi periodici	4	1.994.138	14	24	1.994.138
2. premi unici	5	14.615.767	15	25	14.615.767
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	839.073	16	26	839.073
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	15.770.832	17	27	15.770.832
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8		18	28	
Saldo della riassicurazione	9	6.286	19	29	6.286

Nota Integrativa - Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	809	809
Totale	3	809	809
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	541.010	541.010
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 74	2.824.080	2.824.154
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14 74	3.365.090	3.365.164
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	1	1
Altre obbligazioni	19	1.040	1.040
Altri investimenti finanziari	20	6.040	6.040
Totale	21	7.081	7.081
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	894	894
Profitti su altre obbligazioni	26	287.328	287.328
Profitti su altri investimenti finanziari	27	142	142
Totale	28	288.364	288.364
TOTALE GENERALE	29 74	3.661.344	3.661.418

Nota Integrativa - Allegato 22

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. INVESTIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO

		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati		1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		2
Quote di fondi comuni di investimento		3
Altri investimenti finanziari		4 69.306
- di cui proventi da obbligazioni	5	
Altre attività		6
Totale		7 69.306
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati		8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		9
Profitti su fondi comuni di investimento		10 12.400
Profitti su altri investimenti finanziari		11 11.169
- di cui obbligazioni	12	
Altri proventi		13
Totale		14 23.569
Plusvalenze non realizzate		15 4.150
TOTALE GENERALE		16 97.025

II. INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		21
Altri investimenti finanziari		22
- di cui proventi da obbligazioni	23	
Altre attività		24
Totale		25
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		26
Profitti su altri investimenti finanziari		27
- di cui obbligazioni	28	
Altri proventi		29
Totale		30
Plusvalenze non realizzate		31
TOTALE GENERALE		32

Nota Integrativa - Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1		31		61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2		32		62
Oneri inerenti obbligazioni	3	10	33	210.761	63 210.771
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4		34		64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36	39.820	66 39.820
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7		37		67
Totale	8	10	38	250.581	68 250.591
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9		39		69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40	1.496	70 1.496
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71
Altre azioni e quote	12		42	4.316	72 4.316
Altre obbligazioni	13	209	43	516.705	73 516.914
Altri investimenti finanziari	14		44	17.786	74 17.786
Totale	15	209	45	540.303	75 540.512
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76
Perdite su azioni e quote	17		47		77
Perdite su obbligazioni	18		48	47.486	78 47.486
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49	289	79 289
Totale	20		50	47.775	80 47.775
TOTALE GENERALE	21	219	51	838.659	81 838.878

Nota Integrativa - Allegato 24

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. INVESTIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 19.850
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	5 2.714
Totale	6 22.564
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 14.276
Perdite su altri investimenti finanziari	10 23.594
Altri oneri	11 237
Totale	12 38.107
Minusvalenze non realizzate	13 162.919
TOTALE GENERALE	14 223.590

II. INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26
Altri oneri	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate	29
TOTALE GENERALE	30

———— PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO ————

Nota Integrativa - Allegato 25

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo	01	Codice ramo	02	
		Infortuni		Malattie		
		(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1		1		
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2		2		
Oneri relativi ai sinistri	-	3		3		
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) ¹	-	4		4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5		5		
Spese di gestione	-	6		6	2	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7		7	-2	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8		8		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10		
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11		11		
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12		12	-2	

		Codice ramo	07	Codice ramo	08	
		Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		
		(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1		1		
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2		2		
Oneri relativi ai sinistri	-	3		3		
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) ¹	-	4		4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5		5		
Spese di gestione	-	6		6		
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7		7		
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8		8		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10		
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11		11		
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12		12		

		Codice ramo	13	Codice ramo	14	
		R.C. generale		Credito		
		(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1		1		
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2		2		
Oneri relativi ai sinistri	-	3		3		
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) ¹	-	4		4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5		5		
Spese di gestione	-	6		6		
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7		7		
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8		8		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10		
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11		11		
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12		12		

¹ Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

	Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione) 03	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione) 04	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione) 05	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione) 06
	1	1	1	1
	2	2	2	2
	3	3	3	3
	4	4	4	4
	5	5	5	5
	6	6	6	6
	7	7	7	7
	8	8	8	8
	9	9	9	9
	10	10	10	10
	11	11	11	11
	12	12	12	12

	Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione) 09	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione) 10	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione) 11	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione) 12
	1	1	1	1
	2	2	2	2
	3	3	3	3
	4	4	4	4
	5	5	5	5
	6	6	6	6
	7	7	7	7
	8	8	8	8
	9	9	9	9
	10	10	10	10
	11	11	11	11
	12	12	12	12

	Codice ramo Cauzione (denominazione) 15	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione) 16	Codice ramo Tutela legale (denominazione) 17	Codice ramo Assistenza (denominazione) 18
	1	1	1	1
	2	2	2	2
	3	3	3	3
	4	4	4	4
	5	5	5	5
	6	6	6	6
	7	7	7	7
	8	8	8	8
	9	9	9	9
	10	10	10	10
	11	11	11	11
	12	12	12	12

Nota Integrativa - Allegato 26

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1	11	21	31	41
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	12	22	32	42
Oneri relativi ai sinistri	-	3	13	23	33	43
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	15	25	35	45
Spese di gestione	-	6	2 16	26	36	46 2
Saldo tecnico (+ o -)		7	-2 17	27	37	47 -2
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9		29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	-2 20	30	40	50 -2

Nota Integrativa - Allegato 27

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo	01	Codice ramo	02	Codice ramo	03
			(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione								
Premi contabilizzati	+	1	15.781.723		1		1	740.129
Oneri relativi ai sinistri	-	2	9.211.074		2		2	1.490.063
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	8.501.249		3		3	-857.859
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-	4	-91.251		4		4	13.210
Spese di gestione	+	5	409.944		5		5	16.673
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico*	-	6	2.703.817		6		6	-126.565
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	272.022		7		7	-22.103
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-6.504		8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9			9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	265.518		10		10	-22.103

			Codice ramo	04	Codice ramo	05	Codice ramo	06
			(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione								
Premi contabilizzati	+	1	19.203		1	68.850	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2.193		2	192.358	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	14.148		3	-101.617	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-	4	-401		4	-264	4	
Spese di gestione	+	5	1.655		5	54	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico*	-	6	545		6	22.634	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	1.351		7	425	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	218		8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9			9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	12	1.569		12	425	12	

* Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Nota Integrativa - Allegato 28

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 16.609.905	11 17.645	21	31	41 16.592.260
Oneri relativi ai sinistri	-	2 10.895.688	12 6.900	22	32	42 10.888.788
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 7.555.921	13 2.438	23	33	43 7.553.483
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -78.706	14	24	34	44 -78.706
Spese di gestione	-	5 428.326	15 2.021	25	35	45 426.305
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico*	+	6 2.600.431	16	26	36	46 2.600.431
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 251.695	17 6.286	27	37	47 245.409

* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

———— PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO ————

Nota Integrativa - Allegato 30

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: PROVENTI

Proventi da investimenti	Controllanti		Controllate	
Proventi da terreni e fabbricati	1		2	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8	
Proventi su obbligazioni	13		14	
Interessi su finanziamenti	19		20	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32	
Totale	37		38	
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44	
Altri proventi				
Interessi su crediti	49		50	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56	
Altri proventi e recuperi	61	972	62	4.679
Totale	67	972	68	4.679
Profitti sul realizzo degli investimenti*	73		74	
Proventi straordinari	79		80	
TOTALE GENERALE	85	972	86	4.679

II: ONERI

Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:	Controllanti		Controllate	
Oneri inerenti gli investimenti	91		92	
Interessi su passività subordinate	97	13.034	98	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128	
Interessi su altri debiti	133		134	
Perdite su crediti	139		140	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146	
Oneri diversi	151	416.666	152	190
Totale	157	429.700	158	190
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164	
Perdite sul realizzo degli investimenti*	169		170	
Oneri straordinari	175		176	
TOTALE GENERALE	181	429.700	182	190

* Con riferimento alla controparte nell'operazione.

	Consociate	Collegate	Altre	Totale
	3	4	5	6
	9	10	11	12
	15	16	17	18
	21	22	23	24
	27	28	29	30
	33	34	35	36
	39	40	41	42
	45	46	47	48
	51	52	53	54
	57	58	59	60
	63	64	65543	666.194
	69	70	71543	726.194
	75	76	77	78
	81	82	83	84
	87	88	89543	906.194

	Collegate	Consociate	Altre	Totale
	93	94	95	96
	99	100	101	10213.034
	105	106	107	108
	111	112	113	114
	117	118	119	120
	123	124	125	126
	129	130	131	132
	135	136	137	138
	141	142	143	144
	147	148	149	150
	153	154372	15524.031	156441.259
	159	160372	16124.031	162454.293
	165	166	167	168
	171	172	173	174
	177	178	179	180
	183	184372	18524.031	186454.293

Nota Integrativa - Allegato 31

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	5	11 16.609.905	15	1 16.609.905	5
in altri Stati dell'Unione europea	2	6	12	16	2	6
in Stati terzi	3	7	13	17	3	7
Totale	4	8	14 16.609.905	18	4 16.609.905	8

Nota Integrativa - Allegato 32

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: SPESE PER IL PERSONALE

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni	1	31	21.541	61	21.541
- Contributi sociali	2	32	5.999	62	5.999
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	33	1.522	63	1.522
- Spese varie inerenti al personale	4	34	3.949	64	3.949
Totale	5	35	33.011	65	33.011
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni	6	36		66	
- Contributi sociali	7	37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38		68	
Totale	9	39		69	
Totale complessivo	10	40	33.011	70	33.011
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:					
Portafoglio italiano	11	41		71	
Portafoglio estero	12	42		72	
Totale	13	43		73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	44	33.011	74	33.011

II: DESCRIZIONE DELLE VOCI DI IMPUTAZIONE

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	4.346	75	4.346
Oneri relativi ai sinistri	16	46	4.950	76	4.950
Altre spese di acquisizione	17	47	10.788	77	10.788
Altre spese di amministrazione	18	48	12.927	78	12.927
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49		79	3.949
	20	50		80	
Totale	21	51	33.011	81	33.011

III: CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE NELL'ESERCIZIO

	Numero	
Dirigenti	91	31
Impiegati	92	372
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	403

IV: AMMINISTRATORI E SINDACI

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	7	91	595
Sindaci	97	3	92	162

Allegato A

POSTE VITA S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2018

(in migliaia di euro)	2018	2017
Fonti di finanziamento		
Risultato dell'esercizio	580.802	475.505
Incremento netto delle riserve	7.688.746	11.008.328
Rettifiche nette di valore e capitalizzazioni investimenti classe C	(193.598)	116.858
Svalutazioni e capitalizzazioni titoli di classe D	(101.190)	151.883
Ammortamenti dell'esercizio	11.939	10.826
Accantonamento TFR	17	20
Variazione provvigioni da ammortizzare	2.040	(1.493)
Variazione altri accantonamenti con destinazione specifica	(330)	(319)
Variazione dei crediti e altre attività	(738.741)	(384.809)
Variazione dei ratei e risconti attivi	8.380	(10.750)
Variazione dei debiti e altre passività	16.823	(27.776)
Variazione dei ratei e risconti passivi	519	(1.471)
Liquidità generata dalla gestione reddituale	7.275.408	11.336.802
Movimenti Patrimonio Netto		
Distribuzione dividendi	(237.800)	(470.000)
Versamento azionisti prestito subordinato	0	0
Rimborso prestito subordinato	0	
Aumento capitale sociale a pagamento	0	0
	(237.800)	(470.000)
Altre fonti di finanziamento	0	0
Emissione Prestito Obbligazionario Subordinato	0	0
Totale fonti di finanziamento	7.037.608	10.866.802
Impieghi di liquidità		
Incremento degli investimenti:		
- mobili, impianti e costi pluriennali	17.839	9.765
- titoli	6.383.826	11.298.857
- partecipazioni	(1.496)	(5.424)
Trasferimento di TFR	(53)	7
Utilizzo Fondo Rischi	586	0
Utilizzo del fondo di ammortamento		0
T.F.R. liquidato	21	30
Totale incremento degli investimenti	6.400.724	11.303.235
Variazione disponibilità liquide	636.884	(436.432)
Totale impieghi di liquidità	7.037.608	10.866.803
Disponibilità liquide al 1 gennaio	867.854	1.305.598
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.504.738	869.166
	636.884	(436.432)

Allegato B

POSTE VITA S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2018

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve				Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
			Riserva straordinaria	Fondo organizzazione	Ris.per rivalutaz. partecipazioni	Riser .ex art.5 Reg. lvass 43/19			
Importi in migliaia di euro									
Saldo al 31.12.2016									
Destinazione utile esercizio 2016									
(Assemblea ordinaria del 20/04/2017)									
- a riserva legale		16.486						(16.486)	0
- a riserva utili su cambi									
- a altre riserve									
- a utili portati a nuovo							313.214	(313.214)	0
Aumento capitale sociale									
Dividendi							(470.000)		(470.000)
Utile del periodo								475.505	475.505
Saldo al 31.12.2017	1.216.608	118.488	647	2.582	19.402	0		475.505	2.906.100
Destinazione utile esercizio 2017									
(Assemblea ordinaria del 26/04/2018)									
- a riserva legale		23.772						(23.772)	0
- a riserva utili su cambi									
- a altre riserve									
- a utili portati a nuovo							451.733	(451.733)	0
Aumento capitale sociale									
Dividendi							(237.800)		(237.800)
Utile del periodo								580.802	580.802
Saldo al 31.12.2018	1.216.608	142.260	647	2.582	19.402	0	1.286.802	580.802	3.249.103

Allegato C

Composizione portafoglio titoli al 31.12.2018

RAMO VITA

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
POSTE ASSICURA S.P.A.	EUR	25.000	1,00	1,81	45.350	0	29-Aimm
Poste Welfare Servizi S.r.l.	EUR	16	1,00	1.341,07	20.921	0	29-Aimm
EGI S.P.A.	EUR	9.000	1,00	15,44	139.003	0	29-Aimm
FSI SGR	EUR	297	1,00	1,00	297	0	29-Aimm

Classe CII 1

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Azioni e quote di imprese - b) controllate c) consociata	34.313	205.571
TOTALE GENERALE - Classe C.II	34.313	212.491

ACCOR SA - COMM STK	EUR	11	1,00	37,11	408	37,11	29-Aa/c
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	EUR	5	1,00	57,70	289	57,70	29-Aa/c
ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	22	1,00	14,60	323	14,60	29-Aa/c
AXA SA	EUR	20	1,00	18,86	377	18,86	29-Aa/c
BAYER AG-REG	EUR	7	1,00	60,56	411	60,56	29-Aa/c
BNP PARIBAS	EUR	7	1,00	39,48	276	39,48	29-Aa/c
CARREFOUR SA - COMM STK	EUR	25	1,00	14,91	373	14,91	29-Aa/c
COIMA RES S.P.A.	EUR	1.000	1,00	7,10	7.100	7,10	29-Aa/c
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	EUR	10	1,00	29,17	292	29,17	29-Aa/c
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	EUR	31	1,00	14,82	459	14,82	29-Aa/c
ENI S.P.A.	EUR	50	1,00	13,75	687	13,75	29-Aa/c
FRESENIUS SE & CO KGAA	EUR	7	1,00	42,38	297	42,38	29-Aa/c
GROUPE DANONE - COMM STK	EUR	10	1,00	61,51	615	61,51	29-Aa/c
HEIDELBERGCEMENT AG	EUR	5	1,00	53,38	288	53,38	29-Aa/c
ING GROEP NV - COMM STK	EUR	32	1,00	9,41	301	9,41	29-Aa/c
ITALGAS S.P.A.	EUR	100	1,00	5,00	500	5,00	29-Aa/c
KONINKLIJKE KPN NV	EUR	170	1,00	2,56	435	2,56	29-Aa/c
LEGRAND SA	EUR	8	1,00	49,30	370	49,30	29-Aa/c
ORANGE	EUR	28	1,00	14,16	396	14,16	29-Aa/c
POSTNL NV	EUR	4	1,00	2,00	7	2,00	29-Aa/c
ROYAL DUTCH SHELL	EUR	20	1,00	25,66	513	25,66	29-Aa/c
SNAM S.P.A.	EUR	114	1,00	3,82	435	3,82	29-Aa/c
SOCIETE GENERALE - COMM STK	EUR	11	1,00	27,82	292	27,82	29-Aa/c
TELEFONICA SA COMM STK	EUR	50	1,00	7,34	367	7,34	29-Aa/c
VINCI SA	EUR	6	1,00	72,02	418	72,02	29-Aa/c

Classe CIII 1

Altri investimenti finanziari

Azioni e quote - a) azioni quotate b) azioni non quotate	1.752	16.230
--	-------	--------

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
ADVANCE CAPITAL ENERGY FUND	EUR	25.000	1,00	38.523,03	19.262	47.128,56	29-Aa/c
ADVANCE CAPITAL III	EUR	25.000	1,00	446,57	223	25.744,72	29-Aa/c
ADVANCE CAPITAL IV QUOTA A1	EUR	20.000	1,00	23.201,73	9.281	23.201,73	29-Aa/c
AMBER ENERGIA	EUR	5.000	1,00	3.540,78	354	3.540,78	29-Aa/c
AMBIENTA I - FCC CL A DISTR PORT	EUR	15.000	1,00	251,89	76	3.232,91	29-Aa/c
AMBIENTA II/CL A DIS PT	EUR	30.000	1,00	8.095,58	4.857	26.452,81	29-Aa/c
Archmore Infrastructure Debt Platform SCA-SICAV-	EUR	400	1,00	99,69	39.877	101,76	29-Aimm
ARMONIA ITALY FUND	EUR	30.000	1,00	18.558,35	11.135	15.709,00	29-Aimm
CBRE EUROPEAN SHOPPING CENTRE FUND II	EUR	63	1,00	1.012,29	63.327	1.056,59	29-Aimm
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS II	EUR	23.355	1,00	2.710,91	1.627	2.710,91	29-Aa/c
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS III	EUR	70.000	1,00	2.077,69	14.544	2.925,45	29-Aa/c
Coima Opportunity Fund II	EUR	0	1,00	267.381,09	4.109	248.863,57	29-Aimm
DIAMOND EUROZONE RETAIL PROPERTY FUND	EUR	0	1,00	500.000,00	94.100	543.886,00	29-Aimm
DIAMOND OTHER SECTORS ITALIA	EUR	0	1,00	500.000,00	54.500	537.520,28	29-Aimm
EQT INFRASTRUCTURE III	EUR	25.000	1,00	14.400.154,13	14.400	16.121.800,92	29-Aimm
EUROPEAN PROPERTY FUND	EUR	50.000	1,00	1,01	50.441	1,07	29-Aimm
F2I SECONDO FDO IT INFR	EUR	40.000	1,00	617.145,10	24.686	877.842,92	29-Aimm
F2I TERZO FDO IT INFR - B	EUR	243.910	1,00	7.139,74	174.145	7.167,31	29-Aimm
F2I TERZO FDO IT INFR - B-1	EUR	56.090	1,00	7.139,74	40.047	7.167,31	29-Aimm
FOF PRIVATE DEBT	EUR	40.000	1,00	21.326,16	17.061	20.797,81	29-Aimm
Fondo Antin Infrastructure Partners III	EUR	75.000	1,00	73,40	55.050	70,56	29-Aimm
Fondo Atlante	EUR	260.000	1,00	186.453,91	48.478	202.822,64	29-Aimm
FONDO CAESAR	EUR	0	1,00	195.980,90	8.035	463.666,52	29-Aa/c
FONDO CBRE DIAMOND	EUR	0	1,00	483.744,10	65.789	496.435,05	29-Aimm
FONDO DIAMOND EUROZONE OFFICE UBS	EUR	0	1,00	497.361,48	188.500	515.613,00	29-Aimm
FONDO DIAMOND ITALIAN PROPERTIES	EUR	2	1,00	100.000,00	150.000	104.684,47	29-Aimm
Fondo Diamond Value Added Properties	EUR	1	1,00	50.000,00	52.000	51.747,33	29-Aimm
Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica	EUR	15.000	1,00	383,99	5.760	290,76	29-Aimm
Fondo Optimum Evolution - Property III	EUR	37.075	1,00	1,10	40.786	1,32	29-Aimm
FONDO SATOR	EUR	30.000	1,00	9.751.269,00	9.751	9.751.269,00	29-Aa/c
FONDO SCARLATTI	EUR	0	1,00	154.367,19	15.745	154.367,19	29-Aa/c
HEALTH PROPERTY FUND 1	EUR	3	1,00	11.208,12	29.822	12.768,93	29-Aimm
HERIP I SCSp	EUR	3.913	1,00	10,36	40.552	12,08	29-Aimm
HERIP II SCSp	EUR	436	1,00	10,34	4.514	11,98	29-Aimm
HINES	EUR	0	1,00	616.848,52	4.641	1.216.882,13	29-Aa/c
IDEA CAPITAL FUNDS	EUR	20.000	1,00	1.328,74	53	294.809,25	29-Aa/c
IDEA Comparto Core	EUR	5.000	1,00	33.219,88	3.322	43.394,66	29-Aimm
IDEA Comparto Credit & Distressed	EUR	3.000	1,00	32.276,05	1.937	39.684,56	29-Aimm
IDEA Comparto Emerging Markets	EUR	3.000	1,00	34.999,24	2.100	40.447,72	29-Aimm
IDEA Eff Energ e Svil Sost	EUR	10.000	1,00	5.187,85	1.038	16.487,75	29-Aa/c
IDEA Taste of Italy A	EUR	20.000	1,00	6.998,40	2.799	23.557,15	29-Aa/c
IDEA Taste of Italy B	EUR	50	1,00	6.916,95	7	23.557,15	29-Aa/c
Indaco SICAV SIF - Indaco CIFC US Loan	EUR	80.000	1,00	100,10	80.080	100,99	29-Aimm
Infrastructure Investments Fund JPM	USD	33.870	1,14	0,98	28.846	0,99	29-Aa/c
Italian Recovery Fund	EUR	200.000	1,00	928.172,43	185.634	943.432,79	29-Aimm
KAIROS MULTY STRATEGY CLASSE I	EUR	0	1,00	503.880,16	25.000	691.079,67	29-Aa/c
KPS Properties GmbH & Co. geschl. InvKG	EUR	82.000	1,00	4.999,00	5	4.999,00	29-Aimm
Lion Capital IV	EUR	50.000	1,00	18.571.432,06	18.571	18.706.658,00	29-Aimm
MACQUARIE EU INFR 5 SCSP	EUR	46.000	1,00	32.368.385,21	32.368	35.434.917,00	29-Aimm
Macquarie Super Core Infrastructure Fund SCSp	EUR	300.000	1,00	107.943.389,75	107.943	117.977.834,30	29-Aa/c
MULTIFLEX-DIVERSIFIED DIS-CM	EUR	57.144	1,00	100,00	5.714.405	95,60	29-Aimm
MULTIFLEX-DYN MLT/AST FD-CM	EUR	36.198	1,00	101,11	3.660.000	96,19	29-Aimm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
MULTIFLEX-DYNAMIC LT M/A-CM	EUR	3.495	1,00	100,13	350.000	97,16	29-Aa/c
MULTIFLEX-GLB MA INC-CM	EUR	40.746	1,00	98,17	4.000.000	93,66	29-Aimm
MULTIFLEX-GLB OPT M/A FD-CM	EUR	48.492	1,00	100,22	4.860.000	95,89	29-Aimm
MULTIFLEX-LT OPTIMAL M/A-CM	EUR	3.996	1,00	100,10	400.000	95,99	29-Aa/c
MULTIFLEX-OLYMP INSURN MA-CM	EUR	5.502	1,00	99,96	550.000	96,88	29-Aa/c
MULTIFLEX-OLYMPIUM OPT MA-CM	EUR	5.505	1,00	99,91	550.000	97,76	29-Aa/c
MULTIFLEX-STRAT INS DIST-CM	EUR	46.484	1,00	99,17	4.610.000	94,29	29-Aimm
Muzinich Italian Private Debt Fund, SCA-SICAV-SI	EUR	194	1,00	98,64	19.126	100,26	29-Aa/c
Muzinich Pan-E Fd 1, SCSp	EUR	20.000	1,00	3.963.182,40	3.963	3.739.117,45	29-Aimm
Partners Group Secondary 2015	EUR	9	1,00	999,97	8.840	1.175,17	29-Aimm
PERENNIUS GLOBAL VALUE 2008	EUR	28.000	1,00	0,08	2.104	0,48	29-Aa/c
PERENNIUS GLOBAL VALUE 2010	EUR	18.000	1,00	0,05	947	0,73	29-Aa/c
PERENNIUS SECONDARY 2008	EUR	12.000	1,00	0,01	102	0,08	29-Aa/c
PrimA Credit Opportunity Fund	EUR	130.000	1,00	97,18	126.332	97,18	29-Aa/c
Prima EU Private Debt Opportunity Fund	EUR	500.000	1,00	27,35	136.738	27,63	29-Aimm
PRIMA GLOBAL EQUITY PRTNERS FUND	EUR	200.000	1,00	13,80	27.600	13,61	29-Aimm
QUADRIVIO PRIVATE EQUITY FUND 3	EUR	0	1,00	23.740,60	9.496	20.586,48	29-Aimm
QUATTRO R - A	EUR	106.175	1,00	647,73	13.754	648,19	29-Aimm
QUATTRO R - B	EUR	535	1,00	631,86	68	538,82	29-Aimm
Rocket Internet Capital Partners	EUR	30.000	1,00	14.327.464,84	14.327	20.814.662,75	29-Aimm
SAPPHIRE	EUR	0	1,00	98.322,73	47.195	109.388,98	29-Aimm
SHOPPING PROPERTY FUND 2	EUR	5	1,00	11.316,54	57.639	11.234,98	29-Aimm
SINERGIA II	EUR	19.200	1,00	28.290,57	10.864	28.290,57	29-Aa/c
TAGES HELIOS	EUR	40.000	1,00	42.283,39	33.827	42.252,85	29-Aimm
TAGES PLATINUM GROWTH	EUR	1	1,00	499.514,57	426.468	499.514,57	29-Aa/c
Vintage VII AIV Offshore SCSp	USD	840	1,15	1.827.123,00	1.596	1.827.123,00	29-Aa/c
VINTAGE VII GS OFFSHORE SCSP	USD	53.000	1,15	27.325.555,57	23.865	29.585.840,20	29-Aa/c

Classe CIII 2							
Altri investimenti finanziari							
Quote di Fondi comuni		3.378.690			27.506.436		
BELGIAN 0291 5,5 03/28/28	EUR	8.440	1,00	105,72	8.923	142,68	29-Timm
BELGIAN 0304 5 03/28/35	EUR	10.000	1,00	104,33	10.433	153,79	29-Timm
BELGIAN 0308 4 03/28/22	EUR	620	1,00	98,74	612	114,19	29-Timm
BELGIAN 0331 3,75 06/22/45	EUR	20.000	1,00	121,42	24.284	144,09	29-Timm
BGB 4,25 41-STRIIP 0 03/28/41	EUR	50.000	1,00	57,78	28.889	67,66	29-Timm
BOTS 0 02/28/19	EUR	90.000	1,00	100,03	90.026	100,03	29-Ta/c
BOTS 0 03/29/19	EUR	85.000	1,00	99,95	84.959	99,95	29-Ta/c
BOTS 0 04/30/19	EUR	465.000	1,00	99,97	464.879	99,97	29-Ta/c
BOTS 0 05/14/19	EUR	38.750	1,00	99,78	38.667	99,96	29-Ta/c
BTPS 0.05 10/15/19	EUR	44.000	1,00	99,60	43.824	99,60	29-Ta/c
BTPS 0.1 04/15/19	EUR	124.000	1,00	99,90	123.876	99,90	29-Ta/c
BTPS 0.35 11/01/21	EUR	690.000	1,00	98,32	678.408	98,32	29-Ta/c
BTPS 0.45 06/01/21	EUR	860.000	1,00	99,33	854.238	99,33	29-Ta/c
BTPS 0.65 10/15/23	EUR	398.000	1,00	95,30	379.294	95,30	29-Ta/c
BTPS 0.7 05/01/20	EUR	15.000	1,00	99,48	14.923	100,44	29-Ta/c
BTPS 0.9 08/01/22	EUR	700.000	1,00	98,32	688.240	98,32	29-Ta/c
BTPS 0.95 03/01/23	EUR	855.000	1,00	97,45	833.198	97,45	29-Ta/c
BTPS 0.95 03/15/23	EUR	965.000	1,00	97,31	939.042	97,31	29-Ta/c
BTPS 1,25 12/01/26	EUR	50.000	1,00	95,84	47.919	92,37	29-Timm
BTPS 1,5 06/01/25	EUR	7.000	1,00	92,39	6.467	96,08	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
BTPS 1,5 08/01/19	EUR	323.550	1,00	100,48	325.110	100,48	29-Ta/c
BTPS 1.2 04/01/22	EUR	1.284.000	1,00	99,92	1.282.973	99,92	29-Ta/c
BTPS 1.35 04/15/22	EUR	874.500	1,00	100,09	875.269	100,28	29-Ta/c
BTPS 1.45 05/15/25	EUR	540.000	1,00	95,64	516.456	95,64	29-Ta/c
BTPS 1.45 09/15/22	EUR	961.500	1,00	100,20	963.423	100,20	29-Ta/c
BTPS 1.45 11/15/24	EUR	750.000	1,00	96,65	724.875	96,65	29-Ta/c
BTPS 1.65 03/01/32	EUR	533.000	1,00	93,27	497.133	86,76	29-Timm
BTPS 1.85 05/15/24	EUR	523.000	1,00	98,63	515.840	99,17	29-Ta/c
BTPS 2,25 09/01/36	EUR	1.278.500	1,00	97,41	1.245.446	89,37	29-Timm
BTPS 2,5 05/01/19	EUR	39.000	1,00	100,70	39.273	100,70	29-Ta/c
BTPS 2,5 11/15/25	EUR	471.000	1,00	98,60	464.425	101,27	29-Ta/c
BTPS 2,5 12/01/24	EUR	690.000	1,00	102,32	705.974	102,40	29-Ta/c
BTPS 2,5 12/01/24	EUR	50.000	1,00	100,39	50.194	102,40	29-Timm
BTPS 2.15 12/15/21	EUR	30.000	1,00	100,61	30.184	103,29	29-Ta/c
BTPS 2.45 09/01/33	EUR	2.110.000	1,00	97,26	2.052.221	93,34	29-Timm
BTPS 2.45 10/01/23	EUR	212.000	1,00	100,44	212.933	103,01	29-Ta/c
BTPS 2.7 03/01/47	EUR	1.325.000	1,00	96,67	1.280.892	89,15	29-Timm
BTPS 2.8 03/01/67	EUR	215.000	1,00	92,15	198.126	85,58	29-Timm
BTPS 2.8 12/01/28	EUR	135.000	1,00	97,87	132.129	100,91	29-Ta/c
BTPS 2.8 12/01/28	EUR	307.000	1,00	98,41	302.114	100,91	29-Timm
BTPS 2.95 09/01/38	EUR	1.021.000	1,00	98,78	1.008.528	94,65	29-Timm
BTPS 3,25 09/01/46	EUR	691.800	1,00	102,85	711.513	97,88	29-Timm
BTPS 3,5 03/01/30	EUR	2.043.500	1,00	109,58	2.239.313	106,20	29-Timm
BTPS 3,75 03/01/21	EUR	412.000	1,00	101,53	418.291	106,57	29-Ta/c
BTPS 3,75 03/01/21	EUR	715.000	1,00	99,08	708.416	106,57	29-Timm
BTPS 3,75 05/01/21	EUR	103.000	1,00	103,50	106.602	106,76	29-Ta/c
BTPS 3,75 08/01/21	EUR	112.000	1,00	98,74	110.586	107,08	29-Timm
BTPS 3,75 09/01/24	EUR	587.500	1,00	102,48	602.082	108,69	29-Ta/c
BTPS 3,75 09/01/24	EUR	392.000	1,00	105,34	412.934	108,69	29-Timm
BTPS 3.45 03/01/48	EUR	1.629.000	1,00	101,63	1.655.618	98,35	29-Timm
BTPS 4 02/01/37	EUR	324.500	1,00	106,32	344.992	111,37	29-Timm
BTPS 4 09/01/20	EUR	509.000	1,00	100,68	512.485	105,78	29-Ta/c
BTPS 4 09/01/20	EUR	627.000	1,00	99,91	626.459	105,78	29-Timm
BTPS 4,25 02/01/19	EUR	102.150	1,00	100,00	102.153	100,34	29-Timm
BTPS 4,25 03/01/20	EUR	214.000	1,00	100,82	215.752	104,51	29-Ta/c
BTPS 4,25 03/01/20	EUR	878.610	1,00	100,20	880.374	104,51	29-Timm
BTPS 4,25 09/01/19	EUR	1.631.800	1,00	99,93	1.630.651	102,31	29-Timm
BTPS 4,5 02/01/20	EUR	425.000	1,00	100,50	427.120	103,55	29-Ta/c
BTPS 4,5 02/01/20	EUR	417.760	1,00	100,20	418.591	103,55	29-Timm
BTPS 4,5 03/01/19	EUR	122.000	1,00	100,47	122.576	100,47	29-Ta/c
BTPS 4,5 03/01/19	EUR	407.350	1,00	100,01	407.397	100,47	29-Timm
BTPS 4,5 03/01/24	EUR	459.500	1,00	101,44	466.099	112,14	29-Ta/c
BTPS 4,5 03/01/24	EUR	563.000	1,00	100,28	564.565	112,14	29-Timm
BTPS 4,5 03/01/26	EUR	281.000	1,00	99,91	280.753	114,08	29-Timm
BTPS 4,5 05/01/23	EUR	362.000	1,00	101,12	366.044	111,92	29-Ta/c
BTPS 4,5 05/01/23	EUR	10.000	1,00	100,96	10.096	111,92	29-Timm
BTPS 4,75 08/01/23	EUR	218.000	1,00	109,52	238.758	112,94	29-Ta/c
BTPS 4,75 08/01/23	EUR	783.500	1,00	99,42	778.927	112,94	29-Timm
BTPS 4,75 09/01/21	EUR	622.500	1,00	103,97	647.190	109,76	29-Ta/c
BTPS 4,75 09/01/21	EUR	1.408.300	1,00	99,49	1.401.125	109,76	29-Timm
BTPS 4,75 09/01/28	EUR	1.214.000	1,00	105,55	1.281.385	118,32	29-Timm
BTPS 4,75 09/01/44	EUR	778.500	1,00	99,59	775.302	121,35	29-Timm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
BTPS 5 03/01/22	EUR	630.000	1,00	100,68	634.313	110,80	29-Ta/c
BTPS 5 03/01/22	EUR	343.200	1,00	98,10	336.680	110,80	29-Timm
BTPS 5 03/01/25	EUR	165.000	1,00	103,71	171.123	116,11	29-Ta/c
BTPS 5 03/01/25	EUR	994.800	1,00	101,48	1.009.570	116,11	29-Timm
BTPS 5 08/01/34	EUR	1.199.500	1,00	103,43	1.240.588	122,77	29-Timm
BTPS 5 08/01/39	EUR	275.000	1,00	99,28	273.023	123,47	29-Timm
BTPS 5 09/01/40	EUR	1.245.000	1,00	103,50	1.288.610	123,19	29-Timm
BTPS 5,25 11/01/29	EUR	680.000	1,00	100,28	681.914	122,66	29-Timm
BTPS 5,5 09/01/22	EUR	404.750	1,00	100,42	406.458	114,56	29-Ta/c
BTPS 5,5 09/01/22	EUR	5.000	1,00	98,52	4.926	114,56	29-Timm
BTPS 5,5 11/01/22	EUR	80.000	1,00	99,59	79.669	113,87	29-Ta/c
BTPS 5,75 02/01/33	EUR	50.000	1,00	129,23	64.615	129,23	29-Ta/c
BTPS 5,75 02/01/33	EUR	597.000	1,00	105,37	629.043	129,23	29-Timm
BTPS 6 05/01/31	EUR	120.000	1,00	141,35	169.620	130,66	29-Ta/c
BTPS 6 05/01/31	EUR	820.000	1,00	106,90	876.558	130,66	29-Timm
BTPS 6,5 11/01/27	EUR	125.000	1,00	140,70	175.869	131,04	29-Ta/c
BTPS 6,5 11/01/27	EUR	968.250	1,00	105,92	1.025.537	131,04	29-Timm
BTPS 7,25 11/01/26	EUR	185.550	1,00	110,26	204.579	133,78	29-Timm
BTPS 9 11/01/23	EUR	825.810	1,00	109,86	907.198	133,37	29-Timm
BTPS I/L 0.1 05/15/22	EUR	317.500	1,00	97,45	324.664	97,45	29-Ta/c
BTPS I/L 1,25 09/15/32	EUR	103.500	1,00	91,41	98.373	91,41	29-Ta/c
BTPS I/L 1,25 09/15/32	EUR	1.770.500	1,00	99,96	1.840.183	91,41	29-Timm
BTPS I/L 1.3 05/15/28	EUR	60.000	1,00	96,01	59.883	96,01	29-Ta/c
BTPS I/L 1.3 05/15/28	EUR	922.500	1,00	100,26	961.478	96,01	29-Timm
BTPS I/L 2.1 09/15/21	EUR	367.500	1,00	93,72	388.431	104,09	29-Ta/c
BTPS I/L 2.1 09/15/21	EUR	100.000	1,00	94,29	106.331	104,09	29-Timm
BTPS I/L 2.35 09/15/19	EUR	15.000	1,00	98,21	16.974	101,56	29-Ta/c
BTPS I/L 2.35 09/15/19	EUR	195.000	1,00	98,83	222.071	101,56	29-Timm
BTPS I/L 2.35 09/15/24	EUR	221.500	1,00	101,48	235.141	105,60	29-Ta/c
BTPS I/L 2.35 09/15/35	EUR	60.000	1,00	91,49	68.304	106,15	29-Timm
BTPS I/L 2.55 09/15/41	EUR	710.500	1,00	121,24	974.236	106,53	29-Timm
BTPS I/L 2.6 09/15/23	EUR	697.500	1,00	98,55	816.881	106,66	29-Ta/c
BTPS I/L 3.1 09/15/26	EUR	20.000	1,00	98,60	21.769	110,81	29-Ta/c
BTPS I/L 3.1 09/15/26	EUR	617.500	1,00	98,77	673.273	110,81	29-Timm
BTPS ITALIA I/L 0,25 11/20/23	EUR	248.729	1,00	96,23	238.923	96,23	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0,5 04/20/23	EUR	989.449	1,00	98,22	968.571	98,22	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0.35 10/24/24	EUR	525.644	1,00	95,03	497.591	95,03	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0.4 04/11/24	EUR	754.012	1,00	95,52	718.626	95,52	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0.45 05/22/23	EUR	618.374	1,00	97,54	602.281	97,54	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0.55 05/21/26	EUR	340.000	1,00	93,48	317.317	93,48	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 1,25 10/27/20	EUR	75.000	1,00	102,03	76.200	102,42	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 1.65 04/23/20	EUR	624.500	1,00	102,08	635.087	102,08	29-Ta/c
CCTS EU 0 02/15/24	EUR	1.483.000	1,00	98,95	1.467.438	94,31	29-Ta/c
CCTS EU 0 04/15/25	EUR	768.000	1,00	100,84	774.452	93,09	29-Ta/c
CCTS EU 0 06/15/22	EUR	1.613.500	1,00	97,19	1.568.161	97,19	29-Ta/c
CCTS EU 0 07/15/23	EUR	1.988.000	1,00	100,53	1.998.549	95,62	29-Ta/c
CCTS EU 0 09/15/25	EUR	370.000	1,00	99,31	367.451	89,90	29-Ta/c
CCTS EU 0 10/15/24	EUR	710.000	1,00	100,06	710.425	94,68	29-Ta/c
CCTS EU 0 11/15/19	EUR	376.000	1,00	100,48	377.805	100,48	29-Ta/c
CCTS EU 0 12/15/20	EUR	925.000	1,00	99,97	924.723	99,97	29-Ta/c
CCTS EU 0 12/15/22	EUR	1.934.020	1,00	100,80	1.949.483	97,09	29-Ta/c
COMUNE DI MILANO 4.019 06/29/35	EUR	51.454	1,00	103,80	53.408	103,58	29-Timm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
CTZS 0 05/30/19	EUR	40.000	1,00	99,84	39.936	99,93	29-Ta/c
DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/39	EUR	1.140	1,00	98,29	1.120	168,03	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 4,75 07/04/28	EUR	400	1,00	101,73	407	143,16	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 4,75 07/04/40	EUR	2.100	1,00	105,28	2.211	180,83	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 5,5 01/04/31	EUR	500	1,00	111,60	558	160,90	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 5,625 01/04/28	EUR	400	1,00	106,58	426	149,47	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 6,25 01/04/24	EUR	1.300	1,00	106,38	1.383	132,78	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 6,25 01/04/30	EUR	6.750	1,00	113,19	7.640	165,02	29-Timm
EUROPEAN INVT BK 0.05 12/15/23	EUR	20.000	1,00	99,44	19.888	100,23	29-Ta/c
EUROPEAN INVT BK 0.2 07/15/24	EUR	26.000	1,00	99,15	25.778	100,19	29-Ta/c
EUROPEAN INVT BK 1,375 09/15/20	EUR	10.000	1,00	98,76	9.876	103,10	29-Ta/c
EUROPEAN INVT BK 4 04/15/30	EUR	30.000	1,00	99,26	29.779	133,93	29-Timm
FINNISH GOV'T 0 09/15/23	EUR	15.000	1,00	99,58	14.937	100,74	29-Ta/c
FMS WERTMANAGE 1,875 05/09/19	EUR	7.000	1,00	100,79	7.055	100,79	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 4 04/25/55	EUR	16.000	1,00	94,75	15.160	161,12	29-Timm
FRANCE O.A.T. 4 04/25/60	EUR	27.750	1,00	102,81	28.531	165,06	29-Timm
FRANCE O.A.T. 4 10/25/38	EUR	15.270	1,00	96,07	14.670	147,78	29-Timm
FRANCE O.A.T. 4,5 04/25/41	EUR	14.000	1,00	104,13	14.578	160,02	29-Timm
FRANCE O.A.T. 4,75 04/25/35	EUR	7.350	1,00	103,43	7.602	154,64	29-Timm
FRANCE O.A.T. 5,5 04/25/29	EUR	610	1,00	110,49	674	147,92	29-Timm
FRANCE O.A.T. 5,75 10/25/32	EUR	3.600	1,00	112,85	4.063	161,98	29-Timm
FRANCE O.A.T. 6 10/25/25	EUR	6.750	1,00	108,43	7.319	138,91	29-Timm
FRTR FUNG STRIP 0 04/25/60	EUR	60.000	1,00	30,72	18.430	44,31	29-Timm
IRISH GOVT 2 02/18/45	EUR	10.000	1,00	95,52	9.552	105,35	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/33	EUR	1.365.000	1,00	47,11	643.088	62,14	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 05/01/31	EUR	1.590.000	1,00	53,83	855.864	67,82	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/34	EUR	10.000	1,00	52,07	5.207	59,44	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/39	EUR	380.000	1,00	42,75	162.446	46,91	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/23	EUR	1.856.000	1,00	77,00	1.429.105	91,26	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/26	EUR	545.000	1,00	66,09	360.175	81,41	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/27	EUR	1.900.000	1,00	60,80	1.155.190	78,70	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/29	EUR	20.000	1,00	57,54	11.507	71,93	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/23	EUR	20.000	1,00	82,69	16.539	92,77	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/24	EUR	3.400	1,00	73,46	2.498	89,91	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/25	EUR	70.000	1,00	73,01	51.108	86,51	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/26	EUR	18.000	1,00	68,55	12.338	83,24	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/27	EUR	32.000	1,00	62,72	20.069	79,65	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/28	EUR	58.500	1,00	65,16	38.117	76,94	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/29	EUR	40.000	1,00	58,49	23.397	73,51	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/30	EUR	37.000	1,00	55,52	20.543	70,25	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/31	EUR	33.000	1,00	54,31	17.922	66,99	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/32	EUR	20.000	1,00	49,61	9.922	64,07	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/36	EUR	30.000	1,00	54,72	16.417	56,38	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/22	EUR	20.000	1,00	83,01	16.601	94,85	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/23	EUR	85.000	1,00	81,96	69.667	92,24	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/24	EUR	20.100	1,00	72,52	14.577	89,11	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/25	EUR	169.000	1,00	69,87	118.078	85,73	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/26	EUR	32.000	1,00	69,06	22.100	82,42	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/27	EUR	31.000	1,00	63,84	19.791	79,37	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/28	EUR	14.000	1,00	61,42	8.599	75,67	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/29	EUR	18.700	1,00	58,73	10.983	72,18	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/30	EUR	13.000	1,00	55,04	7.155	69,37	29-Timm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/24	EUR	27.500	1,00	74,72	20.547	88,16	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/25	EUR	15.000	1,00	71,07	10.661	84,71	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/26	EUR	35.000	1,00	64,28	22.499	81,53	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/27	EUR	10.000	1,00	63,27	6.327	78,10	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/28	EUR	31.000	1,00	60,07	18.621	75,25	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/29	EUR	20.000	1,00	56,45	11.291	71,62	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/30	EUR	31.000	1,00	54,06	16.760	68,54	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/31	EUR	36.000	1,00	51,68	18.606	65,65	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/32	EUR	21.000	1,00	48,59	10.205	62,53	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/33	EUR	25.000	1,00	47,12	11.780	60,44	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/24	EUR	36.000	1,00	83,46	30.044	87,38	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/25	EUR	27.000	1,00	69,55	18.777	84,26	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/28	EUR	14.000	1,00	60,64	8.490	73,94	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/30	EUR	10.000	1,00	52,99	5.299	68,14	29-Timm
ITALY GOV'T INT 5,125 07/31/24	EUR	13.000	1,00	91,75	11.928	115,07	29-Timm
KFW 0,125 10/04/24	EUR	15.000	1,00	100,05	15.007	100,05	29-Ta/c
KFW 1,875 03/20/19	EUR	5.000	1,00	100,50	5.025	100,50	29-Ta/c
KFW 2,5 01/17/22	EUR	7.000	1,00	108,26	7.578	108,58	29-Ta/c
REGION OF LAZIO 3.088 03/31/43	EUR	10.000	1,00	89,53	8.953	89,53	29-Ta/c
REP OF AUSTRIA 0 07/15/23	EUR	15.000	1,00	99,78	14.967	100,73	29-Ta/c
SPAIN I/L BOND 1 11/30/30	EUR	125.000	1,00	96,96	125.978	106,35	29-Timm
SPANISH GOV'T 2.9 10/31/46	EUR	425.300	1,00	101,56	431.923	106,93	29-Timm
SPANISH GOV'T 3.45 07/30/66	EUR	215.000	1,00	106,94	229.913	113,99	29-Timm
SPANISH GOV'T 4.2 01/31/37	EUR	1.700	1,00	91,86	1.562	131,72	29-Timm
SPANISH GOV'T 4.7 07/30/41	EUR	50.000	1,00	125,33	62.665	141,40	29-Timm
SPANISH GOV'T 4.8 01/31/24	EUR	7.850	1,00	100,91	7.922	121,54	29-Timm
SPANISH GOV'T 4.9 07/30/40	EUR	45.000	1,00	127,32	57.293	144,13	29-Timm
SPANISH GOV'T 5,75 07/30/32	EUR	5.050	1,00	107,31	5.419	148,06	29-Timm
SPANISH GOV'T 5.15 10/31/44	EUR	241.000	1,00	136,33	328.550	150,80	29-Timm
SPANISH GOV'T 6 01/31/29	EUR	47.500	1,00	142,60	67.735	142,60	29-Ta/c
SPANISH GOV'T 6 01/31/29	EUR	250	1,00	109,67	274	142,60	29-Timm
US TREASURY N/B 2 07/31/20	USD	1.000	1,14	98,71	862	99,07	29-Ta/c

Classe CIII 3

Altri investimenti finanziari

Titoli di Stato a reddito fisso - a) quotati		78.801.942		76.497.176			
2I RETE GAS S.P.A. 1,75 07/16/19	EUR	4.600	1,00	99,99	4.600	100,84	29-Ta/c
2I RETE GAS S.P.A. 1.608 10/31/27	EUR	7.500	1,00	92,39	6.929	92,39	29-Ta/c
2I RETE GAS S.P.A. 2.195 09/11/25	EUR	11.250	1,00	99,93	11.242	99,93	29-Ta/c
3M CO 0 05/15/20	EUR	5.000	1,00	99,52	4.976	100,03	29-Ta/c
A2A S.P.A. 1,25 03/16/24	EUR	17.000	1,00	99,42	16.902	99,42	29-Ta/c
A2A S.P.A. 1,625 10/19/27	EUR	15.000	1,00	97,21	14.581	97,21	29-Ta/c
A2A S.P.A. 1,75 02/25/25	EUR	8.400	1,00	97,30	8.173	100,94	29-Ta/c
A2A S.P.A. 3,625 01/13/22	EUR	10.000	1,00	99,84	9.984	109,06	29-Timm
AB INBEV SA/NV 0 03/17/20	EUR	7.000	1,00	100,00	7.000	100,41	29-Ta/c
AB INBEV SA/NV 0.8 04/20/23	EUR	2.500	1,00	99,80	2.495	100,27	29-Ta/c
AB INBEV SA/NV 1,5 04/18/30	EUR	2.000	1,00	89,48	1.790	93,87	29-Ta/c
AB INBEV SA/NV 1,875 01/20/20	EUR	2.000	1,00	102,01	2.040	102,01	29-Ta/c
AB INBEV SA/NV 2 01/23/35	EUR	19.000	1,00	91,92	17.464	91,92	29-Ta/c
AB INBEV SA/NV 2 01/23/35	EUR	34.000	1,00	97,69	33.215	91,92	29-Timm
AB INBEV SA/NV 2 03/17/28	EUR	5.900	1,00	99,81	5.889	101,41	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
AB INBEV SA/NV 2 12/16/19	EUR	5.000	1,00	101,88	5.094	101,88	29-Ta/c
AB INBEV SA/NV 2,25 09/24/20	EUR	10.000	1,00	99,97	9.997	103,49	29-Ta/c
AB INBEV SA/NV 2,75 03/17/36	EUR	24.600	1,00	100,71	24.775	100,71	29-Ta/c
AB INBEV SA/NV 2,75 03/17/36	EUR	18.800	1,00	98,81	18.575	100,71	29-Timm
AB INBEV SA/NV 3,25 01/24/33	EUR	3.000	1,00	113,57	3.407	109,52	29-Timm
ABERTIS 1,375 05/20/26	EUR	10.000	1,00	93,34	9.334	93,34	29-Ta/c
ABERTIS 2,5 02/27/25	EUR	4.000	1,00	102,59	4.104	102,59	29-Ta/c
ABERTIS 4,75 10/25/19	EUR	1.000	1,00	103,78	1.038	103,78	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 0 03/06/19	EUR	33.000	1,00	100,12	33.040	100,12	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 0,625 05/31/22	EUR	1.000	1,00	99,93	999	100,98	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 1,875 07/31/19	EUR	2.700	1,00	99,98	2.700	101,24	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 2,875 01/18/28	EUR	10.000	1,00	99,62	9.962	104,32	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 2,875 06/30/25	EUR	38.500	1,00	101,70	39.155	102,75	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 3,5 01/18/22	EUR	1.000	1,00	104,25	1.042	110,84	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 3,5 09/21/22	EUR	5.500	1,00	104,04	5.722	112,89	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 3,625 06/22/20	EUR	11.500	1,00	100,11	11.513	105,68	29-Timm
ABN AMRO BANK NV 4,125 03/28/22	EUR	10.650	1,00	99,86	10.635	112,01	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 7,125 07/06/22	EUR	15.050	1,00	100,20	15.080	119,54	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 7,125 07/06/22	EUR	38.000	1,00	112,96	42.926	119,54	29-Timm
ACCOR 1,25 01/25/24	EUR	15.400	1,00	99,47	15.318	99,75	29-Ta/c
ACCOR 2,625 02/05/21	EUR	11.000	1,00	99,99	10.999	104,39	29-Ta/c
ACCOR 4,125 PERP	EUR	7.000	1,00	101,14	7.079	101,14	29-Ta/c
ACEA S.P.A. 1,5 06/08/27	EUR	10.300	1,00	91,53	9.428	91,87	29-Timm
ACEA S.P.A. 2,625 07/15/24	EUR	7.000	1,00	103,54	7.248	103,97	29-Ta/c
ACEA S.P.A. 4,5 03/16/20	EUR	16.350	1,00	100,82	16.484	105,24	29-Ta/c
ACHMEA BANK NV 1,125 04/25/22	EUR	4.000	1,00	98,27	3.931	101,61	29-Ta/c
ACS ACTIVIDADES 2,875 04/01/20	EUR	18.900	1,00	100,03	18.905	102,70	29-Ta/c
ADLER REAL EST 1,875 04/27/23	EUR	15.000	1,00	93,51	14.027	93,51	29-Ta/c
AEROPORT PARIS 2,375 06/11/19	EUR	10.100	1,00	100,05	10.106	100,99	29-Ta/c
AEROPORT PARIS 2,75 06/05/28	EUR	9.200	1,00	96,58	8.886	112,94	29-Timm
AIB GROUP PLC 1,5 03/29/23	EUR	10.000	1,00	97,70	9.770	97,70	29-Ta/c
AIB GROUP PLC 2,25 07/03/25	EUR	25.000	1,00	97,35	24.337	97,35	29-Ta/c
AKELIUS RESIDENT 1,125 03/14/24	EUR	10.000	1,00	94,59	9.459	94,59	29-Ta/c
AKELIUS RESIDENT 1,75 02/07/25	EUR	9.000	1,00	95,95	8.635	95,95	29-Ta/c
AKELIUS RESIDENT 3,375 09/23/20	EUR	9.700	1,00	101,01	9.798	104,71	29-Ta/c
AKZO NOBEL NV 1,125 04/08/26	EUR	1.000	1,00	98,45	985	98,45	29-Ta/c
AKZO NOBEL SWEDE 2,625 07/27/22	EUR	7.500	1,00	99,21	7.441	107,29	29-Ta/c
ALIMENTACION SA 1,5 07/22/19	EUR	6.000	1,00	69,24	4.154	69,24	29-Ta/c
ALLIANZ FINANCE 3 03/13/28	EUR	2.000	1,00	98,74	1.975	116,80	29-Timm
ALLIANZ SE 3.099 07/06/47	EUR	12.000	1,00	101,19	12.143	101,19	29-Ta/c
ALSTOM S 4,5 03/18/20	EUR	4.450	1,00	105,48	4.694	105,48	29-Ta/c
ALSTRIA OFFICE 1,5 11/15/27	EUR	6.000	1,00	90,22	5.413	90,22	29-Ta/c
ALSTRIA OFFICE 1,5 11/15/27	EUR	13.000	1,00	91,00	11.830	90,22	29-Timm
ALSTRIA OFFICE 2,125 04/12/23	EUR	10.000	1,00	101,45	10.145	102,72	29-Ta/c
ALTAREA 2,25 07/05/24	EUR	18.500	1,00	97,48	18.034	97,48	29-Ta/c
ALTICE FINANCING 5,25 02/15/23	EUR	5.000	1,00	100,64	5.032	100,64	29-Ta/c
ALTICE FRANCE 5,875 02/01/27	EUR	3.700	1,00	98,98	3.662	98,98	29-Ta/c
AMCOR LTD 4,625 04/16/19	EUR	2.000	1,00	99,99	2.000	101,26	29-Ta/c
AMER INTL GROUP 1,875 06/21/27	EUR	10.000	1,00	95,14	9.514	95,14	29-Ta/c
AMERICA MOVIL SA 1,5 03/10/24	EUR	7.240	1,00	99,70	7.218	101,71	29-Ta/c
AMERICA MOVIL SA 1,5 03/10/24	EUR	10.000	1,00	99,70	9.970	101,71	29-Timm
AMERICAN HONDA F 0 03/11/19	EUR	11.100	1,00	99,92	11.091	100,04	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
AMERICAN HONDA F 1,375 11/10/22	EUR	8.795	1,00	102,09	8.979	103,30	29-Ta/c
AMGEN INC 2,125 09/13/19	EUR	10.000	1,00	99,76	9.976	101,53	29-Ta/c
ANGLO AMERICAN 2,5 04/29/21	EUR	10.000	1,00	98,74	9.874	103,48	29-Timm
ANGLO AMERICAN 3,25 04/03/23	EUR	3.500	1,00	99,61	3.486	105,40	29-Timm
AP MOLLER 1,5 11/24/22	EUR	11.700	1,00	101,34	11.857	102,24	29-Ta/c
AP MOLLER 1,75 03/16/26	EUR	20.856	1,00	95,16	19.847	95,16	29-Ta/c
AP MOLLER 1,75 03/18/21	EUR	22.400	1,00	101,77	22.797	102,60	29-Ta/c
APRR SA 0 01/03/20	EUR	15.600	1,00	100,02	15.602	100,39	29-Ta/c
APRR SA 0 03/31/19	EUR	4.000	1,00	100,12	4.005	100,12	29-Ta/c
APRR SA 1,5 01/15/24	EUR	1.200	1,00	99,66	1.196	104,22	29-Ta/c
APRR SA 1,875 01/06/31	EUR	2.500	1,00	98,53	2.463	103,59	29-Timm
APT PIPELINES 1,375 03/22/22	EUR	5.000	1,00	101,68	5.084	101,68	29-Ta/c
AQUA + INV (ZURI 4,25 10/02/43	EUR	15.000	1,00	99,64	14.946	109,13	29-Ta/c
ARDAGH PKG FIN 4,125 05/15/23	EUR	8.000	1,00	101,40	8.112	101,69	29-Ta/c
AROUNDTOWN SA 1,625 01/31/28	EUR	33.500	1,00	89,23	29.892	89,23	29-Ta/c
AROUNDTOWN SA 2 11/02/26	EUR	10.000	1,00	94,92	9.492	94,92	29-Ta/c
AROUNDTOWN SA 2,125 03/13/23	EUR	9.000	1,00	100,39	9.035	101,37	29-Ta/c
ASR NEDERLAND NV 5,125 09/29/45	EUR	12.500	1,00	104,56	13.070	105,63	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 2,875 01/14/20	EUR	12.000	1,00	102,65	12.317	102,65	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 4,125 05/04/26	EUR	38.600	1,00	105,69	40.795	104,06	29-Timm
ASSICURAZIONI 4.596 PERP	EUR	12.500	1,00	96,99	12.123	96,99	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 5 06/08/48	EUR	19.100	1,00	99,33	18.973	101,41	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 5,125 09/16/24	EUR	15.275	1,00	108,48	16.571	118,26	29-Timm
ASSICURAZIONI 5,5 10/27/47	EUR	9.520	1,00	99,78	9.499	104,07	29-Ta/c
ASTRAZENECA PLC 0,25 05/12/21	EUR	11.670	1,00	99,79	11.645	99,92	29-Ta/c
AT&T INC 0 06/04/19	EUR	5.000	1,00	100,09	5.005	100,09	29-Ta/c
AT&T INC 0 09/05/23	EUR	2.600	1,00	98,70	2.566	98,70	29-Ta/c
AT&T INC 1,875 12/04/20	EUR	8.000	1,00	99,18	7.935	102,81	29-Ta/c
AT&T INC 1.3 09/05/23	EUR	36.800	1,00	100,26	36.897	100,98	29-Ta/c
AT&T INC 1.45 06/01/22	EUR	18.000	1,00	101,57	18.283	102,23	29-Ta/c
AT&T INC 2.35 09/05/29	EUR	8.000	1,00	98,14	7.851	98,14	29-Ta/c
AT&T INC 2.4 03/15/24	EUR	8.100	1,00	99,96	8.097	105,15	29-Ta/c
AT&T INC 2.45 03/15/35	EUR	22.000	1,00	88,24	19.412	88,24	29-Ta/c
AT&T INC 2.45 03/15/35	EUR	10.000	1,00	97,69	9.769	88,24	29-Timm
AT&T INC 3.15 09/04/36	EUR	10.000	1,00	104,44	10.444	95,37	29-Timm
AT&T INC 3.55 12/17/32	EUR	13.000	1,00	102,08	13.270	104,59	29-Ta/c
AT&T INC 3.55 12/17/32	EUR	7.500	1,00	112,32	8.424	104,59	29-Timm
ATLANTIA S.P.A. 1,625 02/03/25	EUR	12.000	1,00	87,20	10.464	87,20	29-Ta/c
ATLANTIA S.P.A. 1,875 07/13/27	EUR	8.100	1,00	98,90	8.011	83,40	29-Timm
AUCKLAND COUNCIL 1 01/19/27	EUR	3.000	1,00	99,92	2.998	101,52	29-Ta/c
AUSGRID FINANCE 1,25 07/30/25	EUR	5.000	1,00	97,98	4.899	97,98	29-Ta/c
AUST & NZ BANK 0 10/28/19	EUR	9.000	1,00	99,84	8.986	100,21	29-Ta/c
AUST & NZ BANK 3,625 07/18/22	EUR	21.600	1,00	99,97	21.594	112,05	29-Ta/c
AUSTRALIA PACI 1,75 10/15/24	EUR	2.000	1,00	99,14	1.983	104,04	29-Ta/c
AUSTRALIA PACIFI 3,125 09/26/23	EUR	3.800	1,00	99,55	3.783	111,33	29-Ta/c
AUTOROUTES DU SU 4,125 04/13/20	EUR	4.400	1,00	103,18	4.540	105,32	29-Ta/c
AUTOSTRADE PER L 1,125 11/04/21	EUR	4.000	1,00	94,75	3.790	94,75	29-Ta/c
AUTOSTRADE PER L 1,625 06/12/23	EUR	8.500	1,00	92,58	7.869	92,58	29-Ta/c
AUTOSTRADE PER L 1,625 06/12/23	EUR	24.000	1,00	100,32	24.076	92,58	29-Timm
AUTOSTRADE PER L 1,75 06/26/26	EUR	27.360	1,00	99,40	27.195	83,26	29-Timm
AUTOSTRADE PER L 1,875 09/26/29	EUR	4.900	1,00	99,19	4.860	80,50	29-Timm
AUTOSTRADE PER L 1,875 11/04/25	EUR	1.100	1,00	87,02	957	87,02	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
AUTOSTRAD PER L 4,375 03/16/20	EUR	2.900	1,00	99,91	2.897	102,90	29-Ta/c
AUTOSTRAD PER L 4,375 09/16/25	EUR	6.000	1,00	99,22	5.953	102,46	29-Ta/c
AUTOSTRAD PER L 5,875 06/09/24	EUR	3.000	1,00	111,31	3.339	110,78	29-Timm
AVINOR AS 1,75 03/20/21	EUR	9.000	1,00	99,89	8.990	103,33	29-Ta/c
AVIVA PLC 1,875 11/13/27	EUR	5.000	1,00	96,97	4.848	99,37	29-Timm
AVIVA PLC 3,375 12/04/45	EUR	10.600	1,00	90,67	9.611	96,69	29-Ta/c
AVIVA PLC 3,875 07/03/44	EUR	8.860	1,00	99,74	8.837	100,62	29-Ta/c
AXA SA 3,25 05/28/49	EUR	19.827	1,00	95,37	18.909	95,37	29-Ta/c
AXA SA 3,375 07/06/47	EUR	26.300	1,00	100,07	26.319	100,10	29-Ta/c
AXA SA 5,25 04/16/40	EUR	15.000	1,00	95,36	14.304	105,37	29-Ta/c
BANCA POP SONDRI 1,375 08/05/19	EUR	7.950	1,00	100,12	7.959	100,65	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 0 03/09/23	EUR	12.000	1,00	95,91	11.509	95,91	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 0 04/12/22	EUR	7.000	1,00	99,25	6.948	99,25	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 0,75 09/11/22	EUR	2.100	1,00	98,42	2.067	98,42	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 1 01/20/21	EUR	33.300	1,00	99,84	33.248	101,67	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 1,375 05/14/25	EUR	24.000	1,00	97,45	23.388	97,45	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 3,5 01/24/21	EUR	10.000	1,00	100,91	10.091	107,35	29-Timm
BANCO BILBAO VIZ 3,5 02/10/27	EUR	5.500	1,00	100,00	5.500	102,21	29-Ta/c
BANCO BPM S.P.A. 1,75 04/24/23	EUR	10.000	1,00	94,60	9.460	94,60	29-Ta/c
BANCO BPM S.P.A. 2,75 07/27/20	EUR	4.000	1,00	100,94	4.038	100,94	29-Ta/c
BANCO BPM S.P.A. 3,5 03/14/19	EUR	13.000	1,00	100,46	13.059	100,46	29-Ta/c
BANCO SAN TOTTA 0,875 04/25/24	EUR	20.300	1,00	99,33	20.163	101,69	29-Ta/c
BANCO SAN TOTTA 1,25 09/26/27	EUR	5.000	1,00	99,18	4.959	101,14	29-Ta/c
BANCO SAN TOTTA 1,625 06/11/19	EUR	25.000	1,00	99,96	24.991	100,72	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 0 03/28/23	EUR	43.200	1,00	96,93	41.874	96,93	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 1,125 01/17/25	EUR	20.200	1,00	97,85	19.766	97,85	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 1,375 02/09/22	EUR	6.500	1,00	100,09	6.506	101,23	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 2,125 02/08/28	EUR	11.000	1,00	99,33	10.926	91,27	29-Timm
BANCO SANTANDER 3 10/04/38	EUR	25.000	1,00	79,30	19.825	79,30	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 0 02/07/22	EUR	6.000	1,00	100,00	6.000	100,00	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 0 04/25/24	EUR	55.114	1,00	97,01	53.467	97,01	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 0 05/04/23	EUR	3.700	1,00	98,23	3.634	98,23	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 0 06/19/19	EUR	12.675	1,00	100,28	12.710	100,28	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 0 09/14/20	EUR	38.000	1,00	99,97	37.989	100,81	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 1,375 09/10/21	EUR	22.700	1,00	100,27	22.762	102,61	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 1,625 09/14/22	EUR	11.000	1,00	102,84	11.312	103,20	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 1,875 01/10/19	EUR	20.000	1,00	100,04	20.007	100,04	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 2,375 06/19/24	EUR	10.000	1,00	101,52	10.152	106,39	29-Timm
BANK OF AMER CRP 2,5 07/27/20	EUR	19.300	1,00	102,68	19.818	103,58	29-Ta/c
BANK OF IRELAND 4,25 06/11/24	EUR	27.426	1,00	100,27	27.500	100,27	29-Ta/c
BANK OF SCOTLAND 3,875 02/07/20	EUR	5.000	1,00	99,59	4.979	104,29	29-Ta/c
BANKIA 1 09/25/25	EUR	3.700	1,00	95,82	3.545	100,54	29-Ta/c
BANKINTER SA 1,75 06/10/19	EUR	10.000	1,00	99,96	9.996	100,71	29-Ta/c
BANKINTER SA 2,5 04/06/27	EUR	4.500	1,00	98,19	4.418	98,19	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 0 03/20/19	EUR	5.000	1,00	100,12	5.006	100,12	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 0,5 11/16/22	EUR	6.800	1,00	99,67	6.777	99,67	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 1,25 01/14/25	EUR	11.400	1,00	99,87	11.385	101,58	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 1,875 11/04/26	EUR	28.800	1,00	95,63	27.541	95,63	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 2,375 03/24/26	EUR	42.200	1,00	100,14	42.259	100,14	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 2,375 03/24/26	EUR	10.000	1,00	99,35	9.935	100,14	29-Timm
BANQ FED CRD MUT 2,5 05/25/28	EUR	2.000	1,00	99,54	1.991	97,86	29-Timm
BANQ FED CRD MUT 2,625 03/18/24	EUR	28.800	1,00	101,60	29.261	109,27	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
BANQ FED CRD MUT 3 05/21/24	EUR	19.465	1,00	102,84	20.018	105,37	29-Timm
BANQ FED CRD MUT 3 09/11/25	EUR	16.400	1,00	99,39	16.299	105,15	29-Timm
BANQ INTL LUXEM 1,5 09/28/23	EUR	15.000	1,00	98,11	14.717	98,11	29-Ta/c
BARCLAYS BK PLC 2.8 06/20/24	EUR	10.800	1,00	99,70	10.768	107,15	29-Ta/c
BARCLAYS BK PLC 4,25 03/02/22	EUR	10.000	1,00	110,45	11.045	112,98	29-Ta/c
BARCLAYS BK PLC 6 01/14/21	EUR	15.000	1,00	108,21	16.231	107,68	29-Timm
BARCLAYS BK PLC 6,625 03/30/22	EUR	14.700	1,00	113,50	16.684	112,11	29-Timm
BARCLAYS PLC 1,375 01/24/26	EUR	5.300	1,00	92,48	4.901	92,48	29-Ta/c
BARCLAYS PLC 1,5 09/03/23	EUR	11.000	1,00	97,31	10.704	97,31	29-Ta/c
BARCLAYS PLC 1,875 03/23/21	EUR	2.000	1,00	100,44	2.009	101,59	29-Ta/c
BARCLAYS PLC 1,875 12/08/23	EUR	19.700	1,00	98,73	19.449	98,73	29-Ta/c
BARCLAYS PLC 2 02/07/28	EUR	28.000	1,00	92,46	25.889	92,46	29-Ta/c
BARCLAYS PLC 2,625 11/11/25	EUR	11.000	1,00	97,22	10.694	98,72	29-Ta/c
BARRY CALLE SVCS 2,375 05/24/24	EUR	8.900	1,00	100,35	8.931	102,06	29-Ta/c
BASF SE 0,875 05/22/25	EUR	4.000	1,00	99,61	3.984	100,08	29-Ta/c
BAT CAPITAL CORP 1,125 11/16/23	EUR	2.000	1,00	98,09	1.962	98,09	29-Ta/c
BAT INTL FINANCE 2 03/13/45	EUR	5.000	1,00	79,70	3.985	73,68	29-Timm
BAT INTL FINANCE 2,25 01/16/30	EUR	24.000	1,00	101,08	24.260	91,82	29-Timm
BAT INTL FINANCE 2,375 01/19/23	EUR	22.000	1,00	99,76	21.948	104,26	29-Ta/c
BAT INTL FINANCE 3,125 03/06/29	EUR	18.670	1,00	100,36	18.736	101,26	29-Ta/c
BAT INTL FINANCE 3,125 03/06/29	EUR	1.000	1,00	109,49	1.095	101,26	29-Timm
BAT INTL FINANCE 3,625 11/09/21	EUR	16.700	1,00	102,67	17.146	107,74	29-Ta/c
BAT INTL FINANCE 4 07/07/20	EUR	16.300	1,00	104,18	16.982	105,47	29-Ta/c
BBVA SENIOR FIN 2,375 01/22/19	EUR	10.000	1,00	100,09	10.009	100,09	29-Ta/c
BBVA SUB CAP UNI 3,5 04/11/24	EUR	18.300	1,00	100,56	18.402	100,56	29-Ta/c
BENI STABILI 1,625 10/17/24	EUR	2.200	1,00	98,12	2.159	98,12	29-Ta/c
BENI STABILI 2,375 02/20/28	EUR	16.000	1,00	99,42	15.907	98,06	29-Timm
BERKSHIRE HATHWY 0,5 03/13/20	EUR	1.000	1,00	99,96	1.000	100,48	29-Ta/c
BERKSHIRE HATHWY 0,75 03/16/23	EUR	10.000	1,00	96,79	9.679	100,82	29-Ta/c
BEVCO LUX SARL 1,75 02/09/23	EUR	19.200	1,00	98,65	18.940	98,65	29-Ta/c
BHP BILLITON FIN 2,25 09/25/20	EUR	20.500	1,00	102,77	21.068	103,91	29-Ta/c
BHP BILLITON FIN 3,25 09/24/27	EUR	7.200	1,00	101,71	7.323	116,28	29-Ta/c
BHP BILLITON FIN 3,25 09/24/27	EUR	10.000	1,00	108,92	10.892	116,28	29-Timm
BIOMERIEUX 2,875 10/14/20	EUR	5.000	1,00	99,80	4.990	104,60	29-Ta/c
BK NED GEMEENTEN 0,375 01/14/22	EUR	10.000	1,00	99,94	9.994	101,68	29-Ta/c
BK NED GEMEENTEN 0,5 04/16/25	EUR	5.000	1,00	99,45	4.972	100,72	29-Ta/c
BK NED GEMEENTEN 0,625 06/19/27	EUR	15.000	1,00	97,27	14.591	99,72	29-Ta/c
BK NED GEMEENTEN 1,125 09/04/24	EUR	2.700	1,00	99,71	2.692	105,10	29-Ta/c
BLACKSTONE HLDGS 2 05/19/25	EUR	20.200	1,00	100,83	20.367	101,97	29-Ta/c
BLACKSTONE PROP 1.4 07/06/22	EUR	1.200	1,00	99,68	1.196	99,68	29-Ta/c
BMBG BOND FINCE 3 06/15/21	EUR	9.000	1,00	99,64	8.968	100,05	29-Ta/c
BMW FINANCE NV 0 07/15/19	EUR	32.500	1,00	100,00	32.500	100,24	29-Ta/c
BMW FINANCE NV 0,125 04/15/20	EUR	4.000	1,00	99,90	3.996	100,05	29-Ta/c
BMW FINANCE NV 0,875 11/17/20	EUR	5.500	1,00	100,18	5.510	101,30	29-Ta/c
BMW US CAP LLC 0 03/18/19	EUR	8.500	1,00	99,62	8.468	100,03	29-Ta/c
BMW US CAP LLC 0,625 04/20/22	EUR	20.000	1,00	96,90	19.381	100,45	29-Ta/c
BMW US CAP LLC 1,125 09/18/21	EUR	18.000	1,00	99,36	17.885	102,21	29-Ta/c
BNP PARIBAS 0 05/20/19	EUR	18.800	1,00	100,16	18.829	100,16	29-Ta/c
BNP PARIBAS 0 05/22/23	EUR	6.000	1,00	97,15	5.829	97,15	29-Ta/c
BNP PARIBAS 0 06/07/24	EUR	15.000	1,00	96,42	14.463	96,42	29-Ta/c
BNP PARIBAS 0 09/22/22	EUR	8.500	1,00	98,99	8.414	98,99	29-Ta/c
BNP PARIBAS 0,75 11/11/22	EUR	15.000	1,00	99,84	14.976	101,03	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
BNP PARIBAS 1 11/29/24	EUR	19.000	1,00	92,86	17.643	92,86	29-Ta/c
BNP PARIBAS 1,125 06/11/26	EUR	4.300	1,00	95,34	4.100	95,34	29-Ta/c
BNP PARIBAS 1,125 10/10/23	EUR	4.500	1,00	99,13	4.461	99,62	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2 01/28/19	EUR	2.000	1,00	100,10	2.002	100,10	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,25 01/11/27	EUR	1.000	1,00	99,59	996	98,09	29-Timm
BNP PARIBAS 2,375 02/17/25	EUR	18.000	1,00	98,95	17.811	100,98	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,375 02/17/25	EUR	25.500	1,00	98,14	25.027	100,98	29-Timm
BNP PARIBAS 2,375 11/20/30	EUR	17.500	1,00	99,36	17.389	99,53	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,625 10/14/27	EUR	3.000	1,00	99,92	2.998	103,11	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,75 01/27/26	EUR	11.600	1,00	99,67	11.561	102,35	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,75 01/27/26	EUR	21.520	1,00	99,45	21.402	102,35	29-Timm
BNP PARIBAS 2,875 03/20/26	EUR	9.750	1,00	99,87	9.737	103,19	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,875 10/01/26	EUR	27.610	1,00	100,87	27.849	102,91	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,875 10/01/26	EUR	4.000	1,00	100,00	4.000	102,91	29-Timm
BOUYGUES 3,625 01/16/23	EUR	9.800	1,00	106,45	10.432	112,17	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 1.117 01/25/24	EUR	4.600	1,00	100,00	4.600	101,44	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 1.373 03/03/22	EUR	12.000	1,00	101,32	12.158	103,16	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 1.526 09/26/22	EUR	15.000	1,00	102,22	15.333	103,67	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 1.573 02/16/27	EUR	8.300	1,00	96,63	8.020	100,67	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 1.573 02/16/27	EUR	13.000	1,00	98,15	12.760	100,67	29-Timm
BP CAPITAL PLC 1.594 07/03/28	EUR	11.400	1,00	99,69	11.364	99,69	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 1.953 03/03/25	EUR	3.800	1,00	100,00	3.800	104,91	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 2.177 09/28/21	EUR	3.000	1,00	104,16	3.125	105,26	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 2.213 09/25/26	EUR	7.800	1,00	100,00	7.800	105,77	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 2.517 02/17/21	EUR	1.000	1,00	105,21	1.052	105,21	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 2.972 02/27/26	EUR	6.800	1,00	100,00	6.800	110,93	29-Ta/c
BPCE 0,625 04/20/20	EUR	21.100	1,00	99,90	21.079	100,72	29-Ta/c
BPCE 0,875 01/31/24	EUR	28.200	1,00	98,06	27.652	98,06	29-Ta/c
BPCE 1,125 01/18/23	EUR	5.000	1,00	99,75	4.988	100,34	29-Ta/c
BPCE 1,125 12/14/22	EUR	1.800	1,00	99,82	1.797	102,56	29-Ta/c
BPCE 2,75 07/08/26	EUR	50.100	1,00	100,27	50.233	103,16	29-Ta/c
BPCE 2,75 11/30/27	EUR	28.700	1,00	100,25	28.771	103,91	29-Ta/c
BPCE 2,875 01/16/24	EUR	14.300	1,00	99,44	14.220	110,59	29-Ta/c
BPCE 2,875 04/22/26	EUR	21.100	1,00	100,97	21.305	104,01	29-Ta/c
BPCE 2,875 04/22/26	EUR	18.400	1,00	100,78	18.543	104,01	29-Timm
BPCE 4,625 07/18/23	EUR	27.000	1,00	103,86	28.043	113,37	29-Timm
BRISA CONCESSAO 1,875 04/30/25	EUR	8.000	1,00	94,99	7.599	101,76	29-Ta/c
BRIT SKY BROADCA 1,5 09/15/21	EUR	16.650	1,00	101,31	16.868	102,59	29-Ta/c
BRIT SKY BROADCA 1,875 11/24/23	EUR	2.500	1,00	104,12	2.603	104,12	29-Ta/c
BRIT SKY BROADCA 1,875 11/24/23	EUR	15.000	1,00	100,87	15.131	104,12	29-Timm
BRITISH TELECOMM 0,625 03/10/21	EUR	26.900	1,00	99,79	26.844	100,50	29-Ta/c
BRITISH TELECOMM 0,875 09/26/23	EUR	2.800	1,00	98,07	2.746	98,07	29-Ta/c
BRITISH TELECOMM 1 11/21/24	EUR	19.900	1,00	96,48	19.200	96,48	29-Ta/c
BRITISH TELECOMM 1,125 03/10/23	EUR	25.000	1,00	100,12	25.030	100,12	29-Ta/c
BRITISH TELECOMM 1,5 06/23/27	EUR	5.000	1,00	95,22	4.761	95,22	29-Ta/c
BRITISH TELECOMM 2,125 09/26/28	EUR	12.300	1,00	99,65	12.257	98,07	29-Timm
BUZZI UNICEM 2,125 04/28/23	EUR	5.000	1,00	100,03	5.001	100,03	29-Ta/c
CAIXA GERAL DEPO 5,75 06/28/28	EUR	7.000	1,00	101,53	7.107	101,53	29-Ta/c
CAIXABANK 1,125 01/12/23	EUR	3.100	1,00	97,90	3.035	97,90	29-Ta/c
CAIXABANK 1,125 05/17/24	EUR	1.900	1,00	97,91	1.860	97,91	29-Ta/c
CAIXABANK 1,75 10/24/23	EUR	11.500	1,00	99,36	11.426	99,36	29-Ta/c
CAIXABANK 2,25 04/17/30	EUR	21.900	1,00	90,70	19.862	90,70	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
CAIXABANK 2,75 07/14/28	EUR	16.100	1,00	98,18	15.807	98,18	29-Ta/c
CAJA RURAL NAV 0,875 05/08/25	EUR	11.100	1,00	99,40	11.034	100,23	29-Ta/c
CAPGEMINI SE 2,5 07/01/23	EUR	23.000	1,00	101,15	23.266	106,89	29-Ta/c
CARGILL INC 1,875 09/04/19	EUR	3.000	1,00	99,99	3.000	101,21	29-Ta/c
CARLSBERG BREW 2,5 05/28/24	EUR	14.200	1,00	99,45	14.123	107,56	29-Ta/c
CARMILA 2,375 09/18/23	EUR	11.300	1,00	103,57	11.703	103,13	29-Timm
CARMILA SA 2,125 03/07/28	EUR	13.800	1,00	94,54	13.046	94,54	29-Ta/c
CARREFOUR BANQUE 0 04/20/21	EUR	25.800	1,00	99,80	25.749	99,80	29-Ta/c
CARREFOUR BANQUE 0 10/21/19	EUR	14.660	1,00	100,00	14.660	100,47	29-Ta/c
CARREFOUR SA 1,25 06/03/25	EUR	17.040	1,00	97,81	16.666	97,81	29-Ta/c
CARREFOUR SA 1,75 05/04/26	EUR	5.000	1,00	99,45	4.973	99,65	29-Ta/c
CARREFOUR SA 1,75 07/15/22	EUR	9.100	1,00	99,69	9.072	102,90	29-Ta/c
CARREFOUR SA 3,875 04/25/21	EUR	10.000	1,00	103,79	10.379	108,10	29-Ta/c
CASINO GUICHARD 1.865 06/13/22	EUR	5.000	1,00	88,20	4.410	88,20	29-Ta/c
CASINO GUICHARD 3.311 01/25/23	EUR	26.600	1,00	100,29	26.678	93,15	29-Timm
CASINO GUICHARD 4.048 08/05/26	EUR	7.500	1,00	84,97	6.373	84,97	29-Ta/c
CASSA DEPO PREST 1,5 04/09/25	EUR	12.500	1,00	94,00	11.750	94,00	29-Ta/c
CASSA DEPO PREST 2,375 02/12/19	EUR	31.500	1,00	100,14	31.543	100,14	29-Ta/c
CASSA DEPO PREST 2,75 05/31/21	EUR	8.000	1,00	103,88	8.310	103,88	29-Ta/c
CASSA DEPO PREST 3.093 12/23/19	EUR	350.000	1,00	100,00	350.000	101,89	29-Timm
CASSA DEPO PREST 4.164 12/27/23	EUR	150.000	1,00	100,00	150.000	109,15	29-Timm
CASSA DEPO PREST 4.71 11/23/20	EUR	230.000	1,00	100,00	230.000	106,13	29-Timm
CASSA DEPO PREST 5.242 03/23/22	EUR	250.000	1,00	100,00	250.000	111,52	29-Timm
CASSA DEPOSITI E 0 12/20/23	EUR	500.000	1,00	100,00	500.000	104,85	29-Timm
CASSA DEPOSITI E 2,5 03/13/27	EUR	22.000	1,00	95,08	20.918	95,08	29-Ta/c
CASTELLUM AB 2,125 11/20/23	EUR	7.500	1,00	99,88	7.491	100,24	29-Ta/c
CBR FASHION FIN 5,125 10/01/22	EUR	5.000	1,00	81,54	4.077	81,54	29-Ta/c
CDP RETI S.P.A. 1,875 05/29/22	EUR	37.500	1,00	96,60	36.225	96,60	29-Ta/c
CEMEX FINANCE 4,625 06/15/24	EUR	2.500	1,00	99,15	2.479	100,55	29-Ta/c
CEMEX SAB 2,75 12/05/24	EUR	10.000	1,00	93,09	9.309	93,09	29-Ta/c
CEMEX SAB 4,375 03/05/23	EUR	2.000	1,00	101,02	2.020	101,02	29-Ta/c
CEZ AS 3 06/05/28	EUR	10.800	1,00	107,51	11.611	107,52	29-Timm
CEZ AS 4,375 08/08/42	EUR	30.000	1,00	121,55	36.464	116,84	29-Timm
CFCM NORD EUROPE 0 07/30/19	EUR	4.200	1,00	100,11	4.205	100,11	29-Ta/c
CHUBB INA HLDGS 2,5 03/15/38	EUR	10.000	1,00	98,52	9.852	98,52	29-Ta/c
CIE DE ST GOBAIN 3,625 06/15/21	EUR	10.000	1,00	97,90	9.790	107,98	29-Ta/c
CIE DE ST GOBAIN 4,5 09/30/19	EUR	21.200	1,00	102,02	21.627	103,36	29-Ta/c
CIE FIN FONCIER 2,375 11/21/22	EUR	20.400	1,00	99,89	20.377	108,60	29-Ta/c
CIE FINANC RICHE 1 03/26/26	EUR	2.200	1,00	98,90	2.176	99,41	29-Ta/c
CITIGROUP INC 0 03/21/23	EUR	16.353	1,00	97,89	16.008	97,89	29-Ta/c
CITIGROUP INC 0 05/24/21	EUR	18.000	1,00	100,18	18.033	100,46	29-Ta/c
CITIGROUP INC 0 11/11/19	EUR	32.200	1,00	99,92	32.176	100,26	29-Ta/c
CITIGROUP INC 1,375 10/27/21	EUR	9.000	1,00	101,31	9.118	102,64	29-Ta/c
CITIGROUP INC 1,5 10/26/28	EUR	7.000	1,00	95,54	6.688	96,18	29-Timm
CITIGROUP INC 1,75 01/28/25	EUR	37.700	1,00	98,70	37.210	101,97	29-Ta/c
CITIGROUP INC 2,125 09/10/26	EUR	13.146	1,00	100,79	13.250	103,69	29-Timm
CITIGROUP INC 5 08/02/19	EUR	5.000	1,00	98,11	4.905	102,92	29-Ta/c
CNH IND FIN 1,375 05/23/22	EUR	3.500	1,00	99,56	3.485	100,65	29-Ta/c
CNH IND FIN 1,75 09/12/25	EUR	2.100	1,00	97,86	2.055	97,86	29-Ta/c
CNH IND FIN 1,875 01/19/26	EUR	15.500	1,00	97,83	15.164	97,83	29-Ta/c
CNH IND FIN 2,875 05/17/23	EUR	15.000	1,00	103,18	15.476	105,42	29-Ta/c
CNH IND FIN 2,875 09/27/21	EUR	15.300	1,00	100,76	15.416	105,44	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
CNP ASSURANCES 1,875 10/20/22	EUR	10.000	1,00	100,21	10.021	101,53	29-Ta/c
COCA-COLA EURO 1,75 05/26/28	EUR	15.000	1,00	98,98	14.847	101,18	29-Timm
COCA-COLA HBC BV 1,875 11/11/24	EUR	2.000	1,00	99,78	1.996	105,28	29-Ta/c
COM BK AUSTRALIA 1.936 10/03/29	EUR	11.500	1,00	94,87	10.910	94,87	29-Ta/c
COM BK AUSTRALIA 2 04/22/27	EUR	25.000	1,00	96,83	24.208	100,12	29-Ta/c
COMMERZBANK AG 1,25 10/23/23	EUR	11.500	1,00	98,83	11.366	98,83	29-Ta/c
COMPAGNIE FIN ET 5 05/24/21	EUR	9.000	1,00	111,57	10.041	111,57	29-Ta/c
CONSTELLUM NV 4,25 02/15/26	EUR	6.000	1,00	89,93	5.396	89,93	29-Ta/c
COOPERATIEVE RAB 0,75 08/29/23	EUR	28.800	1,00	99,67	28.704	99,80	29-Ta/c
COOPERATIEVE RAB 1,25 03/23/26	EUR	33.410	1,00	99,65	33.293	102,53	29-Ta/c
CORESTATE CAPITA 3,5 04/15/23	EUR	13.000	1,00	96,88	12.594	96,88	29-Ta/c
CORIO NV 3,25 02/26/21	EUR	25.800	1,00	99,94	25.785	106,64	29-Ta/c
COTY INC 4 04/15/23	EUR	2.500	1,00	88,31	2.208	88,31	29-Ta/c
CPI PROPERTY GRO 2,125 10/04/24	EUR	23.600	1,00	96,60	22.797	96,60	29-Ta/c
CRD MUTUEL ARKEA 1,875 10/25/29	EUR	10.000	1,00	92,51	9.251	92,51	29-Ta/c
CRD MUTUEL ARKEA 3,25 06/01/26	EUR	6.700	1,00	100,03	6.702	100,65	29-Ta/c
CRD MUTUEL ARKEA 3,5 02/09/29	EUR	11.000	1,00	101,55	11.170	100,80	29-Timm
CRDT AGR ASSR 2,625 01/29/48	EUR	1.300	1,00	86,81	1.129	86,81	29-Ta/c
CRDT AGR ASSR 4,25 PERP	EUR	21.000	1,00	98,99	20.787	98,99	29-Ta/c
CRDT AGR ASSR 4,5 PERP	EUR	12.500	1,00	98,35	12.294	99,61	29-Ta/c
CRDT AGR ASSR 4,75 09/27/48	EUR	21.000	1,00	99,19	20.831	103,83	29-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 2,625 03/17/27	EUR	14.500	1,00	97,45	14.130	101,68	29-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 2,625 03/17/27	EUR	37.000	1,00	98,05	36.277	101,68	29-Timm
CRED AGRICOLE SA 2.7 04/14/25	EUR	1.850	1,00	101,01	1.869	101,01	29-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 3 12/21/25	EUR	9.500	1,00	102,61	9.748	102,18	29-Timm
CRED AGRICOLE SA 3 12/22/24	EUR	13.700	1,00	102,90	14.097	103,05	29-Timm
CRED AGRICOLE SA 4.2 12/28/22	EUR	14.600	1,00	101,79	14.862	113,71	29-Ta/c
CRED MUTUEL - CIC 1,125 02/06/19	EUR	2.700	1,00	99,99	2.700	100,11	29-Ta/c
CREDIT AG HOME L 1,625 03/11/20	EUR	1.500	1,00	99,91	1.499	102,18	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 0 03/06/23	EUR	26.600	1,00	97,01	25.805	97,01	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 0 04/20/22	EUR	11.700	1,00	98,78	11.557	98,78	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 0,75 12/01/22	EUR	13.000	1,00	100,01	13.001	100,69	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 0,875 01/19/22	EUR	4.000	1,00	99,84	3.994	101,50	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 1 09/16/24	EUR	26.400	1,00	100,00	26.399	100,58	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 1,25 04/14/26	EUR	9.000	1,00	99,91	8.992	100,04	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 1,875 12/20/26	EUR	10.000	1,00	98,01	9.801	100,63	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 1,875 12/20/26	EUR	17.500	1,00	99,15	17.352	100,63	29-Timm
CREDIT AGRICOLE 2,375 05/20/24	EUR	11.300	1,00	99,76	11.273	107,77	29-Ta/c
CREDIT LOGEMENT 1.35 11/28/29	EUR	7.900	1,00	94,66	7.478	94,66	29-Ta/c
CREDIT SUISSE LD 0 10/16/19	EUR	15.000	1,00	99,74	14.960	100,24	29-Ta/c
CREDIT SUISSE LD 0,375 04/11/19	EUR	25.080	1,00	99,99	25.077	100,06	29-Ta/c
CREDIT SUISSE LD 1 06/07/23	EUR	5.500	1,00	99,73	5.485	101,32	29-Ta/c
CREDIT SUISSE LD 1,125 09/15/20	EUR	16.500	1,00	101,67	16.775	101,77	29-Ta/c
CREDIT SUISSE LD 1,375 01/31/22	EUR	25.350	1,00	100,54	25.488	102,87	29-Ta/c
CREDIT SUISSE LD 1,375 11/29/19	EUR	54.000	1,00	101,32	54.711	101,32	29-Ta/c
CREDIT SUISSE LD 1,5 04/10/26	EUR	18.550	1,00	99,44	18.446	103,09	29-Timm
CREDIT SUISSE LD 4,75 08/05/19	EUR	7.350	1,00	100,61	7.395	102,88	29-Timm
CREDITO EMILIANO 3,25 07/09/20	EUR	6.500	1,00	99,83	6.489	104,44	29-Timm
CREDITO EMILIANO 3,625 07/10/27	EUR	8.000	1,00	96,65	7.732	96,65	29-Ta/c
CRH FINANCE 3,125 04/03/23	EUR	13.600	1,00	99,80	13.573	110,29	29-Ta/c
CRH FINANCE GERM 1,75 07/16/21	EUR	10.000	1,00	99,94	9.994	103,26	29-Ta/c
CRITERIA CAIXA 2,375 05/09/19	EUR	8.300	1,00	99,97	8.298	100,71	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
CROWN EUROPEAN 3,375 05/15/25	EUR	5.000	1,00	100,44	5.022	100,44	29-Ta/c
CSSE REFIN L'HAB 4 06/17/22	EUR	17.000	1,00	99,99	16.998	113,87	29-Timm
CSSE REFIN L'HAB 4.3 02/24/23	EUR	30.000	1,00	99,44	29.833	117,47	29-Timm
DAIMLER AG 0 01/12/19	EUR	37.300	1,00	100,00	37.301	100,01	29-Ta/c
DAIMLER AG 0,25 05/11/20	EUR	36.430	1,00	99,87	36.381	100,06	29-Ta/c
DAIMLER AG 0,5 09/09/19	EUR	28.470	1,00	99,96	28.457	100,35	29-Ta/c
DAIMLER AG 0,875 01/12/21	EUR	3.000	1,00	99,89	2.997	101,26	29-Ta/c
DAIMLER AG 1,75 01/21/20	EUR	2.000	1,00	101,84	2.037	101,84	29-Ta/c
DAIMLER AG 1,875 07/08/24	EUR	11.000	1,00	100,97	11.107	104,19	29-Ta/c
DAIMLER AG 2 04/07/20	EUR	12.450	1,00	99,85	12.431	102,33	29-Ta/c
DAIMLER INTL FIN 0 01/11/23	EUR	8.000	1,00	97,50	7.800	97,50	29-Ta/c
DANONE 3.6 11/23/20	EUR	4.100	1,00	100,00	4.100	106,63	29-Ta/c
DANSKE BANK A/S 0,5 05/06/21	EUR	7.650	1,00	99,74	7.630	99,85	29-Ta/c
DANSKE BANK A/S 0,75 06/02/23	EUR	2.500	1,00	99,06	2.476	99,06	29-Ta/c
DANSKE BANK A/S 0,875 05/22/23	EUR	1.600	1,00	96,42	1.543	96,42	29-Ta/c
DANSKE BANK A/S 3,75 06/23/22	EUR	7.500	1,00	100,13	7.510	112,56	29-Timm
DELHAIZE LE LION 3,125 02/27/20	EUR	1.400	1,00	99,95	1.399	103,46	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN 0 10/13/23	EUR	14.100	1,00	100,00	14.100	100,90	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN 0 12/06/24	EUR	2.500	1,00	100,29	2.507	100,29	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN 2 02/20/23	EUR	23.400	1,00	99,19	23.210	107,72	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN 3 03/08/24	EUR	12.300	1,00	101,90	12.534	113,40	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN 3,75 06/01/21	EUR	4.300	1,00	106,87	4.595	109,42	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 0 04/15/19	EUR	14.000	1,00	99,86	13.980	99,91	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 0 05/16/22	EUR	7.000	1,00	95,03	6.652	95,03	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 0 09/10/21	EUR	4.000	1,00	96,09	3.844	96,09	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 0 12/07/20	EUR	9.500	1,00	97,12	9.226	97,12	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 1 03/18/19	EUR	18.000	1,00	100,06	18.010	100,06	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 1,5 01/20/22	EUR	23.000	1,00	98,08	22.557	98,08	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 1,75 01/17/28	EUR	9.400	1,00	92,39	8.685	92,39	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 5 06/24/20	EUR	10.700	1,00	103,41	11.064	103,41	29-Ta/c
DEUTSCHE TEL FIN 0 04/03/20	EUR	11.000	1,00	99,84	10.982	99,84	29-Ta/c
DEUTSCHE TEL FIN 0,625 04/03/23	EUR	6.000	1,00	99,45	5.967	100,10	29-Ta/c
DEUTSCHE TEL FIN 0,625 12/13/24	EUR	3.600	1,00	98,20	3.535	98,20	29-Ta/c
DEUTSCHE TEL FIN 1,5 04/03/28	EUR	1.200	1,00	99,09	1.189	99,09	29-Ta/c
DEXIA CRED LOCAL 0,25 03/19/20	EUR	24.700	1,00	99,61	24.604	100,59	29-Ta/c
DEXIA CRED LOCAL 1 10/18/27	EUR	28.200	1,00	100,84	28.438	100,84	29-Ta/c
DEXIA CRED LOCAL 1,25 10/27/25	EUR	15.000	1,00	100,19	15.028	104,20	29-Ta/c
DISCOVERY COMMUN 1.9 03/19/27	EUR	21.550	1,00	96,23	20.737	97,99	29-Ta/c
DISCOVERY COMMUN 2,375 03/07/22	EUR	5.000	1,00	99,74	4.987	105,11	29-Ta/c
DNB NOR BANK ASA 3,875 06/29/20	EUR	3.000	1,00	105,59	3.168	105,83	29-Ta/c
DNB NOR BANK ASA 4,375 02/24/21	EUR	5.000	1,00	100,50	5.025	109,07	29-Ta/c
DUFY ONE BV 2,5 10/15/24	EUR	10.000	1,00	95,25	9.525	95,25	29-Ta/c
EANDIS 4,5 11/08/21	EUR	5.200	1,00	99,95	5.198	111,91	29-Ta/c
EDP FINANCE BV 1,125 02/12/24	EUR	8.000	1,00	98,76	7.900	98,76	29-Ta/c
EDP FINANCE BV 1,875 09/29/23	EUR	3.500	1,00	99,78	3.492	103,41	29-Ta/c
EDP FINANCE BV 1,875 10/13/25	EUR	5.000	1,00	99,47	4.974	100,40	29-Ta/c
EDP FINANCE BV 2 04/22/25	EUR	16.000	1,00	99,32	15.891	101,63	29-Ta/c
EDP FINANCE BV 2,375 03/23/23	EUR	11.580	1,00	99,88	11.566	105,71	29-Ta/c
EDP FINANCE BV 2,375 03/23/23	EUR	10.000	1,00	99,88	9.988	105,71	29-Timm
EDP FINANCE BV 2,625 01/18/22	EUR	21.000	1,00	100,51	21.107	106,14	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 1 10/13/26	EUR	4.500	1,00	96,94	4.362	96,94	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 1,875 10/13/36	EUR	23.000	1,00	90,93	20.913	90,93	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
ELEC DE FRANCE 1,875 10/13/36	EUR	10.000	1,00	95,18	9.518	90,93	29-Timm
ELEC DE FRANCE 2,25 04/27/21	EUR	7.500	1,00	104,82	7.862	104,82	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 4,125 03/25/27	EUR	23.100	1,00	100,81	23.288	119,64	29-Timm
ELEC DE FRANCE 4,625 04/26/30	EUR	12.000	1,00	117,16	14.059	126,69	29-Timm
ELEC DE FRANCE 4,625 09/11/24	EUR	18.000	1,00	102,46	18.443	119,65	29-Timm
ELIS SA 2,875 02/15/26	EUR	5.600	1,00	97,20	5.443	97,20	29-Ta/c
ELM BV (RELX) 2,5 09/24/20	EUR	5.000	1,00	99,97	4.999	104,08	29-Ta/c
ELM BV FOR HELVE 3,375 09/29/47	EUR	10.000	1,00	97,69	9.769	97,69	29-Ta/c
ENAGAS FIN SA 2,5 04/11/22	EUR	7.500	1,00	99,88	7.491	107,63	29-Ta/c
ENBW 6,125 07/07/39	EUR	4.900	1,00	118,66	5.814	160,57	29-Timm
ENEL (ENTNZENEL) 5,25 05/20/24	EUR	4.500	1,00	106,81	4.807	120,72	29-Timm
ENEL FIN INTL NV 1 09/16/24	EUR	9.500	1,00	98,17	9.326	98,71	29-Ta/c
ENEL FIN INTL NV 1,375 06/01/26	EUR	23.834	1,00	96,80	23.072	96,80	29-Ta/c
ENEL FIN INTL NV 5 09/14/22	EUR	1.500	1,00	102,46	1.537	116,26	29-Timm
ENEL FIN INTL NV 5,25 09/29/23	EUR	3.000	1,00	108,76	3.263	119,35	29-Timm
ENEL S.P.A. 3,375 11/24/81	EUR	12.500	1,00	90,94	11.367	90,94	29-Ta/c
ENERGIE BADEN-WU 3,375 04/05/77	EUR	10.000	1,00	102,38	10.238	102,38	29-Ta/c
ENEXIS HOLDING 0,875 04/28/26	EUR	4.800	1,00	99,07	4.755	99,07	29-Ta/c
ENGIE 1,375 PERP	EUR	6.000	1,00	91,62	5.497	91,62	29-Ta/c
ENGIE 3,5 10/18/22	EUR	2.000	1,00	99,84	1.997	112,10	29-Timm
ENI S.P.A. 0,625 09/19/24	EUR	28.420	1,00	96,82	27.517	96,82	29-Ta/c
ENI S.P.A. 1 03/14/25	EUR	10.000	1,00	97,84	9.784	97,84	29-Ta/c
ENI S.P.A. 1,5 02/02/26	EUR	3.800	1,00	99,53	3.782	99,59	29-Ta/c
ENI S.P.A. 1,625 05/17/28	EUR	5.000	1,00	99,43	4.971	98,07	29-Timm
ENI S.P.A. 1,75 01/18/24	EUR	1.224	1,00	99,30	1.215	103,29	29-Ta/c
ENI S.P.A. 1,75 01/18/24	EUR	3.000	1,00	100,31	3.009	103,29	29-Timm
ENI S.P.A. 2,625 11/22/21	EUR	19.600	1,00	101,18	19.830	106,66	29-Ta/c
ENI S.P.A. 3,25 07/10/23	EUR	10.900	1,00	99,41	10.836	110,66	29-Ta/c
ENI S.P.A. 3,25 07/10/23	EUR	5.000	1,00	99,86	4.993	110,66	29-Timm
ENI S.P.A. 3,625 01/29/29	EUR	17.200	1,00	103,42	17.788	114,07	29-Timm
ENI S.P.A. 3,75 09/12/25	EUR	4.500	1,00	100,76	4.534	114,30	29-Timm
ENI S.P.A. 4,125 09/16/19	EUR	11.750	1,00	102,26	12.016	102,87	29-Ta/c
EQUINIX INC 2,875 03/15/24	EUR	10.000	1,00	99,70	9.970	99,70	29-Ta/c
EQUINIX INC 2,875 10/01/25	EUR	11.145	1,00	95,81	10.678	95,81	29-Ta/c
ESB FINANCE DAC 2,125 06/08/27	EUR	3.000	1,00	100,37	3.011	105,76	29-Ta/c
ESB FINANCE DAC 2,125 11/05/33	EUR	25.650	1,00	99,51	25.523	100,43	29-Timm
ESB FINANCE DAC 3.494 01/12/24	EUR	5.994	1,00	108,98	6.533	113,18	29-Timm
ESB FINANCE LTD 1,75 02/07/29	EUR	7.100	1,00	98,95	7.025	101,02	29-Ta/c
ESSELUNGA S.P.A. 1,875 10/25/27	EUR	5.000	1,00	95,18	4.759	95,18	29-Ta/c
EUROCLEAR INVSTS 1,5 04/11/30	EUR	1.700	1,00	99,62	1.694	99,62	29-Ta/c
EUROCLEAR INVSTS 2,625 04/11/48	EUR	10.000	1,00	97,15	9.715	97,15	29-Ta/c
EUROFINS SCIEN 2,125 07/25/24	EUR	7.200	1,00	95,11	6.848	95,11	29-Ta/c
EUROGRID GMBH 1,625 11/03/23	EUR	2.300	1,00	99,98	2.300	104,42	29-Ta/c
EUROGRID GMBH 3,875 10/22/20	EUR	10.500	1,00	100,42	10.544	106,79	29-Ta/c
EUTELSAT SA 5 01/14/19	EUR	3.300	1,00	100,00	3.300	100,04	29-Ta/c
EVONIK 2,125 07/07/77	EUR	13.000	1,00	95,87	12.463	95,87	29-Ta/c
EWE AG 4,125 11/04/20	EUR	1.900	1,00	99,88	1.898	107,61	29-Ta/c
EXOR NV 1,75 01/18/28	EUR	25.500	1,00	95,24	24.286	94,64	29-Timm
EXOR NV 2,125 12/02/22	EUR	27.000	1,00	101,34	27.361	104,23	29-Ta/c
EXOR NV 2,5 10/08/24	EUR	2.000	1,00	102,38	2.048	103,76	29-Timm
EXOR NV 3,125 02/15/38	EUR	15.000	1,00	100,00	15.000	98,10	29-Timm
FAIRFAX FINL HLD 2,75 03/29/28	EUR	14.900	1,00	99,37	14.805	99,37	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
FAURECIA 3,625 06/15/23	EUR	2.000	1,00	100,17	2.003	100,17	29-Ta/c
FCA BANK IE 0 06/17/21	EUR	13.462	1,00	96,47	12.987	96,47	29-Ta/c
FCA BANK IE 0,25 10/12/20	EUR	10.018	1,00	98,52	9.869	98,52	29-Ta/c
FCA BANK IE 1,25 01/21/21	EUR	9.000	1,00	99,93	8.994	100,06	29-Ta/c
FCA BANK IE 1,25 09/23/20	EUR	10.120	1,00	99,82	10.102	100,53	29-Ta/c
FCA BANK IE 2 10/23/19	EUR	16.200	1,00	99,96	16.194	101,35	29-Ta/c
FCE BANK PLC 0 09/17/19	EUR	8.700	1,00	100,00	8.700	100,00	29-Ta/c
FCE BANK PLC 1,875 04/18/19	EUR	2.100	1,00	99,98	2.100	100,43	29-Ta/c
FCE BANK PLC 1,875 06/24/21	EUR	8.500	1,00	99,64	8.470	99,64	29-Ta/c
FCE BANK PLC 1,875 06/24/21	EUR	10.000	1,00	100,59	10.059	99,64	29-Timm
FCE BANK PLC 1.134 02/10/22	EUR	20.694	1,00	96,51	19.972	96,51	29-Ta/c
FCE BANK PLC 1.528 11/09/20	EUR	11.100	1,00	100,36	11.140	100,36	29-Ta/c
FCE BANK PLC 1.615 05/11/23	EUR	9.000	1,00	95,53	8.598	95,53	29-Ta/c
FCE BANK PLC 1.66 02/11/21	EUR	3.000	1,00	99,94	2.998	99,94	29-Ta/c
FEDEX CORP 0 04/11/19	EUR	1.500	1,00	100,00	1.500	100,05	29-Ta/c
FEDEX CORP 0,5 04/09/20	EUR	6.700	1,00	99,94	6.696	100,35	29-Ta/c
FEDEX CORP 1 01/11/23	EUR	17.000	1,00	100,58	17.098	100,89	29-Ta/c
FEDEX CORP 1,625 01/11/27	EUR	10.200	1,00	99,54	10.153	98,55	29-Timm
FERROV DEL STATO 4 07/22/20	EUR	11.000	1,00	101,65	11.182	104,72	29-Ta/c
FERROV DEL STATO 4 07/22/20	EUR	45.300	1,00	100,32	45.445	104,72	29-Timm
FERROVIAL EMISIO 0,375 09/14/22	EUR	18.000	1,00	98,67	17.760	98,67	29-Ta/c
FERROVIAL EMISIO 2,5 07/15/24	EUR	2.000	1,00	103,33	2.067	106,72	29-Ta/c
FERROVIAL EMISIO 3,375 06/07/21	EUR	24.500	1,00	98,91	24.233	106,89	29-Ta/c
FERROVIAL EMISIO 3,375 06/07/21	EUR	5.000	1,00	100,41	5.020	106,89	29-Timm
FERROVIE DEL 0,875 12/07/23	EUR	27.332	1,00	94,02	25.696	94,02	29-Ta/c
FERROVIE DEL 1,5 06/27/25	EUR	8.700	1,00	91,92	7.997	91,92	29-Ta/c
FIAT CHRYSLER 4,75 07/15/22	EUR	13.965	1,00	102,89	14.369	108,77	29-Ta/c
FIAT FIN & TRADE 4,75 03/22/21	EUR	7.100	1,00	100,00	7.100	106,79	29-Ta/c
FINGRID OYJ 3,5 04/03/24	EUR	7.500	1,00	99,77	7.483	114,55	29-Ta/c
FINMECCANICA S.P.A. 4,875 03/24/25	EUR	12.000	1,00	99,52	11.943	110,04	29-Timm
FMC FINANCE VIII 5,25 07/31/19	EUR	6.900	1,00	102,68	7.085	102,81	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 0 11/15/23	EUR	13.000	1,00	86,91	11.298	86,91	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 0 12/01/24	EUR	18.500	1,00	84,22	15.581	84,22	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 1.355 02/07/25	EUR	10.000	1,00	90,79	9.079	90,79	29-Ta/c
FORTUM OYJ 2,25 09/06/22	EUR	10.000	1,00	96,99	9.699	105,09	29-Ta/c
FRANCE TELECOM 3 06/15/22	EUR	8.000	1,00	99,93	7.995	109,00	29-Ta/c
FRANCE TELECOM 3,375 09/16/22	EUR	7.500	1,00	99,67	7.475	110,52	29-Ta/c
FRANCE TELECOM 3,375 09/16/22	EUR	5.000	1,00	99,06	4.953	110,52	29-Timm
FRANCE TELECOM 3,875 04/09/20	EUR	5.000	1,00	100,20	5.010	104,87	29-Timm
FRANCE TELECOM 8,125 01/28/33	EUR	1.600	1,00	149,20	2.387	169,77	29-Timm
G4S INTL FIN PLC 1,875 05/24/25	EUR	3.400	1,00	97,93	3.330	97,93	29-Ta/c
GAS NAT FENOSA F 1,25 04/19/26	EUR	8.000	1,00	98,22	7.858	98,22	29-Ta/c
GAS NAT FENOSA F 1,375 01/21/25	EUR	10.000	1,00	96,28	9.628	101,25	29-Timm
GAS NAT FENOSA F 2,875 03/11/24	EUR	5.900	1,00	100,00	5.900	109,75	29-Ta/c
GAS NAT FENOSA F 3,875 01/17/23	EUR	8.900	1,00	98,53	8.769	113,22	29-Timm
GAS NAT FENOSA F 3,875 04/11/22	EUR	14.600	1,00	101,74	14.854	111,77	29-Ta/c
GAS NAT FENOSA F 3,875 04/11/22	EUR	12.400	1,00	99,98	12.398	111,77	29-Timm
GAS NATURAL CAP 1,125 04/11/24	EUR	2.500	1,00	99,60	2.490	100,69	29-Ta/c
GAS NATURAL CAP 4,5 01/27/20	EUR	21.700	1,00	103,14	22.381	104,90	29-Ta/c
GAS NATURAL CAP 5,125 11/02/21	EUR	23.400	1,00	95,03	22.237	113,59	29-Ta/c
GAS NATURAL CAP 5,125 11/02/21	EUR	10.000	1,00	104,98	10.498	113,59	29-Timm
GDF SUEZ 1,375 05/19/20	EUR	15.900	1,00	101,08	16.072	102,00	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
GDF SUEZ 2,625 07/20/22	EUR	5.000	1,00	103,75	5.188	108,57	29-Ta/c
GDF SUEZ 3 02/01/23	EUR	5.300	1,00	99,46	5.271	110,81	29-Ta/c
GDF SUEZ 3,125 01/21/20	EUR	1.500	1,00	99,95	1.499	103,47	29-Ta/c
GDF SUEZ 3,875 PERP	EUR	7.000	1,00	102,47	7.173	102,47	29-Ta/c
GE CAP EUR FUND 0 05/17/21	EUR	10.000	1,00	94,79	9.479	94,79	29-Ta/c
GE CAP EUR FUND 0.8 01/21/22	EUR	15.000	1,00	96,01	14.401	96,01	29-Ta/c
GE CAP EUR FUND 2,25 07/20/20	EUR	15.000	1,00	100,59	15.089	102,40	29-Ta/c
GE CAP EUR FUND 2,625 03/15/23	EUR	10.000	1,00	100,42	10.042	101,87	29-Ta/c
GECCINA 1,5 01/20/25	EUR	5.700	1,00	99,55	5.674	101,87	29-Ta/c
GECCINA 1,625 03/14/30	EUR	8.500	1,00	94,71	8.051	94,85	29-Timm
GECCINA 2,875 05/30/23	EUR	14.100	1,00	99,40	14.016	108,85	29-Timm
GELF BOND ISSUER 1,625 10/20/26	EUR	5.000	1,00	95,95	4.798	95,95	29-Ta/c
GEN ELECTRIC CO 1,5 05/17/29	EUR	10.000	1,00	86,73	8.673	86,73	29-Ta/c
GEN ELECTRIC CO 2,125 05/17/37	EUR	12.650	1,00	78,07	9.876	78,07	29-Ta/c
GEN ELECTRIC CO 2,125 05/17/37	EUR	11.000	1,00	99,13	10.904	78,07	29-Timm
GEN MOTORS FIN 0 03/26/22	EUR	8.000	1,00	95,70	7.656	95,70	29-Ta/c
GEN MOTORS FIN 0 05/10/21	EUR	2.150	1,00	97,18	2.089	97,18	29-Ta/c
GEN MOTORS FIN 0.955 09/07/23	EUR	10.005	1,00	95,83	9.587	95,83	29-Ta/c
GEN MOTORS FIN 1.694 03/26/25	EUR	15.000	1,00	95,66	14.349	95,66	29-Ta/c
GEN MOTORS FIN I 1.168 05/18/20	EUR	4.600	1,00	100,84	4.639	101,08	29-Ta/c
GLENCORE FINANCE 3.7 10/23/23	EUR	3.500	1,00	105,90	3.707	105,90	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 0 04/29/19	EUR	6.000	1,00	100,00	6.000	100,11	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 0 05/29/20	EUR	9.500	1,00	99,80	9.481	99,95	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 0 07/27/21	EUR	59.000	1,00	99,97	58.982	99,97	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 0 09/09/22	EUR	12.000	1,00	97,02	11.642	97,02	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 0 09/26/23	EUR	32.500	1,00	95,26	30.959	95,26	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 0 10/29/19	EUR	9.500	1,00	100,01	9.501	100,26	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 1,25 05/01/25	EUR	1.500	1,00	96,77	1.452	96,77	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 2 07/27/23	EUR	5.200	1,00	102,19	5.314	102,96	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 2,625 08/19/20	EUR	15.000	1,00	103,63	15.544	103,63	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 2,875 06/03/26	EUR	8.300	1,00	101,28	8.406	105,56	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 2,875 06/03/26	EUR	5.000	1,00	102,70	5.135	105,56	29-Timm
GOLDMAN SACHS GP 3 02/12/31	EUR	50.000	1,00	104,40	52.199	104,40	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 3 02/12/31	EUR	13.000	1,00	110,44	14.357	104,40	29-Timm
GOLDMAN SACHS GP 5,125 10/23/19	EUR	4.300	1,00	103,14	4.435	103,98	29-Ta/c
GRAND CITY PROP 1,5 04/17/25	EUR	10.000	1,00	96,18	9.618	96,18	29-Ta/c
GRAND CITY PROP 2,5 PERP	EUR	10.000	1,00	87,39	8.739	87,39	29-Ta/c
GUALA CLOSURES 0 04/15/24	EUR	6.000	1,00	98,78	5.927	98,78	29-Ta/c
HAMMERSON PLC 1,75 03/15/23	EUR	1.140	1,00	98,51	1.123	100,01	29-Ta/c
HAMMERSON PLC 1,75 03/15/23	EUR	19.860	1,00	99,90	19.840	100,01	29-Timm
HEIDELCEMENT FIN 0,5 01/18/21	EUR	12.510	1,00	99,77	12.481	99,77	29-Ta/c
HEIMSTADEN BOSTA 1,75 12/07/21	EUR	6.000	1,00	99,72	5.983	99,73	29-Ta/c
HERA S.P.A. 4,5 12/03/19	EUR	14.500	1,00	100,18	14.526	104,00	29-Ta/c
HOLDING D'INFRA 4,875 10/27/21	EUR	12.400	1,00	105,89	13.130	110,69	29-Ta/c
HOLDING D'INFRA 4,875 10/27/21	EUR	7.000	1,00	104,65	7.325	110,69	29-Timm
HONEYWELL INTL 0.65 02/21/20	EUR	22.250	1,00	99,95	22.240	100,72	29-Ta/c
HONEYWELL INTL 2,25 02/22/28	EUR	5.000	1,00	102,88	5.144	109,14	29-Ta/c
HONEYWELL INTL 2,25 02/22/28	EUR	20.000	1,00	100,47	20.093	109,14	29-Timm
HORNBACH BAUMRKT 3,875 02/15/20	EUR	6.600	1,00	99,25	6.551	102,47	29-Ta/c
HP PELZER 4,125 04/01/24	EUR	6.500	1,00	91,54	5.950	91,54	29-Ta/c
HSBC BANK PLC 4 01/15/21	EUR	5.000	1,00	105,57	5.279	107,59	29-Ta/c
HSBC BANK PLC 4 01/15/21	EUR	13.000	1,00	100,42	13.055	107,59	29-Timm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
HSBC FRANCE 0 11/27/19	EUR	54.000	1,00	100,01	54.004	100,34	29-Ta/c
HSBC FRANCE 0,625 12/03/20	EUR	2.000	1,00	99,68	1.994	101,06	29-Ta/c
HSBC FRANCE 1,875 01/16/20	EUR	28.700	1,00	100,13	28.738	102,04	29-Ta/c
HSBC HLDGS PLC 6 06/10/19	EUR	10.000	1,00	102,45	10.245	102,45	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 0 09/27/22	EUR	7.500	1,00	97,96	7.347	97,96	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 0 10/05/23	EUR	2.500	1,00	95,78	2.394	95,78	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 0 12/04/21	EUR	9.000	1,00	99,92	8.992	99,92	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 0,875 09/06/24	EUR	4.900	1,00	96,65	4.736	96,65	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 1,5 03/15/22	EUR	28.659	1,00	100,41	28.778	101,68	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 1,5 12/04/24	EUR	4.600	1,00	99,53	4.579	100,04	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 2,5 03/15/27	EUR	6.000	1,00	100,01	6.001	105,16	29-Timm
HSBC HOLDINGS 3 06/30/25	EUR	6.750	1,00	101,17	6.829	104,84	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 3 06/30/25	EUR	19.000	1,00	101,60	19.304	104,84	29-Timm
HSBC HOLDINGS 3,125 06/07/28	EUR	15.800	1,00	103,86	16.410	105,27	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 3,125 06/07/28	EUR	12.300	1,00	108,83	13.386	105,27	29-Timm
HSBC HOLDINGS 3,375 01/10/24	EUR	7.500	1,00	100,08	7.506	100,08	29-Ta/c
IBERDROLA FIN SA 4,125 03/23/20	EUR	10.000	1,00	100,68	10.068	105,07	29-Timm
IBERDROLA INTL 1,125 01/27/23	EUR	7.500	1,00	99,66	7.475	102,26	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 1,125 04/21/26	EUR	11.000	1,00	98,99	10.889	98,99	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 1,75 09/17/23	EUR	5.000	1,00	101,75	5.088	105,07	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 1,75 09/17/23	EUR	10.200	1,00	99,87	10.187	105,07	29-Timm
IBERDROLA INTL 1,875 PERP	EUR	10.600	1,00	93,30	9.890	93,30	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 2,625 PERP	EUR	10.000	1,00	96,52	9.652	96,52	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 2,875 11/11/20	EUR	15.500	1,00	99,65	15.446	105,25	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 3,5 02/01/21	EUR	11.900	1,00	99,90	11.888	107,12	29-Ta/c
ICADE 1,875 09/14/22	EUR	6.500	1,00	99,61	6.474	103,20	29-Ta/c
IE2 HOLDCO 2,375 11/27/23	EUR	11.000	1,00	99,88	10.987	104,36	29-Ta/c
IE2 HOLDCO 2,875 06/01/26	EUR	6.500	1,00	99,81	6.488	103,58	29-Ta/c
IGD 2,5 05/31/21	EUR	14.700	1,00	99,43	14.616	99,43	29-Ta/c
IHO VERWALTUNGS 3,25 09/15/23	EUR	2.000	1,00	97,58	1.952	97,58	29-Ta/c
IHO VERWALTUNGS 3,75 09/15/26	EUR	3.800	1,00	95,52	3.630	95,52	29-Ta/c
IMERYS SA 1,875 03/31/28	EUR	14.700	1,00	96,93	14.248	96,93	29-Ta/c
IMP TOBACCO FIN 3,375 02/26/26	EUR	14.000	1,00	105,76	14.807	105,90	29-Ta/c
IMP TOBACCO FIN 3,375 02/26/26	EUR	10.000	1,00	109,85	10.985	105,90	29-Timm
IMPERIAL BRANDS 2,25 02/26/21	EUR	21.400	1,00	99,77	21.351	103,25	29-Ta/c
INEOS FINANCE PL 2,125 11/15/25	EUR	13.000	1,00	92,04	11.965	92,04	29-Ta/c
INEOS FINANCE PL 4 05/01/23	EUR	7.500	1,00	98,58	7.394	100,15	29-Ta/c
INEOS GROUP HOLD 5,375 08/01/24	EUR	3.000	1,00	97,74	2.932	97,74	29-Ta/c
INFORMA PLC 1,5 07/05/23	EUR	1.900	1,00	99,40	1.889	99,40	29-Ta/c
INFRABEL 3.95 03/27/24	EUR	15.000	1,00	103,29	15.494	117,18	29-Timm
ING BANK NV 0 11/20/19	EUR	17.000	1,00	99,50	16.915	100,21	29-Ta/c
ING BANK NV 0,75 02/22/21	EUR	8.000	1,00	100,34	8.027	101,19	29-Ta/c
ING BANK NV 0,75 11/24/20	EUR	2.000	1,00	100,27	2.005	101,23	29-Ta/c
ING BANK NV 0.7 04/16/20	EUR	13.500	1,00	100,05	13.507	100,80	29-Ta/c
ING BANK NV 3,25 04/03/19	EUR	17.000	1,00	99,97	16.995	100,81	29-Ta/c
ING BANK NV 3,625 02/25/26	EUR	40.600	1,00	100,39	40.759	105,64	29-Ta/c
ING BANK NV 4,75 05/27/19	EUR	5.000	1,00	102,00	5.100	102,00	29-Ta/c
ING GROEP NV 0 09/20/23	EUR	5.000	1,00	98,09	4.905	98,09	29-Ta/c
ING GROEP NV 0,75 03/09/22	EUR	10.000	1,00	99,76	9.976	99,86	29-Ta/c
ING GROEP NV 1,625 09/26/29	EUR	16.200	1,00	95,03	15.395	95,03	29-Ta/c
ING GROEP NV 2,5 02/15/29	EUR	5.000	1,00	99,96	4.998	100,90	29-Ta/c
ING GROEP NV 2,5 11/15/30	EUR	10.000	1,00	100,54	10.054	103,01	29-Timm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
ING GROEP NV 3 04/11/28	EUR	4.500	1,00	101,86	4.584	103,68	29-Ta/c
ING-DIBA AG 0,25 11/16/26	EUR	9.000	1,00	97,35	8.762	97,35	29-Ta/c
INGENICO GROUP 1,625 09/13/24	EUR	2.000	1,00	93,27	1.865	93,27	29-Ta/c
IMMOBILIARIA COL 1,625 11/28/25	EUR	1.000	1,00	95,01	950	95,01	29-Ta/c
IMMOBILIARIA COL 1.45 10/28/24	EUR	7.900	1,00	96,20	7.600	96,20	29-Ta/c
IMMOBILIARIA COL 2 04/17/26	EUR	18.300	1,00	96,48	17.655	96,48	29-Ta/c
IMMOBILIARIA COL 2,5 11/28/29	EUR	15.000	1,00	94,91	14.236	94,91	29-Ta/c
IMMOBILIARIA COL 2,5 11/28/29	EUR	17.300	1,00	97,07	16.794	94,91	29-Timm
IMMOBILIARIA COL 2.728 06/05/23	EUR	10.000	1,00	100,72	10.072	105,14	29-Ta/c
INNOGY FINANCE 5,75 02/14/33	EUR	10.500	1,00	114,76	12.050	139,49	29-Timm
INTERCONT 2,125 05/15/27	EUR	14.000	1,00	98,81	13.833	98,66	29-Timm
INTERTRUST G 3,375 11/15/25	EUR	7.000	1,00	98,30	6.881	98,30	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 0 04/17/19	EUR	3.000	1,00	100,07	3.002	100,10	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 0 04/19/22	EUR	17.700	1,00	96,66	17.109	96,66	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 0 06/15/20	EUR	4.500	1,00	99,85	4.493	99,85	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,125 01/14/20	EUR	37.000	1,00	100,43	37.158	100,43	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,125 03/04/22	EUR	24.500	1,00	98,10	24.034	98,17	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,375 01/18/24	EUR	34.500	1,00	96,30	33.222	96,30	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,75 03/20/28	EUR	20.000	1,00	91,04	18.208	91,04	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,75 03/20/28	EUR	3.000	1,00	97,43	2.923	91,04	29-Timm
INTESA SANPAOLO 2 06/18/21	EUR	27.140	1,00	101,48	27.540	101,48	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 2,125 08/30/23	EUR	15.200	1,00	99,88	15.181	100,38	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 2.855 04/23/25	EUR	8.500	1,00	96,72	8.221	96,72	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 3,75 09/25/19	EUR	3.200	1,00	99,93	3.198	102,60	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 3.928 09/15/26	EUR	6.000	1,00	100,04	6.002	100,04	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 3.928 09/15/26	EUR	28.500	1,00	103,91	29.613	100,04	29-Timm
INTESA SANPAOLO 4 10/30/23	EUR	7.000	1,00	103,99	7.280	108,81	29-Timm
INTESA SANPAOLO 4,125 04/14/20	EUR	14.500	1,00	101,82	14.764	104,27	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 4,375 10/15/19	EUR	13.000	1,00	101,74	13.226	102,97	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 5 01/27/21	EUR	38.000	1,00	99,87	37.950	109,57	29-Timm
INTESA SANPAOLO 6,625 09/13/23	EUR	6.000	1,00	103,28	6.197	113,55	29-Ta/c
INTL GAME TECH 3,5 07/15/24	EUR	7.000	1,00	97,61	6.832	97,61	29-Ta/c
INVESTOR AB 4,5 05/12/23	EUR	5.000	1,00	113,91	5.696	117,26	29-Ta/c
INVESTOR AB 4,5 05/12/23	EUR	3.800	1,00	100,69	3.826	117,26	29-Timm
INVESTOR AB 4,875 11/18/21	EUR	2.000	1,00	101,79	2.036	113,14	29-Timm
IPSEN SA 1,875 06/16/23	EUR	4.400	1,00	99,60	4.382	101,55	29-Ta/c
IREN S.P.A. 1.95 09/19/25	EUR	10.200	1,00	97,64	9.959	97,64	29-Ta/c
ITALGAS S.P.A. 0,5 01/19/22	EUR	3.000	1,00	98,71	2.961	98,71	29-Ta/c
ITALGAS S.P.A. 1,125 03/14/24	EUR	3.700	1,00	98,14	3.631	98,14	29-Ta/c
ITV PLC 2,125 09/21/22	EUR	32.000	1,00	102,43	32.777	102,89	29-Ta/c
JAB HOLDINGS 2 05/18/28	EUR	3.500	1,00	100,00	3.500	98,50	29-Timm
JAB HOLDINGS 2,125 09/16/22	EUR	20.000	1,00	100,36	20.073	105,39	29-Ta/c
JAB HOLDINGS 2,5 06/25/29	EUR	2.300	1,00	99,87	2.297	101,28	29-Ta/c
JAB HOLDINGS 2,5 06/25/29	EUR	22.000	1,00	101,81	22.399	101,28	29-Timm
JAMES HARDIE INT 3,625 10/01/26	EUR	5.500	1,00	97,24	5.348	97,24	29-Ta/c
JOHNSON CONTROLS 0 12/04/20	EUR	12.028	1,00	99,46	11.963	99,46	29-Ta/c
JOHNSON&JOHNSON 0,25 01/20/22	EUR	5.450	1,00	99,97	5.448	100,26	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 0 01/27/20	EUR	8.000	1,00	100,06	8.005	100,35	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 0 05/07/19	EUR	10.000	1,00	100,15	10.015	100,15	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 1,375 09/16/21	EUR	25.000	1,00	100,85	25.211	102,74	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 1,5 01/27/25	EUR	10.000	1,00	98,38	9.838	101,79	29-Timm
JPMORGAN CHASE 1,5 10/26/22	EUR	35.995	1,00	101,54	36.549	103,32	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
JPMORGAN CHASE 1,875 11/21/19	EUR	35.300	1,00	100,14	35.349	101,71	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 2,625 04/23/21	EUR	6.600	1,00	99,82	6.588	105,39	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 2,75 08/24/22	EUR	10.100	1,00	99,62	10.062	107,75	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 3 02/19/26	EUR	8.200	1,00	99,90	8.192	111,83	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 3 02/19/26	EUR	16.150	1,00	99,90	16.134	111,83	29-Timm
JPMORGAN CHASE 3,875 09/23/20	EUR	10.800	1,00	100,48	10.852	106,39	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 3,875 09/23/20	EUR	5.000	1,00	99,25	4.962	106,39	29-Timm
K+S AG 3 06/20/22	EUR	3.000	1,00	95,16	2.855	101,93	29-Ta/c
KB ACT SYS BV 5 07/15/25	EUR	5.000	1,00	93,64	4.682	93,64	29-Ta/c
KBC GROUP NV 0 11/24/22	EUR	5.000	1,00	98,38	4.919	98,38	29-Ta/c
KBC GROUP NV 0,75 03/01/22	EUR	4.000	1,00	99,99	4.000	100,09	29-Ta/c
KBC GROUP NV 0,75 10/18/23	EUR	2.500	1,00	98,88	2.472	98,88	29-Ta/c
KBC GROUP NV 1 04/26/21	EUR	1.000	1,00	99,72	997	101,47	29-Ta/c
KBC GROUP NV 1,625 09/18/29	EUR	10.200	1,00	96,51	9.844	96,51	29-Ta/c
KBC GROUP NV 4,25 PERP	EUR	10.000	1,00	84,72	8.472	84,72	29-Ta/c
KINDER MORGAN 1,5 03/16/22	EUR	5.600	1,00	95,37	5.341	101,56	29-Ta/c
KINDER MORGAN 2,25 03/16/27	EUR	18.000	1,00	98,98	17.817	98,98	29-Ta/c
KLEPIERRE 4,75 03/14/21	EUR	10.000	1,00	108,00	10.800	110,26	29-Ta/c
KPN NV 3,25 02/01/21	EUR	16.800	1,00	100,68	16.914	106,33	29-Ta/c
KPN NV 3,75 09/21/20	EUR	27.200	1,00	99,17	26.974	106,18	29-Ta/c
KPN NV 4,25 03/01/22	EUR	10.000	1,00	104,01	10.401	111,75	29-Ta/c
KPN NV 4,25 03/01/22	EUR	5.000	1,00	103,31	5.165	111,75	29-Timm
KRAFT HEINZ FOOD 2 06/30/23	EUR	7.100	1,00	103,62	7.357	103,62	29-Ta/c
KRAFT HEINZ FOOD 2,25 05/25/28	EUR	5.000	1,00	98,03	4.902	98,03	29-Ta/c
KRONOS INTL INC 3,75 09/15/25	EUR	6.000	1,00	89,60	5.376	89,60	29-Ta/c
LA BANQUE POST H 0,875 02/07/28	EUR	20.200	1,00	99,03	20.005	100,29	29-Ta/c
LA BANQUE POSTAL 1 10/16/24	EUR	9.700	1,00	97,61	9.468	97,61	29-Ta/c
LA BANQUE POSTAL 2,75 04/23/26	EUR	13.500	1,00	102,85	13.885	102,85	29-Ta/c
LA BANQUE POSTAL 2,75 11/19/27	EUR	39.800	1,00	100,73	40.092	103,12	29-Ta/c
LA BANQUE POSTAL 3 06/09/28	EUR	16.500	1,00	101,45	16.739	103,63	29-Ta/c
LA BANQUE POSTAL 3 06/09/28	EUR	10.000	1,00	102,45	10.245	103,63	29-Timm
LA BANQUE POSTAL 4,375 11/30/20	EUR	5.000	1,00	100,11	5.005	107,45	29-Ta/c
LA MONDIALE 5.05 PERP	EUR	5.000	1,00	99,42	4.971	101,80	29-Ta/c
LA POSTE SA 3,125 PERP	EUR	12.000	1,00	90,24	10.829	90,24	29-Ta/c
LA POSTE SA 4,375 06/26/23	EUR	9.500	1,00	102,16	9.705	117,75	29-Ta/c
LA POSTE SA 4,375 06/26/23	EUR	10.700	1,00	102,06	10.921	117,75	29-Timm
LANSFORSAKRINGAR 1,125 05/07/20	EUR	1.000	1,00	98,55	985	101,68	29-Ta/c
LEASEPLAN CORP 0,75 10/03/22	EUR	5.100	1,00	95,76	4.884	95,76	29-Ta/c
LEASEPLAN CORP 1 04/08/20	EUR	1.800	1,00	99,87	1.798	100,07	29-Ta/c
LEASEPLAN CORP 1 05/02/23	EUR	20.000	1,00	95,28	19.057	95,28	29-Ta/c
LEASEPLAN CORP 2,375 04/23/19	EUR	9.150	1,00	99,99	9.149	100,54	29-Ta/c
LEONARDO S.P.A. 1,5 06/07/24	EUR	10.500	1,00	93,49	9.816	93,49	29-Ta/c
LLOYDS BANK PLC 0 09/10/19	EUR	26.000	1,00	99,84	25.959	100,15	29-Ta/c
LLOYDS BANK PLC 0,625 04/20/20	EUR	2.500	1,00	99,82	2.496	100,57	29-Ta/c
LLOYDS BANK PLC 1 11/19/21	EUR	30.950	1,00	99,40	30.765	101,31	29-Ta/c
LLOYDS BANK PLC 1,375 09/08/22	EUR	12.000	1,00	101,18	12.142	102,45	29-Ta/c
LLOYDS BANK PLC 1.651 05/22/27	EUR	10.000	1,00	98,50	9.850	102,70	29-Timm
LLOYDS BANK PLC 5,375 09/03/19	EUR	7.500	1,00	100,65	7.549	103,56	29-Timm
LLOYDS BANK PLC 6,5 03/24/20	EUR	15.045	1,00	94,90	14.277	106,55	29-Ta/c
LLOYDS BANK PLC 6,5 03/24/20	EUR	13.000	1,00	104,03	13.524	106,55	29-Timm
LLOYDS BK GR PLC 0 06/21/24	EUR	19.000	1,00	94,86	18.024	94,86	29-Ta/c
LLOYDS BK GR PLC 1,75 09/07/28	EUR	26.100	1,00	92,85	24.235	92,85	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
LOXAM SAS 3,5 05/03/23	EUR	5.000	1,00	99,94	4.997	99,94	29-Ta/c
MACQUARIE GROUP 1,25 03/05/25	EUR	10.000	1,00	96,56	9.656	96,56	29-Ta/c
MADRILENA RED FI 1,375 04/11/25	EUR	7.900	1,00	99,33	7.847	99,33	29-Ta/c
MAPFRE 1,625 05/19/26	EUR	22.300	1,00	99,73	22.240	98,51	29-Timm
MAPFRE 4,125 09/07/48	EUR	10.000	1,00	99,53	9.953	99,53	29-Ta/c
MASTERCARD INC 1.1 12/01/22	EUR	7.000	1,00	100,22	7.015	102,90	29-Ta/c
MATTERHORN TELE 3,875 05/01/22	EUR	6.700	1,00	97,33	6.521	97,33	29-Ta/c
MCDONALD'S CORP 0,5 01/15/21	EUR	10.400	1,00	99,89	10.388	100,66	29-Ta/c
MCDONALD'S CORP 1 11/15/23	EUR	9.500	1,00	99,61	9.463	100,62	29-Ta/c
MCDONALD'S CORP 1,125 05/26/22	EUR	29.600	1,00	101,08	29.921	102,23	29-Ta/c
MEDIOBANCA S.P.A. 0 05/18/22	EUR	3.650	1,00	95,13	3.472	95,13	29-Ta/c
MEDIOBANCA S.P.A. 1,625 01/19/21	EUR	29.900	1,00	100,36	30.007	100,36	29-Ta/c
MEDIOBANCA S.P.A. 2,25 03/18/19	EUR	16.994	1,00	100,41	17.064	100,41	29-Ta/c
MERCIALYS 1.787 03/31/23	EUR	13.600	1,00	97,74	13.292	98,17	29-Ta/c
MERCIALYS 2 11/03/27	EUR	15.000	1,00	86,43	12.965	86,43	29-Ta/c
MERCK & CO INC 1,125 10/15/21	EUR	6.600	1,00	99,95	6.597	102,54	29-Ta/c
MERLIN PROPRTIE 1,75 05/26/25	EUR	14.000	1,00	96,80	13.552	96,80	29-Ta/c
MERLIN PROPRTIE 2,375 05/23/22	EUR	12.400	1,00	99,68	12.361	103,74	29-Ta/c
MERLIN PROPRTIE 2,375 09/18/29	EUR	12.600	1,00	96,31	12.135	93,65	29-Timm
MERLIN PROPRTIE 2.225 04/25/23	EUR	15.200	1,00	100,62	15.294	102,87	29-Ta/c
MET LIFE GLOB 0,875 01/20/22	EUR	10.000	1,00	96,36	9.636	101,38	29-Ta/c
MET LIFE GLOB 2,375 01/11/23	EUR	22.900	1,00	98,57	22.573	107,25	29-Ta/c
METSA BOARD OYJ 2,75 09/29/27	EUR	10.000	1,00	99,87	9.987	99,87	29-Ta/c
MFINANCE FRANCE 2,375 04/01/19	EUR	6.600	1,00	99,97	6.598	100,39	29-Ta/c
MICROSOFT CORP 2,125 12/06/21	EUR	21.000	1,00	99,82	20.963	105,70	29-Ta/c
MICROSOFT CORP 3,125 12/06/28	EUR	24.700	1,00	99,49	24.573	119,47	29-Timm
MIZUHO FINANCIAL 0 04/10/23	EUR	11.682	1,00	98,63	11.522	98,63	29-Ta/c
MOLNLYCKE HLD 1,75 02/28/24	EUR	5.000	1,00	99,67	4.984	99,67	29-Ta/c
MOLNLYCKE HLD 1,875 02/28/25	EUR	10.000	1,00	98,84	9.884	98,84	29-Ta/c
MONDELEZ INT INC 1,625 03/08/27	EUR	12.940	1,00	99,04	12.816	99,73	29-Ta/c
MONDELEZ INT INC 2,375 03/06/35	EUR	15.250	1,00	97,67	14.895	97,67	29-Ta/c
MONDI FINANCE PL 1,5 04/15/24	EUR	2.800	1,00	99,43	2.784	99,43	29-Ta/c
MONDI FINANCE PL 3,375 09/28/20	EUR	7.500	1,00	103,93	7.795	104,99	29-Ta/c
MORGAN STANLEY 0 01/27/22	EUR	34.400	1,00	99,38	34.188	99,38	29-Ta/c
MORGAN STANLEY 0 11/19/19	EUR	46.150	1,00	100,02	46.160	100,41	29-Ta/c
MORGAN STANLEY 1,875 03/06/30	EUR	25.000	1,00	98,03	24.508	100,09	29-Timm
MORGAN STANLEY 1,875 03/30/23	EUR	15.000	1,00	102,15	15.322	103,73	29-Ta/c
MORGAN STANLEY 2,375 03/31/21	EUR	15.000	1,00	103,94	15.590	104,48	29-Ta/c
MORGAN STANLEY 5,375 08/10/20	EUR	17.400	1,00	99,66	17.341	108,27	29-Ta/c
MUNICH RE 3,25 05/26/49	EUR	12.000	1,00	98,94	11.873	101,78	29-Ta/c
MUNICH RE 6 05/26/41	EUR	22.400	1,00	104,53	23.415	111,64	29-Ta/c
MYLAN INC 2,125 05/23/25	EUR	5.200	1,00	97,56	5.073	97,56	29-Ta/c
MYLAN NV 1,25 11/23/20	EUR	4.600	1,00	100,98	4.645	100,98	29-Ta/c
NATIONWIDE BLDG 1,5 03/08/26	EUR	5.000	1,00	94,85	4.743	94,85	29-Ta/c
NATIONWIDE BLDG 2 07/25/29	EUR	15.000	1,00	92,62	13.892	92,62	29-Ta/c
NATIONWIDE BLDG 6,75 07/22/20	EUR	5.000	1,00	98,96	4.948	108,63	29-Ta/c
NATL AUSTRALIABK 0 03/25/19	EUR	25.000	1,00	100,10	25.024	100,10	29-Ta/c
NATL AUSTRALIABK 0 04/19/21	EUR	42.000	1,00	100,01	42.003	100,50	29-Ta/c
NATL AUSTRALIABK 0,875 01/20/22	EUR	4.000	1,00	99,72	3.989	101,33	29-Ta/c
NATL AUSTRALIABK 2,75 08/08/22	EUR	12.700	1,00	100,91	12.816	107,94	29-Ta/c
NATL GRID NA INC 0,75 02/11/22	EUR	33.400	1,00	98,60	32.932	100,65	29-Ta/c
NATWEST MARKETS 0 09/27/21	EUR	17.600	1,00	98,52	17.339	98,52	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
NED WATERSCHAPBK 1,75 07/09/20	EUR	10.000	1,00	100,01	10.001	103,21	29-Ta/c
NEDERLANDSE GASU 2,625 07/13/22	EUR	9.100	1,00	101,80	9.264	108,18	29-Ta/c
NEDERLANDSE GASU 3,625 10/13/21	EUR	2.000	1,00	100,02	2.000	109,95	29-Ta/c
NEW AREVA HOLDIN 3,5 03/22/21	EUR	12.000	1,00	100,25	12.030	101,07	29-Ta/c
NEW AREVA HOLDIN 4,875 09/23/24	EUR	6.750	1,00	98,93	6.678	98,93	29-Ta/c
NGG FINANCE 4,25 06/18/76	EUR	2.500	1,00	102,24	2.556	102,24	29-Ta/c
NIBC BANK NV 1,125 04/19/23	EUR	6.000	1,00	98,22	5.893	98,22	29-Ta/c
NN GROUP NV 0,875 01/13/23	EUR	1.400	1,00	99,60	1.394	100,20	29-Ta/c
NN GROUP NV 1 03/18/22	EUR	16.815	1,00	99,37	16.709	101,15	29-Ta/c
NN GROUP NV 4,5 PERP	EUR	10.000	1,00	99,56	9.956	99,56	29-Ta/c
NOKIA OYJ 2 03/15/24	EUR	4.600	1,00	101,37	4.663	101,44	29-Ta/c
NORDEA BANK AB 1 02/22/23	EUR	25.000	1,00	99,63	24.908	102,16	29-Ta/c
NORDEA BANK AB 1 09/07/26	EUR	15.000	1,00	99,38	14.908	99,38	29-Ta/c
NORDEA BANK AB 1,875 11/10/25	EUR	10.000	1,00	101,28	10.128	101,70	29-Ta/c
NORDEA BANK AB 4 03/29/21	EUR	17.400	1,00	96,36	16.766	107,44	29-Ta/c
NUMERICABLE-SFR 5,625 05/15/24	EUR	3.600	1,00	100,72	3.626	100,72	29-Ta/c
NYKREDIT 0,875 06/13/19	EUR	1.200	1,00	99,96	1.200	100,30	29-Ta/c
OI EUROPEAN GRP 6,75 09/15/20	EUR	1.500	1,00	100,00	1.500	108,71	29-Ta/c
OMV AG 2,625 09/27/22	EUR	17.500	1,00	104,37	18.265	108,01	29-Ta/c
ORACLE CORP 2,25 01/10/21	EUR	7.600	1,00	99,85	7.588	104,56	29-Ta/c
ORANGE 0,75 09/11/23	EUR	3.000	1,00	99,75	2.993	100,71	29-Ta/c
ORANGE 1,375 03/20/28	EUR	3.700	1,00	98,29	3.637	98,29	29-Ta/c
ORANGE 1,875 10/02/19	EUR	11.500	1,00	100,42	11.549	101,46	29-Ta/c
ORANGE 2,5 03/01/23	EUR	9.000	1,00	100,00	9.000	108,11	29-Ta/c
ORANGE 4 PERP	EUR	8.350	1,00	101,21	8.451	105,10	29-Ta/c
ORANGE 4,25 PERP	EUR	9.800	1,00	99,44	9.745	102,56	29-Ta/c
ORANGE 5 PERP	EUR	4.350	1,00	99,03	4.308	106,53	29-Ta/c
ORANGE 5,25 PERP	EUR	5.800	1,00	99,44	5.768	108,33	29-Ta/c
ORPEA 2,625 03/10/25	EUR	9.000	1,00	98,97	8.907	98,97	29-Ta/c
PAPREC HOLDING 4 03/31/25	EUR	5.940	1,00	84,35	5.010	84,35	29-Ta/c
PETROLEOS MEXICA 1,875 04/21/22	EUR	22.000	1,00	93,06	20.473	94,16	29-Ta/c
PETROLEOS MEXICA 2,5 08/21/21	EUR	7.500	1,00	98,38	7.379	98,38	29-Ta/c
PETROLEOS MEXICA 3,125 11/27/20	EUR	4.000	1,00	100,62	4.025	101,45	29-Ta/c
PETROLEOS MEXICA 3,75 04/16/26	EUR	5.000	1,00	91,16	4.558	91,16	29-Ta/c
PEUGEOT 2 03/20/25	EUR	27.700	1,00	97,40	26.979	97,40	29-Ta/c
PEUGEOT 2 03/23/24	EUR	13.875	1,00	99,85	13.854	99,85	29-Ta/c
PEUGEOT 2,375 04/14/23	EUR	7.900	1,00	101,90	8.050	103,13	29-Ta/c
PHILIP MORRIS IN 1,75 03/19/20	EUR	68.000	1,00	100,39	68.269	101,94	29-Ta/c
PHILIP MORRIS IN 1,875 03/03/21	EUR	5.450	1,00	99,61	5.429	103,07	29-Ta/c
PHILIP MORRIS IN 2,75 03/19/25	EUR	10.000	1,00	99,99	9.999	108,11	29-Ta/c
PHILIP MORRIS IN 2,875 03/03/26	EUR	26.750	1,00	99,64	26.654	108,68	29-Ta/c
PIRELLI & C S.P.A. 1,375 01/25/23	EUR	7.600	1,00	95,62	7.267	95,62	29-Ta/c
PLASTIC OMNIUM S 1,25 06/26/24	EUR	5.000	1,00	94,03	4.702	94,03	29-Ta/c
POHJOLA BANK PLC 0,75 03/03/22	EUR	39.350	1,00	97,53	38.379	101,26	29-Ta/c
PRICELINE GROUP 2.15 11/25/22	EUR	10.000	1,00	99,84	9.984	105,55	29-Ta/c
PRICELINE GROUP 2.15 11/25/22	EUR	10.000	1,00	99,84	9.984	105,55	29-Timm
PROCTER & GAMBLE 2 08/16/22	EUR	15.000	1,00	100,51	15.077	106,49	29-Ta/c
PROCTER & GAMBLE 2 11/05/21	EUR	7.000	1,00	99,45	6.962	105,53	29-Ta/c
PROLOGIS INTL II 2,375 11/14/30	EUR	6.000	1,00	100,41	6.024	101,38	29-Timm
PROLOGIS LP 1,375 05/13/21	EUR	25.100	1,00	99,52	24.980	102,19	29-Ta/c
PROLOGIS LP 3,375 02/20/24	EUR	3.900	1,00	99,52	3.881	110,74	29-Ta/c
PROLOGIS LP 3,375 02/20/24	EUR	8.875	1,00	106,02	9.409	110,74	29-Timm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
PSA BANQUE FRANC 0,5 01/17/20	EUR	4.700	1,00	99,91	4.696	100,18	29-Ta/c
QUINTILES IMS 2,875 09/15/25	EUR	16.500	1,00	94,65	15.618	94,65	29-Ta/c
QUINTILES IMS 3,25 03/15/25	EUR	21.200	1,00	98,02	20.780	98,02	29-Ta/c
RABOBANK 2,375 05/22/23	EUR	20.000	1,00	98,67	19.735	108,34	29-Ta/c
RABOBANK 3,75 11/09/20	EUR	29.000	1,00	98,48	28.561	106,19	29-Ta/c
RABOBANK 3,75 11/09/20	EUR	25.000	1,00	103,85	25.963	106,19	29-Timm
RABOBANK 3,875 07/25/23	EUR	10.000	1,00	100,48	10.048	111,87	29-Timm
RABOBANK 4,125 01/12/21	EUR	10.000	1,00	100,77	10.077	108,22	29-Timm
RABOBANK 4,125 01/14/20	EUR	10.000	1,00	104,36	10.436	104,36	29-Ta/c
RABOBANK 4,125 09/14/22	EUR	45.900	1,00	105,87	48.594	111,34	29-Ta/c
RABOBANK 4,125 09/14/22	EUR	37.000	1,00	106,19	39.290	111,34	29-Timm
RABOBANK 4,75 06/06/22	EUR	18.000	1,00	102,85	18.512	115,15	29-Timm
RADIOTELEVISIONE 1,5 05/28/20	EUR	7.500	1,00	99,41	7.456	99,52	29-Ta/c
RCI BANQUE 0 03/12/25	EUR	28.000	1,00	91,12	25.514	91,12	29-Ta/c
RCI BANQUE 0 03/14/22	EUR	1.900	1,00	97,00	1.843	97,00	29-Ta/c
RCI BANQUE 0 07/08/20	EUR	12.185	1,00	99,36	12.106	99,36	29-Ta/c
RCI BANQUE 0 11/04/24	EUR	11.000	1,00	92,26	10.149	92,26	29-Ta/c
RCI BANQUE 0,25 07/12/21	EUR	18.900	1,00	98,46	18.610	98,46	29-Ta/c
RCI BANQUE 0,375 07/10/19	EUR	19.580	1,00	99,98	19.576	100,14	29-Ta/c
RCI BANQUE 0,625 03/04/20	EUR	5.000	1,00	96,73	4.836	100,37	29-Ta/c
RCI BANQUE 0,75 01/12/22	EUR	3.000	1,00	98,78	2.963	98,78	29-Ta/c
RCI BANQUE 1 05/17/23	EUR	35.820	1,00	97,95	35.085	97,95	29-Ta/c
RCI BANQUE 1,25 06/08/22	EUR	15.000	1,00	99,13	14.869	99,99	29-Ta/c
RCI BANQUE 2,25 03/29/21	EUR	6.000	1,00	99,84	5.990	103,39	29-Ta/c
RED ELECTRICA FI 3,875 01/25/22	EUR	9.000	1,00	100,93	9.084	111,41	29-Ta/c
REDEXIS GAS FIN 1,875 04/27/27	EUR	28.151	1,00	94,22	26.524	95,04	29-Ta/c
REDEXIS GAS FIN 2,75 04/08/21	EUR	18.344	1,00	100,26	18.391	103,90	29-Ta/c
RELX FINANCE 1,375 05/12/26	EUR	5.500	1,00	97,37	5.355	97,37	29-Ta/c
REN FINANCE BV 1,75 01/18/28	EUR	4.800	1,00	97,71	4.690	97,64	29-Timm
REN FINANCE BV 1,75 06/01/23	EUR	4.000	1,00	100,02	4.001	103,29	29-Ta/c
RENAULT 1 04/18/24	EUR	8.000	1,00	96,41	7.713	96,41	29-Ta/c
RENTOKIL INITIAL 3,375 09/24/19	EUR	1.700	1,00	99,96	1.699	102,38	29-Ta/c
REPSOL INTL FIN 0,5 05/23/22	EUR	1.300	1,00	99,71	1.296	100,56	29-Ta/c
REPSOL INTL FIN 2,125 12/16/20	EUR	42.000	1,00	101,04	42.436	103,76	29-Ta/c
REPSOL INTL FIN 2,25 12/10/26	EUR	10.000	1,00	96,83	9.683	106,89	29-Ta/c
REPSOL INTL FIN 2,25 12/10/26	EUR	10.000	1,00	94,88	9.488	106,89	29-Timm
REPSOL INTL FIN 2,625 05/28/20	EUR	32.000	1,00	103,43	33.097	103,43	29-Ta/c
REPSOL INTL FIN 2,625 05/28/20	EUR	10.000	1,00	101,50	10.150	103,43	29-Timm
REPSOL INTL FIN 3,875 PERP	EUR	9.000	1,00	102,20	9.198	102,47	29-Ta/c
REPSOL INTL FIN 4,875 02/19/19	EUR	5.000	1,00	96,06	4.803	100,63	29-Ta/c
RESEAU FERRE FRA 4,25 10/07/26	EUR	30.000	1,00	102,47	30.741	127,54	29-Timm
REXEL SA 2,125 06/15/25	EUR	9.000	1,00	94,73	8.526	94,73	29-Ta/c
RIO TINTO FINANC 2,875 12/11/24	EUR	8.000	1,00	101,99	8.159	111,98	29-Ta/c
ROADSTER FIN 1,625 12/09/24	EUR	10.000	1,00	95,01	9.501	95,01	29-Ta/c
ROADSTER FIN 2,375 12/08/27	EUR	17.500	1,00	92,26	16.145	92,26	29-Ta/c
ROCHE HLDGS INC 6,5 03/04/21	EUR	5.000	1,00	104,43	5.221	114,59	29-Timm
ROLLS-ROYCE PLC 2,125 06/18/21	EUR	16.150	1,00	99,88	16.131	104,36	29-Ta/c
ROYAL BK CAN TO 0 03/27/19	EUR	5.000	1,00	100,08	5.004	100,08	29-Ta/c
ROYAL BK CANADA 0 01/19/21	EUR	7.000	1,00	100,06	7.004	100,76	29-Ta/c
ROYAL BK CANADA 0 08/06/20	EUR	31.200	1,00	99,81	31.141	100,37	29-Ta/c
ROYAL BK SCOTLND 1,625 06/25/19	EUR	6.000	1,00	100,68	6.041	100,68	29-Ta/c
ROYAL BK SCOTLND 1,75 03/02/26	EUR	10.000	1,00	95,37	9.537	95,37	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
ROYAL BK SCOTLND 2 03/04/25	EUR	11.000	1,00	97,92	10.772	97,92	29-Ta/c
ROYAL BK SCOTLND 2 03/08/23	EUR	1.700	1,00	100,00	1.700	100,25	29-Ta/c
ROYAL BK SCOTLND 2,5 03/22/23	EUR	48.400	1,00	99,53	48.174	101,87	29-Ta/c
ROYAL BK SCOTLND 3,625 03/25/24	EUR	1.000	1,00	100,21	1.002	100,21	29-Ta/c
ROYAL BK SCOTLND 5,375 09/30/19	EUR	12.550	1,00	102,32	12.841	103,73	29-Ta/c
RTE RESEAU DE TR 1 10/19/26	EUR	5.400	1,00	98,28	5.307	98,28	29-Ta/c
RTE RESEAU DE TR 2 04/18/36	EUR	3.400	1,00	98,85	3.361	101,30	29-Ta/c
RTE RESEAU DE TR 2,125 09/20/19	EUR	18.000	1,00	101,56	18.280	101,56	29-Ta/c
RTE RESEAU DE TR 4,125 02/03/21	EUR	7.100	1,00	99,95	7.097	108,58	29-Ta/c
RYANAIR 1,125 03/10/23	EUR	11.500	1,00	95,68	11.003	98,95	29-Ta/c
RYANAIR 1,125 08/15/23	EUR	4.000	1,00	98,66	3.946	98,66	29-Ta/c
SAIPEM FIN INTL 2,625 01/07/25	EUR	6.750	1,00	93,47	6.309	93,47	29-Ta/c
SAIPEM FIN INTL 2,75 04/05/22	EUR	12.410	1,00	99,38	12.333	99,38	29-Ta/c
SAIPEM FIN INTL 3 03/08/21	EUR	7.500	1,00	101,07	7.580	101,53	29-Ta/c
SAIPEM FIN INTL 3,75 09/08/23	EUR	10.000	1,00	101,16	10.116	101,55	29-Ta/c
SALINI IMPREGILO 1,75 10/26/24	EUR	9.500	1,00	63,87	6.067	63,87	29-Ta/c
SAMPO OYJ 1,125 05/24/19	EUR	3.800	1,00	99,99	3.799	100,41	29-Ta/c
SAMPO OYJ 2,25 09/27/30	EUR	23.000	1,00	99,93	22.983	99,58	29-Timm
SANOFI 1 03/21/26	EUR	2.500	1,00	99,66	2.491	101,39	29-Ta/c
SANOFI 1,375 03/21/30	EUR	17.500	1,00	98,80	17.289	100,70	29-Ta/c
SANOFI 1,75 09/10/26	EUR	3.300	1,00	99,21	3.274	106,07	29-Ta/c
SANTAN CONS FIN 1 05/26/21	EUR	8.000	1,00	99,94	7.995	101,38	29-Ta/c
SANTAN CONS FIN 1,5 11/12/20	EUR	29.300	1,00	101,19	29.648	102,26	29-Ta/c
SANTANDER INTL 0 03/04/20	EUR	20.400	1,00	99,65	20.328	100,22	29-Ta/c
SANTANDER INTL 1,375 03/03/21	EUR	59.800	1,00	99,92	59.750	102,47	29-Ta/c
SANTANDER INTL 1,375 12/14/22	EUR	20.900	1,00	101,39	21.191	102,77	29-Ta/c
SANTANDER ISSUAN 2,5 03/18/25	EUR	19.500	1,00	99,83	19.467	99,83	29-Ta/c
SANTANDER ISSUAN 2,5 03/18/25	EUR	4.000	1,00	95,80	3.832	99,83	29-Timm
SANTANDER ISSUAN 3,125 01/19/27	EUR	22.800	1,00	99,14	22.604	100,46	29-Ta/c
SANTANDER ISSUAN 3,125 01/19/27	EUR	3.000	1,00	107,28	3.218	100,46	29-Timm
SANTANDER ISSUAN 3,25 04/04/26	EUR	35.200	1,00	99,50	35.023	102,32	29-Ta/c
SANTANDER ISSUAN 3,25 04/04/26	EUR	17.500	1,00	100,14	17.525	102,32	29-Timm
SANTANDER UK GRP 0 05/18/23	EUR	10.937	1,00	94,83	10.371	94,83	29-Ta/c
SANTANDER UK PLC 0 05/22/19	EUR	25.000	1,00	100,05	25.013	100,05	29-Ta/c
SANTANDER UK PLC 0,875 11/25/20	EUR	11.300	1,00	99,79	11.276	100,88	29-Ta/c
SANTANDER UK PLC 1,125 03/10/25	EUR	5.000	1,00	93,89	4.694	98,39	29-Ta/c
SANTANDER UK PLC 1,125 03/10/25	EUR	7.000	1,00	97,28	6.810	98,39	29-Timm
SCENTRE GROUP TR 1,375 03/22/23	EUR	10.800	1,00	99,62	10.759	102,40	29-Ta/c
SCENTRE GRP TRST 1,5 07/16/20	EUR	7.400	1,00	99,97	7.398	101,78	29-Ta/c
SELP FINANCE SAR 1,5 11/20/25	EUR	7.000	1,00	95,23	6.666	95,23	29-Ta/c
SHELL INTL FIN 0 09/15/19	EUR	18.615	1,00	99,81	18.580	100,21	29-Ta/c
SHELL INTL FIN 0,375 02/15/25	EUR	7.500	1,00	97,33	7.300	97,33	29-Ta/c
SHELL INTL FIN 1,25 03/15/22	EUR	3.000	1,00	100,43	3.013	103,22	29-Ta/c
SHELL INTL FIN 1,875 09/15/25	EUR	10.000	1,00	100,97	10.097	106,34	29-Timm
SHELL INTL FIN 2,5 03/24/26	EUR	10.000	1,00	106,33	10.633	110,51	29-Timm
SIEMENS FINAN 1,5 03/10/20	EUR	3.000	1,00	99,06	2.972	102,03	29-Ta/c
SIGMA HOLDCO 5,75 05/15/26	EUR	2.000	1,00	87,42	1.748	87,42	29-Ta/c
SKANDINAV ENSKIL 0,5 03/13/23	EUR	17.162	1,00	99,64	17.100	99,83	29-Ta/c
SKANDINAV ENSKIL 0,75 08/24/21	EUR	33.950	1,00	99,72	33.856	101,46	29-Ta/c
SKF AB 1,625 12/02/22	EUR	12.960	1,00	100,33	13.003	103,56	29-Ta/c
SKF AB 1,625 12/02/22	EUR	5.425	1,00	99,39	5.392	103,56	29-Timm
SKF AB 1,875 09/11/19	EUR	6.400	1,00	99,29	6.355	101,14	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
SKY PLC 0 04/01/20	EUR	27.500	1,00	99,99	27.496	100,21	29-Ta/c
SKY PLC 2,25 11/17/25	EUR	10.000	1,00	99,72	9.972	105,23	29-Ta/c
SKY PLC 2,25 11/17/25	EUR	13.650	1,00	99,72	13.612	105,23	29-Timm
SMITHS GROUP PLC 1,25 04/28/23	EUR	4.700	1,00	99,09	4.657	100,02	29-Ta/c
SMURFIT KAPPA AQ 2,375 02/01/24	EUR	2.100	1,00	100,00	2.100	100,57	29-Ta/c
SMURFIT KAPPA AQ 2,875 01/15/26	EUR	8.875	1,00	99,00	8.786	99,00	29-Ta/c
SNAM 0 02/21/22	EUR	2.000	1,00	97,68	1.954	97,68	29-Ta/c
SNAM 1,5 04/24/19	EUR	13.500	1,00	100,48	13.565	100,48	29-Ta/c
SNAM 3,25 01/22/24	EUR	16.900	1,00	99,50	16.816	110,39	29-Timm
SNAM 5 01/18/19	EUR	11.021	1,00	100,15	11.038	100,15	29-Ta/c
SNAM 5,25 09/19/22	EUR	14.000	1,00	106,46	14.904	118,18	29-Timm
SNS BANK 3,75 11/05/25	EUR	25.000	1,00	103,52	25.880	104,74	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 0 03/06/23	EUR	14.000	1,00	96,24	13.474	96,24	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 0 04/01/22	EUR	7.000	1,00	98,81	6.917	98,81	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 0 05/22/24	EUR	3.500	1,00	96,21	3.367	96,21	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 0,75 02/19/21	EUR	33.300	1,00	99,75	33.217	101,32	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 0,75 11/25/20	EUR	6.500	1,00	100,09	6.506	101,35	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 1 04/01/22	EUR	11.000	1,00	100,04	11.004	100,32	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 1,125 01/23/25	EUR	9.300	1,00	97,24	9.043	97,24	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 1,375 02/23/28	EUR	6.600	1,00	95,93	6.331	95,93	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 2,5 09/16/26	EUR	6.500	1,00	99,27	6.452	102,24	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 2,625 02/27/25	EUR	35.500	1,00	100,98	35.848	101,71	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 2,625 02/27/25	EUR	17.000	1,00	97,14	16.514	101,71	29-Timm
SOCIETE GENERALE 4 06/07/23	EUR	13.300	1,00	99,83	13.277	109,76	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 4 06/07/23	EUR	10.000	1,00	104,70	10.470	109,76	29-Timm
SOCIETE GENERALE 4,25 07/13/22	EUR	14.400	1,00	99,79	14.370	113,37	29-Timm
SOGECAP SA 4,125 PERP	EUR	14.500	1,00	96,07	13.930	99,58	29-Ta/c
SOLVAY FIN 5.425 PERP	EUR	11.000	1,00	101,58	11.173	106,76	29-Ta/c
SOLVAY SA 2,75 12/02/27	EUR	5.700	1,00	102,29	5.830	107,93	29-Ta/c
SPAREBANK1BOKR 4 02/03/21	EUR	5.000	1,00	99,92	4.996	108,51	29-Timm
SPECTRUM BRANDS 4 10/01/26	EUR	6.000	1,00	93,82	5.629	93,82	29-Ta/c
SPP INFRASTR 2,625 02/12/25	EUR	8.200	1,00	99,54	8.163	104,62	29-Ta/c
SSE PLC 1,75 09/08/23	EUR	13.400	1,00	102,48	13.733	102,88	29-Ta/c
SSE PLC 2,375 02/10/22	EUR	20.000	1,00	99,79	19.958	104,59	29-Ta/c
STANDARD CHART 1,625 06/13/21	EUR	2.500	1,00	102,22	2.555	102,22	29-Ta/c
STANDARD CHART 3,625 11/23/22	EUR	64.400	1,00	100,88	64.965	106,45	29-Ta/c
STANDARD CHART 3,625 11/23/22	EUR	15.000	1,00	100,27	15.040	106,45	29-Timm
STANDARD CHART 4,125 01/18/19	EUR	5.000	1,00	100,00	5.000	100,08	29-Ta/c
STARFRUIT FINCO 6,5 10/01/26	EUR	2.000	1,00	92,14	1.843	92,14	29-Ta/c
STORA ENSO OYJ 2,5 03/21/28	EUR	11.500	1,00	96,28	11.073	96,28	29-Ta/c
SUEZ ENVIRON 4,125 06/24/22	EUR	6.000	1,00	101,14	6.068	113,29	29-Timm
SUMITOMO MITSUI 2,25 12/16/20	EUR	9.600	1,00	99,81	9.582	104,16	29-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 1,125 12/14/22	EUR	29.350	1,00	99,87	29.312	102,54	29-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 1,25 03/02/28	EUR	4.500	1,00	98,65	4.439	98,65	29-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 1,625 03/05/29	EUR	8.800	1,00	98,95	8.708	98,95	29-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 2,625 08/23/22	EUR	4.500	1,00	100,30	4.513	108,01	29-Ta/c
SWEDBANK AB 0 08/18/20	EUR	2.000	1,00	99,92	1.998	100,45	29-Ta/c
SWEDBANK AB 0,625 01/04/21	EUR	2.000	1,00	99,84	1.997	100,95	29-Ta/c
SWEDBANK AB 1,5 03/18/19	EUR	12.400	1,00	99,99	12.399	100,34	29-Ta/c
SWEDBANK AB 1,5 09/18/28	EUR	7.600	1,00	98,85	7.512	98,85	29-Ta/c
SWEDBANK AB 2,375 02/26/24	EUR	12.600	1,00	99,90	12.588	100,30	29-Ta/c
SWISS LIFE 4,5 PERP	EUR	18.010	1,00	99,72	17.959	102,64	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
SWISSPORT FIN 6,75 12/15/21	EUR	5.000	1,00	102,17	5.109	102,17	29-Ta/c
SYDNEY AIRPORT F 1,75 04/26/28	EUR	2.600	1,00	99,94	2.598	100,84	29-Ta/c
SYNGENTA FINANCE 1,25 09/10/27	EUR	13.600	1,00	85,38	11.612	85,38	29-Ta/c
SYNGENTA FINANCE 1,875 11/02/21	EUR	5.000	1,00	101,33	5.066	101,33	29-Ta/c
TALANX AG 2,25 12/05/47	EUR	20.100	1,00	90,52	18.194	90,52	29-Ta/c
TDF INFRASTRUCTU 2,5 04/07/26	EUR	35.600	1,00	101,38	36.093	101,38	29-Ta/c
TELE2 AB 1,125 05/15/24	EUR	7.000	1,00	99,26	6.948	99,26	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 2,375 10/12/27	EUR	11.000	1,00	89,26	9.818	89,26	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 3 09/30/25	EUR	4.000	1,00	97,27	3.891	97,27	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 3,25 01/16/23	EUR	7.000	1,00	101,85	7.129	101,85	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 3,625 01/19/24	EUR	5.500	1,00	103,24	5.678	103,24	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 3,625 05/25/26	EUR	3.700	1,00	99,70	3.689	99,70	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 4 01/21/20	EUR	4.000	1,00	100,08	4.003	103,02	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 4 01/21/20	EUR	10.000	1,00	100,17	10.017	103,02	29-Timm
TELECOM ITALIA 5,25 02/10/22	EUR	11.600	1,00	100,19	11.622	108,26	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 5,25 03/17/55	EUR	9.000	1,00	96,43	8.678	96,43	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 0,75 04/13/22	EUR	10.000	1,00	99,85	9.985	100,59	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 1.46 04/13/26	EUR	27.000	1,00	99,10	26.756	99,10	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 1.477 09/14/21	EUR	35.400	1,00	100,15	35.452	103,23	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 1.495 09/11/25	EUR	10.000	1,00	100,00	10.000	100,15	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 1.528 01/17/25	EUR	6.000	1,00	100,40	6.024	101,41	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 1.93 10/17/31	EUR	34.400	1,00	99,70	34.296	94,44	29-Timm
TELEFONICA EMIS 2.242 05/27/22	EUR	11.000	1,00	102,55	11.281	105,71	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 2.242 05/27/22	EUR	12.000	1,00	100,65	12.079	105,71	29-Timm
TELEFONICA EMIS 2.318 10/17/28	EUR	7.000	1,00	100,00	7.000	102,02	29-Timm
TELEFONICA EMIS 2.736 05/29/19	EUR	17.500	1,00	100,96	17.669	101,13	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 2.932 10/17/29	EUR	11.300	1,00	100,12	11.313	106,25	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 2.932 10/17/29	EUR	21.300	1,00	100,34	21.372	106,25	29-Timm
TELEFONICA EMIS 3.961 03/26/21	EUR	22.600	1,00	101,08	22.844	108,43	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 3.961 03/26/21	EUR	13.000	1,00	100,38	13.049	108,43	29-Timm
TELEFONICA EMIS 3.987 01/23/23	EUR	23.600	1,00	100,83	23.797	113,37	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 4.693 11/11/19	EUR	22.000	1,00	99,19	21.821	104,03	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 4.71 01/20/20	EUR	2.000	1,00	101,61	2.032	104,91	29-Timm
TELEFONICA EUROP 3,875 PERP	EUR	10.000	1,00	90,27	9.027	90,27	29-Ta/c
TELEPERFORMANCE 1,875 07/02/25	EUR	6.800	1,00	99,37	6.757	99,37	29-Ta/c
TELIA CO AB 3 09/07/27	EUR	5.000	1,00	99,54	4.977	111,31	29-Ta/c
TELIASONERA AB 1,375 02/18/19	EUR	8.700	1,00	99,99	8.699	100,16	29-Ta/c
TELIASONERA AB 1,625 02/23/35	EUR	5.000	1,00	91,58	4.579	91,58	29-Ta/c
TELIASONERA AB 1,625 02/23/35	EUR	19.500	1,00	93,19	18.171	91,58	29-Timm
TELIASONERA AB 3,5 09/05/33	EUR	15.600	1,00	118,81	18.534	117,19	29-Timm
TELIASONERA AB 3,875 10/01/25	EUR	2.500	1,00	101,21	2.530	116,23	29-Timm
TELSTRA CORP LTD 3,5 09/21/22	EUR	11.900	1,00	107,13	12.749	111,13	29-Ta/c
TELSTRA CORP LTD 3,5 09/21/22	EUR	5.000	1,00	99,93	4.996	111,13	29-Timm
TELSTRA CORP LTD 4,25 03/23/20	EUR	13.000	1,00	105,32	13.691	105,32	29-Ta/c
TEOLLISUUDEN VOI 2 05/08/24	EUR	11.500	1,00	99,93	11.492	99,94	29-Ta/c
TERNA S.P.A. 0,875 02/02/22	EUR	2.500	1,00	99,63	2.491	100,53	29-Ta/c
TERNA S.P.A. 1 07/23/23	EUR	15.000	1,00	99,54	14.931	100,04	29-Ta/c
TERNA S.P.A. 4.9 10/28/24	EUR	2.500	1,00	108,12	2.703	120,28	29-Timm
TESCO CORP TREAS 2,5 07/01/24	EUR	5.000	1,00	95,50	4.775	102,13	29-Ta/c
TESCO PLC 5,125 04/10/47	EUR	2.000	1,00	110,99	2.220	110,99	29-Ta/c
TESCO PLC 5,125 04/10/47	EUR	11.500	1,00	106,35	12.230	110,99	29-Timm
TEVA PHARM FNC 0,375 07/25/20	EUR	5.000	1,00	95,55	4.778	97,27	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
TEVA PHARM FNC 3,25 04/15/22	EUR	9.400	1,00	100,00	9.400	100,26	29-Ta/c
THERMO FISHER 2.15 07/21/22	EUR	6.300	1,00	101,23	6.378	105,33	29-Ta/c
TIME WARNER INC 1.95 09/15/23	EUR	6.000	1,00	99,72	5.983	103,90	29-Ta/c
TORONTO DOM BANK 0,625 07/20/23	EUR	5.800	1,00	99,90	5.794	99,90	29-Ta/c
TOTAL CAP CANADA 1,125 03/18/22	EUR	10.000	1,00	102,19	10.219	102,88	29-Ta/c
TOTAL CAP INTL 2,125 11/19/21	EUR	23.900	1,00	99,99	23.897	105,78	29-Ta/c
TOTAL SA 2,25 PERP	EUR	5.000	1,00	99,54	4.977	100,84	29-Ta/c
TOTAL SA 2.708 PERP	EUR	10.000	1,00	101,48	10.148	101,77	29-Ta/c
TOYOTA FIN AUSTR 0,5 04/06/23	EUR	23.762	1,00	99,60	23.666	99,75	29-Ta/c
TOYOTA MTR CRED 1 03/09/21	EUR	3.000	1,00	101,10	3.033	102,08	29-Ta/c
TOYOTA MTR CRED 1 09/10/21	EUR	16.700	1,00	100,35	16.759	102,18	29-Ta/c
TOYOTA MTR CRED 1.8 07/23/20	EUR	7.000	1,00	98,94	6.926	102,82	29-Ta/c
TRANSMSSN FINAN 1,5 05/24/23	EUR	3.000	1,00	99,94	2.998	103,00	29-Ta/c
TRANSURBAN FIN 1,875 09/16/24	EUR	9.200	1,00	97,96	9.012	103,29	29-Ta/c
TRANSURBAN FIN 2 08/28/25	EUR	3.000	1,00	99,94	2.998	102,66	29-Ta/c
UBS AG LONDON 1,125 06/30/20	EUR	2.000	1,00	101,52	2.030	101,52	29-Ta/c
UBS AG LONDON 1,25 09/03/21	EUR	34.700	1,00	100,17	34.758	102,66	29-Ta/c
UBS GROUP FUNDIN 0 09/20/22	EUR	10.000	1,00	99,05	9.905	99,05	29-Ta/c
UCB SA 1,875 04/02/22	EUR	4.800	1,00	101,18	4.857	103,56	29-Ta/c
UNIBAIL RODAM SE 3 03/22/19	EUR	4.000	1,00	99,99	4.000	100,69	29-Ta/c
UNIBAIL-RODAMCO 1,375 03/09/26	EUR	7.500	1,00	99,18	7.438	100,34	29-Timm
UNIBAIL-RODAMCO 2,125 PERP	EUR	10.000	1,00	94,37	9.437	94,37	29-Ta/c
UNIBAIL-RODAMCO 2,375 02/25/21	EUR	7.500	1,00	99,40	7.455	104,88	29-Ta/c
UNIBAIL-RODAMCO 2,875 PERP	EUR	10.000	1,00	93,61	9.361	93,61	29-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 0 02/19/20	EUR	15.500	1,00	100,04	15.506	100,04	29-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 0 05/03/25	EUR	5.000	1,00	95,20	4.760	95,20	29-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 1 01/18/23	EUR	6.100	1,00	93,49	5.703	93,49	29-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 1,5 06/19/19	EUR	7.500	1,00	100,54	7.541	100,54	29-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 2 03/04/23	EUR	52.230	1,00	100,05	52.255	100,31	29-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 2,125 10/24/26	EUR	31.070	1,00	97,11	30.172	97,11	29-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 2,125 10/24/26	EUR	11.500	1,00	99,72	11.468	97,11	29-Timm
UNICREDIT S.P.A. 3,25 01/14/21	EUR	13.000	1,00	103,44	13.447	104,15	29-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 4,375 01/03/27	EUR	8.500	1,00	99,85	8.487	99,95	29-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 5,75 10/28/25	EUR	12.500	1,00	103,07	12.884	103,07	29-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 6,125 04/19/21	EUR	1.000	1,00	105,69	1.057	106,30	29-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 1,75 04/12/23	EUR	4.000	1,00	93,30	3.732	93,30	29-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 3,125 02/05/24	EUR	8.800	1,00	99,97	8.798	111,10	29-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 3,125 10/14/20	EUR	10.500	1,00	105,22	11.048	105,22	29-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 4,25 05/05/26	EUR	31.000	1,00	97,59	30.251	97,59	29-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 4.45 09/15/27	EUR	17.600	1,00	96,68	17.016	96,68	29-Ta/c
UNIPOL GRUPPO FI 3 03/18/25	EUR	2.000	1,00	95,90	1.918	95,90	29-Ta/c
UNIQA INSURANCE 6 07/27/46	EUR	12.900	1,00	95,68	12.342	108,84	29-Ta/c
UNIQA INSURANCE 6,875 07/31/43	EUR	7.000	1,00	100,06	7.004	112,40	29-Ta/c
UNITED GROUP 4,875 07/01/24	EUR	2.000	1,00	98,26	1.965	98,26	29-Ta/c
UNITED PARCEL 0 07/15/20	EUR	22.980	1,00	100,00	22.980	100,30	29-Ta/c
UNITED TECH CORP 1.15 05/18/24	EUR	1.900	1,00	98,85	1.878	98,85	29-Ta/c
UNITYMEDIA 3,5 01/15/27	EUR	14.150	1,00	98,19	13.894	102,80	29-Ta/c
VALLUREC SA 6,375 10/15/23	EUR	6.750	1,00	73,83	4.983	73,83	29-Ta/c
VEOLIA ENVRNMT 4,625 03/30/27	EUR	8.300	1,00	101,26	8.405	125,64	29-Ta/c
VEOLIA ENVRNMT 4,625 03/30/27	EUR	2.900	1,00	120,33	3.490	125,64	29-Timm
VEOLIA ENVRNMT 4.247 01/06/21	EUR	4.000	1,00	105,78	4.231	108,14	29-Ta/c
VERIZON COMM INC 1,375 11/02/28	EUR	19.000	1,00	96,04	18.247	96,04	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
VERIZON COMM INC 2,375 02/17/22	EUR	45.900	1,00	99,87	45.843	105,93	29-Ta/c
VERIZON COMM INC 3,25 02/17/26	EUR	4.250	1,00	99,93	4.247	112,33	29-Timm
VESTEDA FINANC 2,5 10/27/22	EUR	9.330	1,00	101,85	9.503	105,55	29-Ta/c
VIENNA INSURANCE 5,5 10/09/43	EUR	9.100	1,00	101,14	9.204	111,65	29-Ta/c
VIER GAS TRANSPO 2 06/12/20	EUR	7.950	1,00	99,96	7.947	102,84	29-Ta/c
VITTORIA ASSICUR 5,75 07/11/28	EUR	15.000	1,00	100,00	15.000	100,76	29-Ta/c
VIVAT NV 2,375 05/17/24	EUR	16.900	1,00	99,39	16.796	101,44	29-Ta/c
VIVENDI SA 0,75 05/26/21	EUR	5.500	1,00	99,76	5.487	101,12	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 0 02/25/19	EUR	3.000	1,00	100,00	3.000	100,02	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 1,25 08/25/21	EUR	15.000	1,00	100,30	15.044	102,24	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 1,75 08/25/23	EUR	11.000	1,00	102,26	11.249	103,61	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 1,875 11/20/29	EUR	3.000	1,00	98,41	2.952	96,70	29-Timm
VODAFONE GROUP 1.6 07/29/31	EUR	16.500	1,00	94,55	15.601	91,38	29-Timm
VODAFONE GROUP 3.1 01/03/79	EUR	8.000	1,00	93,41	7.473	93,41	29-Ta/c
VOLKSWAGEN BANK 0,75 06/15/23	EUR	2.000	1,00	96,43	1.929	96,43	29-Ta/c
VOLKSWAGEN BANK 1,25 06/10/24	EUR	2.000	1,00	96,64	1.933	96,64	29-Ta/c
VOLKSWAGEN BANK 1,25 12/15/25	EUR	6.500	1,00	93,21	6.059	93,21	29-Ta/c
VOLKSWAGEN BANK 1,5 02/13/19	EUR	2.000	1,00	100,14	2.003	100,14	29-Ta/c
VOLKSWAGEN FIN 1,375 10/16/23	EUR	11.500	1,00	98,91	11.375	98,91	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 0 04/15/19	EUR	6.500	1,00	99,98	6.498	99,98	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 0 11/16/24	EUR	17.100	1,00	99,74	17.055	99,74	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 1,875 03/30/27	EUR	45.700	1,00	94,73	43.293	94,73	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 2 01/14/20	EUR	7.850	1,00	99,95	7.846	101,74	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 2 03/26/21	EUR	13.000	1,00	98,60	12.818	102,85	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 3.3 03/22/33	EUR	20.000	1,00	103,18	20.637	98,57	29-Timm
VOLKSWAGEN LEAS 1,125 04/04/24	EUR	23.500	1,00	96,56	22.692	96,56	29-Ta/c
VOLKSWAGEN LEAS 1,625 08/15/25	EUR	9.200	1,00	96,44	8.872	96,44	29-Ta/c
VOLKSWAGEN LEAS 2,625 01/15/24	EUR	13.700	1,00	100,37	13.751	103,84	29-Ta/c
VOLKSWAGEN LEAS 2,625 01/15/24	EUR	10.000	1,00	101,61	10.161	103,84	29-Timm
VONOVIA BV 1,25 12/06/24	EUR	37.000	1,00	97,30	36.001	97,30	29-Ta/c
VONOVIA BV 1,5 03/31/25	EUR	18.700	1,00	95,46	17.851	97,99	29-Ta/c
VONOVIA BV 2,125 03/22/30	EUR	19.000	1,00	98,38	18.691	96,54	29-Timm
VONOVIA BV 2,125 07/09/22	EUR	5.000	1,00	99,49	4.974	103,92	29-Ta/c
VONOVIA BV 2,25 12/15/23	EUR	6.000	1,00	101,16	6.069	103,92	29-Ta/c
VONOVIA BV 3,625 10/08/21	EUR	15.000	1,00	103,66	15.549	108,22	29-Timm
WAL-MART STORES 4,875 09/21/29	EUR	13.900	1,00	108,78	15.120	134,79	29-Timm
WELLCOME TRUST 1,125 01/21/27	EUR	18.900	1,00	97,82	18.487	101,39	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 0 01/31/22	EUR	5.000	1,00	98,95	4.947	98,95	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 0 04/26/21	EUR	74.100	1,00	99,84	73.979	99,84	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 0 06/02/20	EUR	8.000	1,00	99,32	7.946	100,12	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 2 04/27/26	EUR	50.020	1,00	101,31	50.675	102,94	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 2,25 05/02/23	EUR	8.450	1,00	99,92	8.443	105,81	29-Ta/c
WENDEL SA 2,75 10/02/24	EUR	1.700	1,00	99,69	1.695	102,83	29-Ta/c
WEPA HYGIENEPROD 3,75 05/15/24	EUR	5.000	1,00	94,83	4.741	94,83	29-Ta/c
WESTPAC BANKING 0,25 01/17/22	EUR	32.800	1,00	99,42	32.609	99,42	29-Ta/c
WESTPAC BANKING 0,75 10/17/23	EUR	5.000	1,00	99,83	4.991	99,97	29-Ta/c
WESTPAC BANKING 0,875 02/16/21	EUR	40.000	1,00	99,91	39.965	101,54	29-Ta/c
WHIRLPOOL CORP 0,625 03/12/20	EUR	16.110	1,00	99,90	16.094	100,41	29-Ta/c
WIND TRE S.P.A. 2,625 01/20/23	EUR	3.200	1,00	90,17	2.885	90,17	29-Ta/c
YORKSHIRE BLD SOC 0,875 03/20/23	EUR	5.000	1,00	96,10	4.805	96,10	29-Ta/c
ZF NA CAPITAL 2,75 04/27/23	EUR	13.900	1,00	99,79	13.871	103,46	29-Ta/c
ZIGGO SECURED FI 4,25 01/15/27	EUR	7.100	1,00	98,18	6.971	98,18	29-Ta/c
ZIMMER BIOMET 2.425 12/13/26	EUR	1.900	1,00	100,00	1.900	102,41	29-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
Classe C.III 3							
Altri investimenti finanziari							
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - a) quotati		15.799.360			15.706.484		
CODEIS NOTE	EUR	52.200	1,00	100,00	52.200	142,67	29-Timm
Classe C.III 3							
Altri investimenti finanziari							
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - b) non quotati		52.200			52.200		
TOTALE GENERALE - Classe C.III		98.033.944			119.778.525		

RAMO DANNI

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
BTPS 0.35 11/01/21	EUR	1.000	1,00	98,32	983	98,32	56-Ta/c
BTPS 0.45 06/01/21	EUR	2.000	1,00	99,33	1.987	99,33	56-Ta/c
BTPS 0.95 03/15/23	EUR	2.900	1,00	97,31	2.822	97,31	56-Ta/c
BTPS 1.35 04/15/22	EUR	2.000	1,00	100,28	2.006	100,28	56-Ta/c
CCTS EU 0 06/15/22	EUR	2.500	1,00	97,19	2.430	97,19	56-Ta/c
Classe C.III 3							
Altri investimenti finanziari							
Titoli di Stato a reddito fisso - a) quotati		10.400			10.227		
TOTALE GENERALE - Classe C.III		10.400			10.227		

CLASSE D							
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/19	EUR	166.840	1,00	100,00	166.840	100,00	119-Ta/c
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/19	EUR	169.302	1,00	100,00	169.302	100,00	121-Ta/c
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/19	EUR	215.569	1,00	100,00	215.569	100,00	123-Ta/c
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/19	EUR	214.329	1,00	100,00	214.329	100,00	127-Ta/c
FIDELITY CORE EURO-Y ACC E	EUR	29	1,00	14,60	421	14,60	137-Aa/c
FIDELITY FD-EURO CASH-Y ACCE	EUR	12	1,00	10,28	120	10,28	137-Aa/c
FIDELITY FDS-ASIAN AGGR-Y AC	EUR	0	1,00	19,96	8	19,96	137-Aa/c
FIDELITY FDS-EU SHRT BD-Y AC	EUR	16	1,00	26,18	413	26,18	137-Aa/c
FIDELITY FDS-INS EM MKT-I-AE	EUR	0	1,00	158,90	54	158,90	137-Aa/c
FIDELITY FDS-INTL BD-A ACCEH	EUR	31	1,00	13,45	423	13,45	137-Aa/c
FIDELITY FND-S-EU HI YD-Y ACE	EUR	2	1,00	20,82	37	20,82	137-Aa/c
FIDELITY FND-S-EUROPE LG-I AC	EUR	8	1,00	13,88	115	13,88	137-Aa/c
FIDELITY FND-S-JAPAN-A ACC	EUR	7	1,00	9,19	60	9,19	137-Aa/c
FIDELITY FUNDS-AMER-YEUR ACC	EUR	11	1,00	22,15	255	22,15	137-Aa/c
FIDELITY CORE EURO-Y ACC E	EUR	128	1,00	14,60	1.864	14,60	138-Aa/c
FIDELITY FDS-ASIAN AGGR-Y AC	EUR	3	1,00	19,96	62	19,96	138-Aa/c
FIDELITY FDS-EU SHRT BD-Y AC	EUR	61	1,00	26,18	1.598	26,18	138-Aa/c
FIDELITY FDS-INS EM MKT-I-AE	EUR	2	1,00	158,90	384	158,90	138-Aa/c
FIDELITY FDS-INTL BD-A ACCEH	EUR	133	1,00	13,45	1.785	13,45	138-Aa/c
FIDELITY FND-S-EUROPE LG-I AC	EUR	53	1,00	13,88	742	13,88	138-Aa/c
FIDELITY FND-S-JAPAN-A ACC	EUR	37	1,00	9,19	345	9,19	138-Aa/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
FIDELITY FUNDS-AMER-YEUR ACC	EUR	84	1,00	22,15	1.852	22,15	138-Aa/c
FIDELITY-GLOBL DIVIDEND-IAE	EUR	16	1,00	20,60	338	20,60	138-Aa/c
FIDELITY CORE EURO-Y ACC E	EUR	142	1,00	14,60	2.072	14,60	139-Aa/c
FIDELITY FDS-ASIAN AGGR-Y AC	EUR	14	1,00	19,96	287	19,96	139-Aa/c
FIDELITY FDS-EU SHRT BD-Y AC	EUR	62	1,00	26,18	1.636	26,18	139-Aa/c
FIDELITY FDS-INS EM MKT-I-AE	EUR	4	1,00	158,90	593	158,90	139-Aa/c
FIDELITY FDS-INTL BD-A ACCEH	EUR	223	1,00	13,45	3.001	13,45	139-Aa/c
FIDELITY FNDS-EUROPE LG-I AC	EUR	127	1,00	13,88	1.758	13,88	139-Aa/c
FIDELITY FNDS-JAPAN-A ACC	EUR	108	1,00	9,19	994	9,19	139-Aa/c
FIDELITY FUNDS-AMER-YEUR ACC	EUR	163	1,00	22,15	3.606	22,15	139-Aa/c
FIDELITY-GLOBL DIVIDEND-IAE	EUR	149	1,00	20,60	3.072	20,60	139-Aa/c
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/20	EUR	5.074	1,00	99,41	5.044	99,41	144-Ta/c
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/21	EUR	12.097	1,00	96,51	11.675	96,51	144-Ta/c
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/21	EUR	20.000	1,00	98,06	19.612	98,06	144-Ta/c
FIDELITY FD-EURO CASH-Y ACCE	EUR	102	1,00	10,28	1.051	10,28	144-Aa/c
FIDELITY FD-GL TELECOM-Y ACCE	EUR	96	1,00	17,55	1.686	17,55	144-Aa/c
FIDELITY FDS-EU SHRT BD-Y AC	EUR	202	1,00	26,18	5.294	26,18	144-Aa/c
FIDELITY FND-EU HY-I ACC EUR	EUR	3	1,00	121,02	362	121,02	144-Aa/c
FIDELITY FNDS-GL INDUS-Y ACE	EUR	275	1,00	16,53	4.543	16,53	144-Aa/c
FIDELITY FNDS-GL TEC FD-YACE	EUR	51	1,00	47,53	2.404	47,53	144-Aa/c
FIDELITY FNDS-GLO FIN-Y ACCE	EUR	179	1,00	18,61	3.335	18,61	144-Aa/c
FIDELITY-ASIA HI YD-Y EUR HI	EUR	21	1,00	8,00	164	8,00	144-Aa/c
FIDELITY-EM LOC CU DB-YA EUR	EUR	746	1,00	7,30	5.448	7,30	144-Aa/c
FIDELITY-EMER MKTS DBT-YQDEH	EUR	207	1,00	8,18	1.696	8,18	144-Aa/c
FIDELITY-GL CONSUM IN-YA EUR	EUR	144	1,00	30,61	4.402	30,61	144-Aa/c
FIDELITY-GL HLTH CARE-YA EUR	EUR	113	1,00	33,26	3.773	33,26	144-Aa/c
FIDELITY-US HIGH YD-Y ACCE H	EUR	57	1,00	13,80	780	13,80	144-Aa/c
STAR Helios PLC (UBS Warrant TOP5)	EUR	224	1,00	44,40	9.951	44,40	123-Aopt
SecurAsset SA (BNP Warrant 6 sereno)	EUR	173	1,00	68,43	11.849	68,43	119-Aopt
Codeis Securities SA (SG Warrant PRIMULA)	EUR	1.758	1,00	6,00	10.546	6,00	121-Aopt
Codeis Securities SA (SG WarrantTOP 5 II ED)	EUR	2.256	1,00	5,44	12.273	5,44	127-Aopt
BGF Asian Dragon I2 EUR	EUR	1.443	1,00	9,62	13.880	9,62	151-Aa/c
BGF euro Short Duration Bond I2 EUR	EUR	799	1,00	16,32	13.042	16,32	151-Aa/c
BGF european Special Situations I2 EUR	EUR	4.103	1,00	10,75	44.103	10,75	151-Aa/c
BGF Fixed Income Global Opp Hedged I2 EUR	EUR	2.887	1,00	10,49	30.288	10,49	151-Aa/c
BGF-ASIAN TIGER BOND-D2H EUR	EUR	1.553	1,00	11,62	18.050	11,62	151-Aa/c
BGF-EMERGING MARKETS FD-ED2	EUR	275	1,00	31,19	8.562	31,19	151-Aa/c
BGF-EMK LOC CURR BD-EUR D2	EUR	655	1,00	20,74	13.576	20,74	151-Aa/c
BGF-US BASIC VALUE-D2 EUR	EUR	264	1,00	74,53	19.674	74,53	151-Aa/c
BGF-US FLEXIBLE EQUITY H-ED2	EUR	643	1,00	22,68	14.583	22,68	151-Aa/c
BGF-US FLEXIBLE EQUITY-ED2	EUR	425	1,00	30,16	12.807	30,16	151-Aa/c
BGF-US GROWTH FUND-D2 EUR	EUR	390	1,00	18,55	7.232	18,55	151-Aa/c
BLACKROCK SF STYLE ADV-Z2EHD	EUR	79	1,00	100,35	7.964	100,35	151-Aa/c
BSF Blackrock Style Advantage Fund I2 EUR Hedged	EUR	106	1,00	100,40	10.614	100,40	151-Aa/c
BSF european Diversified Equity Absolute Return	EUR	91	1,00	101,85	9.313	101,85	151-Aa/c
ISHARES EURO CORP BND LC	EUR	342	1,00	132,77	45.425	132,77	151-Aa/c
ISHARES EURO CORP EX-FIN 1-5	EUR	475	1,00	108,98	51.792	108,98	151-Aa/c
ISHARES EURO GOVT 0-1YR	EUR	220	1,00	98,84	21.725	98,84	151-Aa/c
ISHARES EURO GOVT 15-30YR	EUR	46	1,00	229,97	10.581	229,97	151-Aa/c
ISHARES EURO ULTRASHORT BOND	EUR	464	1,00	99,82	46.358	99,82	151-Aa/c
ISHARES S&P 500 EUR-H	EUR	416	1,00	56,05	23.321	56,05	151-Aa/c
ANIMA ALTO POTENZIALE-F EU A	EUR	1.501	1,00	16,29	24.439	16,29	159-Aa/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
Anima Fix Emergenti	EUR	680	1,00	16,92	11.499	16,92	159-Aa/c
ANIMA FIX EURO-Y	EUR	4.142	1,00	8,78	36.350	8,78	159-Aa/c
ANIMA FIX HIGH YIELD-Y	EUR	221	1,00	12,80	2.832	12,80	159-Aa/c
ANIMA FIX IMPRESE-Y	EUR	887	1,00	9,23	8.178	9,23	159-Aa/c
ANIMA FIX OBBLIG GLOBALE-Y	EUR	2.195	1,00	11,47	25.186	11,47	159-Aa/c
ANIMA FIX OBBLIGAZION BT-Y	EUR	751	1,00	10,90	8.178	10,90	159-Aa/c
ANIMA FIX OBBLIGAZION MLT-Y	EUR	837	1,00	7,55	6.322	7,55	159-Aa/c
ANIMA GEO AMERICA-Y	EUR	1.055	1,00	11,63	12.260	11,63	159-Aa/c
ANIMA GEO ASIA-Y	EUR	418	1,00	9,56	3.993	9,56	159-Aa/c
ANIMA GEO EUROPA PMI-Y	EUR	79	1,00	43,70	3.433	43,70	159-Aa/c
ANIMA GEO EUROPA-Y	EUR	303	1,00	18,58	5.625	18,58	159-Aa/c
ANIMA GEO GLOBALE-Y	EUR	220	1,00	54,07	11.881	54,07	159-Aa/c
ANIMA GEO PAESI EMERGENTI-Y	EUR	520	1,00	6,97	3.623	6,97	159-Aa/c
ANIMA GLOBAL MACRO DIVERS-YD	EUR	1.278	1,00	4,76	6.084	4,76	159-Aa/c
ANIMA GLOBAL MACRO NEUTRL-FA	EUR	2.152	1,00	4,53	9.740	4,53	159-Aa/c
ANIMA HIGH YIELD BT-F	EUR	1.644	1,00	4,74	7.797	4,74	159-Aa/c
ANIMA INFRASTRUTTURE CLASSE F	EUR	1.623	1,00	5,01	8.130	5,01	159-Aa/c
ANIMA LIQUIDITA EURO I	EUR	9.325	1,00	6,85	63.911	6,85	159-Aa/c
ANIMA RENDIMENTO ASSOL OBB-Y	EUR	3.096	1,00	5,75	17.811	5,75	159-Aa/c
ANIMA RISERVA EMERGENTE-FEUA	EUR	1.526	1,00	5,26	8.029	5,26	159-Aa/c
ANIMA RISPARMIO-F EUR ACC	EUR	990	1,00	7,55	7.477	7,55	159-Aa/c
ANIMA SFORZESCO PLUS-F	EUR	2.929	1,00	5,05	14.804	5,06	159-Aa/c
ANIMA STAR EUROPA ALTO POT-Y	EUR	9.254	1,00	3,03	28.031	3,03	159-Aa/c
ANIMA STAR ITALIA ALTO POT-Y	EUR	3.042	1,00	6,43	19.565	6,43	159-Aa/c
ANM ANIMA FONDO TRADING-FEUA	EUR	1.394	1,00	16,87	23.510	16,87	159-Aa/c
ANIMA ALTO POTENZIALE-F EU A	EUR	1.286	1,00	16,29	20.947	16,29	182-Aa/c
Anima Fix Emergenti	EUR	470	1,00	16,92	7.952	16,92	182-Aa/c
ANIMA FIX HIGH YIELD-Y	EUR	149	1,00	12,80	1.908	12,80	182-Aa/c
ANIMA FIX IMPRESE-Y	EUR	642	1,00	9,23	5.925	9,23	182-Aa/c
ANIMA FIX OBBLIG GLOBALE-Y	EUR	1.379	1,00	11,47	15.818	11,47	182-Aa/c
ANIMA FIX OBBLIGAZION BT-Y	EUR	349	1,00	10,90	3.801	10,90	182-Aa/c
ANIMA FIX OBBLIGAZION MLT-Y	EUR	1.149	1,00	7,55	8.676	7,55	182-Aa/c
ANIMA GEO AMERICA-Y	EUR	1.488	1,00	11,63	17.302	11,63	182-Aa/c
ANIMA GEO ASIA-Y	EUR	602	1,00	9,56	5.754	9,56	182-Aa/c
ANIMA GEO EUROPA PMI-Y	EUR	113	1,00	43,70	4.935	43,70	182-Aa/c
ANIMA GEO EUROPA-Y	EUR	434	1,00	18,58	8.066	18,58	182-Aa/c
ANIMA GEO GLOBALE-Y	EUR	240	1,00	54,07	12.983	54,07	182-Aa/c
ANIMA GEO PAESI EMERGENTI-Y	EUR	707	1,00	6,97	4.924	6,97	182-Aa/c
ANIMA GLOBAL MACRO DIVERS-YD	EUR	913	1,00	4,76	4.343	4,76	182-Aa/c
ANIMA GLOBAL MACRO NEUTRL-FA	EUR	1.638	1,00	4,53	7.415	4,53	182-Aa/c
ANIMA HIGH YIELD BT-F	EUR	906	1,00	4,74	4.299	4,74	182-Aa/c
ANIMA INFRASTRUTTURE CLASSE F	EUR	1.105	1,00	5,01	5.534	5,01	182-Aa/c
ANIMA LIQUIDITA EURO I	EUR	6.332	1,00	6,85	43.397	6,85	182-Aa/c
ANIMA RENDIMENTO ASSOL OBB-Y	EUR	2.367	1,00	5,75	13.613	5,75	182-Aa/c
ANIMA RISERVA EMERGENTE-FEUA	EUR	349	1,00	5,26	1.838	5,26	182-Aa/c
ANIMA RISPARMIO-F EUR ACC	EUR	1.106	1,00	7,55	8.356	7,55	182-Aa/c
ANIMA SFORZESCO PLUS-F	EUR	1.604	1,00	5,05	8.106	5,06	182-Aa/c
ANIMA STAR EUROPA ALTO POT-Y	EUR	7.597	1,00	3,03	23.012	3,03	182-Aa/c
ANM ANIMA FONDO TRADING-FEUA	EUR	1.065	1,00	16,87	17.967	16,87	182-Aa/c
A2A S.P.A. 1,75 02/25/25	EUR	4.400	1,00	100,94	4.441	100,94	184-Ta/c
ACEA S.P.A. 1 10/24/26	EUR	2.900	1,00	90,08	2.612	90,08	184-Ta/c
ASSICURAZIONI 7,75 12/12/42	EUR	17.300	1,00	116,34	20.126	116,34	184-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
AUTOSTRADA B 2,375 03/20/20	EUR	3.000	1,00	100,20	3.006	100,20	184-Ta/c
AUTOSTRADE PER L 1,125 11/04/21	EUR	200	1,00	94,75	190	94,75	184-Ta/c
AUTOSTRADE PER L 1,625 06/12/23	EUR	700	1,00	92,58	648	92,58	184-Ta/c
AUTOSTRADE PER L 1,75 06/26/26	EUR	1.700	1,00	83,26	1.415	83,26	184-Ta/c
AUTOSTRADE PER L 4,375 03/16/20	EUR	500	1,00	102,90	514	102,90	184-Ta/c
AUTOSTRADE PER L 4,5 02/08/19	EUR	3.000	1,00	100,22	3.006	100,22	184-Ta/c
AUTOSTRADE PER L 5,875 06/09/24	EUR	1.200	1,00	110,78	1.329	110,78	184-Ta/c
BANCA IFIS S.P.A. 1,75 05/26/20	EUR	5.200	1,00	97,61	5.076	97,61	184-Ta/c
BANCA IFIS S.P.A. 4,5 10/17/27	EUR	1.500	1,00	81,38	1.221	81,38	184-Ta/c
BANCA POP VICENT 2,75 03/20/20	EUR	4.500	1,00	102,34	4.605	102,34	184-Ta/c
BANCO BPM S.P.A. 1,75 04/24/23	EUR	4.500	1,00	94,60	4.257	94,60	184-Ta/c
BANCO BPM S.P.A. 2,75 07/27/20	EUR	7.500	1,00	100,94	7.571	100,94	184-Ta/c
BANCO BPM S.P.A. 4,25 01/30/19	EUR	1.000	1,00	100,26	1.003	100,26	184-Ta/c
BANCO POPOLARE 0	EUR	2.000	1,00	95,16	1.903	95,16	184-Ta/c
BPER BANCA 1 07/22/23	EUR	1.000	1,00	99,42	994	99,42	184-Ta/c
BTPS 0.9 08/01/22	EUR	1.000	1,00	98,32	983	98,32	184-Ta/c
BTPS 0.95 03/01/23	EUR	2.500	1,00	97,45	2.436	97,45	184-Ta/c
BTPS 1.6 06/01/26	EUR	2.000	1,00	94,77	1.895	94,77	184-Ta/c
BUZZI UNICEM 2,125 04/28/23	EUR	1.000	1,00	100,03	1.000	100,03	184-Ta/c
CATTOLICA ASSICU 4,25 12/14/47	EUR	3.100	1,00	87,03	2.698	87,03	184-Ta/c
CREDITO EMILIANO 3,125 03/13/25	EUR	3.798	1,00	95,45	3.625	95,45	184-Ta/c
DEUTSCHLAND REP 0 08/15/26	EUR	1.500	1,00	99,95	1.499	99,95	184-Ta/c
ENEL FIN INTL NV 1,125 09/16/26	EUR	1.000	1,00	94,54	945	94,54	184-Ta/c
ENEL S.P.A. 2,5 11/24/78	EUR	2.200	1,00	92,00	2.024	92,00	184-Ta/c
ENEL S.P.A. 3,375 11/24/81	EUR	1.000	1,00	90,94	909	90,94	184-Ta/c
ENEL S.P.A. 5 01/15/75	EUR	5.700	1,00	103,27	5.887	103,27	184-Ta/c
ENEL S.P.A. 6,5 01/10/74	EUR	5.000	1,00	105,43	5.271	105,43	184-Ta/c
ENI S.P.A. 0,75 05/17/22	EUR	3.000	1,00	100,78	3.023	100,78	184-Ta/c
ENI S.P.A. 1 03/14/25	EUR	6.700	1,00	97,84	6.555	97,84	184-Ta/c
ENI S.P.A. 1,5 02/02/26	EUR	2.200	1,00	99,59	2.191	99,59	184-Ta/c
ESSELUNGA S.P.A. 0,875 10/25/23	EUR	5.000	1,00	98,48	4.924	98,48	184-Ta/c
FERROV DEL STATO 3,5 12/13/21	EUR	2.500	1,00	105,79	2.645	105,79	184-Ta/c
FERROVIE DEL 1,5 06/27/25	EUR	10.800	1,00	91,92	9.927	91,92	184-Ta/c
FINMEC FNCE SA 4,5 01/19/21	EUR	1.000	1,00	106,56	1.066	106,56	184-Ta/c
FINMECCANICA S.P.A. 4,875 03/24/25	EUR	1.000	1,00	110,04	1.100	110,04	184-Ta/c
FINMECCANICA S.P.A. 5,25 01/21/22	EUR	900	1,00	110,45	994	110,45	184-Ta/c
ICCREA BANCA S.P.A. 1,5 10/11/22	EUR	1.000	1,00	94,21	942	94,21	184-Ta/c
ICCREA BANCA S.P.A. 1,875 11/25/19	EUR	5.900	1,00	100,01	5.901	100,01	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,125 03/04/22	EUR	1.500	1,00	98,17	1.473	98,17	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 3.7 02/08/19	EUR	500	1,00	100,35	502	100,35	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 4,375 10/15/19	EUR	4.200	1,00	102,97	4.325	102,97	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 5 09/23/19	EUR	7.000	1,00	102,78	7.195	102,78	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 5.15 07/16/20	EUR	4.200	1,00	105,93	4.449	105,93	184-Ta/c
IREN S.P.A. 0,875 11/04/24	EUR	7.700	1,00	93,09	7.168	93,09	184-Ta/c
IREN S.P.A. 2,75 11/02/22	EUR	2.000	1,00	106,45	2.129	106,45	184-Ta/c
IREN S.P.A. 3 07/14/21	EUR	1.200	1,00	105,86	1.270	105,86	184-Ta/c
LEONARDO S.P.A. 1,5 06/07/24	EUR	9.800	1,00	93,49	9.162	93,49	184-Ta/c
MEDIOBANCA S.P.A. 0 07/01/19	EUR	2.000	1,00	99,74	1.995	99,74	184-Ta/c
MEDIOBANCA S.P.A. 0,75 02/17/20	EUR	4.500	1,00	99,81	4.492	99,81	184-Ta/c
MEDIOBANCA S.P.A. 1,625 01/19/21	EUR	2.500	1,00	100,36	2.509	100,36	184-Ta/c
MEDIOBANCA S.P.A. 2,25 03/18/19	EUR	3.200	1,00	100,41	3.213	100,41	184-Ta/c
MONTE DEI PASCHI 0,75 01/25/20	EUR	500	1,00	99,82	499	99,82	184-Ta/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
MONTE DEI PASCHI 1,25 01/20/22	EUR	1.000	1,00	99,86	999	99,86	184-Ta/c
MONTE DEI PASCHI 2,875 04/16/21	EUR	500	1,00	103,78	519	103,78	184-Ta/c
SALINI IMPREGILO 3,75 06/24/21	EUR	3.800	1,00	82,37	3.130	82,37	184-Ta/c
SOCIETA INIZIATI 1,625 02/08/28	EUR	1.000	1,00	88,45	885	88,45	184-Ta/c
SOCIETA INIZIATI 3,375 02/13/24	EUR	2.700	1,00	105,09	2.837	105,09	184-Ta/c
TELECOM ITALIA 2,5 07/19/23	EUR	1.000	1,00	98,26	983	98,26	184-Ta/c
TELECOM ITALIA 2,875 01/28/26	EUR	3.600	1,00	95,04	3.421	95,04	184-Ta/c
TELECOM ITALIA 3 09/30/25	EUR	7.900	1,00	97,27	7.685	97,27	184-Ta/c
TELECOM ITALIA 3,625 01/19/24	EUR	3.000	1,00	103,24	3.097	103,24	184-Ta/c
TELECOM ITALIA 3,625 05/25/26	EUR	2.500	1,00	99,70	2.493	99,70	184-Ta/c
TELECOM ITALIA 4,875 09/25/20	EUR	1.400	1,00	105,99	1.484	105,99	184-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 0 05/03/25	EUR	900	1,00	95,20	857	95,20	184-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 2,125 10/24/26	EUR	5.200	1,00	97,11	5.050	97,11	184-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 4,375 01/03/27	EUR	2.600	1,00	99,95	2.599	99,95	184-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 5,75 10/28/25	EUR	5.200	1,00	103,07	5.360	103,07	184-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 6,95 10/31/22	EUR	4.300	1,00	111,86	4.810	111,86	184-Ta/c
UNICREDIT S.P.A. 8,5 01/31/19	EUR	3.588	1,00	100,00	3.588	100,00	184-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 0,75 10/17/22	EUR	11.000	1,00	93,55	10.290	93,55	184-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 2,875 02/18/19	EUR	4.000	1,00	100,30	4.012	100,30	184-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 4,25 05/05/26	EUR	200	1,00	97,59	195	97,59	184-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 4,45 09/15/27	EUR	5.000	1,00	96,68	4.834	96,68	184-Ta/c
UNIPOL GRUPPO 3,5 11/29/27	EUR	5.600	1,00	90,27	5.055	90,27	184-Ta/c
UNIPOL GRUPPO FI 3 03/18/25	EUR	8.000	1,00	95,90	7.672	95,90	184-Ta/c
UNIPOL GRUPPO FI 4,375 03/05/21	EUR	3.500	1,00	103,99	3.640	103,99	184-Ta/c
VITTORIA ASSICUR 5,75 07/11/28	EUR	2.500	1,00	100,76	2.519	100,76	184-Ta/c
A2A S.P.A.	EUR	1.461	1,00	1,57	2.297	1,57	184-Aa/c
ACEA S.P.A.	EUR	126	1,00	12,01	1.509	12,01	184-Aa/c
AEFFE S.P.A.	EUR	151	1,00	2,35	355	2,35	184-Aa/c
AFFILIATED MANAGERS GROUP	USD	3	1,14	97,44	269	97,44	184-Aa/c
ALEXION PHARMACEUTICALS INC	USD	7	1,15	97,36	589	97,36	184-Aa/c
ANIMA FIX OBBLIG GLOBALE-Y	EUR	3.318	1,00	11,47	38.073	11,47	184-Aa/c
ANIMA PIANETA-F EUR ACC	EUR	3.161	1,00	12,05	38.087	12,05	184-Aa/c
ASCOPIAVE S.P.A.	EUR	370	1,00	3,11	1.151	3,11	184-Aa/c
ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	245	1,00	14,60	3.571	14,60	184-Aa/c
ASTM S.P.A.	EUR	57	1,00	17,48	1.002	17,48	184-Aa/c
AUTOSTRADA MERIDIONALI S.P.A.	EUR	1	1,00	27,00	37	27,00	184-Aa/c
BAKER HUGHES A GE CO	USD	22	1,14	21,50	416	21,50	184-Aa/c
BANCA FARMAFACTORING S.P.A.	EUR	497	1,00	4,54	2.255	4,54	184-Aa/c
BANCA GENERALI S.P.A.	EUR	124	1,00	18,13	2.247	18,13	184-Aa/c
BANCA MEDIOLANUM S.P.A.	EUR	623	1,00	5,09	3.170	5,09	184-Aa/c
BANCO BPM S.P.A.	EUR	2.369	1,00	1,97	4.663	1,97	184-Aa/c
BANCO DESIO E DELLA BRIANZA	EUR	63	1,00	1,73	110	1,73	184-Aa/c
BANCO SANTANDER CENTRAL HISPANO - COMM STK	EUR	127	1,00	3,97	504	3,97	184-Aa/c
BENI STABILI S.P.A.	EUR	16.045	1,00	0,68	10.878	0,68	184-Aa/c
BIESSE S.P.A.	EUR	29	1,00	17,17	492	17,17	184-Aa/c
BIOGEN INC	USD	3	1,15	300,92	781	300,92	184-Aa/c
BLACKSTONE GROUP LP/THE	USD	16	1,15	29,81	412	29,81	184-Aa/c
BNP PARIBAS	EUR	12	1,00	39,48	480	39,48	184-Aa/c
BREMBO S.P.A.	EUR	44	1,00	8,90	391	8,90	184-Aa/c
BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	USD	11	1,15	51,98	496	51,98	184-Aa/c
BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.	EUR	24	1,00	30,05	721	30,05	184-Aa/c
BT GROUP PLC	GBP	248	0,89	2,38	660	2,38	184-Aa/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
BUZZI UNICEM S.P.A. -RSP	EUR	25	1,00	9,57	239	9,57	184-Aa/c
CAIRO COMMUNICATIONS S.P.A.	EUR	185	1,00	3,43	634	3,43	184-Aa/c
CALTAGIRONE S.P.A.	EUR	168	1,00	2,28	384	2,28	184-Aa/c
CANADIAN NATURAL RESOURCES	USD	29	1,14	24,13	613	24,13	184-Aa/c
CARRARO S.P.A.	EUR	28	1,00	1,68	47	1,68	184-Aa/c
CARREFOUR SA - COMM STK	EUR	35	1,00	14,91	515	14,91	184-Aa/c
CELANESE CORP	USD	4	1,15	89,97	346	89,97	184-Aa/c
CELGENE CORP	USD	16	1,15	64,09	872	64,09	184-Aa/c
CENTRICA PLC	GBP	399	0,89	1,35	601	1,35	184-Aa/c
CENTURYLINK INC	USD	28	1,14	15,15	375	15,15	184-Aa/c
CERVED INFORMATION SOLUTIONS	EUR	193	1,00	7,16	1.379	7,16	184-Aa/c
CHEVRON CORP	USD	5	1,15	108,79	484	108,79	184-Aa/c
CISCO SYSTEMS INC	USD	19	1,15	43,33	728	43,33	184-Aa/c
CITIGROUP INC	USD	16	1,14	52,06	743	52,06	184-Aa/c
CORNING INC	USD	17	1,15	30,21	444	30,21	184-Aa/c
CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	CHF	62	1,13	10,80	591	10,80	184-Aa/c
CREDITO EMILIANO S.P.A.	EUR	96	1,00	5,03	481	5,03	184-Aa/c
DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	EUR	13	1,00	45,91	582	45,91	184-Aa/c
DANIELI & CO-RSP	EUR	28	1,00	12,90	364	12,90	184-Aa/c
DATALOGIC S.P.A.	EUR	23	1,00	20,40	479	20,40	184-Aa/c
DENSO CORP	JPY	9	125,85	4.893,00	350	4.893,00	184-Aa/c
DE'LONGHI S.P.A.	EUR	57	1,00	22,10	1.260	22,10	184-Aa/c
DIASORIN S.P.A.	EUR	17	1,00	70,70	1.176	70,70	184-Aa/c
E.ON SE	EUR	65	1,00	8,63	562	8,63	184-Aa/c
EBAY INC	USD	27	1,15	28,07	666	28,07	184-Aa/c
ENAV S.P.A.	EUR	1.292	1,00	4,24	5.479	4,24	184-Aa/c
ENI S.P.A.	EUR	228	1,00	13,75	3.135	13,75	184-Aa/c
EQUITA GROUP S.P.A.	EUR	350	1,00	3,24	1.134	3,24	184-Aa/c
ERICSSON LM - COMM STK	SEK	27	10,25	77,92	202	77,92	184-Aa/c
EXOR NV	EUR	17	1,00	47,26	806	47,26	184-Aa/c
EXXON MOBIL CORP	USD	7	1,14	68,19	422	68,19	184-Aa/c
FACEBOOK INC-A	USD	3	1,14	131,09	355	131,09	184-Aa/c
FINE FOODS & PHARMACEUTICALS	EUR	143	1,00	9,25	1.319	9,25	184-Aa/c
FINECOBANK S.P.A.	EUR	378	1,00	8,78	3.317	8,78	184-Aa/c
FNM S.P.A.	EUR	7.212	1,00	0,50	3.577	0,50	184-Aa/c
FRANKLIN RESOURCES INC	USD	17	1,14	29,66	450	29,66	184-Aa/c
GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.	EUR	307	1,00	3,66	1.123	3,66	184-Aa/c
GENERAL ELECTRIC CO	USD	113	1,15	7,57	745	7,57	184-Aa/c
GILEAD SCIENCES INC	USD	14	1,14	62,55	748	62,55	184-Aa/c
GPI S.P.A.	EUR	91	1,00	7,78	706	7,78	184-Aa/c
HERA S.P.A.	EUR	284	1,00	2,66	756	2,66	184-Aa/c
HERSHEY CO/THE	USD	6	1,15	107,18	547	107,18	184-Aa/c
HITACHI LTD	JPY	17	125,85	2.935,50	392	2.935,50	184-Aa/c
HP INC	USD	23	1,14	20,46	411	20,46	184-Aa/c
IHI CORP	JPY	9	125,85	3.030,00	207	3.030,00	184-Aa/c
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL	EUR	205	1,00	5,97	1.221	5,97	184-Aa/c
INTEL CORP	USD	7	1,15	46,93	305	46,93	184-Aa/c
INTESA SAN PAOLO ORD COMM STK	EUR	1.159	1,00	1,94	2.248	1,94	184-Aa/c
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	8	1,14	113,67	772	113,67	184-Aa/c
IREN S.P.A.	EUR	1.148	1,00	2,10	2.406	2,10	184-Aa/c
ITALMOBILIARE S.P.A.	EUR	28	1,00	18,38	524	18,38	184-Aa/c
IVS GROUP	EUR	14	1,00	11,06	152	11,06	184-Aa/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
JAPAN POST HOLDINGS CO LTD	JPY	58	125,85	1.265,00	582	1.265,00	184-Aa/c
JOHNSON CONTROLS INTERNATION	USD	20	1,15	29,65	506	29,65	184-Aa/c
KANSAS CITY SOUTHERN	USD	4	1,14	95,45	319	95,45	184-Aa/c
KIRIN HOLDINGS CO LTD	JPY	21	125,85	2.298,50	385	2.298,50	184-Aa/c
KOMATSU LTD	JPY	23	125,85	2.365,50	429	2.365,50	184-Aa/c
KONICA MINOLTA INC	JPY	50	125,85	993,00	395	993,00	184-Aa/c
KRAFT HEINZ CO/THE	USD	11	1,14	43,04	401	43,04	184-Aa/c
KYOCERA CORP	JPY	9	125,85	5.508,00	398	5.508,00	184-Aa/c
KYOWA HAKKO KIRIN CO LTD	JPY	14	125,85	2.077,00	234	2.077,00	184-Aa/c
L BRANDS INC	USD	20	1,14	25,67	453	25,67	184-Aa/c
LAFARGEHOLCIM LTD-REG	CHF	18	1,13	40,50	652	40,50	184-Aa/c
LEONARDO S.P.A.	EUR	26	1,00	7,68	200	7,68	184-Aa/c
MARR S.P.A.	EUR	150	1,00	20,60	3.081	20,60	184-Aa/c
MEDIASET COMM STK	EUR	1.343	1,00	2,74	3.685	2,74	184-Aa/c
MEDIOBANCA S.P.A.	EUR	1.651	1,00	7,38	12.177	7,38	184-Aa/c
MEDTRONIC PLC	USD	7	1,15	90,96	547	90,96	184-Aa/c
MEIJI HOLDINGS CO LTD	JPY	7	125,85	8.960,00	477	8.960,00	184-Aa/c
METLIFE INC	USD	18	1,14	41,06	649	41,06	184-Aa/c
MITSUBISHI CORP	JPY	14	125,85	3.020,00	343	3.020,00	184-Aa/c
MITSUBISHI ESTATE CO LTD	JPY	27	125,85	1.729,50	367	1.729,50	184-Aa/c
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	USD	17	1,14	40,03	593	40,03	184-Aa/c
MONNALISA S.P.A.	EUR	29	1,00	9,50	278	9,50	184-Aa/c
NOKIA OYJ	EUR	57	1,00	5,03	284	5,03	184-Aa/c
NOVARTIS AG-REG	CHF	9	1,13	84,04	645	84,04	184-Aa/c
OPENJOBMETIS S.P.A. AGENZIA PER	EUR	157	1,00	8,00	1.254	8,00	184-Aa/c
ORACLE CORP	USD	13	1,15	45,15	527	45,15	184-Aa/c
ORIX CORP	JPY	41	125,85	1.605,50	519	1.605,50	184-Aa/c
PININFARINA S.P.A.	EUR	264	1,00	2,27	600	2,27	184-Aa/c
PIQUADRO S.P.A.	EUR	1.370	1,00	1,69	2.308	1,69	184-Aa/c
PRIMA INDUSTRIE S.P.A.	EUR	26	1,00	17,20	442	17,20	184-Aa/c
PRUDENTIAL PLC	GBP	36	0,89	14,02	568	14,02	184-Aa/c
PUBLICIS GROUPE	EUR	14	1,00	50,08	699	50,08	184-Aa/c
QUALCOMM INC	USD	5	1,14	56,91	253	56,91	184-Aa/c
RAI WAY S.P.A.	EUR	133	1,00	4,34	576	4,34	184-Aa/c
RALPH LAUREN CORP	USD	6	1,15	103,46	565	103,46	184-Aa/c
RATTI S.P.A.	EUR	40	1,00	2,83	114	2,83	184-Aa/c
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CHF	4	1,13	243,40	873	243,40	184-Aa/c
SAES GETTERS-RSP	EUR	34	1,00	15,80	541	15,80	184-Aa/c
SAIPEM S.P.A.	EUR	257	1,00	3,27	838	3,27	184-Aa/c
SANOFI	EUR	6	1,00	75,66	439	75,66	184-Aa/c
SARAS S.P.A.	EUR	2.151	1,00	1,69	3.637	1,69	184-Aa/c
SESA S.P.A.	EUR	114	1,00	23,20	2.637	23,20	184-Aa/c
SEVEN & I HOLDINGS CO LTD	JPY	15	125,85	4.783,00	559	4.783,00	184-Aa/c
SIAS S.P.A.	EUR	80	1,00	12,06	970	12,06	184-Aa/c
SIGNIFY NV	EUR	20	1,00	20,47	419	20,47	184-Aa/c
SMITHS GROUP PLC	GBP	23	0,89	13,64	350	13,64	184-Aa/c
SNAM S.P.A.	EUR	563	1,00	3,82	2.151	3,82	184-Aa/c
SOCIETE GENERALE - COMM STK	EUR	20	1,00	27,82	554	27,82	184-Aa/c
STANDARD LIFE ABERDEEN PLC	GBP	140	0,89	2,57	401	2,57	184-Aa/c
STATE STREET CORP	USD	7	1,14	63,07	397	63,07	184-Aa/c
SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GR	JPY	12	125,85	3.645,00	348	3.645,00	184-Aa/c
TARGET CORP	USD	11	1,14	66,09	654	66,09	184-Aa/c

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2018	Comparto
TERNA S.P.A.	EUR	279	1,00	4,95	1.382	4,95	184-Aa/c
TESCO PLC	GBP	185	0,89	1,90	392	1,90	184-Aa/c
TXT E-SOLUTIONS S.P.A.	EUR	41	1,00	8,18	338	8,18	184-Aa/c
UBS GROUP AG-REG	CHF	44	1,13	12,24	478	12,24	184-Aa/c
UNICREDIT S.P.A.	EUR	280	1,00	9,89	2.772	9,89	184-Aa/c
VALSOIA S.P.A.	EUR	17	1,00	11,15	190	11,15	184-Aa/c
VIACOM INC-CLASS B	USD	17	1,15	25,70	378	25,70	184-Aa/c
VODAFONE GROUP PLC	GBP	379	0,89	1,53	648	1,53	184-Aa/c
VOLKSWAGEN AG-PREF	EUR	5	1,00	138,92	625	138,92	184-Aa/c
VOYA FINANCIAL INC	USD	9	1,15	40,14	307	40,14	184-Aa/c
WALGREENS BOOTS ALLIANCE INC	USD	7	1,15	68,33	406	68,33	184-Aa/c
WALMART INC	USD	6	1,14	93,15	517	93,15	184-Aa/c
WEST JAPAN RAILWAY CO	JPY	7	125,85	7.761,00	413	7.761,00	184-Aa/c
WILLIAMS COS INC	USD	26	1,14	22,05	502	22,05	184-Aa/c
XEROX CORP	USD	17	1,14	19,76	301	19,76	184-Aa/c
AMUNDI ETF GOVT BOND EUROMTS	EUR	1	1,00	231,08	246	231,08	194-Aa/c
AMUNDI JAPTPIX EUR H	EUR	6	1,00	193,58	1.180	193,58	194-Aa/c
AMUNDI MSCI EMERG MARK	EUR	391	1,00	3,72	1.452	3,72	194-Aa/c
BANCOPOSTA OBBL EURO BR TERM	EUR	3.559	1,00	6,54	23.279	6,54	194-Aa/c
BANCOPOSTA OBBL EURO M-L TER	EUR	1.609	1,00	8,41	13.529	8,41	194-Aa/c
ISHARES CORE MSCI WORLD	EUR	290	1,00	42,99	12.473	42,99	194-Aa/c
ISHARES CORE S&P 500	EUR	51	1,00	212,75	10.771	212,75	194-Aa/c
ISHARES ITALY GOVT BOND	EUR	13	1,00	152,13	2.010	152,13	194-Aa/c
ISHARES JPM EM LCL GOV BND	EUR	55	1,00	51,32	2.815	51,32	194-Aa/c
ISHARES JPM USD EM BND EUR-H	EUR	11	1,00	89,07	936	89,07	194-Aa/c
ISHARES JPM USD EM BND USD A	EUR	387	1,00	4,37	1.693	4,37	194-Aa/c
ISHARES JPM USD EM BND USD A	USD	411	1,14	5,00	1.795	5,00	194-Aa/c
ISHARES S&P 500 EUR-H	EUR	425	1,00	55,74	23.667	55,74	194-Aa/c
LIF EM 10YSBGB AC ETF	EUR	7	1,00	158,91	1.114	158,91	194-Aa/c
LYXOR CORE EURSTX 600 DR	EUR	16	1,00	133,18	2.173	133,18	194-Aa/c
LYXOR EURMTS 7-10Y INVG DR	EUR	2	1,00	174,39	271	174,39	194-Aa/c
LYXOR EURO CORPORATE BOND UCITS ETF	EUR	17	1,00	145,07	2.427	145,07	194-Aa/c
LYXOR EUROMTS 3-5Y DR ETF	EUR	28	1,00	152,53	4.265	152,53	194-Aa/c
X EUR CORPORATE BOND	EUR	53	1,00	150,37	7.914	150,37	194-Aa/c
X EUROZONE GOV 3-5 1C	EUR	19	1,00	202,12	3.795	202,12	194-Aa/c
X EUROZONE GOV 5-7	EUR	3	1,00	234,90	719	234,90	194-Aa/c
X EUROZONE GOV 7-10	EUR	0	1,00	261,27	128	261,27	194-Aa/c
X GLOBAL GOV BOND	EUR	66	1,00	233,98	15.356	233,98	194-Aa/c
X MSCI JAPAN	EUR	104	1,00	46,63	4.851	46,63	194-Aa/c
X STOXX EUROPE 600	EUR	69	1,00	70,83	4.919	70,83	194-Aa/c
X USD TREASURIES	EUR	20	1,00	185,52	3.642	185,52	194-Aa/c
TOTALE GENERALE - Classe D		1.247.776		2.612.351			

Allegato D

DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

POSTE ASSICURA S.P.A.

(Importi in migliaia di euro)	31.12.18	31.12.17
Attivo		
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato		
B) Attivi immateriali	6.740	6.328
C) Investimenti	279.852	221.855
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
D <i>bis</i>) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	35.086	35.859
E) Crediti	23.764	16.215
F) Altri elementi dell'attivo	16.326	4.258
G) Ratei e risconti	1.358	1.068
Totale attivo	363.126	285.583
Passivo e Patrimonio Netto		
A) Patrimonio Netto	138.053	95.533
Capitale sociale	25.000	25.000
Riserve e utili portati a nuovo	70.533	41.924
Utile (perdita) dell'esercizio	42.520	28.609
B) Passività subordinate		
C.I) Riserve tecniche (danni)	185.537	161.814
C.II) Riserve tecniche (vita)		
D) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
E) Fondi per rischi ed oneri		200
F) Depositi ricevuti da riassicuratori		
G) Debiti e altre passività	39.494	27.994
H) Ratei e risconti	42	42
Totale passivo e Patrimonio Netto	363.126	285.583

Allegato D

DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

POSTE ASSICURA S.P.A.

Importi in migliaia di euro	31.12.18	31.12.17
I. Conto tecnico dei rami danni		
1) Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione	125.376	99.348
2) (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	168	2.020
3) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.007	2.928
4) Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	(27.639)	(25.257)
5) Variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	31	42
6) Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione		
7) Spese di gestione	(34.463)	(31.670)
8) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(3.512)	(7.680)
9) Variazione delle riserve di perequazione	(55)	(35)
10) Risultato del Conto Tecnico dei rami danni (voce III.1)	60.913	39.696
II. Conto tecnico dei rami vita		
1) Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione		
2) Proventi da investimenti		
3) Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
4) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		
5) Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
6) Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		
7) Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione		
8) Spese di gestione		
9) Oneri patrimoniali e finanziari		
10) Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
11) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		
12) (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		
13) Risultato del Conto Tecnico dei rami vita (voce III.2)		
III. Conto non tecnico		
1) Risultato del CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	60.913	39.696
2) Risultato del CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
3) Proventi da investimenti dei rami danni	5.338	4.520
4) (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
5) Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	(5.028)	(1.117)
6) (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	(168)	(2.020)
7) Altri proventi	455	600
8) Altri oneri	(162)	(418)
9) Risultato dell'attività ordinaria	61.348	41.261
10) Proventi straordinari	200	325
11) Oneri straordinari	(254)	(326)
12) Risultato dell'attività straordinaria	(54)	(1)
13) Risultato prima delle imposte	61.294	41.260
14) Imposte sul reddito dell'esercizio	18.774	12.651
15) Utile/Perdita dell'esercizio	42.520	28.609

Allegato E

DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

POSTE WELFARE SERVIZI S.R.L.

Importi in migliaia di euro	31.12.18	31.12.17
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	2.998	2.914
C) Attivo Circolante	12.695	8.720
D) Ratei e Risconti	114	110
Totale attivo	15.807	11.744
Passivo e Patrimonio Netto		
A) Patrimonio Netto	10.884	7.629
Capitale sociale	16	16
Riserve e utili portati a nuovo	7.634	5.046
Utile (perdita) dell'esercizio	3.234	2.567
B) Fondi Rischi e Oneri		6
C) TFR	1.683	1.572
D) Debiti	2.432	1.709
E) Ratei e Risconti	808	828
Totale passivo e Patrimonio Netto	15.807	11.744

Allegato E

DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

POSTE WELFARE SERVIZI S.R.L.

(Importi in migliaia di euro)	31.12.18	31.12.17
Conto Economico		
A) Valore della produzione	11.314	9.853
B) Costi della produzione	6.932	6.571
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.382	3.282
C) Proventi e Oneri finanziari	(19)	(20)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e Oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte	4.363	3.262
Imposte sul reddito d'esercizio	1.129	695
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.234	2.567

Allegato F

PROSPETTO DI FORMAZIONE E DISPONIBILITÀ DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

POSTE VITA S.P.A.

Importi in migliaia di euro	31.12.18			
	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
				per copertura perdite per altri motivi
Capitale sociale	1.216.608			
Riserve di capitale				
- Fondo Organizzazione	2.582	A, B	2.582	
Riserve di utili				
- Riserva Legale	171.306	B		
- Riserva Straordinaria	648	A, B, C	648	
- Utili su cambi		A, B, C		
- Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	19.402	A, B	19.402	
- Riserva ex Reg. IVASS n.43/19	312.135			
- Altre Riserve		A, B, C	-	
- Utili portati a nuovo	1.526.422	A, B, C	1.526.422	
- Distribuzione Utile di periodo		C	-	
Totale	3.249.103		1.549.054	
- Quota non distribuibile			21.984	
- Residua quota distribuibile			1.527.070	

Allegato G

PROSPETTO DI RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE

POSTE VITA S.P.A.

Importi in migliaia di euro	2018			2017		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte Anticipate:						
Compensi CdA, sindaci, OdV e soc.di revis.	595	24,00%	143	409	24,00%	98
Eccedenza variazione riserva sinistri	507	24,00%	122	603	24,00%	145
Fondo per rischi ed oneri	10.600	24,00%	2.544	11.187	24,00%	2.685
Svalutazione azioni attivo circolante	6.633	24,00%	1.592	2.554	24,00%	613
Accantonamenti per il personale	1.602.486	24,00%	384.597	0	24,00%	0
Accantonamenti per il personale	886	30,82%	273	4.150	30,82%	1.279
Svalutazione quote fondi comuni investimento	30	24,00%	7	0	30,82%	0
Altre	1.534	30,82%	473	70	24,00%	17
Altre			0	1.574	30,82%	485
Totale	1.623.271		389.750	20.548		5.322
Imposte Differite Passive:						
Spese emissione prestito obbligazionario	554	24,00%	133	1.923	24,00%	462
Totale	554		133	1.923		462

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Dot. Matteo Del Fante

 (**)

(**)

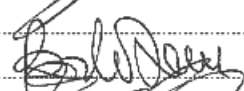
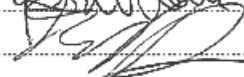
(**)

I Sindaci

Dr. Marco Fazzini

Dr.ssa Barbara Zanardi

Dr. Marco De Iapinis

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.









04

RELAZIONI E ATTESTAZIONI





Contenuti

RELAZIONI E ATTESTAZIONI	274
--------------------------	-----





Relazione al Bilancio 2018 ex art. 4, c. 6 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008

Poste Vita è una Compagnia autorizzata ad esercitare congiuntamente l'attività assicurativa sia nel Ramo Vita che in quello Danni, rientrando quindi nell'ambito di applicazione del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, che disciplina gli adempimenti previsti per le imprese multiramo.

Al riguardo, conformemente al Regolamento in questione, le modalità di separazione delle gestioni vita e danni hanno formato oggetto di una specifica delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2008 che contiene tra l'altro:

- a) le linee guida per l'assegnazione degli elementi patrimoniali a ciascuna gestione;
- b) le linee guida per le procedure di contabilizzazione, specificando le modalità di utilizzo dei conti transitori analitici e dei conti specifici di una gestione per rilevare fatti economici che interessano entrambe le gestioni;
- c) i criteri per la ripartizione dei costi e dei ricavi comuni delle due gestioni. Tali criteri riflettono la misura in cui ciascuna gestione concorre a determinare le diverse tipologie di costo o ricavo comune;
- d) i criteri di utilizzo e di regolazione del conto di collegamento.

Postevita
Gruppo Assicurativo Postevita**Posteitaliane**

Il sistema contabile della Società è, inoltre, configurato in modo tale da rilevare correttamente i risultati conseguiti e la situazione patrimoniale di ciascuna gestione, come se ognuna di esse fosse una società a sé stante. Tutti i rapporti tra le due entità sono rilevati contabilmente mediante i conti di collegamento dedicati, che rilevano e rappresentano tutti i debiti e crediti di una gestione nei confronti dell'altra. Non esistono pertanto conti riferiti all'intera gestione aziendale.

Tenuto conto di quanto sopra e come consentito dalla normativa vigente alle società autorizzate ad operare sia nei rami Vita che nei rami Danni, la Compagnia, per una più efficiente gestione della tesoreria, può in alcuni casi utilizzare conti correnti dedicati in maniera specifica ad uno solo dei due settori, per gli incassi e pagamenti relativi anche ad operazioni dell'altra gestione o a quelle comuni. Inoltre, la Società registra in uno solo dei due settori i costi e i ricavi comuni, non attribuibili ad una delle due gestioni.

Infine, così come richiesto dall'art. 4 del citato Regolamento ISVAP, Poste Vita:

- tiene distinti i singoli elementi patrimoniali dell'attivo, del passivo e del Patrimonio Netto relativi alla gestione vita e alla gestione danni in modo che risulti possibile determinare, sulla base delle linee guida contenute nella delibera assunta dal CdA, l'appartenenza di ognuno di essi a ciascuna gestione;
- attribuisce alla gestione vita e alla gestione danni i costi, i ricavi e gli elementi dell'attivo, del passivo e del Patrimonio Netto in relazione ai fatti di natura economica o patrimoniale che interessano ciascuna gestione;
- ha adottato procedure e sistemi amministrativi e informatici idonei a garantire la separazione delle gestioni.

Premesso quanto sopra, con riferimento al Bilancio d'esercizio 2018, così come richiesto dall'art. 4, c. 6 del Regolamento n. 17 dell'11 marzo 2008, si rappresenta quanto segue:

- così come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 4, c. 4 del Regolamento Isvap n. 17 dell'11 marzo 2008, i conti di collegamento tra le gestioni danni e vita sono stati utilizzati dalla Compagnia ove non sia stato possibile

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

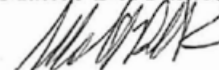
Posteitaliane

attribuire alla singola gestione, in via immediata, la contropartita dell'attribuzione delle partite economiche o patrimoniali di pertinenza. In particolare, nel corso dell'esercizio, i conti di collegamento sono stati impiegati prevalentemente per la gestione contabile dei pagamenti avvenuti con conti correnti riservati ad una specifica gestione, al fine di regolare posizioni debitorie nei confronti di fornitori comuni alle gestioni e dell'amministrazione pubblica.

- Con periodicità trimestrale, entro un mese dalla fine del periodo di riferimento, la Compagnia ha provveduto a regolare il saldo delle operazioni iscritte nei conti di collegamento, mediante il trasferimento di disponibilità liquide dalla gestione debitrice a quella creditrice.

Il Rappresentante Legale

Matteo Del Fante



— PAGINA VOLTAMENTE LASCIATA IN BIANCO —



Attestazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

1. I sottoscritti Matteo Del Fante, in qualità di Amministratore Delegato, e Massimo Molinari, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Poste Vita S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 20 bis, comma 8, dello Statuto sociale della Compagnia e di quanto precisato nel successivo punto 2, attestano l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018.
2. Al riguardo si rappresenta quanto segue:
 - 2.1 come evidenziato nel modello *Internal Control – Integrate Framework* emesso dal Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission, che rappresenta il framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale in tema di controllo interno, espressamente richiamato da Confindustria nelle *Linee Guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF*, un sistema di controllo interno, per quanto ben concepito e attuato, può fornire solo una ragionevole, non assoluta sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi aziendali, tra cui la correttezza e veridicità dell'informativa finanziaria.
 - 2.2 Nel corso dell'esercizio sono state completate le attività finalizzate all'aggiornamento delle principali procedure amministrativo-contabili. Inoltre, sono state effettuate delle verifiche sull'effettiva applicazione delle menzionate procedure. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre che:
 - 3.1 Il Bilancio d'esercizio:
 - a. è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Codice Civile, al D. Lgs. N. 173/1997, al D.Lgs. n. 209/2005 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari IVASS applicabili;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Poste Vita S.p.A..

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203 • PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

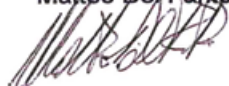
3.2 Il Bilancio d'esercizio è accompagnato da un commento redatto in conformità agli schemi e alle disposizioni IVASS che contiene:

- a. le informazioni atte ad illustrare l'andamento economico del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018, rappresentato nei prospetti contabili;
- b. la descrizione degli eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico dell'impresa;
- c. le informazioni sull'andamento degli affari che consentano una ragionevole previsione dei risultati di periodo;
- d. le altre informazioni complementari utili a valutare la gestione dell'impresa ed il risultato di periodo.

Roma, 29 Marzo 2019

L'Amministratore Delegato

Matteo Del Fante



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Molinari





Relazione del Collegio Sindacale di Poste Vita S.p.A. relativa all'esercizio 2018

Al Signor Socio Unico di Poste Vita S.p.A.

1. Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalle disposizioni IVASS in materia di controlli societari.

I compiti di vigilanza del Collegio Sindacale sono disciplinati dall'art. 2403 c.c., dal D.Lgs. 58/1998 e dal D.Lgs. 39/2010. Il Collegio ha preso in esame le modifiche occorse al D.Lgs. 39/2010 con il D.Lgs. 135/2016 in attuazione della Direttiva 2014/56/UE, che modifica la Direttiva 2006/43/CE concernente la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e dal Regolamento Europeo 537/2014.

Gli amministratori di Poste Vita, si sono avvalsi dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 6, comma 1 (art. 6 comma 2) del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

Il Collegio Sindacale segnala che, nel corso del 2018 e del 2019 sono intervenute varie novità regolamentari, che impattano o potrebbero impattare sull'attività e sul settore in cui opera la Compagnia. In particolare si segnalano: Provvedimento n. 68 del 14 febbraio 2018 (costituzione e amministrazione delle gestioni separate delle imprese che esercitano l'assicurazione sulla vita); Provvedimento IVASS N. 74 del 8 maggio 2018 (schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione); Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 (implementazione delle Linee Guida emanate da EIOPA sul sistema di governo societario); Regolamento IVASS n. 39 del 2 agosto 2018 (ridefinizione della procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative di competenza di IVASS); Regolamento IVASS n.42 del 2 agosto 2018 (determinazione degli elementi della Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria); Regolamento IVASS n.43 del 19 febbraio 2019 (sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli, di seguito più puntualmente richiamata); Regolamento IVASS n.44 del 19 febbraio 2019 (in materia di organizzazione, procedure, controlli interni e adeguata verifica della clientela).

Si precisa che tra gli scriventi componenti del Collegio sindacale:

- a) il prof. Marco Fazzini riveste la carica di sindaco supplente in BancoPosta Fondi S.p.A. SGR;
- b) il dott. Marco De Iapinis riveste la carica di sindaco supplente in Poste Tributi S.C.p.A. in liquidazione e in PosteMobile S.p.A.;

tutte Società facenti parte del Gruppo Poste Italiane.

Il Prof. Marco Fazzini ha ricoperto il ruolo di Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Poste Vita S.p.A. fino al 30 luglio 2018.

2. Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi

di corretta amministrazione delle operazioni svolte dalla società, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale; le operazioni con parti correlate sono state sottoposte alle procedure di trasparenza previste dalle disposizioni in materia.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza ad esso attribuiti mediante: la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari, le audizioni del management della Società, gli incontri con il revisore legale e con i corrispondenti organi di controllo di società del Gruppo, l'analisi dei flussi informativi acquisiti dalle competenti strutture aziendali, nonché ulteriori attività di controllo.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'anno 2018, si è riunito 14 volte e ha assistito alle n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale ha assistito inoltre alle 12 riunioni del "Comitato controllo e rischi" e alle 3 riunioni del "Comitato per le remunerazioni".

3. Attività di vigilanza rispetto ai principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono state ispirate ad un principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori, nel corso del dibattito consiliare, hanno mostrato di essere consapevoli circa la rischiosità e gli effetti delle delibere assunte.

Il Collegio Sindacale ha preso atto del piano pluriennale della società e del Gruppo, del budget annuale, del progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato, non riscontrando operazioni atipiche e inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, ivi comprese le società del Gruppo.

Il Collegio Sindacale ricorda che la Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Poste Italiane S.p.A.

Poste Vita S.p.A., a sua volta, in qualità di capogruppo del Gruppo assicurativo Poste Vita e di controllante delle società Posta Assicura S.p.A. e Poste Welfare Servizi s.r.l., svolge nei loro confronti attività di direzione e coordinamento.

Le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate, realizzate nell'esercizio 2018, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e dei relativi effetti economici, sono contenute nelle note di commento al bilancio separato di Poste Vita e al bilancio consolidato del Gruppo e comunque sintetizzate nei paragrafi 9 e 10 della presente Relazione.

In relazione alla posizione di solvibilità del Gruppo Assicurativo Poste Vita al 31 dicembre 2018, il Collegio Sindacale rileva mezzi propri ammissibili pari a 8.259 milioni di euro, in diminuzione di 263 milioni di euro rispetto ai 8.522 milioni di euro a fine 2017. Per contro, durante il 2018 si è registrato incremento dei requisiti patrimoniali di circa 860 milioni di euro (dai 3.050 milioni di euro a fine 2017 ai 3.910 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

La diminuzione del Solvency Ratio rispetto alla fine del 2017 è dovuta principalmente alle dinamiche dei mercati finanziari e all'aumento dello spread, in particolare a partire dal mese

di maggio 2018, che hanno impattato negativamente sul fair value dei titoli detenuti dalla Società ed in particolare su quello dei BTP.

Per effetto di tali circostanze, il coefficiente di solvibilità di Gruppo, al 31 dicembre 2018, risulta essere pari a 211,2% (rispetto a 279,4% al 31 dicembre 2017), che si assesta su livelli superiori rispetto ai vincoli regolamentari.

Nel corso del 2018, in ragione della menzionata volatilità registrata nei mercati e dell'andamento del differenziale tra titoli di stato italiani e tedeschi, principale causa del forte deterioramento del Solvency II Ratio, la Società ha condotto un'attenta valutazione delle possibili alternative e dei particolari meccanismi di funzionamento della metrica di vigilanza, per perseguire l'obiettivo di riportare il Solvency II Ratio nell'intorno del 200%, tenendo in considerazione anche la scadenza del prestito subordinato emesso da Poste Vita pari ad 750 milioni di euro (maggio 2019).

All'esito di tale valutazione, la Società ha optato per la statuizione di fondi propri accessori (*Ancillary Own Funds*, AOF). Gli AOF sono costituiti da elementi diversi dai fondi propri di base e comprendono gli impegni, essenzialmente di firma, che in caso di necessità possono costituire risorse finanziarie aggiuntive per la Società.

L'operazione di rifinanziamento attraverso gli AOF è formalizzata nella sottoscrizione di una lettera d'impegno (con scadenza pari a 5 anni) attraverso cui la controllante Poste Italiane si obbliga a sottoscrivere per cassa azioni ordinarie di futura emissione di Poste Vita. La sottoscrizione della lettera d'impegno equivale per Poste Vita all'emissione di un prestito subordinato di secondo livello (Tier 2 - AOF) convertibile in azioni ma senza ricevere la cassa (unfunded). L'impegno viene incluso per un importo pari alla capienza disponibile tra gli elementi dei fondi accessori di livello 2 (Tier 2 - AOF). Da un punto di vista operativo, nel momento in cui Poste Vita deciderà di richiamare l'impegno (in una o più tranche, per un importo massimo pari a 1,75 miliardi di euro), la Capogruppo Poste Italiane sottoscriverà per cassa azioni ordinarie con un'operazione funded. Successivamente, la voce relativa all'impegno sottoscritto da Poste Italiane cesserà di essere incluso negli elementi dei fondi accessori di livello 2 (Tier 2 - AOF) per l'importo richiamato, per confluire nei fondi propri di base.

L'istanza di approvazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 30 ottobre 2018 ed inviata a IVASS il 31 Ottobre 2018, che la ha approvata il 13 febbraio 2019.

Si riportano di seguito i principali rapporti pendenti con le Autorità.

1. IVASS

Con riferimento all'ispezione avviata da IVASS il 20 marzo 2017 e terminata il 28 giugno 2017, avente ad oggetto la verifica della miglior stima delle riserve tecniche (best estimate of liabilities) e le assunzioni utilizzate per il calcolo di tale posta e per il calcolo del requisito di solvibilità (SCR), anche in chiave prospettica, ad oggi, la realizzazione delle azioni previste da parte di Poste Vita al fine di recepire gli spunti di miglioramento richiesti dall'Autorità, può ritenersi conclusa nel rispetto delle tempistiche programmate.

Alla data del 31 dicembre 2018 risultava pendente un procedimento avviato dall'Autorità di Vigilanza avente ad oggetto la violazione dell'art. 183, comma 1, lett. "a", del Codice delle assicurazioni private, essendo contestato il pagamento delle prestazioni assicurative di polizze vita nei confronti dei beneficiari oltre il termine contrattualmente previsto. Tale procedimento è stato definito con ordinanza notificata a gennaio 2019, che ha visto applicata

la sanzione amministrativa pecuniaria di 2.697 euro.

2. Banca d'Italia – UIF

All'esito degli accertamenti condotti tra il 2015 ed il 2016 dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF) in tema di antiriciclaggio ai sensi dell'art. 47 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 231 del 2007, in data 8 luglio 2016 l'UIF ha notificato a Poste Vita un "Processo verbale di accertamento e contestazione" per violazione dell'obbligo di tempestiva segnalazione di operazioni sospette in relazione ad operazioni afferenti ad una singola polizza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 231/2007. La violazione contestata potrebbe comportare una sanzione massima di circa 0,4 milioni di euro. Poste Vita ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze i propri scritti difensivi ed è in attesa di conoscere le determinazioni dell'Autorità.

3. Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP

In merito alle verifiche ispettive condotte dalla COVIP nel periodo ottobre 2016-luglio 2017 ed aventi ad oggetto il Piano Individuale Pensionistico "PostaPrevidenza Valore", si segnala che ad oggi non sono pervenuti riscontri da parte dell'Autorità di vigilanza.

Nel corso del 2018, la Capogruppo Poste Vita ha ricevuto 1.247 nuovi reclami, in diminuzione rispetto a quelli del 2017 (pari a 1.497). Il tempo medio di evasione dei reclami nel 2018 è stato pari a circa 13 giorni (a fronte di 16 giorni nel corso del precedente esercizio). Relativamente al prodotto PIP, la Capogruppo Poste Vita ha ricevuto, nel corso del 2018, 326 reclami (389 nell' analogo periodo del 2017). Il tempo medio di evasione è stato pari a circa 13 giorni (14 giorni nel corso del 2017). Il Collegio sindacale ha esaminato le Relazioni sui reclami predisposte dall'Internal Auditing, senza individuare rilevanti criticità.

Le cause civili passive pendenti nei confronti della Capogruppo Poste Vita si riferiscono principalmente a problematiche direttamente o indirettamente sottese ai contratti assicurativi. Del complesso delle vertenze avviate nei confronti di Poste Vita, circa il 50% afferisce a problematiche inerenti alle c.d. "polizze dormienti" mentre il restante contenzioso, in linea generale, riguarda problematiche relative a: (i) mancato pagamento di polizze per incompletezza della pratica di liquidazione; (ii) conflitti tra beneficiari in ambito successorio e (iii) problematiche afferenti le liquidazioni.

Si segnala, inoltre, il costante incremento di procedure concorsuali in capo a datori di lavoro per omesso versamento di contributi volontari ed obbligatori (TFR) in favore di aderenti al Piano Individuale Pensionistico (PIP) "Postaprevidenza Valore" ed in relazione ai quali, Poste Vita, si è costituita al fine di procedere con il recupero delle relative somme, supportandone i relativi costi.

I procedimenti di natura penale attivati da Poste Vita riguardano, in linea di massima, ipotesi di reato integrate da condotte illecite genericamente riferite a falsificazione della documentazione assicurativa posta in essere da terzi e, in ogni caso, da soggetti non dipendenti della Compagnia.

In tema di contenzioso tributario, si rilevano giudizi pendenti innanzi la Corte di Cassazione, per presunte violazioni IVA per omessa regolarizzazione di fatture per commissioni di delega incassate e relative agli anni 2004, 2005 e 2006. Nonostante le Commissioni provinciali e regionali si siano espresse a favore della Società, l'Avvocatura dello Stato ha impugnato le sentenze relative innanzi alla Corte di Cassazione. I

controricorsi sono stati depositati dalla Compagnia.

Il rischio derivante dai citati contenziosi risulta adeguatamente monitorato dalla Compagnia; dei probabili esiti dei contenziosi la Società ha tenuto conto nella individuazione del risultato economico di periodo.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni acquisite, ritiene che l'assetto organizzativo sia complessivamente adeguato, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della società, nonché alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Collegio Sindacale rileva che la Relazione sul governo societario prevista ai sensi dell'art. 123 Bis del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), limitatamente alle informazioni richieste dal comma 2, lettera b, non costituisce un documento autonomo, ma è contenuta nella Relazione degli Amministratori al bilancio.

Nel 2018 e nei primi mesi del 2019 si è verificato l'avvicendamento di alcuni amministratori, che ha portato a ridefinire anche la composizione dei comitati endoconsiliari. In particolare, hanno rassegnato le proprie dimissioni il Dott. Roberto Giacchi, il Dott. Antonio Nervi e il Dott. Dario Frigerio. Al loro posto sono stati cooptati il Dott. Guido Maria Nola, il Dott. Vladimiro Ceci e la Dott.ssa Maria Cristina Vismara (quest'ultima qualificata con indipendente), ristabilendo così un'adeguata proporzione delle quote di genere.

In linea con le previsioni del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione di Poste Vita ha dato corso all'autovalutazione riferita all'esercizio 2018, attraverso la compilazione di un questionario. Tenuto conto dei cambiamenti che nel corso dell'esercizio hanno riguardato la composizione del Consiglio di Amministrazione, la valutazione dell'attività consiliare, per i componenti di recente nomina, si è limitata alla raccolta di prime impressioni in merito all'attività svolta dal Consiglio stesso. I risultati della Board review sono complessivamente positivi, con alcuni spunti di miglioramento.

Nel corso della verifica annuale effettuata, il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dichiarazioni rese dagli interessati e tenuto conto delle informazioni a disposizione, ha ritenuto la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori dichiaratisi tali all'atto della nomina. Altresì il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo all'amministratore cooptato a seguito del sopra richiamato avvicendamento. Il Collegio sindacale ha convenuto con le conclusioni cui è pervenuto il Consiglio di Amministrazione.

Parimenti, il Collegio Sindacale ha verificato e confermato la permanenza in capo a ciascun Sindaco dei requisiti di indipendenza.

La composizione e la dimensione del Consiglio di Amministrazione della Società sono da considerarsi nel complesso adeguati. I lavori consiliari e endoconsiliari si sono svolti in modo ordinato e efficiente.

Alla data del 31 dicembre 2018, l'organico disponibile a livello gruppo è pari a 553 unità in termini di FTE. In relazione all'attività di formazione del personale dipendente e dirigente, nell'esercizio 2018 il Gruppo Poste Vita ha avuto come obiettivo non solo quello di

aggiornare e sviluppare le competenze tecnico professionali (normativa regolamentare, novità in materia di prodotti Vita e di Risparmio, prodotti danni e di protezione), ma anche quello di fornire un'istruzione in materia di "compliance", tra cui: sicurezza lavoro T.U. 81/08, nuovo regolamento europeo sulla privacy - GDPR 2016/679, D.lgs. 231/01, antiriciclaggio.

Con riferimento alle modifiche alla struttura organizzativa ed al relativo sistema di governance di Poste Vita, si segnala che, nel corso del 2018, la Società ha provveduto a:

- istituire la Funzione Sistemi Informativi (ed il superamento della Funzione Operating Office) con l'obiettivo di garantire le attività di supervisione dell'evoluzione dell'architettura dei sistemi informativi aziendali e di progettazione e sviluppo, esercizio e manutenzione evolutiva degli stessi;
- istituire, a riporto del Direttore Generale, la Funzione Welfare responsabile della distribuzione dei prodotti di tipo employee benefit alla clientela, allo scopo di aumentare la focalizzazione commerciale della Compagnia in questo ambito.

Per quanto è possibile rilevare, le funzioni aziendali hanno operato con efficienza, fornendo al Consiglio di Amministrazione informazioni adeguate per l'assunzione delle delibere.

5. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla tenuta del sistema controllo interno e di gestione dei rischi, monitorando le attività svolte dai principali attori e l'attuazione delle azioni di miglioramento e di mitigazione dei rischi.

La Direttiva Solvency II richiede che le imprese ed i gruppi si dotino di "un sistema efficace di governance che consenta una gestione sana e prudente dell'attività" e che sia proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi attuali e prospettici, con l'obiettivo di consentire alla Compagnia di ottimizzare il proprio profilo di rischio-rendimento, tramite la generazione di redditività ed il mantenimento di un livello adeguato di capitale economico/regolamentare, garantendo, nel contempo, le aspettative degli azionisti e degli assicurati.

Come già detto in premessa, in data 3 luglio 2018 IVASS ha pubblicato il Regolamento n. 38, che detta la disciplina del sistema di governo societario dell'impresa e del gruppo.

La principale novità introdotta dal Regolamento attiene all'obbligo di definire un vero e proprio sistema di governo societario di gruppo adeguato alla struttura, al modello di business e alla natura, portata e complessità dei rischi del gruppo nel complesso e delle singole società partecipate e controllate e che sia tale da consentire di esercitare un controllo:

1. strategico sull'evoluzione delle diverse aree di attività in cui il gruppo opera e dei rischi correlati;
2. gestionale volto ad assicurare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del gruppo nell'insieme;
3. tecnico-operativo finalizzato alla valutazione dei profili di rischio apportati al gruppo delle singole controllate.

Al fine dell'implementazione delle disposizioni contenute nel suddetto Regolamento la Società ha avviato un assesment, ad oggi non ancora ultimato.

In generale, il Sistema di Gestione dei Rischi (SGR) ha l'obiettivo di garantire processi

decisionali risk-based in conformità con le normative nazionali ed europee di riferimento. Tale Sistema è costituito da un insieme di strategie, di processi e di procedure necessarie per individuare, misurare e valutare, monitorare, gestire e segnalare, su base continuativa, i rischi a cui Poste Vita è esposta. In particolare, il SGR prevede processi strategici funzionali alla definizione e alla valutazione della cornice di riferimento entro la quale si collocano i processi più operativi. In particolare, tra i processi strategici rientrano:

1. la definizione del Risk Appetite Framework (RAF);
2. l'esecuzione della Valutazione attuale e prospettica del profilo di rischio e della solvibilità (Own Risks and Solvency Assessment - ORSA);
3. la definizione dei Piani di Emergenza.

Il Collegio Sindacale ha svolto frequenti incontri con le funzioni coinvolte e, in particolare, con la funzione Compliance e con quella Internal Audit, non rilevando situazioni di criticità, ma solo ambiti di miglioramento per i quali sono state avviati interventi correttivi.

Il Collegio Sindacale ha scambiato informazioni con i corrispondenti organi di controllo delle società controllate e della società controllante, prendendo atto delle valutazioni di complessiva adeguatezza del relativo sistema di controllo interno e di gestione del rischio e del fatto che non sono state evidenziate situazioni di criticità che meritassero di essere segnalate al Collegio Sindacale.

La Società adotta da tempo un modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa dell'Emittente ("Modello 231"). L'ultimo aggiornamento del Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2018, al fine di recepire le più recenti evoluzioni della normativa di riferimento.

In base alle relazioni periodiche fornite dai comitati endoconsiliari, dall'Organismo di Vigilanza e dalle funzioni societarie, il Collegio Sindacale, non avendo rilevato criticità, ritiene che il sistema di controllo interno sia nel complesso adeguatamente presidiato e che le funzioni aziendali rispondano tempestivamente alle azioni correttive individuate.

6. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari e a incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Per quanto è stato possibile accertare, le delibere del Consiglio di Amministrazione sono conformi alla disciplina applicabile, adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale e adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e a professionisti esterni.

Il Collegio Sindacale, a tale riguardo prende atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società, che confermano l'adeguatezza dei processi in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2018.

Il Collegio Sindacale prende altresì atto della “Relazione Attuariale sulle Riserve Tecniche di cui all’articolo 23-bis, comma 3, del regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 per il Bilancio dell’Esercizio 2018 di Poste Vita” predisposta dalla Funzione Attuariale; essa contiene l’illustrazione delle metodologie di calcolo delle stesse e l’attestazione che l’importo delle riserve tecniche è nel complesso sufficiente per far fronte ai costi e alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

La società di revisione BDO ha rilasciato, in data 15 aprile 2019, le relazioni ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, dell’art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell’art. 102 del D.Lgs. 209/2005, nelle quali attesta che:

- il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell’art. 90 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209;
- il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nel corso dell’esercizio, il Collegio Sindacale ha tenuto riunioni con i responsabili della società di revisione, nel corso delle quali sono stati svolti opportuni scambi informativi e non sono emersi altri fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati. Il Collegio Sindacale: (i) ha analizzato l’attività svolta dalla società di revisione, ed in particolare, l’impianto metodologico, l’approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione e (ii) ha condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l’adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili, strutturali e di rischio, della Società e del Gruppo.

La società di revisione BDO, in data 15 aprile 2019, ha inoltre rilasciato la “Relazione per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile” ai sensi dell’art. 11 del Regolamento UE 537/2014, che illustra i risultati della revisione legale dei conti, senza individuare carenze specifiche o non conformità a leggi, regolamenti o disposizioni statutarie. In tale Relazione BDO ha confermato, ai sensi dell’art. 6 paragrafo 2) del Regolamento Europeo 537/2014, di aver rispettato i principi in materia di etica di cui agli artt. 9 e 9-bis D.Lgs. 39/2010 e che non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l’indipendenza ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e degli artt. 4 e 5 del Regolamento Europeo 537/2014.

Il Collegio Sindacale provvederà ad informare l’organo di amministrazione della Società in merito agli esiti della revisione legale, trasmettendo a tal fine la relazione aggiuntiva di cui all’art. 11 del Regolamento Europeo 537/2014, corredata da eventuali osservazioni, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 39/2010, come aggiornato dal D.Lgs 135/2016 in attuazione della Direttiva 2014/56/UE che modifica la Direttiva 2006/43/CE e dal Regolamento Europeo 537/2014.

Ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs n. 39/2010, così come modificato dal D.lgs n. 135/2016 il Collegio Sindacale ha proseguito anche nel 2018 la verifica e il monitoraggio dell’indipendenza della società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del sopra citato Decreto e dell’articolo 6 del Regolamento europeo, in particolare per quanto concerne l’adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione,

conformemente all'articolo 5 di tale regolamento.

Tenuto conto:

- a) della dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'art.6, paragrafo 2 lettera a) del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, contenuta nella Relazione per il comitato per il controllo interno rilasciata da BDO, e della relazione di trasparenza prodotta dalla stessa ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lgs. 39/2010;
- b) della dichiarazione inerente all'assenza di incarichi conferiti alla stessa ed alle società appartenenti alla sua rete da Poste Vita e dalle società del Gruppo;

il Collegio Sindacale ritiene che sussistano le condizioni per attestare l'indipendenza della società di revisione BDO.

Il Collegio prende inoltre atto che Consiglio di Amministrazione, in data 26 febbraio 2019, ha approvato il reporting package IAS della Compagnia riferito alla data del 31 dicembre 2018, predisposto ai fini del consolidamento nel bilancio annuale del Gruppo Poste Italiane, in coerenza con le linee guida emanate dalla Capogruppo e sulla base di un unico piano dei conti, definito dalla Capogruppo stessa, in conformità ai principi contabili IAS/IFRS; il reporting package include il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato economico tra principi civilistici e principi IAS/IFRS.

Esso è altresì accompagnato dalla Relazione del Dirigente Preposto rivolta al Consiglio di Amministrazione, il quale ha dichiarato che le procedure amministrative e contabili per la formazione del package di consolidamento sono adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa e che il package stesso è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

PriceWaterhouseCoopers S.p.A. emetterà in data 16 aprile 2019 una Relazione di Revisione contabile volontaria sul reporting package al 31 dicembre 2018. Sulla base di quanto rappresentato nel corso di un incontro tenutosi il 10 aprile 2019, il partner di PwC non ha segnalato, a tale data, criticità di sorta.

In data 12 aprile 2019, PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ha anticipato al Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, la conferma circa il rispetto delle norme e dei principi in materia di etica e di indipendenza previsti dal 'Code of Ethics for Professional Accountants' emanato dallo IESBA.

Anche con i responsabili della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio Sindacale ha tenuto riunioni nel corso delle quali sono stati svolti opportuni scambi informativi, dai quali non sono emersi altri fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati.

Il Collegio Sindacale ha svolto le proprie funzioni di "Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile", assunte in forza dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, così come modificato dal D.Lgs. 135/2016, vigilando su:

- a) il processo relativo all'informativa finanziaria;
- b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- c) la revisione legale dei conti annuali e di quelli consolidati;
- d) la relazione di trasparenza e la relazione aggiuntiva redatte dalla società di revisione in osservanza dei criteri di cui al Reg. 537/2014, rilevando che, sulla base delle informazioni acquisite, non sono emersi aspetti critici in relazione all'indipendenza della società di revisione;
- e) gli aspetti relativi all'indipendenza della società di revisione, con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato, diversi dalla revisione contabile;

- f) la corretta applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento UE 537/2014 in relazione alla prestazione da parte del revisore di servizi diversi dalla revisione.

Il Collegio Sindacale segnala infine che è in corso di finalizzazione il processo di selezione del revisore di Gruppo per il periodo 2020-2028.

7. Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla impostazione generale del bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alla normativa, sia generale che specifica delle imprese assicurative.

Il Collegio fa presente che il Decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria – convertito con Legge 17 dicembre 2018, n. 136 – tra le altre prevede la facoltà di derogare ai criteri di valutazione, nel bilancio civilistico local GAAP, dei titoli non detenuti durevolmente nel patrimonio dell'impresa. In attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 20-quater della norma de qua, l'IVASS ha emanato il 12 febbraio 2019 il Regolamento n. 43. La deroga straordinaria ai criteri di valutazione dei titoli si è resa necessaria in conseguenza della turbolenza dei mercati finanziari che si è manifestata dallo scorso mese di maggio.

Alla luce di tali disposizioni, la Compagnia ha ritenuto opportuno applicare la facoltà prevista dal Regolamento ad un sottoinsieme di titoli appartenenti al portafoglio di classe C che sono stati selezionati secondo alcuni criteri, segnatamente:

1. elevata minusvalenza da valutazione per singola posizione;
2. scadenza superiore all'orizzonte del Piano Industriale;
3. orizzonte temporale dell'investimento di medio-lungo periodo per i fondi UCITS.

Al 31 dicembre 2018, a fronte di un valore complessivo pari a 120.609 milioni di euro (valore di carico al 31 dicembre 2018) le minusvalenze nette sugli stessi titoli sarebbero ammontate a 984 milioni di euro (con prezzi rilevati al 31 dicembre 2018). L'applicazione del Regolamento ha consentito di sterilizzare 451 milioni di euro di rettifiche nette di valore (pari a 312 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale) e quindi di registrare nel corso del periodo rettifiche nette di valore pari a 533 milioni di euro.

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 5 del citato regolamento, a fronte di tale beneficio pari a 312 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale, la Compagnia è tenuta a costituire una riserva indisponibile di pari importo, nonché a valutare la coerenza tra l'adozione della suddetta facoltà e la struttura degli impegni in essere e le scadenze dei relativi esborsi, elaborando una proiezione dei flussi di cassa attesi in ipotesi prudenti e stimando anche l'impatto di ipotesi di stress sulla posizione di liquidità.

Il regolamento, prevede, altresì, specifici presidi di governance, disponendo che l'esercizio della facoltà sia deliberato dall'organo amministrativo della Compagnia anche tenuto conto di un'apposita relazione sottoscritta dai responsabili della funzione di gestione dei rischi e della funzione attuariale e trasmessa al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. La funzione Risk Management, di concerto con la Funzione Attuariale, ha pertanto provveduto a svolgere le analisi richieste dal regolamento effettuando anche le relative simulazioni; per quanto consta, l'applicazione della facoltà è risultata compatibile con la struttura degli impegni finanziari e le scadenze dei relativi esborsi che la Compagnia affronterà nel corso del 2019, sia in ipotesi di piano che in ipotesi stressate.

Il Collegio Sindacale evidenzia che l'utile netto ha beneficiato inoltre dell'iscrizione della fiscalità differita per un importo complessivo pari a 384,6 milioni di euro (di cui 350 milioni di euro riferiti agli anni pregressi e 34,6 milioni di euro riferiti alla variazione indeducibile delle riserve tecniche dell'esercizio 2018). L'iscrizione di tale posta contabile nel bilancio al 31 dicembre 2018 si è resa possibile in seguito alla conclusione delle modifiche implementate sui sistemi della Società per la determinazione puntuale di tale variazione per ciascuna polizza presente in portafoglio, unitamente al parere rilasciato da un esperto indipendente che ha confermato la legittimità della rilevazione della fiscalità differita sulla variazione indeducibile delle riserve tecniche.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società risulta composto da quanto richiesto dalla norma. Esso è corredato dalla Relazione sulla gestione, nella quale viene fornita, tra l'altro, illustrazione dell'andamento aziendale, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Contiene, altresì, quali ulteriori allegati, oltre alla presente Relazione e a quelli previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, i seguenti:

1. l'attestazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
2. la relazione attuariale sulle riserve tecniche di cui all'articolo 23 bis, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008;
3. la relazione della Società di Revisione;
4. il rendiconto finanziario;
5. i prospetti di rilevazione delle variazioni delle voci di patrimonio netto, della disponibilità delle poste di patrimonio netto, del portafoglio titoli (a reddito fisso e azioni e quote), dei principali dati di bilancio delle società controllate, delle imposte differite.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 evidenzia un utile netto di 580,8 milioni di euro e un patrimonio netto di 3.249,1 milioni di euro.

A livello di Gruppo i premi lordi raccolti dalla Società sono pari a 16.778 milioni di euro, in flessione rispetto all'anno precedente (20.394,5 milioni di euro), ma con un ribilanciamento della raccolta per ramo di business.

Le riserve tecniche ammontano, a livello di Gruppo, a 125.146 milioni di euro, di cui 124.962,7 milioni di euro riferibili al ramo vita e 183,4 milioni di euro riferibili ai rami danni. Si puntualizza che:

- a) le riserve dei rami vita includono: la riserva matematica (119.416,3 milioni di euro), le riserve tecniche costituite a fronte di prodotti index-unit linked (2.652,1 milioni di euro), la riserva per somme da pagare (780,2 milioni di euro), la riserva relativa a passività differite verso assicurati, accantonata in applicazione al criterio dello shadow accounting (Deferred Policyholder Liabilities - "DPL") per 2.006,7 milioni di euro, nonché le altre riserve tecniche diverse (107,5 milioni di euro);
- b) le riserve tecniche afferenti ai rami danni sono costituite: dalla riserva premi per un importo pari a 83,3 milioni di euro, riserva sinistri per 100,0 milioni di euro e altre riserve per 0,1 milioni di euro, riferita esclusivamente alla riserva di senescenza. Nell'ambito delle riserve sinistri, le riserve stanziare a fronte di sinistri avvenuti e non ancora denunciati (IBNR) ammontano a 20,4 milioni di euro.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base dei criteri generali e particolari di valutazione previsti dalla legge, dai Regolamenti IVASS, degli standard contabili, nonché dalle indicazioni dell'ANIA.

Il Collegio, preso atto del giudizio positivo espresso nella relazione della società di revisione BDO S.p.A., ritiene che il bilancio di Poste Vita S.p.A. al 31 dicembre 2018 sia suscettibile della Sua approvazione, unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'utile di esercizio.

Il bilancio consolidato comprende, oltre al bilancio della Società, i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo, opportunamente rettificati e riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con gli standard contabili. A tali bilanci non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale. Per quanto consta, la determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni previste dalla legge. La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso del 2018, contiene altresì un'adeguata informativa sui rapporti intercorsi tra le società appartenenti al gruppo e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto, delle informazioni fornite dalla società di revisione e del giudizio senza rilievi rilasciato dalla stessa ai sensi di legge, il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al Bilancio Consolidato del Gruppo Poste Vita al 31 dicembre 2018.

8. Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Come detto, la Relazione sul governo societario prevista ai sensi dell'art. 123 Bis del D.Lgs. 58/1998 (TUF), limitatamente alle informazioni richieste dal comma 2, lettera b, non costituisce un documento autonomo, ma è contenuta nella Relazione degli Amministratori al bilancio.

Si rinvia a tale Relazione per disporre di elementi informativi sulle composizioni e funzioni dei comitati endoconsiliari, nonché sulla corporate governance della Società, rispetto alla quale il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva.

9. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti

Come già detto, la Società è sottoposta ad attività di Direzione e coordinamento da parte del socio unico Poste Italiane S.p.A.

Il Collegio Sindacale ricorda che il 31 dicembre 2018 è scaduto il triennio (2016-2018) di consolidamento fiscale della Capogruppo Poste Vita con la Consolidante Poste Italiane la cui opzione è stata esercitata il 30 settembre 2016. Con comunicazione pervenuta nel mese di dicembre 2018, la Consolidante ha manifestato la volontà di mantenere la Compagnia nell'area di consolidamento fiscale del Gruppo Poste anche per il triennio 2019-2021, non revocando, dunque, l'opzione della tassazione consolidata con Poste Vita. La Compagnia, ha pertanto provveduto a sottoscrivere, per il suddetto triennio, il nuovo Regolamento di Consolidato.

Parimenti, a decorrere dal periodo d'imposta 2018 e per il triennio 2018-2020, la Controllata

Poste Assicura ha aderito al regime di tassazione di Gruppo disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86, facente capo alla consolidante Poste Italiane. Con la consolidante è stato sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.

I rapporti con la controllante Poste Italiane S.p.A., che detiene l'intero pacchetto azionario, sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- a) l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli uffici postali e attività connesse;
- b) rapporti di conto corrente postale;
- c) distacco di personale da e verso la capogruppo;
- d) supporto nelle attività di organizzazione aziendale, di selezione e amministrazione del personale;
- e) servizio di ritiro, imbustamento e spedizione della corrispondenza ordinaria;
- f) servizio di call center;
- g) polizza TCM.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2018 risultano sottoscritti dalla Capogruppo prestiti subordinati emessi dalla Compagnia per complessivi 250 milioni di Euro, remunerati a condizioni di mercato che riflettono il merito di credito della Compagnia assicurativa e, a partire dal mese di novembre 2018, è stata sottoscritta con la Capogruppo la già citata operazione di rifinanziamento attraverso gli AOF (Ancillary Own Funds), formalizzata nella sottoscrizione della lettera d'impegno con scadenza pari a 5 anni.

Nel corso del 2018 la Società ha esternalizzato nell'ambito del Gruppo le seguenti attività:

- a) attività di gestione finanziaria delle risorse del nuovo Fondo Interno sottostante al nuovo prodotto Multiramo "Poste Multi Scelta" (a BancoPosta Fondi SGR S.p.A.)
- b) affidamento delle attività di acquisto beni e servizi (a Poste Italiane S.p.A.)
- c) spostamento del Data Center del Gruppo Poste Vita ed esternalizzazione delle relative funzioni (a Poste Italiane S.p.A.).

Inoltre, si prende atto di:

- a) un trasferimento parziale della gestione separata Posta ValorePiù da PIMCO Europe Ltd a Banco Posta Fondi SGR S.p.A. (nello specifico, gestione dei titoli corporate Investment Grade dell'area Euro);
- b) una scissione parziale del portafoglio gestito da Banco Posta Fondi SGR S.p.A. verso Anima SGR S.p.A.

Si segnala inoltre che, in data 30 ottobre 2018, la Compagnia ha provveduto a comunicare l'esternalizzazione del trasferimento parziale delle Funzione Antiriciclaggio verso Poste Italiane S.p.A. Poiché in data 2 marzo 2019 è decorso il periodo di silenzio assenso dell'Autorità, in data 4 marzo 2019 è stato sottoscritto tra le parti il contratto di esternalizzazione parziale.

Le provvigioni complessive retrocesse a Bancoposta sono pari a 402 milioni di euro, pari a -60 milioni di euro rispetto al 2017, in particolare:

- 1. le provvigioni di collocamento ammontano a 339 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2017 (-75 milioni di euro) principalmente per la minore raccolta lorda (-3,7 miliardi di euro a 205 bps);
- 2. le provvigioni di mantenimento ammontano a 63 milioni di euro, in crescita rispetto

al 2017 (+16 milioni di euro), principalmente per l'incremento delle masse gestite e per il collocamento dal II semestre 2018 di prodotti con una maggiore retrocessione a Bancoposta.

La Compagnia intrattiene rapporti regolati da apposito contratto di service e a condizioni di mercato con la controllata Poste Assicura S.p.A., relativamente a una molteplicità di servizi. Con particolare riferimento alle funzioni di controllo, esse sono accentrate nella capogruppo assicurativa Poste Vita S.p.A., a norma dell'articolo 36 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008.

Ulteriori rapporti operativi della Compagnia all'interno del Gruppo riguardano altre Società, tra cui, in particolare: Bancoposta Fondi SGR, Anima SGR, Postel, Postecom, Poste Mobile, Poste Tutela, Europa Gestioni Immobiliari, Mistral Air, Poste Tributi, Poste Welfare Servizi.

I rapporti che la Società intrattiene con altre società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato. Il Collegio, nel corso dell'anno, ha verificato che le operazioni infragruppo fossero in linea con quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016 e con la "Policy delle operazioni infragruppo".

La Nota integrativa descrive adeguatamente i rapporti con la Controllante e con le Società del Gruppo.

10. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità alle norme di legge e regolamentari della procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, sulla sua effettiva attuazione e sul suo concreto funzionamento.

Per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate, la Compagnia ha adottato la Policy per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati (di seguito, anche "Policy OPC"), aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 dicembre 2018.

Ai sensi dell'art. 2391-bis c.c., per quanto consta al Collegio Sindacale, le operazioni con parti correlate esaminate sono state effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza e nel rispetto dei principi generali e delle norme di governance societaria.

Sono parti correlate (oltre alle Società del Gruppo Poste Italiane S.p.A.) il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le entità dallo stesso controllate, Cassa Depositi e Prestiti e i Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia. Con specifico riferimento a Cassa Depositi e Prestiti, si rileva che Poste Vita S.p.A. detiene prestiti obbligazionari da essa emessi, per un valore di carico di 1.653,5 milioni di Euro, acquisiti a condizioni di mercato; la Compagnia detiene altresì il 9,9% del capitale sociale di FSI SGR.

11. Omissioni e fatti censurabili rilevati. Pareri resi e iniziative intraprese

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha individuato omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

Il Collegio Sindacale si è espresso in tutti i casi in cui ciò è stato richiesto dal Consiglio di Amministrazione, anche in adempimento alle disposizioni che, per talune decisioni, richiedono la preventiva consultazioni del medesimo.

* * *

La presente relazione è stata approvata all'unanimità da parte del Collegio Sindacale.

Roma, 15 aprile 2019

Per il Collegio Sindacale di Poste Vita S.p.A.

Il Presidente
Prof. Marco Fazzini



———— PAGINA VOLTAMENTE LASCIATA IN BIANCO ————

POSTE VITA S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.
537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7
settembre 2005, n. 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018



Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.01
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

All'azionista unico di
Poste Vita S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione delle riserve tecniche dei rami vita

L'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche dei rami vita è riportata nelle seguenti parti e sezioni della nota integrativa:

- *Parte A - Criteri di valutazione - Riserve tecniche - Rami Vita;*
- *Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico, alla Sezione 10 e alla Sezione 19.*

La voce "riserve tecniche - rami vita" al 31 dicembre 2018 mostra un saldo pari a €120.303.958 migliaia, corrispondente al 94% del totale del passivo di bilancio.

Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini delle attività di revisione in considerazione della rilevanza in termini numerici, della complessità degli algoritmi di calcolo e della soggettività insita in alcune tipologie di riserva, frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili (finanziarie, demografiche, di spesa, di mortalità, di riscatto) e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- la comprensione del processo di calcolo delle riserve tecniche dei rami vita e del relativo ambiente informatico, nonché del disegno e dell'implementazione del sistema dei controlli interni e lo svolgimento di procedure di revisione volte a verificare l'efficacia operativa dei controlli rilevanti ai fini della determinazione delle riserve tecniche;
- la comprensione dell'attività di controllo svolta dalla funzione attuariale, mediante colloqui e analisi del contenuto della relazione predisposta dal responsabile della funzione;
- lo svolgimento di procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati tecnici presenti nei sistemi gestionali e i dati contabili;
- lo svolgimento di procedure di analisi comparativa relativamente alle diverse tipologie di riserva;
- la comprensione e la valutazione, anche mediante l'utilizzo di un esperto in scienze statistico-attuariali, della conformità della metodologia utilizzata dalla Società per la determinazione delle diverse componenti di riserva rispetto a quanto richiesto dalla regolamentazione di settore;
- l'effettuazione, mediante l'utilizzo di un esperto in scienze statistico-attuariali, di ricalcoli autonomi delle diverse componenti di riserva su un campione di tariffe;
- discussione con l'esperto in scienze statistico-attuariali al fine di valutare l'adeguatezza del lavoro di quest'ultimo e, quindi, comprendere la pertinenza e ragionevolezza delle verifiche da lui svolte e delle conclusioni raggiunte, anche in merito all'applicazione di metodi ed assunzioni significativi;
- la verifica della completezza e adeguatezza dell'informativa fornita in nota integrativa.



Altri aspetti - Direzione e Coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Poste Vita S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Poste Vita S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori di Poste Vita S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Poste Vita S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 per i rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Poste Vita S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2018. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 di Poste Vita S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 per i rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Poste Vita S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2018. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 di Poste Vita S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Milano, 15 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.

Francesca Scelsi
Socio





Poste Vita S.p.A.

Sede Sociale in Roma – Viale Beethoven, 11

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimenti ISVAP:

- n. 1144 del 12/03/1999 pubblicato su G.U. n. 68 del 23/03/1999
- n. 2462 del 14/09/2006 pubblicato su G.U. n. 225 del 27/09/2006

Iscritta al n. 29149/2000 del Registro delle Imprese di Roma

Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese al n. 1.00133

Capogruppo del Gruppo assicurativo Poste Vita iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 043,
soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A.

Codice fiscale 07066630638

Partita I.V.A. 05927271006

Progetto a cura di

Poste Italiane S.p.A.

Corporate Affairs - Comunicazione

Giugno 2019

Questo documento è consultabile anche sul sito web
www.posteitaliane.it

Progetto grafico e impaginazione



Questo volume è stampato su carta FSC® amica delle foreste.

Il logo FSC identifica prodotti che contengono carta proveniente da foreste gestite secondo i rigorosi standard ambientali, economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council®





Poste Vita S.p.A.

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimenti ISVAP:

- n. 1144 del 12/03/1999 pubblicato su G.U. n. 68 del 23/03/1999
- n. 2462 del 14/09/2006 pubblicato su G.U. n. 225 del 27/09/2006

Capogruppo del Gruppo assicurativo Poste Vita iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n.043, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A.

Viale Beethoven, 11 • 00144 – ROMA

Codice fiscale 07066630638 – Partita I.V.A. 05927271006

Iscritta al registro delle imprese di ROMA n. 29149/2000

Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese al n. 1.00133

Capitale sociale euro 1.216.607.898 i.v.

Posteitaliane

Postevita
Gruppo Assicurativo Postevita